Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 10 ottobre 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1-70) Lire 500
N. 218 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 87.500, sem. 60.000, trim. 35.000 (con Piccolo del lun. L. 115.000, 68.500, 40.000) - ESTERO annuo L. 211.500, sem. 122.000, trim. 66.000 (con Piccolo del lun. L. 259.000, 140.500, 76.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 - Prezzi mod. Commerciali L. 77.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) - Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) - Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) - Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3.420) - Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p.p.)

COMMANDO SPARA ALL'IMPAZZATA FUORI DEL TEMPIO EBRAICO TRA UNA FOLLA DI BAMBINI

Assalto di terroristi alla sinagoga romana Colpi di mitra e bombe: ucciso un bimbo

La vittima ha due anni, il fratello (di quattro) è in fin di vita - 36 feriti, alcuni gravi
Quattro attentatori, sembra di pelle scura - Nessuna rivendicazione attendibile

ROMA — Era la festa della capanna ieri mattina alla sinagoga. I bambini ne avevano portata una nel cortile del Tempio e poi sono andati alla funzione religiosa accompagnati dai genitori. Oggi avrebbero dovuto essere benedetti in segno di continuità del popolo di Israele.

Invece 10 minuti prima delle 12 di ieri sono stati accolti all'uscita con bombe a mano e raffiche di mitra. È durato due minuti; alla fine c'erano 36 feriti lungo i marciapiedi di via Catalana, la strada che costeggia il Tempio, e il ghetto di colpo era piombato nel dolore e nella rabbia.

Stefano Tacché, due anni, colpito alla testa da due pallottole, non è arrivato vivo all'ospedale e suo fratello Marco, di quattro sta ancora lottando contro la morte. Una decina tra uomini e donne sono in gravi condizioni.

La ricostruzione è ancora confusa. La cerimonia religiosa «Sciminé azzaré» (gli ultimo otto giorni della festa della capanna) era finita alle 11.30 e, fortunatamente, il grosso dei fedeli stava uscendo dalla sinagoga. 10 minuti prima delle 12 il ghetto ebreo di Roma è stato scosso da una esplosione: era la prima bomba a mano che cadeva davanti alla sinagoga.

Poi un altro boato seguito da raffiche di fucili automatici. E ancora due bombe. A sparare erano quattro terroristi, di cui due tiravano gli ordigni.

Quando i primi soccoritori sono arrivati in via Catalana, la strada che costeggia la sinagoga, sui marciapiedi erano disseminati i feriti: urla, sangue, dolore.

Il ghetto è stato subito bloccato mentre ambulanze e auto facevano la spola verso gli ospedali più vicini. Poi la faticosa ricostruzione. Probabilmente i terroristi erano almeno sei ma a compiere l'attentato sono stati quattro.

Pare che fossero fermi proprio nella via davanti all'ingresso principale della sinagoga, che ieri non era sorvegliata dalla polizia, come nei giorni precedenti, con gli autoblindo. Sono state raccolte quattro spolette di bombe a mano. Non sono di fabbricazione italiana e anche i fucili mitragliatori, che hanno sparato proiettili calibro 9, vengono probabilmente dall'estero.

Chi ha compiuto l'attentato? In questura sono cauti ma il particolare, confermato da più di una testimonianza, che i terroristi erano di carnagione scura, lascia aperta l'ipotesi che non siano italiani.

Sembra anche che i terroristi siano fuggiti su una macchina rossa targata Salerno. Molti testimoni però affermano che sono scappati a piedi approfittando della confusione.

Subito dopo l'attentato la sinagoga è stata chiusa mentre tutt'intorno si radunavano gli ebrei di Roma e la rabbia prendeva il posto dello smarrimento e del dolore. A tarda sera è stato possibile fare un bilancio

Le persone ancora ricoverate nei vari ospedali sono 23 e per 19 la prognosi va da 5 a 10 giorni. Altri quattro sono in prognosi riservata. Tra questi Emanuele Pacifici, di 60 anni, è in pericolo di vita. Daniela Taché, di 32 anni, madre del bambino ucciso, è stata operata alla tibia fratturata dall'esplosione.

L'attentato, con una telefonata a diversi quotidiani è stato rivendicato dai «gruppi di fuoco dell'Olp». L'attendibilità di questa rivendicazione, però, è quanto meno dubbia, anche perché accompagnata da frasi tipo «viva Lama, viva Andreotti».

L. S.

Roma — L'ingresso posteriore della sinagoga dove, al centro della cancellata, i terroristi hanno sparato, lanciando bombe a mano sulla folla che usciva al termine della cerimonia

Perché ebreo non vuol dire Sharon

L'infame attentato di stampo nazista contro la sinagoga di Roma non ha bisogno di ulteriori commenti. Le immagini parlano da sole e le solite parole, «indignazione», «esecrazione», «sdegno» non bastano più. Se ogni atto terroristico è privo di senso politico e sempre disumano, sparare su bambini innocenti, lontani da Beirut, lontani da Begin, ricorda soltanto la ferocia delle «SS» e, purtroppo, quella recente dei banditi di Sabra e Chatila.

Dietro l'assurda, macabra ripresa di marginali ma oscure degenerazioni antisemite, ci sono preconcetti e striscianti eredità del passato, ma anche, purtroppo, ripercussioni a boomerang della politica militarista di Begin e Sharon.

Confondere l'attuale leadership dello Stato d'Israele con il popolo ebraico è una inammissibile semplificazione razzista e fanatica. Proprio per questo l'attentato romano, come i precedenti parigini, è fondamentalmente un atto anti-palestinese che può solo allontanare in Europa le simpatie verso la causa di quel popolo.

Devono saperlo gli estremisti che hanno sparato sui bambini ebrei romani. E proprio per questo chiunque sia l'esecutore materiale, il risultato è obiettivamente fascista.

È stata apprezzata nei giorni scorsi la coscienza critica dell'ebraismo italiano di fronte alla tragedia di Sabra e Chatila. La manifestazione romana di quindici giorni fa, un gesto sofferto e coraggioso, ha contribuito a lottare contro le ingiuste semplificazioni «ebrei=Stato d'Israele», «ebrei=politica di Begin e Sharon».

La rabbia e l'indignazione della comunità ebraica romana di ieri sera sono comprensibili e la solidarietà non è scalfita dagli atti di vandalismo e dalle ritorsioni contro la stampa, contro le forze politiche, di gruppi minoritari (e anch'essi confondibili con la comunità ebraica romana).

L'antisemitismo invece esige da tutti quelle risposte ferme, civili, sofferte, di grande dignità che molte voci ebraiche, di intellettuali e autorità religiose, hanno saputo esprimere nei giorni di Sabra e Chatila.

Se la politica militarista del governo Begin non c'entra nulla con il popolo ebraico, così la sensibilità dell'opinione pubblica italiana verso la tragedia storica del popolo palestinese e la politica estera italiana sulla questione palestinese non hanno nulla a che vedere con macabri rigurgiti di antisemitismo.

Se tutti ci siamo sentiti un po' palestinesi nei giorni di Sabra e Chatila, oggi tutti ci sentiamo un po' ebrei. Perché ebreo non vuol dire Sharon e palestinese non vuol dire antisemita.

*

Ordigno anti-ebraico a New York

NEW YORK — Un potente e rudimentale ordigno è esploso ieri notte davanti ai locali della «Lega per la difesa degli ebrei» a New York. L'esplosione ha fatto crollare una parete e divelto una porta senza provocare vittime.

DOPO LA LEGGE ANTI-SINDACALE

Sdegno in Occidente Nuove sanzioni Usa contro Jaruzelski

Solidarnosc clandestina vive, ma è divisa
La sezione di Cracovia propone lo sciopero

VARSAVIA — «Solidarnosc è il popolo, e il popolo vive», questa scritta si legge all'indomani della seduta del parlamento polacco che ha segnato la soppressione ufficiale del sindacato libero, in un volantino posto sulla croce di fiori di Varsavia, dedicata al «primate del millennio», cardinale Wiszinsky. Accanto, c'è un invito alla messa che si terrà oggi nella chiesa di San Giuseppe, nell'anniversario della consacrazione delle bandiere di Solidarnosc.

Che il sindacato libero di Walesa esista ancora, lo conferma un appello da Bruxelles, dove ha sede l'ufficio di coordinamento all'estero di Solidarnosc clandestina. «La legge ora votata — afferma il documento — non intimidirà i sindacalisti che operano nella clandestinità con l'aiuto di tutto il popolo». La sezione clandestina di Cracovia, da parte sua, propone uno sciopero di un'ora, a partire da mezzogiorno, per il 10 novembre.

Tutto l'Occidente ha espresso ieri il proprio orrore per la morte ufficiale della libertà sindacale in Polonia. Il generale Jaruzelski ormai non può più sperare in un appoggio da parte del mondo capitalista, e la prima «mazzata» è giunta ieri dagli Stati Uniti. In un messaggio radiofonico al Paese, definendo «un oltraggio» lo scioglimento di Solidarnosc, il Presidente Reagan ha annunciato che la sua amministrazione sospenderà al più presto le condizioni commerciali privilegiate di cui gode attualmente la Polonia.

Questo significa — ha spiegato il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes — che sarà difficile ora per la Polonia mantenere o incrementare i suoi rapporti commerciali con gli Stati Uniti. Le esportazioni di prodotti industriali polacchi saranno gravemente danneggiate, i soli prodotti tessili saranno sottoposti a un aumento delle tariffe variante dal 35 al 50 per cento.

Se «Solidarnosc» clandestina continua a vivere, è certo comunque che la nuova legge sindacale di Jaruzelski provoca al sindacato notevoli difficoltà. La direzione clandestina non riesce a trovare una posizione univoca sulla tattica da adottare adesso. Tutti, a parte alcune frange di giovani, sembrano d'accordo su una linea non violenta, ma le divergenze riguardano la nuova struttura sindacale creata dalla nuova legge: c'è chi propone di aderirvi in massa e chi, più oltranzista, afferma che non bisogna cedere.

Ieri Jaruzelski, che ha tenuto il suo atteso discorso ai membri del Parlamento polacco, ha affermato che la nuova legge sindacale approvata venerdì (con dieci deputati contrari e nove astenuti) «è un primo passo verso la normalizzazione della vita sociale, e ne arricchisce la forma democratica. Il primo ministro polacco ha promesso che i nuovi sindacati «saranno liberi dall'interferenza e dal controllo del governo».

Jaruzelski ha insomma cercato di rassicurare il popolo polacco che è dalla parte di Solidarnosc, e anche i governi occidentali, con un discorso apparentemente «distensivo»: ha promesso attenuazioni della legge marziale, con la liberazione (ma senza date né cifre) di un «grande numero» di sindacalisti internati senza processo dallo scorso dicembre. «Confermiamo — ha detto addirittura — la nostra intenzione di sospendere, e perfino di abrogare la legge marziale, a condizione che nel Paese regni la pace sociale».

Quanto ai rapporti con la Chiesa, Jaruzelski li ha definiti «attualmente non cattivi».

Certo contrasta con queste dichiarazioni «distensive» il rimpasto di governo che Jaruzelski ha annunciato ieri: riguarda sei ministri e due vice ministri del «gabinetto economico», ma vengono silurati fra l'altro il ministro della cultura Tejchma, legato agli intellettuali «progressisti» polacchi, e il ministro del lavoro e dei problemi sociali Rajkiewicz, che si è dimesso perché contrario alla nuova legge.

Il timore di una violenza estranea al nostro Paese

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non c'è solo sdegno e condanna all'inqualificabile attentato che ieri ha colpito la sinagoga di Roma. Nelle parole di Pertini e di Spadolini, dei segretari dei maggiori partiti, dello stesso Wojtyla e di significativi esponenti del mondo della cultura, c'è preoccupazione e allarme di fronte al pericolo che anche nel nostro paese si sviluppino i germi di una violenza e di un odio razziale, che pure sono del tutto estranei alle tradizioni civili e culturali del popolo italiano.

Ma c'è anche il timore che l'Italia, e Roma in particolare, possano diventare teatro di scorribande e di attentati terroristici che hanno il loro referente nella realtà tragica del Medio Oriente e che hanno già insanguinato altre parti d'Europa.

PERTINI — Nel suo telegramma al rabbino Toaf, capo della comunità israelitica di Roma, il Presidente della Repubblica si fa interprete delle preoccupazioni che dominano le forze politiche e culturali e l'opinione pubblica italiana non solo esprimendo «sdegno e solidarietà» agli ebrei di Roma di fronte al «vile e feroce agguato» ma sottolineando con forza «l'impegno di perseguire con tutti i mezzi a disposizione dello Stato democratico i criminali che si sono macchiati di questo ignobile delitto da qualunque parte essi provengano». Poi, Pertini tocca direttamente il tasto della lotta ai possibili rigurgiti razzisti. «Occorre che la coscienza democratica e civile del nostro popolo — conclude infatti il Capo dello Stato — faccia barriera con estrema energia contro i portatori di funesti fanatismi estranei alla nostra civiltà e alle tradizioni del nostro popolo».

SPADOLINI — Gli stessi accenti si ritrovano nel telegramma di solidarietà al rabbino da Spadolini. Il capo del governo appena informato dell'attentato, si è anche personalmente recato alla sinagoga, insieme al ministro Darida e al capo della polizia Coronas per un colloquio con il rabbino Toaf. Subito dopo ha presieduto un vertice operativo (a cui hanno partecipato Darida, Coronas e il comandante dei carabinieri Valditara) per predisporre misure urgenti a protezione dei luoghi d'incontro e preghiera della comunità ebraica. Nel primo pomeriggio è immediatamente rientrato a Roma anche il ministro dell'Interno Rognoni.

VATICANO — «Ferma condanna per l'atto criminoso, tanto più grave in quanto perpetrato nel luogo di culto della comunità ebraica» è stato espresso anche dal Papa, mentre l'«Osservatore Romano» parla di «incredibile viltà» degli attentatori ma osserva anche che l'assalto alla sinagoga «ci scuote nel profondo della coscienza perché induce al sospetto che quando pensavamo sepolto, con vergogna, nella società occidentale, il mostro razzista, possa ancora rinascere».

LE FORZE POLITICHE E SINDACALI — «Siano presto assicurati alla giustizia i responsabili dell'odioso crimine» è l'auspicio che **De Mita** formula a nome della Dc, dopo aver espresso «amarezza e sdegno per la nuova ferita che si apre nella coscienza civile del Paese» che testimonia quanto ardua resti la battaglia contro il terrorismo.

Un terrorismo — rileva, a sua volta **Berlinguer** — di tipo «razzistico e antisemita» che va duramente condannato senza dimenticare che l'«antisemitismo è da sempre in Italia bandiera delle forze reazionarie e fasciste».

Craxi coglie invece lo spunto dall'attentato alla sinagoga per ribadire la necessità di difendere meglio il nostro paese «dalle incursioni straniere, dalle spie, dagli agenti provocatori, dai killer».

I socialisti, dopo aver chiesto che il terrorismo antisemita venga stroncato sul nascere, precisano che «mai la riprovazione per la politica di un governo (ndr come quello di Begin) potrà essere confusa con sentimenti di ostilità verso un popolo».

Incondizionata condanna dell'attentato e allarme per i possibili rigurgiti antisemiti vengono espressi anche dalle altre forze politiche democratiche e dalla **Cgil, Cisl, Uil.**

Singolari appaiono tuttavia le dichiarazioni del radicale **Pannella** e del demoproletario Capanna. Dopo aver condannato la mancata protezione alle comunità israelite in Italia, Pannella si augura infatti che «la stolta idiozia di inviare i nostri soldati in Libano per coprire una politica irresponsabile di complicità attiva con gli stermini per fame e guerra non debba saldarsi con altri eventi luttuosi».

Capanna, invece, sostiene che l'attentato testimonia la presenza di «un piano cinico il cui scopo essenziale è quello di far rientrare nei ranghi tutti quegli ebrei progressisti che hanno condannato la politica guerrafondaia di Israele dopo il massacro dei palestinesi a Sabra e Chatila».

T.G.

Dopo lo choc, la sofferenza E la rabbia si fa accusatrice

Roma — A sinistra, la disperazione della madre di uno dei bambini feriti nell'attentato. A destra, una donna depone fiori davanti al cancello della sinagoga, su cui è appeso uno scialle usato durante le funzioni religiose (Telefoto Ansa)

ROMA — Prima il dolore, lo choc per aver raccolto bambini, donne e uomini feriti, la confusione, le sirene della polizia e delle ambulanze che tagliano l'aria, le grida; i feriti lungo la via che costeggia il Tempio. Poi la rabbia che monta piano piano e si sente nell'aria ed esplode.

La sinagoga è chiusa e tutto il ghetto è bloccato. Transenne sbarrano le strade adiacenti al luogo di culto. I cancelli sono chiusi e gli ebrei romani lasciano passare solo gli altri ebrei. Hanno facce costernate, segnate dal dolore e dalla rabbia.

«Lasciateci soli, cercate di capirci, non vogliamo i giornalisti», dicono. E sono i giornalisti che diventano il bersaglio di questa giornata dove i confini tra sofferenza e inciviltà si sono persi, cancellati da un crimine terroristico che lascia dentro un senso di vuoto.

Bombe a mano e raffiche di mitra su bambini. Sull'inferriata hanno appeso un golf giallo di lana che sventola mosso dal vento, la manica sinistra all'altezza del polso è macchiata di sangue, poi c'è uno scialle di seta ricamato per le funzioni religiose, sangue anche lì.

Sul muricciolo sono invece allineati gli oggetti rimasti a terra dopo l'attentato: le custodie per la cerimonia del sabato, occhiali con le lenti rotte, qualche libro di preghiere. E sempre sangue, come sul marciapiede.

Un libro è rilegato in pelle, è di preghiere. Sulla copertina ci sono tre minuscoli fori attraverso cui sono passate le schegge della bomba a mano: si sono fermate a pagina 150, sono grigie, porose, grosse come chicchi di grano. Sono state queste a uccidere Stefano Tacché, di 2 anni, e a ferire suo fratello, oppure sono state le pallottole calibro 9 sparate dai terroristi coi fucili automatici?

Intanto la rabbia sale: «Giornalisti venduti!», grida la gente. Una collega, appena dice il nome del giornale per cui lavora, è assalita: le strappano il taccuino per gli appunti e rischia di essere quasi linciata; per fortuna la polizia la rinchiude nell'androne di un palazzo e tiene lontano la gente.

Il rabbino Elio Thoaf è nella sinagoga, quando ha saputo dell'attentato è stato male, poi è andato al Tempio e lì riceve Spadolini, Longo e Darida. Anche Pertini vorrebbe portare qui il suo dolore ma Thoaf lo sconsiglia di venire, fuori ce l'hanno con lui, con il Papa, coi politici, e con tutti quelli che hanno incontrato Arafat.

Per rendersene conto basta leggere un volantino del movimento culturale studenti ebrei: «Grazie! Ringraziamo la stampa: La Repubblica, l'Unità, Paese Sera, Il Messaggero, Il Corriere della Sera, l'Avanti!, L'Espresso, Panorama, il Presidente Pertini, Andreotti, il Papa per i loro articoli e i loro incontri con Arafat. Questi hanno causato antisemitismo come durante il fascismo. Non desideriamo articoli di compassione».

Nel pomeriggio parte una manifestazione di protesta di un migliaio di persone dirette al Quirinale e in via Nomentana, dove c'è la sede dell'Olp. La polizia li blocca prima che raggiungano il palazzo presidenziale, due volanti che cercano di attraversare il corteo con le sirene accese sono prese a calci dai manifestanti.

Infine i manifestanti decidono di tornare nel ghetto davanti alla Sinagoga.

Lieto Sartori

QUESTA MATTINA LA PROCLAMAZIONE DEL FRANCESCANO MASSIMILIANO KOLBE

Quello «sporco polacco» che diventa santo

CITTÀ DEL VATICANO — Il Papa proclama questa mattina santo e «martire» con un solenne rito in San Pietro, il sacerdote polacco Massimiliano Kolbe, francescano, ucciso a 47 anni il 14 agosto 1941 nel «lager» di Auschwitz, dopo aver offerto la vita al posto di un compatriota, ora di 81 anni, che sarà presente alla stessa cerimonia papale.

Stamane Giovanni Paolo II proclamerà santo il francescano polacco ucciso nel lager di Auschwitz il 14 agosto 1941. Anche al di là delle grandi suggestioni che l'avvenimento provoca (un Papa polacco che santifica un grande martire nazionale del cattolicesimo polacco proprio nei giorni della votazione della legge anti-Solidarnosc in Polonia) la canonizzazione di Massimiliano Kolbe acquista significati simbolici che vanno ben oltre alla stessa figura del frate giornalista che si offrì per risparmiare la vita di un padre di famiglia.

La santificazione di Massimiliano Kolbe è infatti il riconoscimento della Chiesa per il martirio di tutte le vittime dei lager nazisti, ebrei, cristiani, deportati politici, zingari. Ma Kolbe riassume in sé anche la storia di oltre ventimila preti e suore cattolici che furono internati nei campi di concentramento nazisti insieme con tre vescovi cattolici, pastori protestanti, archimandriti ortodossi e, naturalmente, innumerevoli rabbini ebrei). A Dachau, ad esempio, morì anche la suora carmelitana di etnia ebraica Edith Stein.

Massimiliano Kolbe era stato una specie di don Alberione (il fondatore del fortunato settimanale «Famiglia Cristiana») polacco. Giornalista di grinta dalla fluida penna popolare aveva infatti fondato il settimanale «Il cavaliere dell'Immacolata», prima di trasferirsi per sei anni in Giappone (dal 30 al 36), a Nagasaki.

Il martirio era «di casa» nella famiglia Kolbe: il padre partigiano all'inizio della prima guerra mondiale fu impiccato dai russi nel 1914; il fratello, partigiano nella seconda guerra mondiale, è morto nel lager nazista di Mauthausen.

È dunque evidente il significato simbolico nazionale, oltre che religioso, che la figura di Massimiliano Kolbe ha per i polacchi. Nella vita della famiglia Kolbe c'è tutta la storia della Polonia stretta nella morsa secolare dei tedeschi ad ovest e dei russi ad est.

Stamane in piazza san Pietro non ci sarà il primate polacco monsignor Glemp trattenuto a Varsavia dall'aggravarsi della situazione politica. Ci sarà invece Francesco Gaiowniczek, il giovane deportato che la sera del 29 luglio 1941 fu salvato da padre Kolbe. Durante i lavori forzati in campagna, quella mattina, un deportato polacco riuscì a fuggire. I nazisti, secondo la macabra prassi, scelsero a caso dieci prigionieri polacchi da condannare a morte (per fame e avvelenamento) come monito.

Padre Kolbe, che aveva ascoltato il pianto disperato di Gaiowniczek, si fece avanti: «Sono un prete cattolico. Chiedo di morire al posto di quel padre di famiglia», propose al capocampo nazista. Il comandante Fritsh accettò lo scambio proposto dallo «sporco polacco». Oggi la Chiesa proclama santo «lo sporco polacco», tre anni dopo la prima messa celebrata da un Papa nel campo di Auschwitz.

Altri Massimiliano Kolbe, questa mattina, celebreranno la messa nei lager clandestini del «desaparecidos» e nelle prigioni dell'America Latina.

Paolo Giuntella

Massimiliano Kolbe

NELLE PAGINE INTERNE

Andreatta nega l'appello al Papa

Il portavoce pontificio ha letto ieri ai giornalisti una dichiarazione del ministro Andreatta, nella quale egli nega di aver mai sollecitato il Papa ad intervenire perché lo Ior restituisca i soldi ottenuti da Roberto Calvi. Nella stessa precisazione il ministro sottolinea che sono in corso indagini per «accertare la verità» sui rapporti tra Ior e Banco Ambrosiano.

Intanto il prossimo numero di «Panorama» pubblica stralci di una «agenda segreta» di Flavio Carboni, nella quale figurano numerosi «nomi eccellenti» (tra i quali l'editore Caracciolo). I documenti in possesso del settimanale riguardano anche rivelazioni fatte a Carboni da Pazienza. *A pagina 2.*

Monfalcone: varata la «Carpentaria»

La turbonave a carbone «TnT Carpentaria», commissionata agli Italcantieri di Monfalcone, è stata varata ieri mattina a Monfalcone. La nuova unità è stata dotata di un sistema propulsivo costituito da turbine a vapore e caldaia a carbone. Si tratta quindi di un ritorno alla vecchia fonte energetica, anche se il sofisticato sistema di automazione e i dispositivi anti-inquinamento fanno della «Carpentaria» una nave che ben poco ha a che vedere con il passato.

La nuova unità progettata per navigare sui bassi fondali, sarà impiegata per il trasporto di bauxite lungo la costa nord-occidentale dell'Australia, ed ha la portata lorda di 75.750 tonnellate. *A pagina 11.*

RIFIUTATO OGNI POSSIBILE PROGRAMMA COMUNE

Craxi tiene le distanze da democristiani e Pci

I comunisti sono alle prese con la dissidenza interna

ROMA — Craxi ribadisce il proprio rifiuto ad una intesa pre-elettorale con la Dc e alla realizzazione di un programma comune con il Pci. I comunisti intanto sono alle prese con la dissidenza interna capeggiata da Cossutta.

Dopo la replica di Berlinguer al comitato centrale, Natta in una intervista invita gli iscritti del partito a non trasformare la fase precongressuale in una «campagna di chiarificazione» che, tradotto in altri termini, significa evitare un vero referendum interno sulla politica comunista rispetto all'Unione Sovietica. Il timore che esprime Natta è che si possa coagulare e cristallizzare una opposizione interna. E in questo momento quello che più preoccupa Botteghe Oscure è proprio la possibilità che parte del malumore e anche dell'opposizione alle scelte compiute dopo i fatti polacchi, da opposizione sorda si trasformi in aperta ostilità che potrebbe anche provocare fenomeni scissionisti.

Il Pci, consapevole di quanto è accaduto al Partito comunista spagnolo, vuole evitare di correre ai ripari quando già sono in atto scissioni e cerca così di prendere subito le contromisure. Ma Natta lascia anche capire che il dibattito non dovrà però essere bloccato. L'unità del partito dovrà essere ricercata attraverso il dibattito, il confronto e gli organismi dirigenti del partito saranno chiamati a motivare le scelte e le proposte.

Per quanto riguarda la linea politica, Natta ribadisce le posizioni emerse dal recente comitato centrale comunista e cioè la linea dell'alternanza alla Dc. Ma quelli che dovrebbero essere i principali alleati continuano a dichiararsi indisponibili.

Il segretario del Psi, Craxi, in una intervista che appare oggi su un quotidiano romano rifiuta per il suo partito qualsiasi ipotesi di patto sia con la Dc sia con il Pci. «Non abbiamo mai approfondito — dice Craxi — le avances dirette a realizzare un programma comune delle sinistre per cento buone ragioni; non desideriamo approfondire le avances per un programma comune con la Dc per più di cento ragioni. Desideriamo mantenere sotto ogni profilo la nostra posizione assolutamente autonoma».

E anche per quanto riguarda lo sviluppo dei rapporti con i partiti dell'area socialista. Craxi getta acqua sul fuoco, e pur attribuendo un valore particolare alla collaborazione tra le diverse forze, per il segretario socialista «sarà meglio per il futuro affidarne la possibile ripresa e consolidamento» ai fatti più che agli incontri al vertice.

Per quanto riguarda la possibilità di elezioni anticipate Craxi preferisce non fare ipotesi. Questa eventualità però c'è se il Parlamento non approverà entro dicembre la legge finanziaria. A questo proposito il presidente del Consiglio convocherà domani i capigruppo dei partiti della maggioranza. Il Pci intanto promette una dura opposizione. Per il capogruppo comunista Napolitano è necessario un cambiamento di linea economica per il rilancio della ricerca, degli investimenti, dell'intervento pubblico per l'occupazione. In Parlamento, pur rinunciando all'ostruzionismo, i comunisti cercheranno di modificare la legge finaiziaria e in primo luogo cercheranno di avviare «una seria riforma fiscale».

R. R.

Aumentato il metano per auto

ROMA — L'aumento del prezzo del gas metano per autotrazione da 560 a 580 lire al metro cubo deciso mercoledì scorso è entrato in vigore oggi. Lo ha stabilito la delibera del Comitato interministeriale prezzi (Cip) con la quale è stato fissato l'incremento. Il provvedimento è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» di ieri.

Incriminati i pacifisti della «Trieste Aviano»

MILANO — Trentatré persone obiettori di coscienza, radicali, «non violenti», sono state rinviate a giudizio e convocate dal presidente del Tribunale di Udine per il 15 ottobre. Tra gli altri saranno processati Roberto Cicciomessere (deputato radicale), Claudio Jaccarino (direttore responsabile del periodico «La Tribù» ed autore di un libro sulle marce antimilitariste in Europa), Davide Melodia (segretario della Lega per il disarmo unilaterale), Francesco Rutelli (vicesegretario di Pr).

«In concorso con altre persone hanno aderito all'ottava marcia antimilitarista Trieste-Aviano, diretta ad ostacolare la libera circolazione nel centro della città di Udine, riuscendo a far ingombrare la strada...».

REAZIONE ALLE DECISIONI DELLA DIETA POLACCA SU SOLIDARNOSC

I sindacati italiani denunciano le pressioni russe su Varsavia

Spadolini esprime la ferma riprovazione del governo - Critiche dalla Farnesina

ROMA — *Immediata reazione dei sindacati italiani alle decisioni del parlamento polacco. La federazione Cgil-Cisl-Uil ha espresso la «più sdegnata e dura condanna» per lo scioglimento di Solidarnosc e il varo della nuova legge sindacale in Polonia.*

«Sono atti — afferma in un comunicato — che ledono gravemente i più elementari diritti dei lavoratori e contraddicono vergognosamente le stesse precedenti affermazioni del regime». Jaruzelski «cancella l'unica base della propria legittimazione nella società che non sia quella della pura forza militare e del sostegno straniero». La federazione Cgil-Cisl-Uil «denuncia la responsabilità dell'Urss che non ha mai cessato di premere sulle autorità polacche perché chiudessero definitivamente ogni possibilità di dialogo con i lavoratori e con la società polacca» e chiede al governo italiano «di esercitare nei confronti del governo di Varsavia e di Mosca tutte le pressioni possibili affinché ai lavoratori polacchi e a Solidarnosc vengano garantiti i diritti conquistati con gli accordi di Danzica».

Il segretario generale della Uil Benvenuto, oltre a giudicare come «un misfatto» la decisione polacca, ha annunciato che domani la segreteria della Uil esaminerà la situazione determinatasi in Polonia e che «intanto, per simboleggiare una comunanza di aspirazioni sociali, di libertà e di democrazia, è stato deciso di distribuire la tessera di iscrizione Uil del 1983 con la scritta Solidarnosc».

Sempre su Solidarnosc, il presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini, ha espresso la più ferma riprovazione del governo per i provvedimenti adottati dalla Dieta polacca. «Le misure decise dalla dirigenza polacca — ha osservato Spadolini — costituiscono un gravissimo passo indietro, rispetto agli impegni che lo stesso governo polacco aveva pubblicamente assunto.

Si apprende inoltre dalla Farnesina che nei giorni scorsi, anche per iniziativa italiana, l'ambasciatore di Danimarca a Varsavia, quale presidente dei Dieci della Comunità europea, ha compiuto un passo preventivo per scongiurare l'adozione di misure di carattere antisindacale.

La decisione del governo di Varsavia di eliminare con un provvedimento legislativo il proprio interlocutore è in evidente contrasto sia con quest'impegni sia con le istanze espresse dall'Italia e dagli altri paesi occidentali. Essa — si dice al ministero degli esteri — non potrà pertanto che allontanare quella prospettiva di un miglioramento delle relazioni italiane con le autorità di Varsavia, che pure la Farnesina avrebbe vivamente auspicato.

La Ronconi organizzò l'attentato al carcere

PESARO — I carabinieri di Pesaro hanno individuato i presunti responsabili dell'attentato dinamitardo al carcere in costruzione a Villa Fastiggi (Pesaro). Si tratta di quattro appartenenti ai «Nuclei comunisti» che si sarebbero formati dopo lo smantellamento di Prima linea. il «commando» sarebbe stato guidato dalla terrorista Susanna Ronconi fatta evadere dal carcere di Rovigo il 3 gennaio. Non vengono ancora resi noti i nomi degli altri tre. Nel corso delle indagini, gli inquirenti hanno collegato la rapina dell'agenzia della Banca Popolare, ove i rapinatori ingaggiarono una sparatoria con le forze di polizia, all'azione poi intrapresa nel cantiere del carcere la notte del 28 settembre. Secongo gli inquirenti, i terroristi avrebbero preparato l'attentato sostando a Pesaro per oltre un mese.

Sul risultato cui sono giunte finora le indagini viene mantenuto il massimo riserbo. Dell'identificazione (i quattro sarebbero per ora tutti latitanti) si è venuti a conoscenza attraverso la notizia della presentazione alla Procura della Repubblica di Pesaro di una denuncia contro i quattro.

LA PROPOSTA DEI GIOVANI A PALERMO

Comitati anti-mafia in tutte le scuole?

Messaggio di Pertini alla manifestazione nazionale

PALERMO — I giovani si schierano, con il loro entusiasmo, in prima fila nella lotta contro la mafia consapevoli che la creazione di una società più giusta passa attraverso una decisa battaglia contro la violenza e contro ogni fenomeno degenerativo. Giovani di tutta Italia sono giunti a Palermo per partecipare all'assemblea nazionale degli studenti medi contro la mafia, aperta ieri mattina dalla lettura del messaggio inviato dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini tramite il prefetto di Palermo Emanuele De Francesco, alto commissario per la lotta contro la mafia.

«Il generoso e unitario impegno della gioventù studiosa contro tale mostruoso fenomeno di criminalità organizzata mi reca grande conforto e ad esso plaudo incondizionatamente.

Rilevato poi come il prefetto De Francesco abbia raccolto, con animo coraggioso, la gravosa altissima responsabilità della missione nella quale è caduto Carlo Alberto Dalla Chiesa, il messaggio del Capo dello Stato così conclude: «Condurre avanti questa lotta per debellare un fenomeno obbrobrioso e umiliante è primario impegno nazionale. Sorga un grande movimento di popolo alla cui testa sia la nostra gioventù per sostenere le forze della Stato e sconfiggere la mafia e le sue velenose ramificazioni».

Agli studenti palermitani si sono unite folte delegazioni di altre città. Particolarmente significativa la presenza di giovani della Campania e della Calabria. Alla tribuna degli oratori si sono alternati, agli studenti, dirigenti politici e sindacali. Da questi ultimi è venuto l'invito ad una partecipazione massiccia alla manifestazione organizzata dai sindacati, sempre a Palermo, per il 15 e il 16 ottobre.

I giovani negli interventi hanno saldato i problemi della lotta contro la mafia a quelli dello sviluppo, dell'occupazione, della democrazia. Alla manifestazione hanno aderito personalità del mondo della cultura.

L'assemblea si è conclusa con l'approvazione di un documento con il quale viene lanciato un appello per una «mobilitazione politica, sociale, ideale contro il potere della mafia, della camorra e della 'ndrangheta».

Il documento contiene anche una proposta: la costituzione in ogni scuola, in ogni città di comitati di lotta alla mafia, alla camorra, alla 'ndrangheta anche per contribuire ad incalzare gli spacciatori di droga che rappresentano un alto pericolo per tutti i giovani.

LA PRECISAZIONE LETTA AI GIORNALISTI DAL PORTAVOCE PONTIFICIO

Debiti Ior: Andreatta smentisce di aver tirato in ballo il Papa

I contatti con la Santa sede per accertare la verità sui rapporti con l'Ambrosiano

CITTÀ DEL VATICANO — Un comunicato della sala stampa della Santa sede sulle dichiarazioni di venerdì alla Camera del ministro del tesoro, Andreatta, è stato letto nel primo pomeriggio di ieri ai giornalisti dal portavoce pontificio, padre Romeo Panciroli, in risposta a varie domande. «Nella tarda serata di ieri (venerdì, ndr) — dice il comunicato — il ministro Andreatta ha fatto la seguente precisazione: "Il resoconto Ansa sulla mia risposta alle interrogazioni e alle interpellanze sul caso Ambrosiano contiene una frase — Solo Giovanni Paolo II potrebbe sbloccare la situazione che si è creata tra Banco Ambrosiano e Ior ordinando alla Banca Vaticana di restituire i 1.287 milioni di dollari ottenuti a suo tempo da Roberto Calvi — che non è stata da me pronunciata ed è frutto di una personale presentazione del giornalista.

«In questa precisazione — prosegue il comunicato Vaticano, letto da padre Panciroli — oltre a smentire la frase che riguarda la persona del Papa, lo stesso ministro ricorda che sono in corso contatti "per accertare la verità", una verità che sia anche rispettosa della giustizia circa la "ricostruzione dei rapporti finanziari tra Ior e Banco Ambrosiano".

«"I difficili problemi della ricostruzione dei rapporti finanziari tra Ior e Banco Ambrosiano, è detto ancora, che vedono i rappresentanti delle due istituzioni su posizioni diverse, sono oggetto di contatti tra le due parti.

La precisazione del ministro Andreatta, ripetuta ieri nel comunicato Vaticano, si riferiva alla sintesi delle frasi pronunciate alla Camera dallo stesso ministro, di cui ecco il testo: «Non è praticabile nessuna via nei confronti dello Ior, stante l'autonomia di cui l'istituto gode nell'ambito dell'ordinamento canonico e l'assoggettamento dello Ior stesso alla giurisdizione dello stato della Città del Vaticano. Lo Ior è perciò sottoposto ai poteri della Santa sede e vi sarebbe la possibilità per la Santa sede e il Sommo Pontefice di intervenire. E se alla fine — ha aggiunto Andreatta — gli organi della Santa sede decidessero di intervenire avrebbero i mezzi e comunque potrebbero ordinare allo Ior di comportarsi in un determinato modo».

Calvi pensava a una super-holding

ROMA — Poche settimane prima di morire, Roberto Calvi aveva sottoposto alla Banca d'Italia un progetto per la completa ristrutturazione del Gruppo Ambrosiano. In particolare, il piano prevedeva la costituzione di una nuova super-holding, che avrebbe dovuto rilevare la maggioranza azionaria del Banco Ambrosiano, la quota da questo detenuta nella Centrale, ed eventualmente incorporare la stessa Centrale.

Il progetto prevedeva anche la gestione della Toro Assicurazioni, della Rizzoli editrice e dell'editore San Marco di Venezia (che controlla il quotidiano il Gazzettino). Tutto questo, prima che la Consob decidesse la quotazione ufficiale delle azioni Banco Ambrosiano alla borsa di Milano. L'ipotesi era stata prospettata in una lettera alla Banca d'Italia dell'8 aprile e precisava dettagliatamente in una successiva lettera autografa di Calvi datata 3 maggio. Del carteggio tra il banchiere e l'istituto di emessione settimanale, «Il Mondo», nel numero in edicola da lunedì 11 ottobre, pubblica stralci.

«Si costituisce una nuova società Holding», scriveva tra l'altro Calvi, «con capitale iniziale di 200 milioni destinata, oltre che a controllare una parte di rilievo delle azioni Banco Ambrosiano, all'acquisizione dal Banco Ambrosiano della partecipazione di controllo della Centrale e alla eventuale successiva incorporazione di questa società».

«La nuova Holding — era detto ancora — delibera aumenti di capitale che, per la parte assunta dai soci del Banco Ambrosiano, sarebbe liberabile mediante conferimento di azioni dello stesso Ambrosiano, la cui valutazione sarà fatta da perito ufficiale... Si può prevedere che la costituenda finanziaria abbia come minimo un capitale di 500 miliardi dovuto in gran parte, presumibilmente, al conferimento di azioni Banco Ambrosiano... Si consentirà inoltre, a mezzo di ulteriori aumenti di capitale, ai soci della Centrale di sottoscrivere tali aumenti anche mediante conferimenti di azioni la Centrale... La nuova Holding controllerà il Banco Ambrosiano e nel contempo controllerà la Centrale, ovvero direttamente le varie partecipazioni di questa (tra l'altro la Banca Cattolica del Veneto e il Credito Varesino)».

«Il Mondo» pubblica anche la risposta della Banca d'Italia, giunta a Calvi il 31 maggio. In essa il progetto di Calvi non veniva respinto, ma se ne richiedeva «una più concreta ed esauriente definizione».

Non si vendono la «Cattolica» e il «Credito Varesino»

ROMA — Il «Nuovo Ambrosiano» non ha nessuna intenzione di vendere la Banca Cattolica e il Credito Varesino; i problemi di indebitamento della «Centrale», in caso di necessità, saranno risolti anche con interventi di capitalizzazione; il «Nuovo Ambrosiano» ha tra le sue passività un impegno diretto sull'estero di mille miliardi di lire: sono tre elementi che emergono da un'intervista concessa dal presidente del Nuovo Banco Ambrosiano, Giovanni Bazoli, all'«Espresso», che la pubblicherà sul suo prossimo numero.

Nell'intervista Bazoli affronta anche la questione della Rizzoli e del Corriere della Sera: «I debiti del gruppo Rizzoli verso le nostre banche — dice — sono un po' meno di 140 miliardi; il valore della nostra partecipazione nello stesso gruppo non lo sappiamo.

Bazoli ricorda che, oltre alla partecipazione Rizzoli detenuta tramite la «Centrale», il gruppo Ambrosiano ha in pegno il 50 per cento dell'editoriale Corriere della Sera.

SINTESI DI UN DOSSIER SVIZZERO PUBBLICATO DA «PANORAMA»

Numerosi i nomi «eccellenti» nel diario segreto di Carboni

ROMA — Il settimanale «Panorama» pubblicherà una sintesi della fotocopia di documenti che riguardano Flavio Carboni dei quali è venuto in possesso e che sono stati consegnati al magistrato.

Ecco una sintesi degli elementi riferiti da «Panorama» (lo stesso «Panorama» mette in guardia i lettori sull'attendibilità delle dichiarazioni di Carboni): 1) rapporto dell'agente svizzero: l'elemento di maggior spicco è quello dei presunti rapporti con uomini politici. Carboni riferisce di rivelazioni fattegli da Francesco Pazienza (che compare spessissimo nel rapporto) parla così di un interessamento di Flaminio Piccoli («Il ministro Piccoli», scrive l'agente elvetico) a favore di Calvi durante la sua detenzione; Piccoli avrebbe mosso a questo proposito il gen. Santovito (ex capo del Sisde).

Pazienza avrebbe riferito di essere in contatto con «il ministro Craxi» e con Piccoli: «Ai due ministri — scrive ancora l'agente — Pazienza diceva di aver dato molti soldi». Nel rapporto si parla anche di un presunto tentativo di ricatto di un non nominato funzionario di polizia ai danni di Calvi. Altre parti del rapporto sono solo riassunte da «Panorama»: da esse emerge un rapporto tra Carboni e Ernesto Diotallevi («Personaggio — dice Panorama — legato alla mala romana»). Carboni avrebbe poi parlato al poliziotto svizzero del trasferimento in Svizzera di 150 miliardi realizzato grazie ad «autorevoli dirigenti» dell'unione di banche svizzere e dei suoi rapporti con funzionari della polizia italiana.

2) Agenda di Carboni: I nomi che ricorrono più spesso — asserisce «Panorama» — sarebbero quelli di mons. Hilary Franco, dell'avv. Wilfredo Vitalone, dell'editore Carlo Caracciolo, del funzionario del tesoro Carlo Binetti, di Armando Corona, dell'on. Giuseppe Pisanu, del presidente della giunta sarda Angelo Roich, del gen. Giuseppe Santovito, dell'avvocato generale dello stato Francesco Consoli.

3) Telefonate e schede alberghiere: i documenti svizzeri segnalano in particolare telefonate dirette ad un hotel zurighese dove risiedeva Diotallevi; le schede alberghiere invece riguarderebbero Wilfredo Vitalone, Giuseppe Ciarrapico e Francesco D'Amato (capo della polizia di frontiera).

4) Interrogatori di Carboni: di questi documenti «Panorama» fornisce alcuni cenni, offrendo largo spazio solo alla spiegazione che Carboni dà alla presenza sui conti svizzeri di milioni di dollari prelevati da Calvi nelle sue filiali estere di Managua e Nassau. Calvi — avrebbe risposto Carboni — ha utilizzato più volte Carboni come persona di fiducia capace di mettergli a disposizione somme rilevanti.

EFFETTUATI DUE FERMI PER IL DELITTO NEL CANAVESE

Elementi di «Prima linea» gli assassini del brigadiere

TORINO — Nel giro di poche ore i carabinieri avrebbero individuato i giovani che hanno assassinato il brigadiere Benito Atzei e ferito il carabiniere Giovanni Bertello, nella sparatoria avvenuta venerdì pomeriggio ad un posto di blocco nei pressi di Remondato, a pochi chilometri di Ciriè, nel Canavese. Intanto si ha notizia, di due fermi. Si tratterebbe di due appartenenti a «Prima posizione», un'organizzazione eversiva di sinistra che raccoglie elementi usciti da «Prima linea».

E venerdì sera, alla redazione di un giornale romano era pervenuta appunto una telefonata, che rivendicava a «Prima posizione» il delitto. Ieri mattina, invece, a un giornale torinese due telefonate attribuivano il crimine ad un'altra organizzazione. Probabilmente si tentava di confondere le idee agli inquirenti, poiché s'era saputo che questi avevano già scoperto la pista dei criminali.

Secondo una più accurata ricostruzione del sanguinoso fatto, la sparatoria è avvenuta quando il sottufficiale, che effettuava un servizio di vigilanza a un posto di blocco volante con il carabiniere Bertello, ha fatto cenno a una «Renault», che era seguita da una «Dyane», di fermarsi per un controllo. Il guidatore ha obbedito all'intimazione, ma quando il brigadiere si è avvicinato per chiedere i documenti, dall'auto è stato sparato quasi a bruciapelo contro l'Atzei, che è caduto a terra, agonizzante.

Il Bertello ha risposto al fuoco, con la sua mitraglietta: i proiettili hanno, tra l'altro, frantumato il lunotto, ma non hanno colpito nessuno degli uomini che si trovavano a bordo. Costoro hanno quindi rivolto le armi contro lo stesso Bertello, che è rimasto ferito a una mano, e non è stato quindi in grado di continuare la già impari lotta.

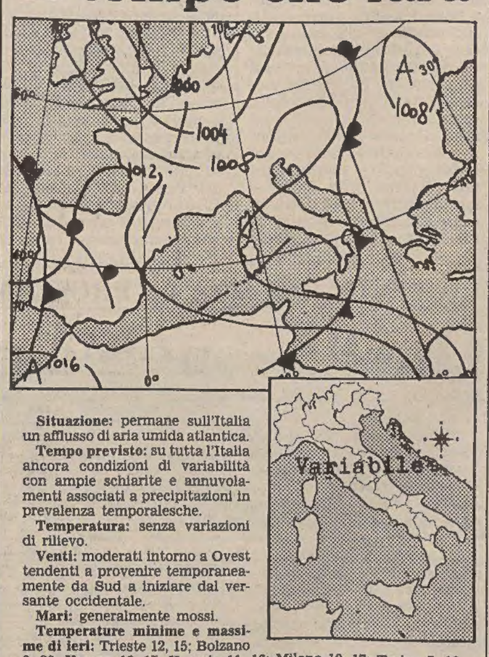
Dalla «Renault» sono quindi scesi tre giovani: uno si è avvicinato al brigadiere, che giaceva agonizzante sull'asfalto; sembra che gli abbia sferrato un calcio e comunque gli ha sottratto le armi (la mitraglietta e la pistola d'ordinanza).

Poiché la loro macchina era in «panne», i tre hanno rapinato a un automobilista la sua «Simca 1000», con la quale si sono allontanati, abbandonando sul posto la «Renault». E su quest'ultima vettura gli inquirenti hanno trovato del materiale interessante, che avrebbe portato all'individuazione degli assassini.

Subito dopo la sparatoria scattava una grande operazione, con largo impiego di uomini e di mezzi. Come s'è detto, due giovani sono stati fermati. Si tratta di due ventenni abitanti a Chivasso (Torino).

Quanto alla «Dyane» che seguiva la «Renault», questa aveva fatto un'inversione di marcia al momento in cui la prima vettura veniva invitata a fermarsi.

Il tempo che farà



Situazione: permane sull'Italia un afflusso di aria umida atlantica.

Tempo previsto: su tutta l'Italia ancora condizioni di variabilità con ampie schiarite e annuvolamenti associati a precipitazioni in prevalenza temporalesche.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Venti: moderati intorno a Ovest tendenti a provenire temporaneamente da Sud a iniziare dal versante occidentale.

Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 12, 15; Bolzano 9, 20; Verona 10, 17; Venezia 11, 16; Milano 10, 17; Torino 7, 19; Cuneo 5, 16; Genova 12, 20; Bologna 11, 16; Firenze 10, 17; Pisa 12, 18; Ancona 11, 19; Perugia 9, 16; Pescara 17, 22; L'Aquila 12, 17; Roma Urbe 14, 21; Roma Fiumicino 16, 22; Cambobasso 10, 15; Bari 15, 23; Napoli 13, 20; Potenza 11, 16; Santa Maria di Leuca 17, 23; Reggio Calabria 17, 26; Messina 18, 25; Palermo 19, 23; Catania 14, 29; Alghero 13, 21; Cagliari 15, 22.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 7, 12; Atene s. 18, 25; Barbados n. 24, 31; Belgrado n. 10, 19; Berlino n. 8, 17; Bruxelles p. 6, 12; Copenaghen n. 12, 13; Francoforte p. 8, 14; Ginevra p. 7, 13; Helsinki s. 3, 9; Hongkong s. 24, 27; Gerusalemme s. 15, 27; Lisbona s. 11, 20; Londra n. 10, 14; Madrid p. 6, 19; Manila s. 23, 32; Miami n. 24, 29; Montreal p. 9, 12; Mosca p. 6, 7; New York s. 19, 23; Osion. 5, 9; Parigi n. 11, 15; Pechino s. 14, 28; Rio de Janeiro n. 19, 31; Stoccolma n. 8, 14; Sydney p. 13, 14; Tel Aviv s. 19, 29; Tokio n. 15, 19; Toronto s. 10, 21; Vienna n. 7, 18.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	88	5	81	79	47
CAGLIARI	78	17	62	84	86
FIRENZE	72	25	11	81	74
GENOVA	53	26	65	56	2
MILANO	82	33	51	39	70
NAPOLI	48	27	80	64	87
PALERMO	13	37	32	3	49
ROMA	8	85	84	36	77
TORINO	67	69	19	33	77
VENEZIA	72	23	58	43	79

Colonna «Enalotto»
2 2 2 X 2 X 1 1 2 2 1 2

ROMA — Il Coni ha comunicato i dati provvisori del concorso Enalotto n. 41: il monte premi è stato di lire 575.601.577; ai punti dodici andranno 32.891.000 lire ciascuno; ai punti undici 943.600 lire; ai punti dieci 73,200 lire.

Nella zona sono stati realizzati 12 undici e 185 dieci. A Trieste un undici e 12 dieci; a Gorizia un undici e 5 dieci; a Udine 5 undici e 50 dieci; a Pordenone 3 undici e 23 dieci.

ALCUNE ANTICIPAZIONI SMENTITE DALL'EDITORE

Precisazione sulla querela di Scalfari

ROMA — L'editore Angelo Rizzoli ha dichiarato: «Apprendo dai giornali che Caracciolo e Scalfari avrebbero intenzione di querelarmi per quanto è apparso sul Messaggero a proposito delle dichiarazioni rese dalla signora Calvi circa il miliardo versato dal marito ad un quotidiano».

«Al giornalista del "Messaggero" che chiedeva secondo la mia opinione quale quotidiano potesse essere il beneficiario di questa somma ho risposto che certamente non era il "Corriere della sera". L'intervistatore mi ha poi chiesto se a mio parere poteva essere "La Stampa", "Il Messaggero" o "La repubblica". A proposito dei primi due giornali ho detto che questi non si erano mai segnalati per delle campagne contro Calvi e che per quanto riguardava "La repubblica" il giornalista lo chiedesse agli editori di quel giornale e non a me».

Sulla «Rizzoli story» un esposto ai giudici

ROMA — «L'Espresso» nel suo prossimo numero pubblicherà un articolo contenente dichiarazioni di Angelo Rizzoli, il quale annuncia tra l'altro l'intenzione di presentare un esposto alla magistratura sulle travagliate vicende della sua casa editrice. L'editore milanese, tuttavia, ha dichiarato di non aver rilasciato alcuna intervista a «L'Espresso» e che l'articolo è «un collage di conversazioni informali avvenute in tempi diversi», e perciò non corrisponde affatto alla sua visione dei fatti.

«Che Calvi volesse mettermi da parte — queste le parole messe in bocca a Rizzoli — è risaputo. Scopo: contrattare con le forze politiche l'assetto del gruppo. Su di lui facevano pressione Gelli e Ortolani per modificare il vertice della Rizzoli, ma che Calvi pensasse di sostituirmi con Pazienza, a digiuno di conoscenze in campo editoriale, mi sembra difficile».

Rizzoli — dice l'articolo — racconterebbe che Calvi lo costrinse a fare alcune operazioni catastrofiche per il gruppo, come il prestito obbligazionario di cui l'industriale cartario Fabbri chiede ora il rientro. Ma, afferma sempre l'«Espresso», secondo l'editore lo strapotere della P2 non sarebbe cessato dopo la scomparsa di Gelli e Ortolani, finendo nelle mani dei Pazienza, dei Carboni, dei Corona, che premevano dapprima sull'Ambrosiano di Calvi, poi anche sul Nuovo Ambrosiano, per ottenere la «spartizione della Rizzoli».

Nell'articolo si dice che Rizzoli nell'esposto parlerà anche degli interventi di Carboni su Calvi, e che «per non avere più attacchi dall'Espresso e da Repubblica», doveva «regalare tre quotidiani: Il Piccolo, l'Alto Adige, il Mattino».

Il sen. Gonella temeva di essere rapito

ROMA — Nel periodo del rapimento di Aldo Moro, il sen. Guido Gonella temette di essere a sua volta rapito e ciò lo indusse ad affidare a una figlia, Giovanna, una lettera con le sue disposizioni.

La lettera, che porta la data del 2 maggio 1978, è stata ora consegnata dalla figlia a una rivista.

«Nel caso in cui fossi catturato — scrisse Gonella scomparso in agosto — non credete ad alcuno scritto o parola mi fosse attribuito dagli aggressori. Per la mia liberazione non fate nulla che sia in contrasto con i doveri morali e civili. Auguro che ogni mio sacrificio sia utile alla causa per la quale ho combattuto in tutta la mia vita. Abbraccio i miei figli prediletti, le loro famiglie, i miei cari amici e collaboratori, e confido perché preghino con me per la salvezza della mia anima e perché "Dio sia misericordioso verso questo suo figlio che desidera morire nella sua fede.

Assassinato un detenuto nel carcere di Favignana

TRAPANI — Un mafioso, Antonino Finazzo, di 42 anni, di Carini (Palermo) è stato ucciso con alcune coltellate nelle carceri di Favignana. Il delitto è stato compiuto da un altro recluso palermitano, Gaetano Quartararo, di 54 anni, per lungo tempo «attendente» di Luciano Liggio.

Finazzo doveva scontare altri sei dei dieci anni di reclusione che gli erano stati inflitti per traffico di stupefacenti.

Il delitto è stato compiuto con un rudimentale coltello ricavato dall'affilatura del bordo di un cucchiaio. Al magistrato Quartararo ha detto di avere ucciso Finazzo perché questi «lo prendeva in giro».

Ma questa versione non avrebbe convinto il giudice che intende accertare se Quartararo non abbia, piuttosto, eseguito una sentenza di morte decisa fuori dal carcere.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

I «PENSIERI» DI KIERKEGAARD E LA FEDE

Al filosofo isolato basta l'Interiorità

«Kierkegaard/Renaissance», allora? A centoventisette anni dalla morte del grande pensatore danese, Maestro ormai riconosciuto della generazione che dette i natali all'Esistenzialismo, le sue opere vengono ristampate (persino il monumentale «Diario», ancora parzialmente inedito) e le pubblicazioni su di lui si intensificano, addirittura accostandolo volta a volta — in maniera naturalmente dialettica — a Tolstoj, Adler, Marx.

Si deve a Cornelio Fabro, attento studioso degli scritti kierkegaardiani, la pubblicazione dei «Pensieri che feriscono alle spalle» (Ed. «Messaggero», Padova, pagg. 226, lire 5500), appartenenti al triennio 1848-1850, che è forse il periodo della maggior concentrazione spirituale del trentacinquenne filosofo di Copenaghen, vale a dire gli anni dell'«Esercizio del Cristianesimo», uno dei prodotti volgarmente chiamati «edificanti» e, in realtà, una delle più alte vette del pensiero cattolico dell'Ottocento europeo, proiettata però ai nostri giorni e destinata, credo, a durare a lungo nella dialettica etico/filosofica degli anni a venire.

Educato in un ambiente di religiosità severissima, Sören Kierkegaard si stufò presto delle lezioni berliniane di Schelling, deluso com'era dalle letture di Hegel, lui così lontano dall'hegelismo di fronte all'affermazione esasperata dell'Interiorità. «Affermare l'Interiorità — scriveva trent'anni fa Ludovico Geymonat — significa per Kierkegaard opporre il Singolo, l'Io, il Tu, il Lui, all'Uomo in generale: significa riconoscere che ciò che vi è di intimo nell'individuo non si risolve nello spirito assoluto che, secondo appunto Hegel, dovrebbe costituire la sostanza dell'Universo».

Fu per la modesta eredità lasciatagli dal padre che Kierkegaard poté, ritornandosene a Berlino, trascorrere gli altri dodici anni di vita per dedicarsi esclusivamente all'attività di studio e di scrittura, per il resto completamente isolato da un Mondo che non lo amava e che lui mai amò: isolato nel campo della scienza filosofica per la sua decisa opposizione alla cultura ufficiale (per l'appunto, tutta dedita all'hegelismo) e per i suoi violentissimi attacchi alla Chiesa danese (si pensi agli anni della rivista «Il momento»), imputata da Kierkegaard, pur essendo luterana, degli stessi difetti che Lutero muoveva a Roma: essere cioè interamente «mondanizzata», permeata esclusivamente di interessi terreni, volta maleficamente al Compromesso, priva insomma di quella spiritualità che fu sempre, per il Nostro, il presupposto indispensabile a raggiungere l'Interiorità, a vivere un'autentica vita religiosa.

E' isolato nel suo animo e nei suoi affetti, per la morbosità del carattere, per l'intima ontologica solitudine, per la delicatezza di una natura sensibilissima ma angosciosa, delicata ma amara. Emblematica di tutta un'esistenza tormentata, rimane la rottura del suo fidanzamento con Regina Olsen, della quale, come scrisse spesso (sembra un film di Bergman, e forse, lo è), continuò per tutta la vita a essere innamorato.

In questi «Pensieri», il cristianesimo di Kierkegaard è quello dei cristiani dell'éra dei martiri e degli antichi Padri della Chiesa, «quando bisognava sacrificare tutto per testimoniare la fede», oppure quello di Francesco «chiamato da Dio per sostenere la Chiesa traballante, mediante lo sposalizio con Madonna Povertà... senza preoccupazioni terrene come i gigli del campo e gli uccelli dell'aria».

La vita religiosa, in cui si esprime secondo Kierkegaard la vera essenza dell'uomo, ha inizio dal rifiuto della sfera morale (Abramo che riceve da Dio l'ordine di uccidere Isacco), per cui l'uomo può essere trascinato nella disperazione più profonda nel momento medesimo in cui scopre di non essere più autore di se stesso.

Sono i paradossi di un continuo, esasperato (maniacale?) ricorso alla Fede. Dice infatti Cornelio Fabro, a conclusione della sua premessa al libro: «Anche oggi come al suo tempo, Kierkegaard continua ad essere inattuale, eppur dev'essere sempre attuale perché pone al mondo postcristiano la tensione estrema: o per l'Essere o per il Nulla, o per Dio in Cristo o per il mondo della perdizione contro Dio e senza Cristo».

C'è un brano, a questo proposito, illuminante, che ritorna, in diversi termini, in una pagina (1848) del «Diario», nell'«Esercizio del cristianesimo» e nella prima delle «Due dissertazioni etico-religiose». Riguarda, probabilmente, una profonda commozione provata dal piccolo Sören di fronte a un'immagine del Crocefisso:

«Prendi un bambino che non sia guastato dalle chiacchiere a filastrocca che Cristo è stato crocefisso. Prendi cotesto bambino, presentagli dei ritratti di uomini celebri: un uomo a cavallo col cappello a tre punte, Alessandro, Napoleone e simili, e mescola queste immagini con quella del Crocifisso. Il bambino domanderà come per le altre: "Questo chi è?" Di' allora: "Era l'uomo più amoroso che mai sia esistito". Il bambino domanderà: "Ma allora, chi lo uccise, e perché?". Oh, se anche quando sarà diventato vecchio, l'uomo avesse conservato qualcosa della sua infanzia! Che commozione non proverebbe quando, passando davanti a un rigattiere che tiene in vetrina delle figurine di Norimberga, vedesse questa frammischiata alle altre!».

Giorgio Polacco

VENT'ANNI FA PAPA GIOVANNI XXIII APRIVA IL CONCILIO VATICANO II

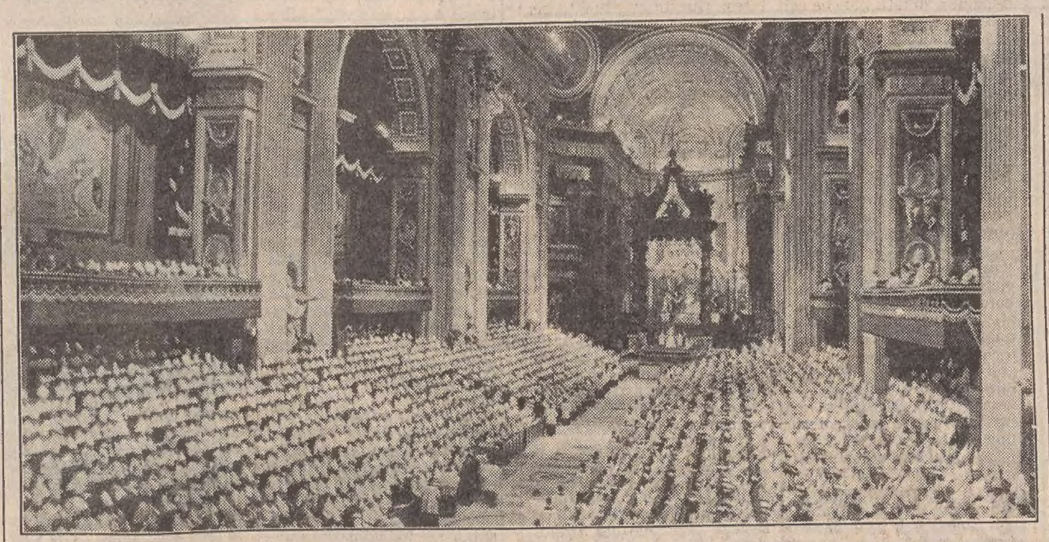
Così la Chiesa cercò se stessa

Fu una storica occasione di confronto interno e di verifica dei rapporti col mondo contemporaneo nella quale il cattolicesimo visse una vera (benché a tutt'oggi incompiuta) «rivoluzione copernicana»

L'11 ottobre 1962, vent'anni fa, Giovanni XXIII apriva la prima sessione del Concilio ecumenico Vaticano II, un evento che il grande teologo francese Marie-Dominique Chenu non ha esitato a definire «la rivoluzione copernicana della Chiesa».

E' possibile, a vent'anni di distanza, tracciare un primo bilancio di questo evento che ha profondamente trasformato la Chiesa? Secondo lo storico belga Roger Aubert non è ancora possibile. «Dovranno passare ancora una o due generazioni» sostiene, prima che si possa tentare una valutazione.

In effetti, anche se quella stagione di forti tensioni e di confronto molto serrato tra vescovi conservatori e vescovi innovatori sembra ormai lontana (così come i nomi dei protagonisti che allora «facevano notizia» in prima pagina anche sulla stampa popolare europea), siamo ancora troppo vicini all'inizio di un processo di radicale trasformazione della Chiesa per poter azzardare un bilancio plausibile.



Fino alla vigilia, la «grande sorpresa» di Papa Giovanni (aveva annunciato l'intenzione di convocare un Concilio ecumenico, prendendo in contropiede tutti, ambienti curiali e cenacoli progressisti, il 25 gennaio 1959, a San Paolo fuori le Mura) aveva continuato a suscitare polemiche e speranze, e un vero e proprio tira e molla tra i cardinali e i monsignori della curia romana (ben decisi a mantenere tutto sotto controllo) e i cardinali e i vescovi stranieri, soprattutto francesi, olandesi, tedeschi.

La sera della vigilia, anzi, i molti teologi considerati ancora «pericolosi» convenuti a Roma come esperti dei vescovi più «aperti», negli incontri informali tra di loro non nascondevano un certo pessimismo. La sensazione diffusa in quelle ore era che la curia romana (che poi Paolo VI avrebbe profondamente riformato e internazionalizzato) tenesse in qualche modo «prigioniero» il Papa e stesse tentando di annacquare un programma riformatore conciliare.

Ma Papa Roncalli, con un discorso inaspettato, sorprese tutti un'altra volta, e ammonì gli integralisti: non sarebbe stato un Concilio di condanna, ma un Concilio di apertura ecumenica, un Concilio «pastorale».

Due giorni dopo, la «svolta» storica, che segna il vero inizio del Concilio: all'ordine del giorno sono previste le votazioni per la formazione delle commissioni conciliari, gli organi effettivi di dibattito e elaborazione dei testi. Le liste dei candidati ai lavori di commissione sono state prefabbricate accuratamente e calate dall'alto dai «curiali».

Si alza il cardinal Liénart, francese. Chiede la sospensione e l'aggiornamento delle votazioni perché la «base» dei vescovi chiede di essere meglio rappresentata. E' subito appoggiato da altri cardinali dell'ala innovatrice, che saranno poi i protagonisti del Concilio: il tedesco Frings, l'olandese Alfrink, il canadese Leger (che alla chiusura del Concilio lascerà la sua arcidiocesi per ritirarsi a vivere in un lebbrosario africano), l'italiano Montini. I «padri conciliari», tra i quali gli europei sono soltanto il 33 per cento (è un primo segnale visibile del cambiamento), appoggiano a maggioranza la proposta del cardinale francese.

E' la svolta. Ma il dibattito non sarà indolore. Nelle quattro sessioni in cui si articola il Concilio, dall'11 ottobre 1962 all'8 dicembre 1965, si ripeterà il confronto tra maggioranza innovatrice e minoranza conservatrice, sino all'epico scontro tra il cardinale tedesco Frings e l'anziano e ultraconservatore Ottaviani.

Giovanni Battista Montini, l'arcivescovo di Milano che il 21 giugno del 1963 è eletto Papa dopo la morte di Giovanni XXIII, riesce a condurre in porto il Concilio sulle linee riformatrici, evitando però lacerazioni. E' lui il vero «realizzatore» del Concilio.

Tornato a Milano dopo la prima sessione, a chi gli chiede cosa fanno gli oltre 2500 vescovi di tutto il mondo riuniti a Roma, risponde con una battuta secca ma profonda: «E' la Chiesa che cerca se stessa». E, all'apertura della seconda sessione, nell'autunno del '63, da Papa, nel discorso programmatico Montini indica quale è, a suo giudizio, lo scopo ultimo del Concilio: «Gettare un ponte tra la Chiesa e il mondo contemporaneo».

Oggi, a vent'anni di distanza, nella stessa area cattolica, di fronte a nuove tentazioni integraliste e a qualche indubbio arretramento, qualcuno parla di «Concilio tradito», o quanto meno «arenato». Segnali di stanca, è vero, non mancano. Ma, in una prospettiva meno interna agli avvenimenti quotidiani, in una prospettiva storica, un simile giudizio è superficiale.

Chi ricorda com'era la Chiesa prima del Concilio, nonostante frenate e pericoli involutivi, non può negare che il cattolicesimo ha effettivamente vissuto una vera e propria «rivoluzione copernicana», del resto, ancora incompiuta. In pochi anni la Chiesa ha ribaltato abitudini e scelte durate millecinquecento anni.

La riforma liturgica, la messa in lingua nazionale e regionale, la riscoperta della Bibbia, la partecipazione dei laici alla conduzione della vita parrocchiale, il distacco dal potere politico e dalle eredità colonialiste nei paesi del terzo mondo, il riavvicinamento ecumenico verso i protestanti, gli ebrei, gli ortodossi, la condanna senza attenuanti della guerra, il riconoscimento della libertà religiosa, la scelta per il dialogo con le culture non cristiane e laiche, per l'indigenizzazione delle «nuove Chiese» in Africa e in America Latina, sono novità oggi persino scontate e invece impensabili soltanto vent'anni fa.

In America Latina il mutamento è evidente, agli occhi di tutti. La Chiesa conciliare ha rotto con i regimi autoritari e le oligarchie economiche e sociali. Monsignor Romero, il vescovo assassinato dalle destre in Salvador, non è un caso isolato, ma il simbolo di migliaia di suore, preti, catechisti, sindacalisti ex intellettuali cattolici assassinati, incarcerati, torturati in America Latina.

Alla chiusura del Concilio, nel dicembre 1965, Paolo VI sul sagrato di San Pietro abbraccia Jacques Maritain, il vecchio filosofo francese, soltanto sei anni prima duramente condannato da un articolo della rivista dei gesuiti italiani «Civiltà Cattolica». Teologi come Yves Congar, Dominique Chenu, Henry de Lubac, Jean Danielou, Karl Rahner, i cui libri prima del Concilio erano «proibiti» e talvolta messi persino «all'indice», sono considerati, alla fine, i maestri, i protagonisti del Vaticano II.

Il vero mutamento è forse il progressivo tramonto dell'«eurocentrismo» della Chiesa: il declino, cioè, del predominio europeo e latino e la progressiva caduta del solenne trionfalismo e di certe resistenti forme di temporalismo. La Chiesa è più povera, più vicina alla gente, più compromessa con i destini dei popoli oppressi. Certo, alcune resistenze restano. Ma nella Chiesa conciliare i monsignor Romero sono molti di più, per parlar chiaro, dei discussi monsignor Marcinkus.

E' vero che, soprattutto in Europa, il processo di secolarizzazione e di «laicizzazione» dei costumi e degli stili di vita svuota le Chiese. Ma le nuove comunità, i piccoli gruppi, le esperienze ecumeniche come quella di Taizé e quella di Bose, le iniziative di volontariato, di assistenza e accoglienza degli handicappati, degli anziani, dei drogati, sono diffuse in qualità e quantità impensabili prima del Concilio. Il secolarismo ha falcidiato la pratica religiosa conformista, di abitudine, ma ha liberato energie nuove, fondate su più convinta, anche se minoritaria, autenticità.

Gli anni del post-Concilio sono stati anni di nuove lacerazioni, anche di diaspora, di sperimentazione talvolta nervosa e irrazionale. Ma forse è stato un costo inevitabile dinanzi ai mutamenti avvenuti, di cui talvolta si sottovaluta la rapidità.

Comunque, vent'anni dopo, il Concilio nella Chiesa è un punto di non ritorno. E una certa crisi di entusiasmo, certe tentazioni neo-integraliste, la stanchezza del rinnovamento liturgico, sono anche legati a una complessiva crisi dell'ottimismo e della speranza, che traversa tutte le culture e che è senza dubbio influenzata anche dalla crisi economica e dall'incertezza e dal grigiore del contesto internazionale. La predicazione «mondiale» di Giovanni Paolo II è una risposta. Ma altre risposte, meno conosciute e clamorose, fermentano anche nel tessuto profondo della Chiesa, soprattutto in Africa e in America Latina.

Per questo, se ci si stacca dall'immediato quotidiano, appaiono velleitarie e comunque provvisorie sia le tentazioni integraliste sia le interpretazioni restauratrici e riduttive. Restano semmai alcuni problemi effettivamente aperti: il ruolo delle donne nella Chiesa; una certa divisione tra le comunità di base e alcune tendenze restauratrici ai vertici della Conferenza episcopale latino-americana; la crisi di stanchezza della ricerca teologica e la diminuzione delle vocazioni religiose nei paesi occidentali.

Soprattutto il problema di fondo, a vent'anni dall'apertura del concilio, è il cambiamento degli orizzonti culturali. I testi conciliari sono tutti ispirati da un clima di ottimismo sulle risorse, sullo sviluppo, sulla distensione mondiale che oggi appare tramontato.

Gli anni del Concilio — non va dimenticato — erano gli anni della nuova frontiera kennedyana, del disgelo di Kruscev, del nascente movimento giovanile e studentesco, della corsa allo spazio, delle teologie della speranza e della liberazione, delle culture del progresso illimitato e dello sviluppo, della democrazia diretta.

Oggi i testi conciliari, e in particolare quelli non teologici ma pastorali, appaiono in parte effettivamente datati. E qualche intellettuale cattolico non ha paura di indicare già l'esigenza di un Concilio ecumenico Vaticano III.

Paolo Giuntella

Nella foto, un'assemblea plenaria in San Pietro del Concilio Vaticano II.

SULLA MOSTRA DELLE MAPPE «DELL'IMPERO» APERTA A TRIESTE

Carta canta (e fa conoscere)

Strumento di appropriazione culturale fra i più rigorosi, le mappe di paesi e città possono divenire anche oggetto di gradevole «lettura» da parte dei non specialisti

Negli ultimi anni la cartografia è stata proposta con particolare evidenza all'attenzione degli studiosi e del pubblico in genere, sia nell'ambito di mostre in cui prevaleva il significato artistico o storico sia in rassegne destinate esplicitamente all'argomento. Si ricorderanno ad esempio, nel primo caso, le monumentali silloge espositive su Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del Cinquecento e sull'arte del Settecento in Emilia e Romagna.

Fra le seconde, vanno invece citate l'ottima «Venezia, piante e vedute», ch'ebbe luogo nell'aprile di quest'anno al Museo Correr, e l'attuale «Le carte dell'Impero», a cura del Comune e dei Civici Musei di storia ed arte di Trieste (aperta tutto il mese alla Stazione Marittima). Né sono da dimenticare, in questo contesto, pubblicazioni di vario impegno che qui non possono essere elencate, ma fra le quali bisogna pur segnalare la ponderosa raccolta cartografica di Lago e Rossit che va sotto il nome di «Descriptio Histriae».

Si può desumere, in breve, che le carte geografiche, le mappe, le «vedute» medesime (in cui convivono assunti artistici e connotati di mera identificazione d'ambiente) stanno acquistando e definendo il loro insostituibile ruolo nella conoscenza del passato, così come viene proposta in mostre nelle quali i visitatori, con interesse crescente, si adeguano a «leggere» e interpretare un repertorio che si credeva confinato negli atlanti o destinato a ristrette sfere di specialisti.

Nella presentazione della rassegna triestina, di Laura Ruaro Loseri («Le carte dell'Impero — la cartografia fra amministrazione e tecnica: Trieste nel Settecento», catalogo della mostra, Albrizzi editore), giustamente si pone in rilievo come esposizioni del genere, «impostate sulla lettura delle mappe da varie angolazioni, mettendo in evidenza i rapporti dell'opera cartografica non solo con l'ambiente ma anche con la vita economica, sociale e politica di un paese, accostando alle carte scienza e strumenti», permettano di «rendere mostre e cataloghi vivi e appetibili a volte più di una rassegna di pittura».

Dal canto suo, l'architetto Fulvio Caputo, rivolgendo la sua indagine a quel secolo XVIII in cui l'occhio diviene «l'organo intellettuale per eccellenza» e la «misura si sostituisce alla misurabilità, l'assonometria alla prospettiva, assieme a tutte quelle leggi di composizione grafica che possono condurre alla riconoscibilità dimensionale precisa dell'oggetto», ci introduce al rapporto che si instaura fra la rappresentazione cartografica e il potere politico ed economico.

In effetti, carte, mappe, vedute, progetti sono documenti attraverso i quali è possibile filtrare e analizzare, a diversi livelli, situazioni emergenti d'ordine politico, sociale ed economico. Si veda, tanto per citare un solo esempio, come nella pianta della Cesarea città e porto di Trieste, disegnata nell'anno 1785, dopo quasi due secoli di statiche rappresentazioni iconografiche, all'uso visuale che faceva perno sul castello e sul mandracchio succeda quello rappresentato dal Canal Grande, a sottolineare una mutazione di ruoli ormai definitiva.

«La città — scrive Caputo — è una distesa chiara e luminosa, ordinata, che si staglia nettamente nei confronti della campagna, dipinta, quest'ultima, con tinte cupe e attraversata da filari di cipressi e pini marittimi stilizzati. In questa rappresentazione il territorio perde definitivamente qualsiasi aderenza figurativa alla natura e diviene contrappunto negativo alla città».

La mostra è articolata in tre parti: «Un territorio nell'Impero», «La rappresentazione della città» e «Proprietà e possesso», in un digradare e scalare di ampiezza che dal generale si muove verso il particolare: una Trieste che è semplice «punto» sulla carta d'Europa, e poi emerge nella sua pianta, sempre più nitida e razionale, frammentandosi infine nelle mappe catastali.

E' probabile che l'interesse dei visitatori acquisti una connotazione particolare (si stava per dire affettiva) nei confronti della seconda e terza sezione; e il motivo, quasi scontato, risiede in quella nitida lettura, gratificata anche da sottili richiami di puro valore estetico, di disegni dai quali emerge la crescita, il definirsi di una città ancora parzialmente riconoscibile nei suoi odierni connotati.

Così come, nella sezione «Proprietà e possesso», indugiando su fogli accuratamente realizzati da agrimensori e operatori urbani, ove compaiono, con lenticolare evidenza, case, vigne, prati, strade, corsi d'acqua, nell'ambito sia della città sia dei dintorni, l'impatto diviene ancor più immediato e reale, sciogliendosi quasi la rappresentazione grafica in tangibile «cronaca», appena ammorbidita dal flusso del tempo.

L'insegnamento fondamentale della mostra (di cui il catalogo rappresenta un indispensabile supporto conoscitivo) potrebbe infine compendiarsi in quella citazione che Raffaele Guida (assieme a Caputo, Roberto Masiero e B. Paolo Torsello, autore dei saggi che illustrano il catalogo medesimo) pone all'inizio della sua esposizione sulle tecniche.

«La prima cosa da fare — disse il capitano — sarebbe di rilevare con l'ago magnetico la pianta del paese». Così risponde questo personaggio delle «Affinità Elettive» di Goethe al desiderio dell'amico Edoardo «di farsi un'idea più precisa dei suoi terreni per trarne miglior profitto». Realizzata la carta, Edoardo «vide nascere in perfetta chiarezza, come una nuova creazione, i suoi possedimenti; solo allora gli parve di conoscerli e di esserne davvero padrone».

Al di là degli interessi immediati, le carte, nella loro estesa varietà di rappresentazione, divengono strumento di conoscenza, di appropriazione culturale fra i più rigorosi e, insieme, gradevolmente apprezzabili che siano offerti all'uomo.

Rinaldo Derossi

IL POETA PRAGHESE E L'ESOTERISMO: UN CONVEGNO A DUINO

Rilke-story: sette volte sette

Una cronologia spirituale scandita da cicli settennali: dalla fase italiana a quella francese, all'incontro emozionante con la realtà e la cultura russa

«Esoterismo: atteggiamento di ossequio al principio che vieta di rivelare ai non iniziati alcune parti di un rito o di una dottrina specialmente religiosa» (Devoto-Oli, vocabolario della lingua italiana).

Che cosa c'è in comune tra Rilke e i misteriosi segreti della realtà, che si celano ai più? Quanto spazio ha avuto l'esoterismo nella vita e nel pensiero dell'autore delle «Elegie duinesi» e dei «Quaderni di Malte Laurids Brigge», autore chiuso nella propria interiorità e in una tormentosa condizione esistenziale?

Se n'è parlato al Castello di Duino, nel decennale della fondazione del «Centro studi Rainer Maria Rilke e il suo tempo», in un convegno che aveva appunto come tema «L'esoterismo di Rilke». E quale teatro migliore si poteva scegliere per questa «rappresentazione», se non il luogo in cui nacquero le prime due elegie duinesi e parte della terza?

Si è trattato di un vero e proprio pellegrinaggio alle fonti dell'ispirazione poetica, dove studiosi e appassionati riconoscevano i segni del passaggio di Rilke e le atmosfere magiche di quei versi tante volte letti e meditati. Davanti alla «faisanderie», ospitata nella parte bassa dell'affascinante parco duinese, qualcuno si è perfino soffermato in meditativo silenzio, ricordando che probabilmente in quel posto Rilke ebbe la certezza dell'esistenza di un Io superiore.

Il convegno, in sostanza, ha cercato di riportare alla luce quei richiami esoterici, sparsi un po' in tutta la produzione rilkiana, che possono contribuire a una decodificazione più completa del «pianeta Rilke». Hanno preso così la parola il prof. Friedrich Zauner, che ha introdotto l'argomento, e Joachim Storck, con la conferenza su «Poesia e silenzio»; l'americano Erich Heller ha concluso con l'intervento dedicato a «Improvvisazioni sul tema della prima delle Elegie duinesi».

Il tema dell'esoterismo in Rilke è piuttosto complesso. Lo sviluppo dell'uomo, secondo la teoria dell'antroposofo Rudolph Steiner, ha dal punto di vista fisico, una periodicità di sette anni. Anche la maturazione artistica dei grandi geni, e dello stesso Rilke, segue questa legge di ciclicità. L'individualità, quella vera, nasce dal Padre e si evolve attraverso una metamorfosi interiore. Al mondo del Padre si arriva attraverso

quello del Figlio, come dice anche il Vangelo di San Giovanni: «Non arriverete al Padre se non attraverso di me».

Lo sviluppo artistico di Rilke segue un andamento prototipico. Nel quarto settennio della sua maturazione egli si riconosce nell'italianità, nel mondo italiano «in toto», che ama, studia e sente in perfetta armonia con il proprio essere. Sono di questo periodo i soggiorni a Duino, Venezia, Viareggio. Nel quinto settennio della sua vita, invece, impara ad apprezzare la cultura francese. Nasce il suo enorme attaccamento per Parigi e lo stretto legame d'amicizia che lo lega ad Auguste Rodin. Del mondo francese assume la perfezione della forma, e la capacità di vedere le cose nel loro intimo significato.

Nel sesto settennio, Rilke perde i suoi legami con il cielo, interrompe cioè quel contatto tanto difficile con Dio; ma intuisce la necessità da parte dell'uomo di fare pulizia dentro se stesso, di acquistare quella che definisce «l'anima cosciente», in modo che possa accendersi nello spirito la scintilla divina della sapienza oggettiva.

Una grande importanza assume per il poeta praghese l'osservazione del comportamento degli animali, poiché egli crede che in essi operi la sapienza oggettiva. Ma, dal momento che la fase di passaggio all'Io divino nell'uomo viene da Rilke «aggirata» (egli, infatti, non riesce a penetrare dall'Io superiore alla conoscenza oggettiva dello spirito, che considera come qualcosa di terribile, «Jeder Engel ist schrecklich»), ecco che — appunto — arriva bruscamente agli «angeli terribili» delle «Elegie duinesi», rappresentanti di un mondo superiore e portatori della sapienza oggettiva.

Una svolta vera e propria nella cronologia ideologico/spirituale di Rilke è rappresentata dai due viaggi in Russia, fatti in compagnia di Lou Andréas Salomé, che gli procurarono impressioni fortissime. Credette addirittura di essere già vissuto in questo paese; ma giunse poi alla convinzione che non può esistere reincarnazione, che la vita è unica e non ripetibile. La cultura russa fu per lui sinonimo di verginità, di apertura mentale alla «sofia», alla conoscenza che penetra nell'animo umano.

Il settimo settennio rilkiano si apre con la manifestazione chiara della leucemia, che lo condurrà alla tomba nel sanatorio di Valmont, presso Montreux, nel 1926, dopo terribili sofferenze.

«Vorrei pregare Dio in tutte le chiese del mondo, poiché Dio è l'assoluto». Così scriveva Rilke al pastore Zimmerman, rilanciando l'idea di una religione universale che già Goethe aveva auspicato. Per questo, negava la possibilità di una reincarnazione, che rappresenta la terribile tentazione della «vanità» per l'uomo: è molto difficile poter trovare nella Storia una collocazione individuale in altre epoche e aree geografiche, che si adattino alla propria personalità.

Per Rilke dunque, ed è questo uno dei motivi più interessanti emersi nel convegno duinese, la fase di preparazione spirituale, la ricerca di una «soglia» attraverso la quale si può penetrare nell'inconoscibile riveste un ruolo molto importante. Ma la poesia resta pur sempre una grazia, un'espressione dell'individualità che nessuno può quantificare. Così, ha ricordato Joachim Storck, dopo la pubblicazione del «Malte» iniziò una progressiva crisi dell'ispirazione poetica, un offuscamento di quella «grazia» che portò il poeta al silenzio cosmico. La consapevolezza, forse, di una realtà che sempre più Rilke sentiva allontanarsi e negarsi all'uomo.

Alessandro Mezzena Lona

Dal rivoluzionario di professione al burocrate di regime: dalla santa Russia all'URSS, alla Polonia di Jaruzelski...

ENZO BETTIZA

Il mistero di Lenin

Tra i fermenti nichilistici e le esplosioni terroristiche della Russia zarista nasce una nuova "specie" di uomo dell'apparato di partito. È la creatura di Lenin, lo specchio del suo mistero: è lo stesso tipo di comunista che governa nei paesi del "socialismo reale" e tiene le redini dei PC all'opposizione o nella clandestinità.

RIZZOLI

CRONACHE DEL NORD - EST

L'AUTOSTRADA DEI TAURI SI UNIRÀ ALLA UDINE-COCCAU

La porta Sud austriaca si aprirà sull'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Fine 1985 è la data in cui la Tauernautobahn (l'attraversamento autostradale dei Tauri dalla Carinzia al Salisburghese, già in esercizio dal 1975) si unirà alla A23 (Udine-Coccau) concretando il primo asse di scorrimento veloce Nord-Sud sulla direttrice Adriatico-Baviera. In tre anni la Società autostrade porterà al termine l'impervio tratto Carnia-confine di stato c'è ora la precisa assicurazione del governo austriaco di completare nello stesso tempo anche il collegamento Villaco-Arnoldstein-Coccau, su cui sono già in corso i primi lavori.

«La saldatura fra la nostra e la rete autostradale italiana avverrà in contemporanea» — afferma l'ing. Heinz Talirz, portavoce del ministro federale austriaco Sekanina, ed esperto del dicastero per il settore stradale. Era previsto un incontro al Parlamento di Vienna fra i giornalisti italiani e lo stesso ministro delle costruzioni, ma Sekanina è impegnato in aula in un lungo dibattito proprio sul futuro piano pluriennale delle autostrade austriache. L'incontro, in una saletta della sede delle Camere federali, è quindi con Talirz.

Il piano autostradale austriaco in discussione al Parlamento prevede un impegno finanziario complessivo di 90 miliardi di scellini (oltre 720 miliardi di lire), metà in conto capitale e metà in conto interessi: è un programma di intervento che definisce priorità ed esclusioni di altre opere. Va rilevato che il governo di Vienna è oltremodo attento nelle scelte di spesa pubblica per le autostrade, interprete della diffusa percezione popolare che l'Austria sta diventando sempre più «servitù di passaggio» per i traffici fra il Meridione e il Nord della Cee. La legge all'attenzione delle Camere, presentata dalla maggioranza socialista con l'appoggio dei liberali, finanzia, anche il tronco Villaco-Spittal (30 chilometri che sancirebbero la definitiva cucitura fra Trieste-Tarvisio e la Tauernautobahn con prosecuzione a Monaco di Baviera e più in su). C'era, invece, da parte italiana, la preoccupazione che l'Austria avrebbe scelto di costruire prima il tratto fra Villaco e Spittal, rendendo a fondo cieco l'autostrada A23 fino a Coccau. Così, si è detto, non sarà. Tuttavia il piano autostradale austriaco fa slittare di un anno (da fine 1986 a fine 1987) la costruzione della Villaco-Spittal, per altro già ora servita da una fluida strada statale.

Il piano all'esame del Parlamento viennese prevede, inoltre, stanziamenti per la costruzione, sempre entro l'87, di altri tratti della Suedautobahn (Vienna-Graz-Klagenfurt-Villaco), con la sola esclusione del tratto Wolsberg-Klagenfurt, che l'ing. Talirz afferma essere coperto da una comoda strada normale.

Nessuno stanziamento è previsto invece per il traforo di Monte Croce Carnico. Talirz spiega che le trattative sono in corso, che vi sono ancora tantissimi dettagli da definire. Può tuttavia essere di consolazione per i porti adriatici del Friuli-Venezia Giulia sapere che il concorrente traforo delle Caravanche è fermo. «Per quanto ci riguarda — dice Talirz — avremmo potuto dar corso alla costruzione della galleria che collegherà Klagenfurt a Lubiana (Fiume e Capodistria ndr) già due anni fa, ma l'inizio dei lavori è a un punto morto per via delle difficoltà finanziarie jugoslave».

A Vienna si vocifera di una richiesta jugoslava di ottenere finanziamenti austriaci per le Caravanche: un mese fa un gruppo di ditte austriache si è detto disposto a sostenere le spese per l'opera con scellini e marchi (capitali austro-tedeschi) ma la risposta da parte jugoslava — come era prevedibile — non è ancora venuta. «A questo punto — afferma il portavoce del ministro Sekanina — l'ultima parola spetta ai nostri vicini jugoslavi».

Ed ecco che la Monaco-Salisburgo-Spittal-Villaco-Coccau-Udine-Trieste si fa largo per essere in concreto l'unica autostrada fra il cuore dell'Europa e il bacino mediterraneo. Non a caso l'ambizioso e futuribile progetto Tem (Trans European Motorway) — che sta accordando dieci Paesi, da Danzica al Mar Nero, per realizzare entro il 2016 un'arteria di 10 mila chilometri di autostrada fra Polonia e Romania — include, come suo importante ramo secondario, la Vienna-Villaco-Udine-Carnia. Prima che la Transjugoslava diventi un'autostrada a quattro corsie, Trieste ha tutto il tempo di giocare la carta della via marittima adriatica.

Baldovino Ulcigrai

Incontro per il traforo di Monte Croce

UDINE — Il passo di Monte Croce Carnico costituisce una delle opere principali dell'operazione integrata Trieste-Friuli-Europa ed è stato il tema centrale di un incontro tra l'assessore regionale ai rapporti con la Comunità europea, Solimbergo, e l'assessore regionale del Tirolo, anche sindaco di Kitzbühel, Brenauer.

IL GIOVANE, BLOCCATO DOPO UN GIORNO, HA CONFESSATO

È un cameriere di Reana l'assassino del professore

UDINE — L'assassino di Alvano Bianchini, 43 anni, udinese, è stato identificato e catturato dalla polizia in meno di 24 ore: si chiama Silvano Vazzaz, ha 27 anni, tossicodipendente, nativo di Taipana e residente a Reana del Roiale. Fino al mese scorso lavorava come cameriere a Verona. Da una settimana era rientrato a casa, dalla madre e dal fratello. Un paio di volte in questi giorni era venuto in città, e l'ultima, giovedì sera, è finita tragicamente: ha attorcigliato per due volte il filo del telefono intorno al collo del professore d'inglese, uccidendolo. L'assassino ha confessato.

L'episodio si inquadra nel mondo della droga. La casa del Bianchini era frequentata spesso da tossicomani, anche se pare accertato che l'ucciso non fosse un assuntore di stupefacenti (ma su questi suoi rapporti, le indagini continuano). E all'origine del delitto sta proprio un quantitativo di

eroina, che il Vazzaz aveva chiesto e già pagato (150 mila lire) ad Adriana Somma, 21 anni, tossicomane: la «roba» non gli era stata consegnata.

Il giovane, sentendosi raggirato — e, con ogni probabilità, in crisi d'astinenza — ha suonato alla porta del Bianchini, nella serata di giovedì, dove sapeva che la ragazza era ospite da giorni. La Somma non era in casa, ma la discussione è scoppiata lo stesso con il Bianchini (i due si conoscevano già), il quale non doveva essere estraneo al traffico della ragazza.

Dopo poco questa è giunta, ha suonato alla porta, le ha aperto il Vazzaz. Hanno discusso un po', cercando di chiarire l'episodio dell'eroina. Ma quando Adriana ha chiesto di vedere il Bianchini, il giovane ha cercato d'impedirglielo prima cercando dei pretesti, poi aggredendola e stringendole le mani attorno al collo. La ragazza ha cominciato a urlare, attirando l'attenzione dei vicini; il giovane è fuggito giù per le scale, scorto da qualcuno, poi dall'appartamento è uscita la ragazza, stravolta e graffiata.

Il cadavere del professore è stato trovato riverso sul letto, in pigiama; sul posto, chiamata dai vicini, la polizia, che ha avviato immediatamente le indagini in varie direzioni ma, prima fra tutte, nel mondo della droga.

Gli indizi in possesso degli inquirenti, sulla scorta della testimonianza della Somma e dei vicini, non erano molti: i connotati, il nome di battesimo dell'assassino, Silvano, la sua provenienza dal Veneto e il suo recente ritorno in Friuli. Sono state compiute ricerche in vari archivi, setacciati gli ambienti dei drogati.

Nella serata di venerdì al nome è stato aggiunto il cognome: Vazzaz. L'ex cameriere è stato raggiunto nella sua casa di Reana del Roiale, in via Volta; è stato prelevato, condotto in questura, interrogato. Non ci è voluto molto perché confessasse. Anche perché si è trovato incastrato da un riscontro obiettivo: in suo possesso sono state trovate alcune pagine strappate dall'agenda del professore. Su di esse c'era scritto soltanto un nome: Silvano.

Paolo Stefanato

CONCLUSO IL CONVEGNO SULLA CULTURA DI ALPE ADRIA

E a Venezia è spuntata la letteratura jugoslava

VENEZIA — *Con la presenza carismatica del poeta Biagio Marin, si è conclusa ieri alla Fondazione Cini di Venezia il convegno su «Identità culturale di Alpe Adria», organizzato dalla Comunità di lavoro Alpe Adria, dalla Regione Veneto e dalla stessa Fondazione Cini.*

Assente giustificato (per motivi di salute) lo scrittore triestino Carolus L. Cergoly, che avrebbe dovuto aprire i lavori con un intervento su «Trieste città immediata alla cultura mitteleuropea». Il discorso dell'ultima giornata si è trincerato così abbastanza strettamente su un particolareggiato excursus attraverso la lettura slovena, croata e istriana: documenti tutto sommato di dettaglio, ma che hanno aperto una finestra sulla narrativa jugoslava comparata a quella italiana e austriaca, e questo forse per la prima volta (così si è detto) in un convegno internazionale tra regioni contermini.

Il fatto comunque che ritratti come quelli di Alojz Gradnik, Giuliano Palazzolo, Vladimir Bartol, Slavko Grum, Ciril Kosmac o dello stesso triestino Alojz Rebula apparissero pubblicamente, con ogni probabilità cosa nuova per gran parte dell'uditorio, non ha mancato di ferire la sensibilità degli ospiti jugoslavi: «Il dialogo di questo convegno — ha esordito Ciril Zlobec, autore di un ampio quadro della letteratura slovena negli anni '50 — si svolge apertamente tra interlocutori e su temi italo-austriaci. Della letteratura jugoslava, malgrado il nostro impegno di diffusione, nessuno sa niente».

Ma questo incontro veneziano aveva tra i suoi scopi proprio quello di abbattere le frontiere culturali che tuttora persistono e di ricreare una possibile unità in territori che già hanno dato vita ad una cooperazione economica fattiva e intensa.

Un esempio di questa «circolarità» è stato indicato ad esempio da Glorija Rabac Condrić di Zara, che, trattando il tema sul neo-realismo sulla costa adriatico-jugoslava, ha puntato la sua attenzione anche sul prodotto letterario del Fulvio Tomizza di «Materada»: «Un autore robusto, pronto a confrontarsi con la realtà di confine».

G.Z.

A UDINE UN'INTENSA GIORNATA DEDICATA AL PROBLEMA

Parchi naturali: come fare? Rassegna di temi e proposte

UDINE — «Parchi e riserve naturali»; su questo tema si sono confrontati ieri a Udine docenti universitari, studiosi e amministratori pubblici in un convegno organizzato dalla consulta per l'agricoltura e le foreste delle Venezie. In mattinata, dopo gli indirizzi di saluto dei rappresentanti delle pubbliche amministrazioni del Triveneto, ha aperto i lavori il presidente della consulta, prof. Bonsembiante, dell'università di Padova, che ha ricordato come i parchi naturali debbano essere intesi e progettati a misura della natura sì, ma anche dell'uomo che in quel territorio specifico deve vivere.

Sono quindi seguite le quattro relazioni previste per la mattinata prima delle quali quelle dell'assessore regionale Coloni che ha illustrato la politica in materia della Regione. Il Friuli-Venezia Giulia ha infatti individuato le aree da destinare a parchi e a riserve naturali mediante il Piano urbanistico regionale, e sta per approvare una legge che accelererà l'attuazione di tali previsioni fornendo anche i primi mezzi finanziari.

Un'accurata fotografia della situazione al momento attuale è stata fornita dal prof. Fantuzzo che si è avvalso dei dati forniti dagli assessorati competenti delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano. Particolarmente interessante la situazione della nostra regione: attualmente la superficie destinata a parco in rapporto all'intera superficie regionale rappresenta appena lo 0.7 per cento; ma nelle previsioni è destinata a raggiungere il 29 per cento.

Sono quindi seguite le relazioni del dott. Zecchini, vicedirettore del Parco nazionale dello Stelvio, che si è soffermato sulla sua esperienza di gestione di un parco con particolare riferimento agli aspetti socio-economici, e il prof. Zunica, dell'università di Padova, che ha trattato sulle «esperienze e interventi di programmazione di parchi o riserve».

Si è poi svolta nel pomeriggio un'interessante tavola rotonda dal tema «Problematiche aperte dalla istituzione di parchi o riserve» cui hanno partecipato docenti universitari e rappresentanti delle amministrazioni regionali e provinciali, con il prof. Susmel docente padovano, nella veste di moderatore. Quali le linee emerse? Innanzitutto che un parco o una riserva naturale non sono musei, non vanno dunque recintati o vissuti dall'uomo in maniera passiva, ma sono anzi ambienti vivi nel quale l'uomo deve essere presente.

S'inizia quindi a parlare di tutela e di sviluppo programmato di tutto il territorio, coinvolgendo anche le attività lavorative dell'uomo e la sua cultura.

Guido Barella

Diritto e computer

TRIESTE — L'Ufficio documentazione e automazione operante nell'ambito del distretto della Corte di appello di Trieste ha organizzato il primo corso ufficiale per l'apprendimento dell'uso dei terminali elettronici che, collegati al centro di Roma, consentono la consultazione della giurisprudenza, della legislazione e della dottrina.

Il corso teorico-pratico, destinato ai magistrati, avvocati e altri operatori del diritto, avrà durata settimanale con inizio lunedì 11 ottobre alle ore 12.

Le lezioni saranno tenute dal dott. Edoardo Cola nell'aula magna della Corte di Appello.

STUDIOSI DI SPELEOLOGIA A LIPIZZA ATTRATTI DALLE ANOMALIE DEL FIUME CARSICO

Il Timavo sovrasta anche le grotte di San Canziano

LIPIZZA — 160 anni di sfruttamento turistico delle grotte di San Canziano: questo il tema del convegno, già da tempo in calendario, organizzato dall'Unione internazionale di speleologia e dall'assemblea del comune di Sesana. Tra le pareti dell'hôtel che ha ospitato fino a ieri esperti provenienti da tutta l'Europa, pareti buie quasi come quelle di una grotta (l'altro giorno infatti c'è stato, a causa del maltempo, un black-out totale di elettricità con conseguenze tutt'altro che trascurabili sull'andamento dell'assise: niente diapositive, niente traduzione simultanea, tutti al lume di candela) scorreva tuttavia, inevitabile e al di fuori dei programmi ufficiali, il fiume sotterraneo dei commenti sull'avventura del Timavo.

Abbiamo approfittato per ascoltare le opinioni di alcuni fra i più qualificati «carsisti», in merito all'episodio di cui è stato protagonista questo corso d'acqua, scomparso a sorpresa in una voragine e soltanto da poco riapparso alla luce del sole.

«L'apertura dell'inghiottitoio di Vreme non è un fenomeno eccezionale — spiega subito Carlo Finocchiaro — già nel 1928 il Boegan fu chiamato nell'alta valle del Timavo perché si era verificata una grossa perdita, con un foro di circa 50 centimetri, dentro il quale finiva una parte delle acque. Il foro venne poi immediatamente chiuso dai proprietari dei mulini per permettere a questi di funzionare. Davvero eccezionale è invece l'ampiezza dell'attuale imbuto (12 metri di diametro, ndr), così vasta da esaurire il fiume intero. Non bisogna dimenticare, però, che l'evento si è verificato in un periodo di magra».

E, difatti, con le grandi piogge di questi ultimi giorni, il Timavo si è pentito, ritornando al suo percorso di superficie. «La perdita comunque continua — specifica Fabio Forti — insieme a tutte le altre che esistono in alveo. Anche se i detriti che attualmente otturano la cavità non permettessero più all'uomo di esplorarla, rimane pur sempre il dato di fatto che una via è stata individuata. Non ci resta che iniettare dei traccianti e vedere dove vanno a finire e con quale ritardo di tempo giungono al Timavo inferiore».

Di fiumi che spariscono completamente e all'improvviso non ce ne sono. Né lo studioso francese Jacques Chopy, né il viennese Hubert Trimmler sono stati infatti in grado di fornire esempi analoghi. «Il sistema del Reka-Timavo — afferma Trimmler — è un modello assoluto per lo studio dell'idrografia carsica. Ci può fornire dei dati su quello che già in passato è avvenuto e che potrebbe accadere, in futuro, in altri Carsi». Il Timavo, dunque, quanto a comportamenti anomali, non ha rivali. «Occorre stare attenti però — dice Forti — a non ritenere che l'inghiottitoio sia apparso da un giorno all'altro. Si tratta di un fenomeno dissolutivo, formatosi lentamente in tempi geologici e non umani. Ora, è soltanto caduto l'ultimo diaframma».

«Sul meccanismo che sta alla base di questo avvenimento, siamo tutti d'accordo tra di noi — afferma Arrigo Cigna — e altrettanto unanimemente respingiamo certe ipotesi, affiorate di recente, secondo le quali ci sarebbe stato addirittura una cambiamento di bacino. Tutto sommato, il fenomeno rimane locale, importantissimo ma circoscritto. Per essere chiari, il Timavo non andrà a finire, come è stato detto, nel Danubio o chissà dove. Resterà sempre qui. Si è aperta solo un'altra via».

E l'approvvigionamento idrico di Trieste?

«Nessuna conseguenza per la nostra città — rassicura Fabio Gemiti —. Non abbiamo mai avuto preoccupazioni di sorta. Semmai eravamo contenti che l'acqua del Timavo prendesse un nuovo percorso, più lungo, che avrebbe favorito il processo di autodepurazione». Invece, il ritorno alla normalità, verificatosi in questi giorni, quando il fiume si è nuovamente impossessato del suo alveo tradizionale, riporta in primo piano il discorso sull'inquinamento delle acque. La parte superiore del Timavo riceve infatti da tempo le scorie di alcune industrie jugoslave, scorie che giungono ovviamente alle foci italiane.

«Sono vent'anni che ci occupiamo del problema — dice lo sloveno France Habe — interessando comunità e istituti scientifici. Le fabbriche inquinanti sono due. Abbiamo speso miliardi, fatto arrivare un depuratore dal Belgio che purtroppo funziona male. Tutto senza successo. Ora stiamo riconsiderando nuovamente la situazione e confidiamo di risolverla nei prossimi due anni».

«Già alla fine del 1980 — precisa Gemiti — gli jugoslavi speravano di ottenere dei risultati positivi. Non è stato possibile. Dalle analisi che ci hanno inviato l'inquinamento risulta ridotto del 50 per cento: un miglioramento notevole ma ancora insufficiente di fronte a una concentrazione di sostanze inquinanti davvero rilevante». Certo, eliminare l'inquinamento del Timavo non è facile, proprio a causa dei suoi percorsi sotterranei. «Se il fiume — afferma Forti — scorresse in tutti i suoi 40 chilometri in galleria aerate noi avremmo forse delle condizioni migliori di ossigenazione con immediati riflessi sulla purezza delle acque. Negli ultimi 20 chilometri sotterranei, invece, gallerie non ne abbiamo trovate; può darsi che ci siano ma in questo caso sono sotto il livello possibile dell'esplorazione speleologica». Il Timavo, insomma, non ha nessuna voglia di comportarsi normalmente. E l'inghiottitoio di Vreme ne è un'ulteriore, evidentissima conferma.

Alessandra Longo

Difesa popolare in Istria e a Fiume

FIUME — La penisola istriana, le isole del Quarnero, Fiume e il suo hinterland saranno prossimamente il teatro di una finta guerra che tuttavia mobiliterà seriamente alcune centinaia di migliaia di cittadini, dai più giovani agli anziani, uomini e donne, inquadrati nei reparti della Difesa territoriale e nei Distaccamenti partigiani presso le comunità di abitato e le fabbriche.

A Fiume si è riunito allo scopo il comando di coordinamento regionale della difesa popolare globale per discutere l'organizzazione delle manovre, dei collegamenti, dei comandi, dei servizi di informazione e propaganda.

Nell'intera regione istro-quarneriana l'operazione, dal titolo «Nulla ci deve sorprendere» scatterà il 16 ottobre e si protrarrà per due giorni. Due giorni prima s'inizierà un'azione di raccolta di indumenti, attrezzi e denaro per la riuscita dell'operazione di difesa.

OGGI TERMINA IL CONVEGNO DI LOGOMETAFONIA

Basta a volte un magnetofono per captare la voce dell'Aldilà

UDINE — L'Aldilà è in grado di esprimersi, in maniera intellegibile, con ognuno di noi. Le voci dei defunti possono essere raccolte da qualsiasi sperimentatore con un semplice magnetofono oppure un apparecchio radio. Nel primo caso basta interrogare il nastro finché non ne esce una voce; nel secondo, sintonizzati fuori da un'onda di trasmissione, basta attendere che qualcuno si metta in comunicazione con noi. Naturalmente, non è così facile: occorre pazienza, concentrazione, fiducia in ciò che si sta cercando di fare. Ma ogni influenza psicologica è decisamente negata dagli specialisti in questa disciplina, che ne rivendicano assoluta autonomia scientifica.

La logometafonia, che è appunto questa «scienza», ha in Udine — come dicevamo ieri — la città italiana più attiva, ove in questi giorni si tiene il quinto convegno nazionale.

Nella giornata di ieri due sono state le relazioni: di Giorgio Menossi, ingegnere elettronico di Udine che con la sua esperienza professionale ha approfondito soprattutto gli studi riguardanti la captazione delle voci attraverso gli strumenti elettronici, e di Enzo Visintini, cardiologo di Trieste, studioso di fenomeni paranormali. Egli ha parlato dell'opera del medico in rapporto all'idea di una vita ultraterrena: l'uomo, ha detto, non dispone di una prova certa della sopravvivenza in una vita futura. Tuttavia l'opera del medico, quando cura, quando rianima, quando è chiamato a interrompere una gravidanza, quando assiste nel trapasso, non può non tenere conto delle convinzioni che vedono in un aldilà là futura patria dello spirito che si divide dal corpo lasciandolo dopo inanimato.

Menossi, parlando degli strumenti elettronici ai quali ricorrono gli sperimentatori, ha posto un interrogativo: quando un registratore è privo di microfono e il nastro vergine e si ode ugualmente una voce, a che cosa la possiamo attribuire? Un'ipotesi è quella che si tratti di interferenze radio: prove di laboratorio, tuttavia, sono in grado di attestare che non è così. Anche il tecnico dunque, deve ammettere che esiste «qualcosa» d'inspiegabile: e questo mistero si chiama Aldilà.

Le relazioni sono state corredate, come già durante la prima giornata del convegno, da esempi di «voci», da registrazioni sonore, esperimenti e soprattutto da testimonianze tese a dimostrare, con il metodo di una costante verifica pratica, l'esistenza e la continuità di tali fenomeni. Il convegno si conclude oggi.

P.S.

■ MUTUI — La Giunta regionale ha deliberato il riparto di 20 miliardi di lire di mutui assistiti da contributi regionali da destinare al finanziamento di edifici danneggiati dal terremoto.

Una calda proposta per il vostro freddo inverno...

da **Biancheria Grilli**

settimana delle trapunte e dei piumoni d'oca

SCONTI DAL 10 AL 30%

MUGGIA - Piazzale Foschiatti - Capolinea 20 - TRIESTE

(comunicazione effettuata)

HONDA

LA CONCESSIONARIA

PLAHUTA

Via Brigata Casale 1 - TS - Tel. 813242

VI INVITA A PRENOTARE I NUOVI MODELLI HONDA 1983

Dal 1970 una scelta democratica per il vostro lavoro, la vostra cultura

"LA SCUOLA DI SLOVENO" PER GLI ITALIANI

- CORSI SPECIALI ANNUALI LIRE 100.000
- A TUTTI I LIVELLI, IN ORARI POMERIDIANI E SERALI
- SERVIZI CULTURALI GRATUITI
- CONVENZIONE SINDACALE PER GLI ADERENTI DI TUTTE LE CATEGORIE DELLA C.G.I.L. / C.I.S.L. / U.I.L.
- AGEVOLAZIONI PER STUDENTI E GIOVANI FINO AI 18 ANNI, E PER GLI ANZIANI (EDUCAZIONE PERMANENTE)

Iscrizioni: «Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena» - Trieste — Via Valdirivo, 30, telefono 64459. Dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (escluso sabato).

viaggi

INDIA E NEPAL
ultimi posti disponibili
23/10 - 3/11
L. 1.570.000 + tassa

CAPODANNO A
RIO e BAHIA
23-12/82 - 4-1/83

BORA VIAGGI
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste
(ampio parcheggio)

la pubblicità è notizia

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita, per segnalare occasioni stagionali e per tenere sempre vivo e presente il nome, utilizzate la

pubblicità su IL PICCOLO

CORSI DI TEDESCO
al Circolo di Cultura Italo-Austriaco

INSEGNANTI DI MADRELINGUA

Iscrizioni giornalmente, sabato escluso, in via San Nicolò 21/II, dalle 17.30 alle 19.30 - Telef. 64738

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO

Corsi diurni e serali a tutti i livelli

Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni

INIZIO CORSI 11 OTTOBRE

SCUOLA PER INTERPRETI

VIA SAN FRANCESCO 6 - TELEFONO 732815

LA CONCESSIONARIA Alfa Romeo

CARUSAT SPA

BUONO PERSONALE L. 3.000.000

offre un prestito di lire 3 milioni, dilazionato in un anno e senza interessi, per l'acquisto di una ALFASUD,
e di lire 4 milioni, sempre per un anno e senza interessi, per l'acquisto di una ALFANORD.

CARUSAT SPA

TRIESTE - VIA CABOTO 22
Telefoni: uff. 820484 - off. 823085 - mag. 823415
AUTOSALONE ESPOSIZIONE VIA RAFFINERIA 7/C

GIORNALE DI TRIESTE

LA DC E LE GIUNTE LOCALI

La governabilità per un pacchetto

Ieri un incontro fra la Lista e i laici

Il voto del 6 giugno è alle spalle da ormai quattro mesi, eppure la soluzione politica dell'«affare Trieste» non esiste ancora. L'altra sera in Consiglio comunale Manlio Cecovini, sindaco e leader della Lista per Trieste, ha cancellato con una replica impostata in maniera assai dura, le residue speranze che l'accordo regionale del 20 settembre avesse messo la parola fine a un'estate di trattative. La Lista per Trieste non vuole cedere sulla sua pregiudiziale: se la Dc vuole entrare nelle giunte locali deve impegnarsi solennemente a sostenere nelle sedi appropriate quella serie di provvedimenti economici meglio noti come «pacchetto-Trieste».

La Democrazia cristiana, ovviamente, non può accettare la forma in cui la pregiudiziale viene posta. Cecovini ha parlato di «giusto prezzo da pagare»: e la Dc ritiene di non avere alcun prezzo da pagare. In mezzo alla bufera c'è il polo laico-socialista che, in pratica, ha formato due accordi. Il 28 luglio ha concluso la trattativa con la Lista per le giunte triestine, il 20 settembre ha sottoscritto con la Dc un accordo per far entrare anche i democristiani, a breve scadenza, nel governo cittadino.

Il problema, a quanto punto, è soprattutto formale. La Democrazia cristiana, in luglio, aveva contribuito all'elaborazione comune del programma poi sottoscritto dagli altri. Nell'incontro di ieri fra Lista e laico-socialisti tutti hanno convenuto che il «pacchetto-Trieste» della Lista è sostanzialmente analogo al programma di cui sopra. Quindi, per sillogismo, se la Democrazia cristiana ha partecipato all'elaborazione di quel programma, è d'accordo anche sul «pacchetto-Trieste».

A questo punto, però, sorgono due ostacoli. Il primo lo racconta il segretario provinciale dc Antonio Coslovich: «Sì, siamo d'accordo che le cose da fare per la città sono quelle, ma ci vuole più flessibilità. Dobbiamo stare attenti a chiedere le cose possibili, non quelle impossibili. Ho i miei dubbi, ad esempio, che, ci possa venir concesso il decreto legge sui contingenti agevolati. E, se non ci daranno questo, bisogna trovare altre cose. Penso al "pacchetto Marcora"».

Il secondo ostacolo è indirettamente descritto dal capogruppo «melone» al comune Gianfranco Gambassini: «L'impegno sul "pacchetto-Trieste" della Dc dev'essere ufficiale, non ci possiamo accontentare di una firma sotto gli accordi del 28 luglio. Con questo però, nessuno pretende che la Dc venga a Canossa. La Lista non si formalizza sui sofismi. Ma la Dc deve abbandonare l'atteggiamento da "siccome l'hanno detto loro noi non ci stiamo", è la città che sta chiedendo».

A fare la parte dei mediatori, in questo frangente, troviamo i laico-socialisti. Dice Arnaldo Pittoni, segretario provinciale del Psi: «Bisogna arrivare al più presto a un incontro tra Lista, polo laico-socialista e Democrazia cristiana. Non parlerei di "pacchetto-Trieste", privilegerei piuttosto gli accordi del 28 luglio, visto che in pratica sono analoghi. Poiché sono provvedimenti che si devono adottare, non ho dubbi che la Dc sarà d'accordo. Quanto poi a impegni solenni o meno, cercheremo di trovare una formula che soddisfi sia la Lista sia la Dc».

L'impressione generale è che le prossime due settimane potranno risultare decisive. Da una fitta serie di incontri scaturirà la fumata bianca? È sperabile, anche perché se la fumata dovesse essere nera, i laico-socialisti si troverebbero scoperti in mezzo al guado dei due accordi. E, quindi, o cadrebbero le giunte minoritarie di Trieste (e la LpT farebbe un nuovo monocolore di sapore pre-elettorale), o si riaprirebbe la crisi regionale con lo sgancio, da parte della Dc, degli alleati attuali.

Un solo dato è certo. Bisogna far presto e siccome lo sanno tutti, potrebbe essere questa la chiave della soluzione. Sussurrava l'altra sera in Consiglio il comunista Pier Mario Biava: «Se si continua così questa città è destinata a morire entro due anni». È un'amara profezia che nessuno può aver voglia di andare a verificare.

Paolo Condò

TENSIONE E PAURA DOPO L'ATTENTATO SANGUINARIO DI ROMA

Un'ombra sulla sinagoga

Le forze dell'ordine hanno presidiato la sinagoga per timore di altri attentati *(Italfoto)*

L'ombra del sanguinoso attentato di Roma è gravata ieri sulla sinagoga. In piazzale Giotti si è celebrata la fine della lettura della Bibbia, una delle più importanti ricorrenze religiose ebraiche. L'atmosfera era pesantissima: le facce tese, segnate, nessuno che volesse parlare. Del resto non erano necessarie parole: gli sguardi bastavano a rivelare angoscia, rabbia e anche ostilità. Il presidente della comunità, Stock, interpretando questi sentimenti, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. La piccola comunità ebraica triestina ha scelto ieri la preghiera per ricordare le nuove vittime di un olocausto che sembra non avere mai fine.

Immediate le prese di posizione ufficiali. Fra le tante il telegramma inviato dal sindaco Cecovini alle comunità israelitiche di Trieste e di Roma e all'Unione delle comunità israelitiche italiane nel quale afferma che «l'attentato alla sinagoga di Roma sconvolge profondamente la città di Trieste debitrice alla comunità ebraica di tanta parte della propria cultura e civiltà». «Le manifestazioni di antisemitismo — continua il telegramma — contro le quali richiamavo in consiglio comunale il 24 settembre costituiscono un'oscura minaccia contro tutta l'umanità come segni di istinti brutali non ancora debellati».

Anche il Gruppo sionistico di Trieste ha inviato un comunicato nel quale si rileva che l'attentato di Roma è «la conseguenza immediata della pesante campagna antiebraica condotta in Italia da buona parte degli organi di informazione, da alcuni partiti politici e dai movimenti sindacali contro il massacro avvenuto nei campi profughi di Beirut, di cui il popolo ebraico non può ritenersi assolutamente responsabile».

L'Istituto per la storia della resistenza afferma, in una sua nota, come «il barbaro atto sia una delle sempre più frequenti manifestazioni di un antisemitismo che ancora serpeggia nel nostro come in altri paesi» e ribadisce l'impegno dell'istituto «contro ogni forma di intolleranza e violenza razziale, politica e nazionale che a Trieste hanno avuto la loro più abberrante manifestazione con la Risiera di San Sabba».

TORNA A INASPRIRSI LA VERTENZA SULL'ORARIO

Pace fra gli autonomi in guerra per gli asili

Una circolare inviata dall'assessore alla pubblica istruzione, Luigi Anghelone, ai dirigenti delle scuole materne comunali è servita a ricucire lo «strappo» tra i sindacati autonomi. Cisal e Snals, dopo le proposte emerse nell'incontro di lunedì 4, sembravano infatti voler assumere atteggiamenti diversi nei confronti dell'amministrazione comunale. Ora hanno deciso di convocare una conferenza stampa unitaria — che si svolgerà domani alle 11, nella sede dello Snals in via Polonio 5 — per spiegare i motivi del loro rinnovato dissenso nei confronti di Anghelone.

La circolare affronta alcuni punti particolarmente importanti per la risoluzione della vertenza scuole materne, iniziata il 7 settembre. Il primo punto è il personale ausiliario. L'orario di servizio sarà articolato su un numero complessivo di sette ore, comprensive del pranzo indipendentemente dal consumo effettivo del pasto stesso. L'ultimo turno dovrà terminare entro, e non oltre, le ore 17. Convocazione dei Collegi dei docenti. Essi avranno il compito di deliberare sull'utilizzo delle ore eccedenti le 26 settimanali di insegnamento, previste per le attività sociali (aggiornamento), che dovranno svolgersi prevalentemente nella giornata di sabato.

Strutturazione dell'orario di servizio: il Collegio dei docenti, in attesa dell'entrata in vigore dei Consigli di Plesso, deciderà sul servizio didattico all'interno della scuola materna, sempre nell'ambito delle 26 ore d'insegnamento e delle 36 complessive.

Turnazione degli insegnanti: nella giornata di sabato i docenti saranno tenuti a completare la ventiseiesima ora di insegnamento. Per quanto riguarda quelli assegnati alle sezioni staccate, nonché ai maestri di supporto per bambini portatori di handicap, dovranno ridurre la compresenza di mezz'ora per due giorni, ogni settimana, in modo da accumulare, nell'arco di 15 giorni, le due ore necessarie ad assicurare la presenza in servizio di ciascuna delle due insegnanti, alternativamente (quindi ogni secondo sabato) per tutte le quattro ore.

Le contestazioni degli autonomi hanno ancora una volta come bersaglio la delibera commissariale. Negli incontri avuti con l'assessore Anghelone, essi avevano chiesto che tale delibera venisse sospesa, fino all'elezione dei Consigli di plesso fissata per il 19 dicembre. «Al contrario anche questa circolare — aggiungono — stabilisce la variazione di alcuni punti, tra i quali la decisione sull'orario affidata ai Collegi dei docenti, non in base al regolamento comunale del 1978, ma secondo la 612. E allora, dopo tante lotte, che cosa cambia?».

CONCORSO

La Fondazione Bruno Maestro con sede in Trieste, via Mazzini n. 30, ha bandito tre concorsi, ad altrettante borse di studio, dell'ammontare di lire 5.000.000 ciascuna così ripartite:

1) Per laureati in medicina e chirurgia;
2) Per laureati in medicina e chirurgia che si specializzino in neuropsichiatria;
3) Per laureati in medicina e chirurgia che si specializzino in alta chirurgia.

Gli interessati potranno prendere visione dei bandi di concorso all'albo dell'Università, degli Ospedali ed alla Facoltà di Medicina di Trieste o direttamente presso la sede della Fondazione, nei giorni di mercoledì e sabato, dalle ore 11 alle ore 12, tel. 61912.

Le date di scadenza indicate nei bandi di concorso sono il 31 ottobre c. a. per il primo, rispettivamente il 20 novembre c. a. per gli altri due.

Con riferimento al primo bando di concorso si precisa che il termine di presentazione delle domande e relativa documentazione, viene prorogato al 15 novembre c. a.

quest' inverno guarda a:

150 alberghi e residences.
70 località di villeggiatura in Italia, Austria, Francia, Svizzera.
4500 Km. di pista.
780 impianti di risalita.
un solo catalogo.

IL VACANZIERE
Informazioni e prenotazioni
UTAT via Imbriani, 11 - Galleria Protti, 2

GELLETTI ADVERTISING

SALOMÈ
di MILITA
una rondine è primavera...
regali per te....
...e regali per gli altri...
VIA GINNASTICA 25

Per un ottimale equilibrio psicofisico
Scuola di YOGA
Iscrizioni: Via Valdirivo, 30 - Telefono 64459, dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (escluso sabato)

ULTIMI GIORNI
VENDITA TOTALE per rinnovo negozio
RIBASSI fino all' 80%
Le più nuove ed esclusive creazioni di abatjours ed oggettistica
Lumi d'Arte
Salita di Gretta 8/A - Trieste - Tel. 422491
COM. AL COM. IL 148

- Imparare una lingua non è facile
- Non credere a corsi miracolosi e spesso solo troppo costosi
- Comodamente a casa tua in soli 15 minuti al giorno...

CORSI DI SERBO CROATO
Noi ti offriamo il miglior metodo pratico audiovisivo, con la presenza continua di ottimi insegnanti madrelingua.
Lezioni di gruppo bisettimanali, in orari a scelta, inizio ottobre, corsi speciali annuali. Lire 5000 a lezione.
CERTIFICATO DI FREQUENZA
SODDISFATTI O RIMBORSATI È LA NOSTRA GARANZIA
Iscrizioni: «LA SCUOLA DI SERBO CROATO» - TRIESTE, via Valdirivo, 30 - Tel. 040/64459, dalle ore 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (escluso sabato).

E.Fermi
Arredatori
Programmatori
Consulente finanziario
Contabilità d'ufficio
Steno - dattilo
Segretariato
Pittura
TRIESTE - VIA CORONEO 1
TEL. 732042 - 732423

ISTITUTO RADIOLOGICO «ZENNARO»
Dott. M. LANZA
Passo Goldoni, 2 - Tel. 744040
9-11 - 16-19
RADIOLOGIA DIAGNOSTICA GENERALE E DENTARIA

TATO e TATA
ANCHE PER QUELLI CRESCIUTI
UN PO' NASCOSTI PER FARCI SCOPRIRE, NON PROMETTIAMO REGALI, MA CON QUATTRO PASSI IN PIÙ RISPARMIERETE. MA SE PENSATE CHE SIA SOLTANTO PUBBLICITÀ... GIUDICATE VOI STESSI IN
● VIA GHIRLANDAIO 22/6 ●

NEREO&ADELE
La somma di due esperienze di riconosciuto prestigio per valorizzare il vostro «charme»: con talento e professionalità.
INTERCOIFFURE ESTETICA PROFUMERIA
Trieste, viale XX Settembre 14 - telefono (040) 795236

«LASCIA» WALTER CUSMICH

Meloni leader dei giovani LpT

Marco Meloni è il nuovo segretario del Movimento giovanile della Lista per Trieste. Succede nell'incarico a Walter Cusmich, che ha lasciato la segreteria per raggiunti limiti di età. Marco Meloni è già stato assessore provinciale, e ricopre attualmente la carica di rappresentante dei consiglieri circoscrizionali nel direttivo della LpT. Cusmich, ex assessore comunale, rimarrà ovviamente nella Lista.

Il cambio della guardia al vertice dei giovani «meloni» si svolge all'insegna di un rinnovato impegno nelle scuole cittadine; dopo che Cusmich, nel suo discorso d'addio, ha ricordato i tratti salienti della breve ma intensa storia del Movimento, il nuovo segretario, che è studente universitario, ha sottolineato come, nel mondo dell'istruzione, lo spazio che si apre alle posizioni LpT sia ancora grande.

Ma c'è un altro aspetto importante, nella storia del movimento giovanile, su cui Meloni ha promesso continuità con la gestione Cusmich: quello di critica dall'interno di certe posizioni dei vertici della Lista. I giovani autonomisti hanno sempre goduto infatti di fama «di sinistra» (prendendola molto fra virgolette) rispetto ai dirigenti LpT. E anche in questo Meloni ha garantito continuità.

DOMANI ASSEMBLEE SEPARATE

Comunali divisi sul loro contratto

Domani mattina alle 10, nella stazione marittima, i dipendenti comunali aderenti alla Cgil e alla Uil terranno un'assemblea per discutere del rinnovo contrattuale. Un'ora e mezzo prima, alle 8.30, nella sala convegni dell'Aci, si ritroveranno per parlare dello stesso argomento quelli della Cisl.

La situazione paradossale nasce dalle differenze in tema di soldi che dividono le due piattaforme, quella Cgil-Uil e quella Cisl. La seconda, nella fattispecie, è più generosa della prima nei riguardi dei dirigenti. A livello nazionale i responsabili sindacali della funzione pubblica, dopo aver cercato di arrivare a una piattaforma comune, hanno deciso di demandare alle assemblee provinciali la scelta di quale delle due ipotesi sia la più valida.

A questo punto, par di capire, si è verificata la spaccatura sul piano triestino. La Cisl locale sarebbe convinta, secondo la Cgil, che saranno comunque i responsabili nazionali a definire l'accordo, e non intenderebbe quindi presentare la propria proposta all'assemblea provinciale. Dal canto suo la Cisl attacca Cgil e Uil, dicendo che sono loro i sindacati che rifiutano di partecipare alla consultazione dei lavoratori sulla base di un documento unitario.

SUPERSTRADA: PIÙ LONTANO L'ACCORDO SUGLI ESPROPRI

Cattinara scrive al sindaco ma in sloveno: al mittente

Un imprevisto incidente rischia di rendere difficili le comunicazioni tra le organizzazioni degli espropriati (il comitato di coordinamento di Longera, il consorzio «La nostra terra» e l'Alleanza contadina) e il comune di Trieste. I telegrammi che le tre organizzazioni hanno inviato nei giorni scorsi al sindaco, chiedendo un incontro per dirimere il problema del tracciato della superstrada all'altezza di Cattinara, non son giunti a destinazione, perché scritti in sloveno.

Mercoledì scorso le tre organizzazioni, dopo che la popolazione aveva impedito agli addetti della ditta appaltatrice dei lavori l'ingresso sui terreni per i primi rilievi, avevano inviato al sindaco Cecovini e al presidente della giunta regionale Comelli due telegrammi con la richiesta di un incontro urgente in merito al tracciato della grande viabilità. Mentre il telegramma a Comelli arrivava a destinazione senza problemi, quello inviato al comune ritornava ai mittenti in quanto, motivava la posta, l'indirizzo «Spostovani gospod župan občine Trst» (Spettabile signor sindaco del Comune di Trieste) era insufficiente.

Richiesti di compilare l'indirizzo in italiano, i mittenti rifiutavano, completando però l'indirizzo in sloveno, aggiungendo alla prima dicitura anche l'indirizzo esatto «Trg Unità d'Italia 4» (Piazza Unità d'Italia 4). Il telegramma, stavolta regolarmente inoltrato, veniva però «rifiutato dal custore del palazzo, perché indirizzo incomprensibile», come spiega una nota dell'ufficio telegrafico.

Il sindaco Cecovini alla fine di agosto aveva già respinto una nota dell'Alleanza contadina sulla grande viabilità in quanto la traduzione italiana della nota scritta in sloveno, non era, come d'uso, firmata. Successivamente, rispondendo a un'interrogazione del consigliere Spetic, il sindaco affermava che si era trattato di un errore burocratico.

■ VIALE MIRAMARE — È stato istituito un divieto di sosta e di fermata a carattere permanente sul lato dei numeri civici dispari di via Gazzoletti, nel tratto compreso tra il viale Miramare e il varco di accesso all'area dell'ex Casa del Ferroviere.

■ DIVIETO — Per il rifacimento del manto stradale sarà istituito un temporaneo divieto di sosta dalle 7 alle 18 dei soli giorni feriali, su ambo i lati delle vie Rismondo e Giulia, nel tratto compreso tra la via Battisti e il largo Giardino.

Uno scontro a Muggia

Scontro fra due «Mini» ieri pomeriggio a Muggia in via Battisti. Verso le 17.30 l'auto guidata da Dino Sidori, 40 anni abitante in via Benussi 8/5, si è scontrata con una «Mini 90» condotta da Lucia Dinelli, 50 anni.

Trasportata dalla Croce rossa all'Ospedale maggiore è stata ricoverata in clinica ortopedica per una sospetta frattura alla spalla

Due denunce per furto

Due jugoslavi sono stati denunciati, a piede libero, dalla Squadra mobile per furto aggravato. Marjan Sostar, 23 anni, e Boris Rahir, 27 anni, sono sospettati di essere gli autori di un furto avvenuto il 15 dicembre dello scorso anno. Uno dei due avrebbe rubato vicino al mercato ortofrutticolo 900 mila lire a una donna, una cambiavalute abusiva, fuggendo a bordo di un'auto

CALENDARIETTO

Oggi: S. Daniele — Il sole sorge alle 6.14 e tramonta alle 17.30 — La luna tramonta alle 14.16 e risorge alle 23.21.

Ieri: temperatura massima gradi 15; minima gradi 11,4; pressione millibar 1007,7 in aumento; umidità 63 per cento; vento km 13 da N-E; mare quasi calmo con temperatura di gradi 19,8; pioggia caduta millimetri 14. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree oggi: alta alle 4.57 con cm 13 e alle 14.35 con cm 14 sopra il livello medio; bassa alle 9.45 con cm 6 e alle 22.39 con cm 31 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4; piazza Libertà 6; erta di S. Anna 10 (Coloncovez); strada per Longera 172.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): corso Italia 14; via Giulia 14.

Aurisina, tel. 200121, Bagnoli, tel. 228124 e Muggia - lungomare Venezia 3, tel. 274998 aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Segreteria telefonica per chi cerca un'autofficina: tel. 946556.

ROTAZIONE DELLE PRESENZE A SCUOLA

Pochi gabinetti alla Corsi Classi a casa per protesta

Non sono finite le sgradite sorprese in questo travagliato inizio d'anno scolastico. Vista la carenza dei servizi igienici della scuola media «Guido Corsi», il consiglio di istituto ha deciso di istituire una rotazione delle classi nelle lezioni in modo che nell'edificio scolastico, non siano presenti più di dodici classi. Questo perché i servizi funzionanti sono dodici, numero che dev'essere corrispondente alle classi in funzione, mentre complessivamente al Guido Corsi le classi sono diciotto.

Sei classi non parteciperanno così alle lezioni fino a che i diciotto servizi igienici della scuola non saranno nuovamente agibili. La decisione — spiega una nota del consiglio d'istituto — è stata presa dopo un incontro con gli assessori comunali Jagodich (Lavori pubblici) e Anghelone (Pubblica istruzione) i quali hanno affermato che i tempi tecnici per reperire il mutuo necessario ai lavori sono di almeno sessanta giorni.

Il consiglio d'istituto, «vista la genericità degli impegni presi dagli assessori — conclude la nota — si riserva comunque ulteriori e più drastici provvedimenti sino a quando non saranno resi agibili tutti i servizi scolastici».

■ GALLERIA — Per lavori di pulizia della volta, la galleria Sandrinelli resterà chiusa al traffico veicolare nei giorni 12, 13, 14, 15, 16 ottobre 1982, dalle ore 24 alle 5.

Qui benzina

Distributori aperti oggi: via Giulia 76, via Fabio Severo 2/4, via Fabio Severo 2/8, Giardino pubblico, via Meucci (Campi Elisi), passeggio S. Andrea, viale Miramare 9, viale Miramare 231, viale Miramare 261, strada del Friuli 5, campo San Giacomo, piazza Foraggi 7, riva Ottaviano Augusto, riva Nazario Sauro 2/1, piazzale Valmaura, via Punta del Forno 4, via Forti 46, Duino Nord e Sud (autostrada), Duino Aurisina SS 14 (km 136), Sgonico SS 202 (km 18), Muggia Aquilinia.

In poche righe

Congresso di pediatri ad Aurisina

Si conclude oggi in mattinata, nella sala congressi di Marina d'Aurisina, il secondo Incontro di aggiornamento pediatrico, presieduto e coordinato dal prof. Sergio Nordio, direttore dell'Istituto di puericultura dell'Università di Trieste. Gli argomenti trattati riguardano la cura del neonato e del lattante normale, l'alimentazione del bambino nei primi sei mesi di vita, lo sviluppo fisico e psico-motorio e i servizi pediatrici sul territorio.

Nuovi lampioni in Cittavecchia

Per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione stradale, oggi e la prossima domenica, dalle 8 alle 17, la via Madonna del Mare e la via Venezian resteranno chiuse al traffico nei tratti compresi tra la via di Cavana e la via del Bastione e in quello tra la piazza Barbacan e la via di Cavana. Nuovi impianti di illuminazione saranno pure realizzati lungo le vie Locchi, Orlandini, Zorutti, Lorenzetti, Barbariga, Solitro, Sara Davis e San Michele.

Piromani in via Brigata Casale

Presa di mira da ignoti vandali l'autoconcessionaria della Citroen in Via Brigata Casale. L'altra notte dopo l'una, una pattuglia della Mobile ha scorto un'auto in fiamme. Chiamati i vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio, gli agenti hanno trovato il finestrino di un'altra auto infranto con all'interno una tanica di benzina. Negli ultimi giorni molte sono state incendiate in città.

Beneficenza alla chiesa evangelica

Oggi a partire dalle 10, giornata comunitaria di beneficenza nella chiesa evangelica di scala dei Giganti 1. Dopo la celebrazione della santa cena dedicata alla riapertura della scuola domenicale per bambini e al catechismo per gli adulti, vi sarà un pranzo e quindi un pomeriggio di solidarietà a favore di Radio Trieste evangelica (94.100 Mhz).

PORTE APERTE alla RENAULT
porte aperte alla F. ZAGARIA

La concessionaria RENAULT F. ZAGARIA comunica
che la manifestazione «PORTE APERTE» si terrà
OGGI
nel nuovo locale di via Mercato Vecchio (ex Cine Abbazia), e negli autosaloni di:
SERGIO GERZEL - via Trieste 2 - Muggia, e
FURIO GIROMETTA - via Franca 4/2 - Trieste
Il sig. Zagaria nel presentare il nuovo locale offrirà ai presenti dalle 11 alle 12.30 un aperitivo

INAUGURATO IERI IL NUOVO CENTRO ELABORAZIONE DATI DELL'UNITÀ SANITARIA TRIESTINA

Grazie computer! Staremo meno tempo in ospedale

Col «cervellone», in funzione tra venti giorni, verranno accelerate le risposte degli esami clinici

Pratiche più celeri e supporto all'attività sanitaria per ridurre i tempi di degenza ospedaliera: questi gli obiettivi primari del nuovo centro elaborazione dati dell'Unità sanitaria triestina, inaugurato ieri nel comprensorio ex Inam di via Farneto.

Il centro, che dovrebbe diventare operativo tra una ventina di giorni, è stato realizzato dalla Società informatica Friuli - Venezia Giulia, e si occuperà, per la parte amministrativa, della contabilità, degli stipendi, delle entrate e delle uscite, consentendo di avere immediatamente un quadro generale della situazione.

Per la parte medica invece, verranno abbreviati i tempi per l'accettazione, visto che saranno subito evidenziate le disponibilità di posti letto, e quelli della degenza, con la computerizzazione degli esami clinici.

Per ogni ammalato, inoltre, sarà possibile raccogliere tutti i dati relativi ai precedenti ricoveri, onde avere una sorta di scheda sanitaria al momento di un ulteriore arrivo in ospedale. È questa una necessità particolarmente avvertita a Trieste dove, per l'età media piuttosto avanzata, il ripetersi dei ricoveri è abbastanza frequente.

Le finalità del centro sono state illustrate dall'ing. Brischi, amministratore delegato e direttore della Società informatica Friuli - Venezia Giulia, dal prof. Fernandez, coordinatore del Progetto informatica del Cnr, diamo i loro interventi qui accanto) e dal presidente dell'Unità sanitaria locale, Pangher.

Nel suo intervento, Pangher ha ricordato come una realtà delle dimensioni di quella dell'Unità sanitaria triestina non possa essere gestita senza il supporto degli strumenti forniti dalla tecnologia informatica. Tale consapevolezza è maturata sin dal 1975 negli amministratori degli allora Ospedali Riuniti.

«La decisione di investire in questi anni — ha continuato Pangher — circa quattordici miliardi nell'acquisizione di tecnologie qualifica l'indirizzo di politica sanitaria dell'Usl locale e questo nuovo centro la inserisce validamente nell'ambito della convenzione tra la Società informatica e tutte le Usl regionali (convenzione, questa, unica nel suo genere in Italia) di recente stipulata».

Dopo aver rievocato le «caute sperimentazioni» in campo tecnologico, caute per poter meglio focalizzare i limiti e i compiti di questo apporto, Pangher ha rivendicato all'iniziativa un significato culturale che va al di là del settore sanitario, poiché costituisce un esempio di applicazione dell'informatica al settore pubblico. Che può essere riproposto ad altri enti e avere quindi un'utilizzazione di carattere industriale.

Nell'informatica siamo i primi

La posizione di avanguardia che Trieste si è guadagnata in questi ultimi anni nel campo dell'informatica è stata sottolineata, all'inaugurazione del centro elaborazione dati, dall'ingegnere Sergio Brischi. Egli ha anche rilevato come il nuovo centro si inserisca nella strategia tendente a rafforzare questa posizione, che significa anche posti di lavoro intellettuali a Trieste.

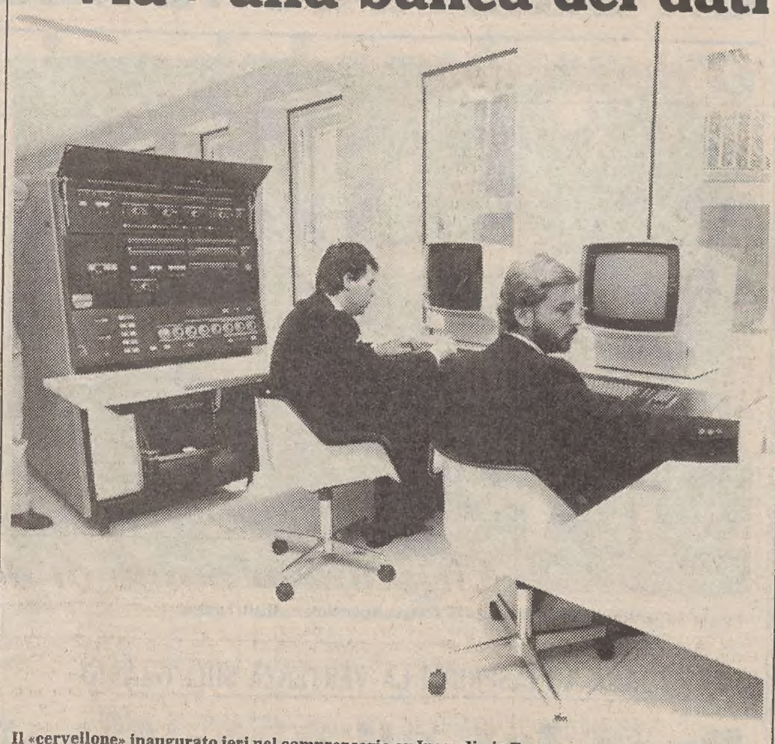
Brischi ha ripercorso la storia della Società informatica, costituita nel '74 con una prima commessa della Regione. Oggi essa serve oltre 350 comuni e Usl dell'intero territorio nazionale.

Numerose commesse di lavoro — ha detto ancora il direttore della società — testimoniano della competenza maturata nel settore. Tra tutte valga come esempio quella di ricerca del Cnr nel campo della gestione del paziente ospedalizzato; la consulenza per la Cee sui sistemi informativi dei piccoli ospedali e, siglato proprio in questi giorni, l'accordo con l'Italsiel per la progettazione del Sistema informativo sanitario nazionale.

Il prof. Fernandez ha invece fatto il punto sullo sviluppo dell'informatica nella pubblica amministrazione, ricordando che l'esperienza dell'Usl triestina non ha confronti nel campo della sanità pubblica.

Sono proprio queste esperienze fatte a Trieste — ha aggiunto Fernandez — che ne ribadiscono la sua candidatura a ospitare il «Mei 85», il sesto congresso della Federazione europea di informatica medica, la cui sede verrà scelta in questi giorni a Bruxelles.

«Via» alla banca dei dati



Il «cervellone» inaugurato ieri nel comprensorio ex Inam di via Farneto

BOTTA E RISPOSTA A MUGGIA

«Brillavate per l'assenza» è la replica dell'assessore ai «dc» sulle circoscrizioni

Continua la polemica sul funzionamento dei consigli

Non è tardata molto, a Muggia, la replica della maggioranza alla conferenza stampa della Dc locale in cui gli esponenti dello scudo crociato avevano accusato la giunta di sinistra di aver boicottato più o meno deliberatamente il funzionamento dei cinque consigli circoscrizionali.

La replica è venuta dal principale «imputato», l'assessore Claudio Mutton indipendente eletto nella Lista Frausin, e dallo stesso sindaco.

Inizia Bordon: «Che ci siano difficoltà nel far funzionare i consigli, è vero: con i «tagli» dei decreti Andreatta, il Comune non ha personale sufficiente per gestire anche la parte burocratica che comporta il loro funzionamento. Ma che ci si accusi di non volere la partecipazione, è una menzogna: nessuna giunta è disponibile al confronto quanto la nostra. Basta vedere tutte le riunioni, assemblee, incontri cui partecipiamo».

«Inoltre — è la tesi del sindaco — la Lista Frausin ha la maggioranza in 4 dei 5 consigli: che "paura" dovremmo mai avere visto che c'è identità politica con la giunta in carica?».

Ma veniamo al funzionamento delle consulte. Anche l'assessore Mutton ammette che non sono state un modello di efficienza. «Però — soggiunge — ho fatto fare agli inizi dell'81 una statistica: ad Aquilinia brillavano per l'assenza soprattutto i consiglieri dell'opposizione, quelli che oggi, protestano. Lo dimostrano i verbali delle sedute. E' anche vero che a Muggia-centro la situazione è paralizzata: ma c'è anche il fatto che da un anno la sezione del Psi non si è decisa a indicare al consiglio comunale il nome con cui surrogare il presidente socialista dimissionario».

«E comunque — conclude Mutton — non si può generalizzare e fare d'ogni erba un fascio. Problemi ce ne sono e non me li nascondo: la giunta cercherà di affrontarli e risolverli».

Sulla «ricetta», idee ci sono già, come anche le difficoltà: concedere il potere deliberativo — quale proponeva la Dc — sarebbe possibile solo se i consigli circoscrizionali fossero eletti direttamente anziché nominati dal consiglio comunale. Ma ciò a sua volta sarebbe possibile se le circoscrizioni fossero riconosciute come «frazioni», mentre una delibera in tal senso fu respinta anni fa dal comitato di controllo.

Comunque, dopo dieci anni (Muggia fu tra i primi Comuni d'Italia, anticipando la legge nazionale, ad avere i consigli di circoscrizione), una verifica s'impone: «Con lo sforzo e l'aiuto di tutti — dice polemico Bordon — anche con quella Dc che dieci anni fa invitò la gente a non partecipare alle elezioni per i consigli, e che oggi si lamenta se non funzionano».

Infine, da quanto ha assicurato Mutton, pare che l'assessore intenda ritirare la rinuncia ad occuparsi dei consigli circoscrizionali, anche perché — garantisce — non c'è alcuna discrepanza politica in seno alla giunta.

L. Mi

■ PIRATA — È ricercato dai carabinieri di Muggia un automobilista che a bordo di una macchina jugoslava ha urtato un vespista senza fermarsi, poi, per soccorrerlo. Verso le 13 di giovedì Libero Lissiach 27 anni operaio abitante a Muggia in via XXV Aprile 22, stava percorrendo la strada per Lazzaretto quando giunto all'altezza dell'ex cantiere di San Rocco è stato urtato da un auto. Il giovane è caduto fratturandosi una spalla.

AUTO IMPAZZITA CONTRO IL PONTE DELLA FERROVIA AD AURISINA

Si schianta sulla camionale il re degli orti di Valmaura

Dušan Kodrič, uno dei personaggi più noti della comunità slovena a Trieste, è morto ieri sera in un incidente stradale. La sua Fiat 131 si è schiantata alle 20.15 contro il cavalcavia ferroviario di Aurisina, sulla statale 202.

La vettura è uscita di strada una ventina di metri prima del muro, ha travolto un paio di paracarri ed ha arrestato la sua tragica corsa contro la parete del cavalcavia.

Sull'asfalto non sono rimaste tracce di frenate. Dušan Kodrič, quasi sicuramente, è stato colto da un malore o da un colpo di sonno, e non s'è accorto di nulla. E' morto sul colpo.

Dušan Kodrič aveva 57 anni.

Dušan Kodrič

Chi era Dušan Kodrič

Proprietario terriero, ex-partigiano, dirigente locale del Pci nel dopoguerra, Dušan Kodrič era un po' il simbolo dell'agricoltura periferica slovena rosicchiata progressivamente nei suoi terreni dall'espandersi della città. Assistette, infatti, alla trasformazione della zona di Valmaura da aperta campagna a periferia urbana. Una trasformazione che lo portò da una parte a vedersi espropriare dei propri terreni innumerevoli volte, dall'altra a costruire su queste espropriazioni il suo benessere economico. E la perdita delle proprie radici era solo parzialmente compensata da un ricavato pecuniario.

Comunista fin dalla gioventù, Dušan Kodrič, combattè la guerra partigiana sul Carso. Figlio di una famiglia di contadini di Sant'Anna, dedicò poi la sua intera esistenza ai problemi dell'agricoltura provinciale e anche regionale. Oltre a ricoprire incarichi interni al Pci, Kodrič è stato presidente della Mutua contadina e della Cooperativa agricola.

In quest'ultimo periodo Dušan Kodrič stava lavorando al suo ultimo, grande progetto. Voleva infatti dar vita ad un grosso centro gestionale di tutte le cooperative agricole della provincia di Trieste.

Dušan Kodrič era anche un uomo colto e dotato di grande sensibilità. Lo aveva dimostrato proprio recentemente: con i soldi ricevuti dalla cooperativa Italsider, che aveva rilevato un suo terreno in via Flavia, Kodrič aveva acquistato un preziosissimo Stradivario per un giovane musicista sloveno di grandissimo talento, Črtomir Šiškovič.

Polizia stradale e vigili del fuoco rimuovono la vettura sfasciatasi contro il cavalcavia sulla 202 (Italfoto)

Stato civile

NATI: Moggioli Luca, de Draganich-Veranzio Cristina, Corelli Daniela, Fragiacomo Igor, Delise Silvio Bulat Martina, Galdo Elisa.

MORTI: Urizio Ersilia, di anni 72; Sedmak Albino, 52; Dodini Rosa, 69; Scrobogna Azzo Romano, 86; Licen Lodovico, 68; Pentassuglia Carlo, 83; Zanmarchi Vulmaro, 90.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Dapiran Fulvio, insegnante di educazione fisica con Tommayer Viviana, impiegata; Fonda Giorgio, attore di prosa con Viezzoli Fiorenza, insegnante scuola materna; Maranzana Giorgio, benzinaio con Cusina Manuela, banconiera; Grattagliano Ennio, musicista con Millo Manuela, ballerina; Cutugno Fabio Francesco Fausto, impiegato con De Donato Silvia, casalinga; Magistri Antonio, commerciante con Rizzi Giuseppa, sarta; Cozzolino Gennaro, tubista con Grimaldi Vincenza Teresa, casalinga; Szalay Franco, perito meccanico con Meinardi Marina Claudia, casalinga; Furlan Giuseppe, carpentiere con Mischitz Paola, casalinga; Russo Adriano, cuoco con Paciolla Giovanna, casalinga; Krešević Sergio, impiegato con Millo Alessandra, parrucchiera.

Per le tue bomboniere Giocagiò VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

Deposito e centro vendita PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. Consegne immediate. Esclusivista per Trieste materasso GOMMAPIUMA PIRELLI. casa del materasso Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6 b PARTECIPAZIONI

BOMBONIERE Viola V.LE D'ANNUNZIO 12 TRIESTE TEL. 790206

Bianchi LE BOMBONIERE! Via delle Torri 3 - Trieste — Aperto il lunedì —

Nodi d'amore Partecipazioni Bomboniere Regali VIALE XX SETTEMBRE 21

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRA MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

G. CESCA LISTE MATRIMONIALI V. MAZZINI 17 tel. 61838

CONFERENZA REGIONALE SENZA INTERLOCUTORI

Riabilitare i cardiopatici? Ai politici non interessa

Un confronto a senso unico, causa l'assoluta assenza dell'interlocutore. E' quanto è avvenuto ieri, all'ospedale Maggiore di Trieste, in occasione della Conferenza regionale organizzativa sullo stato attuale e le prospettive future delle strutture per la riabilitazione del cardiopatico nel Friuli-Venezia Giulia.

Un gruppo di medici ha discusso in modo approfondito sull'argomento, tenendo conto soprattutto che la riabilitazione per questo genere di pazienti rappresenta una terapia insostituibile. Si è trattato, però, di un dialogo tra «addetti ai lavori», interessante e istruttivo fin che si vuole, che non è stato comunque recepito dalle forze politiche. Le grandi assenti, appunto.

Presente era pure il prof. Luigi Tavazzi, di Veruno (Novara), presidente del Gruppo di valutazione funzionale e di riabilitazione del cardiopatico, il quale ha ricordato che 150.000 nuovi infarti si verificano in Italia con una mortalità del 50 per cento nella fase acuta e subacuta. Dei sopravvissuti, circa il 30 per cento muore fra i tre e i cinque anni successivi.

Come evitare la fine del paziente nella fase postacuta? Con un'opera di sensibilizzazione, regione per regione, e la nostra — lo ha riconosciuto Tavazzi — è una regione guida, Trieste e Udine rappresentando due dei centri più validi, altrettanti autentici poli di questo tipo di terapia.

E gli altri? Pordenone, ad esempio — come ha detto il dott. Martin — non può contare su strutture autonome, e l'attività viene svolta dal personale che fa parte integrante della divisione di cardiologia. Gorizia (dott. Bertolo): si è partiti da tre anni e ora si cerca di allargare le dimensioni assegnate: problema primo, personale e palestra. Monfalcone: il prof. Palmieri è stato esplicito al riguardo, quando ha detto che attualmente la riabilitazione viene effettuata nell'unità di cura intensiva e nella divisione medica, mentre manca completamente quella ambulatoriale.

A Udine (dott. Valente) il Centro per la riabilitazione del cardiopatico è in grado di soddisfare il 50 per cento della domanda: infatti, operando in regime ambulatoriale con le persone e i mezzi attuali, non riabilita gli infartuati distanti da Udine e/o «complicati», e gran parte dei pazienti sottoposti a intervento,

Il dott. Gori ha presentato la situazione di Trieste: i pazienti trattati nella fase acuta corrispondono al numero dei ricoverati per infarto nella divisione di cardiologia (circa 300 all'anno); quelli trattati con la riabilitazione ambulatoriale sfioreranno quest'anno le 170 unità. Ciò comporta circa 70 trattamenti giornalieri in quanto ai pazienti nuovi si aggiungono coloro che, pur avendo concluso il ciclo, continuano a frequentare volontariamente i corsi di ginnastica di gruppo.

Questi malati hanno creato il «Circolo dei cardiopatici Sweet Heart», un club dove ci si incontra tre volte la settimana per la ginnastica. La riabilitazione del cardiopatico, comunque, deve estendere la sua attività anche agli anginosi e agli operati di cardiopatie congenite o reumatiche, come pure ai pazienti cardiochirurgici nella fase pre e post-operatoria. E in proposito il primario cardiochirurgo dott. Branchini ha affermato che il trattamento pre-operatorio comporta una diminuzione del rischio chirurgico.

Un incontro estremamente interessante, si è detto: anche per la presenza del dott. Scardi «deus ex machina» dell'iniziativa; del dott. Maisano (Udine), che ha sostenuto come un indice particolarmente sensibile dell'efficacia del trattamento sia il ritorno al lavoro degli infartuati; del prof. Zucconi, primario alla Maddalena, e del prof. Feruglio (Udine), coordinatore e moderatore dell'assise. E tutti si sono rammaricati per l'assenza dell'interlocutore primo: il politico. Di infartuati, invece, ce n'erano tanti. E si son fatti sentire.

Ranieri Ponis

Elargizioni dei lettori

In memoria di Gina Caponio da Maria Teresa Cadore 20.000, da Carla Salvioni-Pilla 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Marili Cammarata 20.000 pro Associazione amici dei lebbrosi (Bologna).

In memoria di Maria Vivant nel XXV anniversario (10-10) dalle figlie 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Gastone Gobbis nel V anniversario (10-10) dalla moglie Liliana 30.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Antonia Dazzara ved. Pliskovac per il compleanno (10-10) dalla figlia Jole con il marito Gianni Cedi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Renato Miot nel IV anniversario (11-10) dalla moglie 30.000 pro Associazione nazionale bersaglieri - sezione «E. Toti», 20.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Vincenzo Cernaz nel XXX anniversario (11-10) dalla moglie Anna, figlie Ida e Maria 20.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Lucio Mea nel XXVIII anniversario (10-10) dalla mamma 10.000 pro Croce rossa (Pronto soccorso), 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

Da parte del gr. uff. Ferdinando Ceretti 50.000 pro Umi.

In memoria di Giulio Minzi dalla figlia Lina Vlach 20.000 pro Pia casa Gentilomo.

In memoria di Rinaldo Milani dalla sorella Nella 30.000 pro Croce Rossa (pronto soccorso).

In memoria di Elena Monti dalla fam. Fulvio Monti 25.000, dalla fam. Paronuzzi 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Mirra Minzi Cleva dalla figlia Lina Vlach 30.000 pro Unitalsi.

In memoria di Antonia Loy dalle figlie Alma e Wilma 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Pierina e Ruggero Garbelli dai figli Licia e Sereno 30.000 pro famiglia Visignanese.

In memoria di Maria Faenzi (Venezia) dalla famiglia Eugenio Accerboni 20.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Riccardo De Cassan da Mario, Margherita Severin e famiglie 30.000, da Elena e Gastone Maestro 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Chiara e Mario Maestro 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

Ci scusiamo con i lettori per l'eventuale assenza di alcune elargizioni, dovuta allo sciopero di giovedì delle banche che ha coinvolto anche la Cassa di risparmio.

ALI DI TACCHINO 990 al kg
BRODO ECONOMICO 1980 al kg
POLPA DI MANZO ANT. 5980 al kg
MELE GOLD I QUALITA' 680 al kg
BISCOTTI ORO SAIWA 590 al pacco
LATTE L.C. GRASSO 1,8% 470 1 litro
PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA 420 g 540
MELE DELIZIA I QUALITA' 680 al kg

ÀVE NINCHI VI ATTENDE NEL NOSTRO SUPERMERCATO A POGGI PAESE SABATO 16 OTTOBRE

BOSCO LA CONVENIENZA IN GRANDE

PIAZZA GOLDONI VIA CORONEO VIA COSTALUNGA POGGI PAESE

ad/Italia E 1082

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Giovani coppie senza focolare

L'impossibilità di trovare alloggio costringe due sposi a vivere divisi

Ci siamo decisi a esporre pubblicamente il nostro caso perché siamo un po' stanchi di sopportare vere e proprie «ingiustizie» che rientrano, sia ben chiaro, tutte nella legalità. Il problema in cui siamo coinvolti è molto attuale; si tratta del problema per eccellenza: la casa. Sposati da poco più di un anno con il miraggio di un alloggio in affitto che poi non abbiamo ancora visto per il semplice fatto che gli inquilini, sia pure essenso intenzionati a cambiare casa, non l'hanno ovviamente trovata, ci siamo sistemati «provvisoriamente» come prima delle nozze, ognuno con i propri genitori.

Nel frattempo abbiamo avuto delle proposte di affitto a prezzi a dir poco pazzeschi: dalle 400 mila lire in su, oppure appartamenti da ristrutturare totalmente (ci siamo anche fatti fare alcuni preventivi che toccavano i venti milioni) più buone entrate dell'ordine di cinque milioni. La nostra situazione economica è sufficientemente buona, tanto che non rientriamo nella fascia prevista per la richiesta degli appartamenti dell'Iacp.

Dopo attese interminabili negli uffici di vari amministratori, che hanno sempre negato di avere appartamenti liberi a disposizione anche quando eravamo stati informati da fonti sicure che ciò non corrispondeva a realtà, abbiamo presentato diverse domande ad enti che possiedono immobili. Il Lloyd Adriatico di fatto dà appartamenti soltanto ai propri dipendenti; la Ras ci ha risposto che per legge deve mettere tutti gli immobili liberi a disposizione degli sfrattati, la Cassa di risparmio dà anch'essa la precedenza ai suoi dipendenti tanto che ci hanno suggerito di «fare tanti sacrifici e di comperare»; dalle Generali non abbiamo ancora avuto nessuna risposta.

Quindi abbiamo fatto domanda al Comune per l'assegnazione di uno dei 58 alloggi destinati agli sfrattati, giovani coppie (il nostro caso), handicappati e un'altra categoria che non ricordiamo. La precedenza veniva data agli sfrattati e poi alle giovani coppie, per le altre due categorie non sono state presentate domande. Le richieste degli sfrattati sono state settanta: guarda caso, dodici non sono state prese in considerazione perché non rispondevano ai requisiti del bando, e quindi, senza grossi calcoli, gli sfrattati che hanno avuto gli appartamenti sono stati proprio 58, come il numero degli alloggi messi a disposizione dal concorso.

Sia ben chiaro: ci rendiamo perfettamente conto che le condizioni degli sfrattati non sono del tutto rosee, anzi. Non credo però che le 39 coppie che hanno fatto domanda si trovino in condizioni migliori. Non solo: si è data la precedenza a sfrattati con punteggio 1 (quindi forse sono «poco» sfrattati) nei confronti di coppie con punteggio 5 (non è il nostro caso, il nostro punteggio è solo 2 perché «sfortunatamente» non abbiamo figli).

Ecco, tutto ciò non possiamo considerare giusto: non riusciamo a considerare equo il fatto che dappertutto, benché anche le nostre condizioni siano, a dir poco, precarie, venga data la precedenza a certe categorie: prima gli sfrattati e poi i dipendenti quando queste persone una casa ce l'hanno, o almeno hanno la possibilità di starci finché non ne trovano un'altra. Al Comune ci hanno detto che gli sfrattati sono più di duecento; perché sono state fatte soltanto settanta domande allora da parte di questa categoria? Tutte le nuove assegnazioni di alloggi dello Iacp non hanno sistemato chi ne aveva bisogno? Perché assieme agli sfrattati non viene data la precedenza alle persone che vivono divise, quando la stessa legge prevede che i coniugi devono abitare insieme? E infine, se la situazione rimane invariata, potremmo sapere a chi rivolgersi perché finalmente, magari aspettando un pochino, sia possibile anche a noi ottenere un appartamento? Ci sarà qualcuno che si occupa anche di questa situazione, dal momento che la Commissione casa del Comune è tale solo di nome, visto che si occupa solo degli sfrattati? Giorgio e Rossana Lizzi.

SEGNALAZIONI

I bimestri dell'Acega

Gli arrivi di bollette dell'Acega a breve distanza di tempo l'una dall'altra e il sistema adottato dall'Azienda per le fatturazioni dei consumi notoriamente suscitano le perplessità e anche le proteste di numerosi utenti.

La questione ha avuto più volte eco nelle «Segnalazioni» e più volte l'Acega ha fornito chiarimenti.

Ora, in una sua replica a due lettere sull'argomento comparse il 13 agosto e il 29 settembre, l'Acega «rimanda alla risposta aziendale pubblicata in data 25 maggio scorso per analogo quesito» e soggiunge quanto segue:

Si conferma, comunque, che il criterio di suddividere il consumo in 6 bimestri ed applicare su ogni sesto le tariffe vigenti in ciascuno dei bimestri è attuato sin dall'avvio della fatturazione a cadenza bimestrale.

Inizialmente, con le letture di conguaglio le regolazioni tariffarie riparametrate sui bimestri venivano esposte in bolletta con il solo importo in accredito o in addebito.

In tempo successivo, visto il susseguirsi delle variazioni dei prezzi, la differenza tra il quantitativo addebitato presuntivamente e l'effettivo consumo rilevato con le letture di conguaglio venne suddiviso in bimestri ed ogni frazione esposta e fatturata alle corrispondenti tariffe.

Ingiustificato appare, quindi, il dubbio espresso dal segnalante, al quale devono esser sfuggite le indicazioni pubblicate precedentemente.

Riconoscenza

Vorrei esprimere il mio più sentito ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico della divisione di Cardiologia del prof. Camerini. In particolare il mio ringraziamento vada ai dottori Valente della Cardiologia, e Salvi dell'Emodinamica per le preziose cure e le attenzioni prestatemi durante un mio recente ricovero. Giorgio Verin.

Le spese per la scuola

Un po' in ritardo, faccio seguito alla lettera di quel papà che ha due figli che frequentano le scuole medie inferiori. Sono la nonna di tre bambine, con lo stesso problema, perché tutte e tre sono alle medie inferiori. Entra in casa un solo stipendio, e anche quello modesto. Finora i libri sono costati sulle 300 mila lire e ne mancano ancora compresi quaderni, tavole da disegno e tutto l'occorrente. Come si farà?

La scuola è obbligatoria, però non si pensa dove i genitori prenderanno i soldi acciocché i figli possono frequentarla. Come si potrà fare fronte per lunghi mesi, a tutte le spese occorrenti comprese le tessere per i bus? (Lettera firmata).

Il costo dei soccorsi

Egregio direttore, ho letto in questi giorni la cronaca del salvataggio dello speleologo Spartaco Savio che ha mobilitato per il suo soccorso tutti i mezzi della protezione civile.

Poiché l'operazione ha avuto un notevole costo, impegnando uomini e mezzi per giorni, anche in orario notturno e festivo, vorrei sapere se detto costo debba gravare sulla comunità, attraverso l'imposizione fiscale, o se non debba essere invece messo a carico dello speleologo.

La speleologia, come qualsiasi altra passione privata, ha i suoi incerti e le sue spese. Non credo che alla comunità interessi particolarmente di sostenere l'hobby del signor Spartaco Savio.

Perciò, o si impediscono certe avventure costose (in America proibiscono la scalata dei grattacieli) o chi le vuole affrontare metta mano al portafoglio.

Questo è il mio pensiero, e quello di altri. A lei che le pare? Giangiacomo Zucchi.

Il ricordo di Anna Pecorari

Egregio direttore, mi risulta imbarazzante e doloroso scrivere oggi di mia madre, Anna Versolatti ved. Pecorari, ma l'articolo dell'8 ottobre su di lei mi costringe a farlo per due motivi: 1) a chi non è esperto di storia non riesce chiaro l'episodio che ho raccontato al vostro articolista e in particolare non si comprende che i soldi consegnati dalla mamma a Don Marzari erano quelli del Cln, di cui papà era cassiere; 2) non ho detto e non corrisponde a verità, che papà fosse «difficilmente accessibile ai probelmi di ogni giorno», dei suoi figli; la frase suona piuttosto «forte» e falsa l'immagine e la realtà di papà, rigido ma non disattento nei nostri confronti.

Mi perdoni queste precisazioni, inutili per lei e per quanti conoscevano mamma e papà, ed imbarazzanti per me che comunque ringrazio di cuore il Piccolo per aver voluto onorare la mamma ricordandola con un articolo; è che purtroppo ormai per i miei genitori non posso fare altro se non custodirne il caro ricordo e garantire la fedele memoria. Vanna Pecorari Marson.

Cittadini in cerca di difensore

Mi preme ritornare sull'argomento del Difensore civico, che è stato affrontato il 12 settembre nelle Segnalazioni e ripreso il 25 dello stesso mese da un altro lettore del Piccolo.

Anzitutto è opportuno sapere che l'intervento del Difensore civico si esplica solamente per casi inerenti a disfunzioni riguardanti l'amministrazione regionale, gli enti e le aziende dipendenti e gli enti delegatari di funzioni regionali e che il suo intervento in altri campi e settori della pubblica amministrazione è puramente di stimolo, cioè senza alcun potere. Già questa mi sembra una grossa lacuna, una macroscopica limitazione al suo compito di difensore dagli abusi di ogni potere.

Sia pure riconoscendo grande onestà ed imparzialità al difensore civico, mi sembra anzitutto che la sua funzione sia compressa dai limiti d'intervento e soprattutto che dovrebbe essere al di fuori di ogni vincolo o struttura dipendente. In altre parole: una carica pubblica, sì, ma con una sua struttura funzionale. A che cosa serve, poi, aver istituito, sia pure con questi limiti, la carica in questione, se la Regione stessa non mette a disposizione di chi la ricopre quanto è necessario per farla funzionare?

Infatti è risaputo che per il Difensore civico è controproducente attirar troppo l'attenzione su di sé, perché rischierebbe di veder aumentare il peso d'un lavoro che, già così com'è, egli non può svolgere nel modo migliore, in quanto le attuali strutture lo impediscono.

Tutto questo suggerisce diverse altre considerazioni amare, ma principalmente una: se effettivamente tanta gente ha bisogno dell'intervento del Difensore civico, vuol dire che le strutture pubbliche funzionano male, rivelandosi molto spesso un intralcio anziché un aiuto per il cittadino.

Forse la crisi delle istituzioni ha inizio proprio da qui e da qui bisognerà partire per risolverla, e ridare fiducia a tutti. Ferruccio Diminich.

Per dovere d'obiettività, faccio seguito a una mia precedente segnalazione riguardante il Difensore civico, pregandovi di pubblicare queste poche righe: dopo aver stabilito con il Difensore civico il contatto che, prima non era potuto avvenire per cause fortuite o, forse, per la mia eccessiva premura, ho constatato di persona la piena efficienza di quell'ufficio. Infatti esso affronta una mole di lavoro che esula anche dai suoi compiti per soddisfare le più disparate attese degli utenti. L'unico rilievo che si può muovere quindi è la carenza dell'organico, non certo attualmente in grado di sopperire con la sola buona volontà a tutte le esigenze del cittadino. Guido De Silvestro.

Ricevuta fiscale ed esenzioni

La risposta del ten. col. Renato Cianciola nella segnalazione Sagre con «buffet» e ricevuta fiscale, comparsa sulla vostra edizione di domenica 26 settembre, benché autorevole, non ci sembra esauriente.

In realtà è l'articolo 4, comma 5.o del Dpr 633 (Decreto Iva) a stabilire che non sono considerate attività commerciali le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate in occasione di manifestazioni propagandistiche dei partiti politici rappresentanti nelle assemblee nazionali e regionali. E, pertanto, se questi organizzatori per le loro attività (feste diverse, sagre, manifestazioni), non sono neanche tenuti ad aprire partite Iva, non possono nemmeno rilasciare ricevuta fiscale, sia che vendano spuntini, sia che somministrino veri e propri pasti.

Gli altri enti (società sportive, enti parapolitici, circoli, club), che effettuano manifestazioni e sagre, dovrebbero (sempre in base al citato articolo 4, ma per il 4.o comma), aprire partita Iva per queste specifiche attività e pagare l'imposta e se forniscono pasti, emettere ricevuta fiscale.

È da tener presente che il rilascio della ricevuta fiscale è solo un accorgimento tecnico per limitare le evasioni Iva, e quindi un problema secondario quanto l'imposta o per chiare disposizioni del decreto Iva (attività di partiti politici), o per non rari abusi (attività di società sportive, enti parapolitici, circoli, club) non viene neanche versata.

Di fronte alle facilitazioni agli enti politici, non è strano che le manifestazioni, totalmente esentate da Iva, proliferino, facendo concorrenza agli esercenti e ai commercianti. Dott. Lionello Durissini, per l'Acepe, Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi.

Attese ai confini

Mi riferisco all'articolo del 1.o ottobre riguardante le lunghe code d'attesa ai valichi italo-jugoslavi attribuite ai severi controlli dei poliziotti d'oltre confine.

Personalmente ho atteso un'ora e mezzo in data 25 settembre prima di attraversare il confine jugoslavo al valico internazionale di Lipizza. Giunto finalmente al confine ho visto che un finanziere italiano controllava bollo di circolazione, valuta, bagagliaio.

Dopo dieci metri finalmente, il finanziere d'oltre confine ci ha fatto cenno d'andare avanti. S. F.

Piccolo albo

Il guidatore della vettura che, la notte tra il 5 e il 6 ottobre, è stata coinvolta in un incidente in via Damiano Chiesa è pregato di voler telefonare al numero 566262.

In via Battera o in via Orlandini si è smarrita una gattina tigrata. Chi l'avesse raccolta è pregato di telefonare al 756953 o al 775959.

Mostre d'arte

Lorenzo Rovis alla Rossoni

Domani alle 17.30, nella galleria Rossoni di corso Italia 9, si inaugurerà una mostra di incisioni a mano su argento del concittadino Lorenzo Rovis.

La rassegna si potrà visitare sino al 20 prossimo dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 dei giorni feriali (festivi 10-13).

MARINO SPADAVECCHIA
Ultimo giorno
in **PIAZZA BARBACAN**
dalle 10 alle 13

Galleria Cartesius
GRAZIELLA PETRACCO

Galleria Rettori Tribbio 2
OTTAVIO BOMBEN

Alla Galleria S. Elena
Espone il pittore
RICCARDO TOSTI
dall'1 al 15 ottobre

Nora Carella
La ritrattista dei personaggi
AL CIRCOLO DELLA STAMPA
La mostra continua fino a giovedì 14
mattina e pomeriggio (10-12.30, 17-19.30)

ORE DELLA CITTA'

Sbadati di settembre

Nella stanza 129, al terzo piano del palazzo municipale sono depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di settembre sulla pubblica via, che possono venir ritirati dai legittimi proprietari, dalle 9 alle 12 dei giorni feriali: un orologio da donna «Junghans», un paio di sandali di plastica nera, una borsetta di tela bianca per bambina, una bicicletta «Graziella», un orologio da donna «Tiqua», un anello d'oro con pietre preziose da donna, mazzi di chiavi, valuta nazionale ed estera.

Borse di studio

La «Fameia Capodistriana» rende noto che il 20 prossimo scadrà il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per otto borse di studio istituite dai familiari del garibaldino capodistriano Pietro Madonizza. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni alla segreteria dell'Unione degli Istriani di via Silvio Pellico, 2 (tel. 795293) dalle 10.30 alle 12.30.

Aiuto alla vita

Aspetti un bimbo? Sei in difficoltà? Telefona al 741440. Troverai solidarietà, amicizia, aiuto concreto per te e il tuo bambino.

Corsi di musica

Per adulti ragazzi e bambini tutti gli strumenti, canto, educazione musicale di base, animazione musicale per bambini. Ampia scelta di orari, lezioni bisettimanali, lire 4000 per lezione. Segreteria iscrizioni: via Valdirivo 30, telefono 040/64459 dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (sabato escluso).

Foto-scuola

L'arte del fotografare in un corso completo teorico e pratico, materiale didattico incluso. Lezioni in aula — camera oscura — all'aperto. Quota d'iscrizione lire 110.000. Segreteria iscrizioni: via Valdirivo 30, telefono 040/64459 dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (sabato escluso).

Scuola di ballo

Danze moderne e popolari, per adulti-bambini-ragazzi. Per esprimersi con il proprio corpo, stare insieme, conoscere nuovi amici. Corso completo lire 110.000. Segreteria iscrizioni: via Valdirivo 30, telefono 040/64459 dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (sabato escluso).

Corsi di Serbo-Croato

Insegnanti madrelingua, moderno e pratico metodo audiovisivo, diversificato per varie esigenze professionali e culturali. Lezioni di gruppo bisettimanali, in orari a scelta, lire 5000 a lezione. Segreteria iscrizioni: via Valdirivo 30, telefono 040/64459 dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (sabato escluso).

Scuola di sloveno

Corsi speciali annuali lire 100.000, servizi culturali gratuiti, a tutti i livelli in orari pomeridiani e serali insegnanti madrelingua. Segreteria iscrizioni: via Valdirivo 30, telefono 040/64459 dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (sabato escluso).

San Simeone

Questo pomeriggio, con inizio alle 17, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo mons. Parentin celebrerà una messa nella ricorrenza di San Simeone, patrono di Zara. Successivamente, nella sede del circolo «Jadera» di via San Lazzaro 17, soci e simpatizzanti si riuniranno per il tradizionale trattenimento.

Circolo del Commercio

Domani sera, con inizio alle ore 18.30, nella sala di via San Nicolò 7 del circolo del Commercio e del turismo, Bruno Gasparini presenterà un suo documentario cinematografico dal titolo «Viaggio negli Stati Uniti: California». Soci, familiari e simpatizzanti sono invitati a intervenire.

Amici dei funghi

Il civico museo di Storia naturale e la sezione cittadina del gruppo micologico «Bresadola» propongono per l'incontro del lunedì l'argomento «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato per le 19 nella sala delle conferenze della sede di via Ciamician 2. Ingresso libero.

Scuola Desco

di taglio e cucito, via Destriero 11, tel. 744458. Ultimi giorni di iscrizione.

Ex oratoriani

Si tiene oggi il primo incontro annuale degli ex allievi dell'oratorio francescano. Dopo la messa, che sarà celebrata con inizio alle 9, nella chiesa di via Rossetti 48, Giovanni Nesbeda tratterà l'argomento «L'anziano nella famiglia», alla luce delle sue esperienze nel campo dell'assistenza.

Slalom campestre

Lo Sci Cai Trieste-Società Alpina delle Giulia invita soci e simpatizzanti a Malchina, a partecipare stamane, con inizio alle 10 al sesto slalom campestre che si svolgerà insieme ad altri giochi.

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18.30, nella sede di viale XX Settembre 101, dei Testimoni di Geova, Francesco Pergola terrà una conferenza biblica sul tema: «Il diluvio dei giorni di Noè è significativo per noi». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Karate

L'A.S. I Samurai di Yogananda comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di karate e contact. Per informazioni rivolgersi presso il Conservatorio «Tartini», nei giorni di lunedì e giovedì dalle 19 alle 20.

Associazione medica

Per l'Associazione medica triestina, domani con inizio alle ore 18 nell'aula dell'istituto di Anatomia patologica (Ospedale maggiore) il prof. E. G. J. Olsen dell'istituto di Cardiologia dell'Università di Londra, terrà una conferenza su: «Biopsia endomiocardica e meccanismi patogenetici delle cardiopatie».

Appuntamento scout

Come annunciato, alle 10 di questa mattina, l'Amis, Amici delle iniziative scout aprirà l'anno sociale con una manifestazione al campo San Giorgio, di Opicina. I ragazzi svolgeranno una serie di attività dimostrative, invitando gli ospiti a prendervi parte.

Loretta

A grande richiesta delle signore clienti, per un servizio migliore, ora anche nel cuore della città, in via Cicerone 10 (La Tasca), con i suoi assortimenti per tutte le taglie.

Ginnastica in Viale

al numero 9 del Viale XX Settembre l'Accademia Sport Massaggi ha riaperto i suoi corsi di ginnastica con i massaggi e la Sauna, telefono 764078.

Nozze d'oro

A cinquant'anni dal «sì» pronunciato il 10 ottobre 1932, nella chiesa di Villa del Nevoso, Umberto Postir e Giuseppina Malekar vengono affettuosamente festeggiati dai tre figli, nuore, genero, nipoti, amici e altri parenti. Vive felicitazioni.

Club cinematografico

Venerdì 15 alle 20.30 il Club cinematografico triestino riprenderà l'attività sociale nella sede di via Mazzini 32. E' in programma il concorso della «bobina» con montaggio in macchina dedicato alla gita ad Asolo. Faranno parte della giuria i consiglieri Cirelli, Colonna, Padovan e Vetta assieme a un socio scelto fra il pubblico.

«Liburnia»

Domani, con inizio alle 19, nella sede di pendice Scoglietto 2 dell'associazione «Liburnia», sarà proiettato il film in «super otto» su una recente esperienza a Ceylon di Sergio Nodus. Il documentario s'intitola «Ayubowan».

Corso di programmazione

Lunedì 11/10 alle ore 19.30 inizierà all'Istituto Enenkel il corso di programmazione in Basic. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Esprimersi correttamente

e con disinvoltura in lingua italiana è possibile frequentando il corso di dizione e retta pronuncia all'Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. Ultimi giorni per le iscrizioni.

Corso di fotografia

Lunedì 11/10 alle ore 19.30 inizierà all'Istituto Enenkel il corso di fotografia. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Corso di pianoforte

Sono aperte ancora per pochi giorni le iscrizioni ai corsi di pianoforte per bambini e adulti. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Acconciature «Andia»

Claudia e Annamaria di via F. Venezian 16, informano la gentile clientela che l'orario del loro esercizio è il seguente: lunedì chiuso, sabato continuato dalle 8.30 alle 17.30, tel. 744290.

Da Vog 1 - regali

Un'ottima opportunità: dal 15 ottobre e fino ai 15 novembre sconti del 20-30% su servizi piatti e bicchieri e fine serie di porcellane e lampade... Via delle Torri 2. (Com. eff.).

Nuove infermiere volontarie alla Cri

Con l'«arruolamento» di nuove volontarie le schiere della Croce rossa italiana si sono rafforzate anche a Trieste. Alla consegna dei diplomi e delle medaglie a quattro «sorelle» neodiplomate si è proceduto durante una cerimonia, che si è svolta alla presenza del presidente del Comitato regionale della Cri, avv. Gallo, della signora Marrosu, presidente del Comitato femminile, dell'ispettrice Franca Grandi e delle vice ispettrici Marinella de Calò e Irene Bollis. Le nuove infermiere volontarie sono: Maria Lia Nodari, destinata al servizio in Africa, Luigina Allagranti, Angela Siraco e Marina Coretti *(Italfoto)*

Incontri culturali

Dizionario urbanistico

Martedì con inizio alle 18, nella sede di via Crispi 4, degli Ordini degli architetti e degli ingegneri, il prof. Marco Pozzetto, docente nell'Università di Trieste, presenterà il «Dizionario di urbanistica» dell'architetto Roberto Barocchi.

L'autore del volume, edito da Franco Angeli, ha curato la parte relativa all'ambiete del piano urbanistico regionale.

Dolore toracico

«Il dolore toracico nella patologia broncopolmonare» è il tema della conferenza che il prof. Giuseppe Mocavero terrà domani con inizio alle 19, nella sala dell'Ospedale maggiore, via Stuparich 1. La manifestazione scientifica è organizzata dall'Associazione regionale contro la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio.

Nel suo ventennale la ditta
MA. RI. TRI.
di Rizzotti S. e Co. S.N.C.
MONTAGGIO - MANUTENZIONE - RIPARAZIONE ASCENSORI e MONTACARICHI
vi permette di VALORIZZARE il vostro appartamento con
l'INSTALLAZIONE dell'ASCENSORE

con pagamento fino a 10 ANNI
INTERPELLATECI! FARETE IL VOSTRO INTERESSE!
• 5 ANNI DI GARANZIA
• PREVENTIVI GRATUITI
TRIESTE - VIA MARCONI 14 - TEL. 761054

Bora Viaggi
Aereo speciale per NEW YORK da VENEZIA - 19-28/11 quota di 695.000 + tassa
Treno speciale per PARIGI da TRIESTE - 28/10 - 3/11 quota di 277.000 + tassa
BORA VIAGGI Tel. 763123 Via Locchi 28/a - Trieste (ampio parcheggio)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

A Trieste in via Gambini 4-1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

Scuola della SALUTE
ISCRIZIONI: Via Valdirivo 30, tel. 64459, dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (escluso sabato)

AMMINISTRAZIONE STABILI
DOMANCICH
Via Carducci, 10
Tel. 722207

BUDAPEST
30/10 - 2/11/1982
in pullman da Trieste, pensione completa, albergo di cat. A (II sup.) Lire 275.000 + tassa d'iscrizione
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621

lenti a contatto
per ogni occhio la lente corneale giusta, con garanzia totale
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
C.so ITALIA, 28 - TEL. 794095

TRIESTE
PIAZZA UNITÀ 6 - TEL. 62621

A PREZZI SPECIALI...

Il vostro occhio sul mondo
Scuola di FOTOGRAFIA
CORSI TEORICO-PRATICI
Quota d'iscrizione corso completo L. 110.000
materiale didattico incluso
Segreteria iscrizioni: via Valdirivo 30, tel. 040/64459 dalle 10.30 alle 12 dalle 17 alle 20 (sabato escluso)

Disinvolti nel mondo.
THE BRITISH SCHOOL
MEMBRO FONDATORE AISLI
Più inglese in meno tempo con il British Rapid Method®
• DOCENTI MADRELINGUA SPECIALIZZATI
• POCHE PERSONE PER CLASSE
• GARANZIA: LEZIONI DI RECUPERO, RIPETIZIONI GRATUITE
• I PIÙ MODERNI SUSSIDI AUDIOVISIVI
• CORSI D'INGLESE PER OGNI ETÀ E PROFESSIONE
• CENTRO UFFICIALE D'ESAMI
L'inglese s'impara in via Torrebianca, 25 Trieste - Tel. (040) 69453
(AUT. DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE)

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

ILLUSTRATO IERI A ROMA IL PROGRAMMA DEI CONCERTI 1982-83

Santa Cecilia: la nuova stagione con direttori e solisti di qualità

Sessanta appuntamenti dal 24 ottobre all'inizio di giugno, fra cui il «Trio di Trieste»

ROMA — Saranno in tutto 60 gli appuntamenti musicali organizzati dall'Accademia nazionale di «Santa Cecilia» a Roma, divisi equamente per le due stagioni «sinfonica» e di «musica da camera». Quest'anno anche i concerti da camera si svolgeranno tutti, come è sempre stato per quelli sinfonici, all'auditorio di via della Conciliazione, che già ospitava gli appuntamenti di più grande richiamo.

Per la stagione sinfonica, che comincerà domenica 24 ottobre con «L'ouverture tragica» e «Il requiem tedesco» di Brahms, diretti da Wolfgang Sawallisch, tra i ritorni importanti vi è quello di Carlo Maria Giulini (13 febbraio: sinfonia n. 2 e 4 di Brahms).

Gli altri direttori della stagione saranno: Efrem Kurtz (31 ottobre), Riccardo Chailly (7 novembre), Eduardo Mata (14 novembre), Ivan Fischer (21 novembre), Georges Pretre (28 novembre e 29 maggio), Daniel Oren (5 dicembre e 20 febbraio), Pierluigi Urbini (12 dicembre), Sylvain Cambreling (19 dicembre), Charles Mackerras (9 gennaio), Aldo Ceccato (16 gennaio e 6 marzo), Emmanuel Krivine (23 gennaio), Lovro von Matacic (30 gennaio), Giuseppe Sinopoli (6 febbraio), Zoltan Pesko (27 febbraio), Farhad Mechkat (13 marzo), Gerd Albrecht (20 marzo), Withold Rowicki (27 marzo), Mariss Jansons (10 aprile), Franco Mannino (17 aprile), Gianandrea Gavazzeni (24 aprile), Giulio Bertola (30 aprile), Jurij Temirkanov (8 maggio), Gabriele Ferro (15 maggio) e Jacek Kasprzky (22 maggio). I solisti che suoneranno con l'orchestra dell'Accademia di «Santa Cecilia» e con i succitati direttori saranno, al pianoforte: Nikita Magaloff, Michele Campanella, Gino Gorini, Eugenio Bagnoli, Natascia Tadson, Laura De Fusco e Bruno Leonardo Gelber; al violino: Uto Ughi, Igor Oistrach, Angelo Stefanato, Vladimir Spivakov, Henryk Szeryng e Pierre Amoyal; al violoncello Arturo Bonucci; all'arpa Elena Zaniboni; all'organo Jean Guillou; al flauto Angelo Persichilli.

Alla stagione sinfonica parteciperanno anche il «Trio di Trieste» e il quartetto «Wuhrer», rispettivamente il 24 aprile («Concerto dell'albatro» di Ghedini, direttore Gavazzeni) e il 16 gennaio («Concerto per quartetto d'archi» di Schonberg, direttore Ceccato).

Nei programmi molte esecuzioni che appaiono per la prima volta a «Santa Cecilia», specialmente per quel che riguarda la musica antica, come lo «Judicium Salomonis» di Carissimi e alcuni cori di Gabrieli, e quella moderna, in particolare opere di Hindemith, Poulenc, il concerto per quartetto d'archi di Schomberg e la quarta sinfonia detta «di Leningrado» di Mannino.

Il concerto di chiusura della stagione sinfonica, il 5 giugno è, come sempre, ancora da definire per quanto riguarda programma ed esecutori, che saranno di grande rilievo.

La stagione di concerti di musica da camera si aprirà invece il 29 ottobre col complesso da camera dell'Accademia di «Santa Cecilia», che eseguirà tre concerti grossi di Corelli e due «brandeburghesi» di Bach. I solisti che figurano in programma saranno: Nicanor Zabaleta (Arpa) il 12 novembre, Mark Varshvky (violoncello) il 14 gennaio, Emil Ghilels (pianoforte) il 28 gennaio, Catherine Vickers (pianoforte) il 25 febbraio, Marcella Crudeli (pianoforte) il 15 aprile, Narciso Yepes (chitarra) l'11 maggio.

All'interno della stagione di musica da camera si svolgeranno anche alcuni concerti della rassegna «Roma '900 musica», che vede impegnati tutti i più importanti enti e associazioni musicali della capitale.

I concerti di «Roma '900 musica» sono quelli del 19 novembre (direttore Daniele Paris), 21 gennaio (direttore Angelo Faja), 11 marzo (direttore Karl Martin), 13 maggio (direttore Marcello Panni).

Il 18 marzo vi sarà un concerto, intitolato a «Wagner e i suoi amici», del contralto Ortrun Wenkel e del pianista Cord Garben, organizzato in collaborazione con il «Goethe Institut», mentre il 5 aprile sarà dedicato ai «Lieder» di Brahms col soprano Shirley Verrett e il pianista Warren Wilson.

Gli altri appuntamenti della stagione da camera sono con alcuni «duo» per violino e pianoforte: Stefanato-Barton (13 dicembre), Asciolla-Zecchi (7 gennaio), Mintz-Ostrowsky (4 febbraio), Tretiakov-Erochin (11 febbraio) e Szeryng-Dreyfus (20 maggio).

È MORTO FERNANDO LAMAS

Arrivò dalla Pampa con un bell'accento

L'attore dal 1963 era sposato con Esther Williams

LOS ANGELES — È morto ieri pomeriggio a 67 anni d'età Fernando Lamas, l'attore e regista cinematografico argentino, ricoverato quattro settimane fa al centro medico universitario di Los Angeles.

«Un artista di talento, dotato di una grande carica umanitaria, una persona deliziosa» così Ricardo Montalban ricorda Fernando Lamas l'attore argentino morto di cancro. Al capezzale di Fernando Lamas c'era, al momento del decesso, la moglie Esther Williams. Il matrimonio tra l'attante artista latinoamericano che aveva trovato a Hollywood successo e ricchezza e la protagonista di «Bellezze al bagno» era stato celebrato diciannove anni fa e nella Hollywood dei divorzi aveva bellamente resistito all'usura del tempo.

Fernando Lamas era stato ricoverato alla «Ucla Medical Center» un mese fa. Aveva, accusato dolori alla schiena e desiderava farsi curare ma la diagnosi dei medici fu impietosa; l'artista era irrimediabilmente minato dal cancro.

Pochi giorni prima di entrare in ospedale Lamas aveva dovuto rinunciare a completare l'ennesima serie televisiva «Gavilan» prodotta dalla «Nbc» dopo averne interpretato, nelle vesti di coprotagonista, i primi cinque episodi. In «Gavilan» Fernando Lamas è un aristocratico latinoamericano che impegna sino all'ultimo cents in un fallito colpo di Stato.

Nato il 9 gennaio del 1915 a Buenos Aires, Lamas approdò al cinema a 22 anni girando «L'uomo giunto di notte». Seguirono altre quattro pellicole e poi il film che lo avrebbe dovuto imporre al grande pubblico argentino; al suo fianco c'era Dolores Del Rio.

Ad Hollywood approdò nel 1951 legato da contratto alla «Metro»; sino a quel momento aveva già girato in Europa ed America Latina venticinque film.

«Quando giunsi alla Metro L.B. Mayer (il fondatore della grande casa cinematografica americana; ndr) mi disse: "Non perdere mai il tuo accento; se perderai il tuo accento dovremo mandarti in qualche altro posto perché tu lo riacquisti"». Ricordava Lamas in una intervista rilasciata nel 1975.

Da allora girò oltre quaranta film alternando al cinema la televisione e fu proprio per il piccolo schermo che si impose anche come regista firmando una sessantina di lavori. Tra le pellicole più note da lui interpretate nel periodo hollywoodiano ricordiamo «La vedova allegra» (1952), «Sangaree», «Rose Marie», «Il mondo perduto», «I violenti», di cui fu anche regista, «Cento fucili».

Nel 1957 si cimentò anche in teatro ed a Broadway debuttò a fianco di Ethel Merman nel musical «Happy Hunting» che gli valse il «Tony», l'Oscar del teatro.

Dal 1967 si dedicò soprattutto alla regia; è firmato da lui uno degli ultimi episodi della serie «Falcon Crest» prodotta dalla «Cbs» che ha nel figlio Lorenzo uno dei protagonisti.

STABILE: L'OPINIONE DI UN CRITICO

Un cartellone è facile Il programma è diverso

Cosa c'è e cosa manca fra i dieci spettacoli della stagione

Lo «slogan» di lancio è riuscito, sembra quasi coniato da uno di quei «copyrighter» di moda chiamati dai partiti in vista delle elezioni. «Abbonatevi, sarà una grande stagione». Si è detto che bisogna «ritornare alle vecchie cifre da primato», e già su questo bisogna avvertire due situazioni: una, quella che indica una non lieve diminuzione degli spettatori «costanti» (appunto, gli abbonati), l'altra quella che non necessariamente impone la supremazia morale-politico-economica della Quantità rispetto alla Qualità.

Queste noterelle riferite, va da sé, al Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, al suo programma, ai suoi intendimenti, vengono suggerite da alcune telefonate al nostro giornale e personali a chi scrive, quasi ci occupassimo solo, che so, della «Scala» o del «Piccolo» di Milano. E i cortesissimi interlocutori hanno quasi del tutto ragione, salvoché rammaricarsi per la nostra oggettiva incapacità critica a commentare un cartellone che, come vuole l'etimo, sulla carta è appunto scritto, e non sul palcoscenico.

Il «cartellone», dunque, e non il programma. Perché di tutto, fuorché di «programma» si può parlare nell'elenco dei dieci spettacoli promessi, nell'arco di sei mesi (a proposito, non sono pochi?) dall'Ente regionale. Il «cartellone», diceva uno che di queste cose se ne intendeva, B. B. (non Brigitte Bardot, Bertolt Brecht) è la cosa più facile a farsi, «Einfache die schwer zu tun ist». Possiamo collocare un Eschilo accanto a Shakespeare, scoprire un Goldoni misconosciuto, rivisitare la Restaurazione o magari il «rivoluzionario» Beaumarchais, scendere nell'Ottocento nordico in cui spaziare abbondantemente, ritoccare l'ennesimo Pirandello prima di perseguitarci con il Teatro Epico, guardandoci sempre bene, però, dall'attingere alla drammaturgia contemporanea (sennò, sai che rischio). Ebbene, la domanda è sempre una: chi colma gli spazi? Che cosa conterrà il Contenitore? Domande banali, mi si dirà. E forse lo sono, ma me le pongo come qualsiasi lettore comune che in questi giorni si avvia in fila al botteghino dell'abbonamento.

Vediamo intanto le produzioni dirette dello Stabile. Già il fatto che siano passate da una sola (il «Kapital» dello scorso anno) a tre, è un segno positivo, ancora più positivo se accompagnate da un finanziamento pubblico sempre più sciaguratamente decurtato (dallo Stato i fondi arrivano in ritardo di due anni, con interessi passivi in conseguenza, dalla Regione sono stati addirittura drasticamente e incoscientemente diminuiti).

Le produzioni nuove sono «L'affare Danton» che Stanislawa Przybyzwska ha costruito — com'è evidente — dai massacri della Rivoluzione francese e che ho già visto in Polonia per la regia di Andrzej Wajda che dallo stesso copione ha tratto un film appena terminato di girare a Parigi. L'annuncio è già di per sé sibillino: regista, Maciej Karpinski, collaborazione artistica di Giovanni Pampiglione, «direzione e messa in scena» (?) dello stesso Wajda. Strane circonlocuzioni per dire che il regista di «Cenere e diamanti», dell'«Uomo di marmo» e del recente bruttissimo «Amleto» non metterà piede a Trieste?

Poi, «Bouvard e Pechuchet» che Tullio Kezich e Luigi Squarzina hanno tratto una decina d'anni or sono dal capolavoro di Flaubert, regista l'allievo di Wajda, Giovanni Pampiglione (protagonisti di entrambi gli spettacoli saranno Mario Maranzana e Vittorio Francesci). Un'onesta «routine» non priva di suggestioni se sarà adeguatamente accompagnata da studi flaubertiani. Poi, in scena Podrecca e le sue marionette, un autentico vanto del Teatro giuliano, abbinate quest'anno a Goldoni e al «Mondo della luna» per la regia di Francesco Macedonio, nel quale potremo sentire le musiche di Haydn.

Fin qui, tutto da discutere. Nulla di nuovo, poca fantasia ma molta Buona Volontà. Come a dire, navighiamo nel mare del Sicuro, domani è un altro giorno e si vedrà. Quel che lascia più stupiti è, semmai, il «cartellone» degli spettacoli ospiti: ammassati alla rinfusa, Shakespeare (Bolzano) e Pirandello (Albertazzi), Marlowe (Torino) e Goldsmith (Genova), Renato Simoni (questa, proprio!) e l'orribile «Cardinale Lambertini» (Roma) con il finale del superreclamizzato «I masnadieri» (Gabriele Lavia).

Ma, diciamocelo, non era questo l'anno della consacrazione di Henrich von Kleist, le cui opere, oltre ad essere state ripubblicate da Guanda, occupano un po' tutti i cartelloni della penisola? E neppure un Brecht? E il teatro cosiddetto «emergente» (speriamo bene che, nel frattempo, si porrà attenzione alla lacuna), quale lo splendido «Tango glaciale» napoletano premiato dai critici come il miglior spettacolo italiano dell'anno? E, dulcis in fundo, perché l'assenza da molti, troppi anni, del «Piccolo Teatro» di Milano? La presenza a Trieste di Giorgio Strehler forse non sarebbe suonato strana, nella «sua» città, visto che perfino Bari (absit iniuria) lo ospita, e volentieri, nella stagione prossima. Vabbene, andiamo a incominciare (28 ottobre). Nel frattempo, auguri: al teatro e, soprattutto, agli spettatori.

Giorgio Polacco

I Taviani a «Tg - L'una»

ROMA — «Tg L'una» in onda oggi alle 13, sulla rete uno, ospita in studio due registi: i fratelli Vittorio e Paolo Taviani. Tra i servizi: «Nel nome di Colombo», di Giorgio Bubba, «La Certosa del mistero», di Tito Manlio Altomare, sulla storia e leggenda della bella certosa di Serra Sambruno, e un servizio di Sergio Telmon sul successo che ha avuto a New York il sarto Valentino.

CON L'ORECCHIO AL VIDEO

Guccini in concerto e la «hit» americana

(Ca.M.) Ritorna l'autunno e ritornano, puntuali, agli appuntamenti domenicali con la musica sul piccolo schermo. Quest'oggi segnaliamo la terza puntata di «Discoring», che nella nuova formula presentata da Emanuela Falcetti, Anna Pettinelli e Isabella Russinova va in onda divisa in due parti: alle ore 14.55 e alle 16.

Ospiti di questo numero sono Phil Collins, Plastic Bertrand, Kim Carnes (che presenta «Voyeur», il nuovo singolo che dà il titolo anche all'album), il gruppo Tempi Duri, e Falco («Der Kommissar»).

Sempre sulla rete 1 alle 22.45 va in onda «Francesco Guccini in concerto», un programma a cura di Raoul Franco.

Sulla rete 2, l'avvenimento del giorno è il ritorno di «Blitz», il fortunato programma di Gianni Minà, che concede uno spazio notevole anche alla musica: da segnalare, al riguardo, la nuova rubrica del programma dedicata alla Hit-Parade americana, e condotta da Franco Schipani direttamente da New York.

Tre appuntamenti anche sulla terza rete. Si comincia alle 17.40 con «Canta che non ti passa», dedicato a Giorgio Conte, fratello del più noto Paolo e come questi «avvocato-cantautore» (il suo album d'esordio è di pochi mesi fa, e si intitola «Zona Cesarini»).

Alle 18.10 è il turno di «Cantautori di oggi e di domani», con Riccardo Cocciante, Helga Paoli e Piero Finà. Si conclude in bellezza alle 19.35 (sempre rete 3), con «In tournèe — cronache di un'estate rock»: viene trasmessa la prima parte del concerto di Franco Battiato all'Arena di Verona nel settembre scorso.

Fu l'ultima tappa della trionfale tournèe estiva del cantautore siciliano recentemente premiato dalla critica discografica, ed il cui nuovo album («L'arca di Noè») uscirà a Natale.

Bearzot inimitabile

Milano — Iri sera a «Fantastico 3» Gigi Sabani ha fatto l'imitazione del commissario tecnico della nazionale di calcio, Enzo Bearzot, ma dalla foto non sembra riuscita molto bene

IL 5 NOVEMBRE E IL 3 DICEMBRE

Due prime al «Goldoni» inaugurano la stagione

VENEZIA — La stagione del teatro di prosa a Venezia è stata presentata in una conferenza-stampa dall'assessore comunale alla cultura, Domenico Crivellari e dal direttore artistico del teatro comunale «Goldoni», Gianantonio Cibotto.

Sarà «Helzapoppin», di Ferdinando Bruni e Gabriele Salvatore, ad inaugurare, il 5 novembre, l'attività teatrale che si protrarrà fino a maggio. Coprodotto dalla cooperativa Teatro dell'Elfo con il «Goldoni», lo spettacolo verrà presentato in prima nazionale.

Altra coproduzione, con il Teatro regionale toscano, sarà «Corto maltese» (anche questo in prima nazionale) di Hugo Pratt che lo ha scritto per il teatro, ricavandolo dai suoi noti «fumetti», in collaborazione con Alberto Ongaro e Marco Mattolini, che ne ha curato la regia. Lo spettacolo andrà in scena il 3 dicembre.

Comincerà, quindi, la stagione vera e propria del «Goldoni», realizzata in collaborazione con l'Eti e, contemporaneamente, quella degli altri due teatri di prosa veneziani, il «Ridotto» ed il «Corso», quest'ultimo a Mestre, contemporaneamente, si svolgerà una rassegna del teatro veneto e, per il quarto anno consecutivo, verrà realizzata una rassegna di spettacoli per le scuole, in collaborazione con «La Fenice».

Ecco il programma del «Goldoni» per questa stagione: la compagnia Glauco Mauri presenterà l'«Edipo» di Sofocle. Seguirà «Piccole Volpi», diretto da Giancarlo Sbragia, interprete principale Anna Proclemer.

Lo stesso Sbragia si farà dirigere da Caprioli in «Una giornata particolare» di Ettore Scola, con Giovanna Ralli. «La fiaccola sotto il maggio» di D'Annunzio sarà proposta dal Teatro stabile dell'Aquila: interpreti Alida Valli e Marilù Tolo.

Il «Goldoni» di Venezia presenterà poi «Il medico per forza» e «Mustafà» con la compagnia di Mario Sciacca. «Don Giovanni e il suo servo» (compagnia Giordana - Zanetti) e «Il bugiardo» di Goldoni vedrà protagonisti Paola Gassman e Ugo Pagliai. Sarà la volta dei «Masnadieri» di Schiller da parte del Teatro Eliseo, con Umberto Orsini e Gabriele Lavia, anche regista.

Il cartellone comprende pure «La pupilla», di Goldoni, con Nando Gazzolo.

La «Comunità teatrale italiana» proporrà al Goldoni «Così è si vi pare» con Lilla Brignone e Gianni Agus. Sempre al «Goldoni» reciteranno «Candida» di Shaw, Aroldo Tieri e Giuliana Loiodice; «Piccola città» della Cooperativa teatro di Sardegna e «Memoires - Memorie labili» del Teatro Nuova edizione, completeranno la stagione.

REPORTAGE IN DUE PUNTATE SULLA COUNTRY MUSIC

Musica amatissima tutta a stelle e strisce

ROMA — «Musica a stelle, musica a strisce» è il titolo di un reportage in due puntate sulla country music realizzato da Francesco Bortolini e Claudio Masenza che andrà in onda sulla rete 1 tv mercoledì 3 e 10 novembre, alle 21.30.

È da quarant'anni che la musica americana la fa da padrona sul mercato europeo, e più in particolare nel nostro paese — dicono gli autori del programma — eppure c'è una musica, amatissima, da milioni di americani, che qui da noi è poco o mal conosciuta: si tratta della country music, una musica che negli Stati Uniti conta milioni di fans da costa a costa, centinaia di artisti che non hanno nulla da invidiare alle stars del rock, decine di milioni di dischi venduti ogni anno. La musica country non è come si potrebbe pensare la malinconica musica dei figli dei pionieri, è invece, più in generale, tutta la musica «leggera» che si consuma negli Stati Uniti.

Capitali indiscusse di questa musica sono Nashville (chi non ricorda l'amaro film di Altman?) e Los Angeles, ma anche la sofisticata ed «europea» New York è stata invasa dalla moda country; e se il fenomeno riguardava fino a qualche anno fa solo gli uomini e le donne dai quaranta in su, oggi sono legioni i giovanissimi che rinunciano al concerto rock o alla serata new wave per ascoltare o danzare la musica country.

Il breve viaggio alla ricerca della musica country s'inizia nelle campagne del Tennesse dove una giovane cantante, Karen Brooks, racconta le difficoltà degli inizi. Ma la vera protagonista della prima puntata della trasmissione sulla musica country è Loretta Lynn; intervistata alla Grand Ole Opry in una pausa di un affollato concerto, Loretta ripercorre la sua carriera dalla povertà dell'infanzia nel Kentucky ai fasti di oggi. La Lynn ha poco più di cinquanta anni. È già stato realizzato un film sulla sua vita, «La ragazza di Nashville» che ha valso nel 1981 l'Oscar a Sissy Spacek. Anche Altman si è ispirato a Loretta Lynn quando ha scritto il personaggio della cantante nevrotica che viene uccisa alla fine di Nashville.

Dopo Loretta Lynn, è la volta di Conway Twitty: il cantante è oggi così ricco e famoso da essersi costruito un'intera città tutta sua, dove ogni giorno riceve legioni di ammiratori.

Altra star di «Musica a stelle» è Chet Atkins: il più grande chitarrista vivente suona in diretta, dal vivo, alcuni brani del suo repertorio. Ci sono poi interviste agli addetti ai lavori: la direttrice del settore country di una nota casa discografica, un manager, il direttore di una radio di Los Angeles che trasmette solo country e comunicati commerciali. Sono ormai centinaia le radio country da New York, a Chicago, a San Francisco: anche questo è un sintomo vistoso del grande successo di questa musica.

James Joyce «bestia nera» dei traduttori

ROMA — James Joyce, con il suo linguaggio «sperimentale», è la «bestia nera» dei traduttori ed interpreti, la cui associazione (la Aiti, aderente alla Federazione internazionale dei traduttori) dedicherà al grande scrittore irlandese un dibattito radiofonico in onda martedì 12 ottobre alle 18.35 su Radiouno.

All'incontro prenderanno parte Fabrizio Megale, direttore della rivista «Il traduttore»; Stefania Bonarelli, segretaria generale dell'Aiti; Luigi Schenoni, che di recente ha ricevuto il premio «San Girolamo» per la parziale traduzione del «Finnegans Wake», la più complessa e ostica fra le opere di Joyce, ricca di vocaboli che, qui più che altrove, sono il frutto di una commistione fra termini ed espressioni appartenenti a lingue diverse.

Quello del «Finnegans Wake» è certo un caso limite, tuttavia è un fatto che tradurre Joyce non è cosa facile, e presuppone non solo una vasta cultura, ma anche un raffinato tecnicismo.

Nuova edizione di «Popcorn» su Canale 5

MILANO — «Popcorn», lo spazio musicale quotidiano in onda ogni giorno su «Canale 5», si presenta in una nuova versione, condotta da Claudio Cecchetto (che sarà anche supervisore e coautore insieme a Mario Rasini).

Cecchetto sarà affiancato da Stefania Mecchia (presentatrice), da Gianni De Bernardinis (disk-jockey) e da Crazy Gang (il gruppo di ballerini guidati dal coreografo Steve Mustafà).

Le scenografie sono di Graziella Evangelista, i costumi di Gianna Sbarbossa, la regia di Antonio Gerotto.

Questo il «palinsesto»: lunedì novità discografiche martedì le classifiche, mercoledì il rock, giovedì i filmati musicali.

■ DIVORZIO — Si è concluso dinanzi al tribunale civile di Roma il procedimento di divorzio fra il produttore e regista cinematografico Marco Vicario e l'attrice Rossana Podestà. I due si erano sposati nel 1953, si erano separati nel 1975 e hanno due figli.

Gli appuntamenti

Alla radio l'Italia dimenticata

Prende il via domani, nell'ambito del «Paginone» l'appuntamento quotidiano pomeridiano firmato da Giuseppe Neri su Radio Uno, una serie di trasmissioni scritte da Marino Livolsi e realizzate da Gabriella Brussich Guagnini.

Il titolo della serie, «L'Italia dimenticata», rimanda al decennio '45/55, al periodo cioè che va dalla fine della guerra, fino alle speranze del benessere, quando cioè l'Italia finisce di essere una società contadina e si avvia ad essere un grande paese industriale: si tratta di anni in cui affondano le radici del nostro essere oggi, anche se molti, oggi, non saprebbero ricordare le linee di fondo di quegli anni bui ma pieni di speranze.

I caratteri dell'Italia dimenticata, vengono così recuperati attraverso vari temi: (la politica, il costume e i consumi, l'importanza della radio, la moda, il cinema, lo sport, ecc.) e varie voci, tra cui vale la pena di ricordare Leo Valiani, Davide Lajolo, Roberto Gaiducci, Alberto Farassino, Paolo Murialdi, Gillo Dorfles, Silvio Gigli, Silvana Pampanini, Gino Bartali e altri ancora.

L'Italia dimenticata, sarà settimanalmente replicata nell'ambito dei programmi radiofonici regionali, ogni venerdì alle ore 14.15, a partire dal 15 ottobre.

Al Cca un profilo di «Semiramide»

Nell'imminenza dell'inaugurazione della stagione lirica al Verdi con «Semiramide» di Rossini, mercoledì 13 ottobre alle ore 18.30 al Circolo della Cultura e delle Arti, via San Carlo 2, Paolo Rumetz traccerà un profilo discografico dell'opera stessa.

La manifestazione è a cura degli Amici della Lirica e del Cca.

Concerto a Muggia di musica sacra

Oggi alle 17 per celebrare la festa di San Francesco nell'ottavo centenario della nascita, sarà eseguito nella sala maggiore della Cattolica (piazza della Republica 8) a Muggia, un concerto lirico-vocale di musica sacra, scelta da brani d'opera.

Ne saranno interpreti Eleonora Fontana Novello, Ida Depolo Monego, Carlo Biasini, e il maestro Emanuele Pasqualin. Precederà una breve commemorazione del santo tenuta da Giuseppe Cuscito, docente di storia del cristianesimo.

Musiche di Mozart oggi a Monfalcone

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'assessorato alla cultura del Comune di Monfalcone in occasione della mostra su «Mozart e il suo tempo», sono in programma oggi, nella chiesetta del Rosario a Monfalcone, due concerti dei pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista.

Alle 17 Canino suonerà musiche di Mozart e, nell'intervallo, Ballista proporrà pagine di vari autori su temi mozartiani.

Alle 21 i due pianisti si esibiranno nella classica formazione «a quattro mani». Sono in programma diverse sonate di Mozart.

Si replica «Il Cambiamento»

Ultima replica, questo pomeriggio alle ore 18 nel Teatro dell'Oratorio salesiano di via dell'Istria 53, dello spettacolo «Il Grande Cambiamento».

«Toro scatenato» al cinema Lumiere

Il Fac presenta ancora oggi al Cinema Lumiere d'essai (via Flavia 9) il film di Martin Scorsese «Toro Scatenato».

«Undicietrenta» Tema: la scuola

Il tema di «Undicietrenta», la rubrica giornaliera della radio regionale curata da Gabriella Brussich Guagnini, Bruno Damiani e Piero Panizon, questa settimana sarà la scuola: domani interverranno operatori delle scuole.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA
VIA VALDIRIVO, 30 - TEL. 040/64459 - TRIESTE
CORSI 1982 - 83
• CHITARRA • PIANOFORTE • TASTIERE E ORGANO ELETTRICO • FISARMONICA • VIOLINO • FLAUTO DOLCE • STRUMENTI A FIATO • CONTRABBASSO • BATTERIA • CANTO • EDUCAZIONE MUSICALE DI BASE
CORSI PER ADULTI, RAGAZZI, BAMBINI - INIZIO OTTOBRE
LIRE 240.000 ANNUALI
ISCRIZIONI: dalle 17 alle 20 esclusi mercoledì e sabato

per recitare meglio nella vita...?
Scuola di teatro
• laboratorio per la formazione dell'attore
• tecniche di espressione teatrale
Corsi per adulti e ragazzi
ISCRIZIONI:
Via Valdirivo 30, tel. 64459, dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (escluso sabato).

Per esprimersi con il proprio corpo, stare insieme, conoscere nuovi amici
SCUOLA DI BALLO
DANZE MODERNE E POPOLARI
per adulti bambini e ragazzi
VIA VALDIRIVO, 30
TRIESTE - TEL. 64459
dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 20 (sabato escluso)

RAI
DA DOMANI DUE NOVITA'
1 GLI SPETTACOLI DI PRIMA SERATA SU TV1 E TV2 COMINCERANNO ALLE 20,30
ATTENZIONE A NON PERDERE L'INIZIO DI FILM, TELEFILM, VARIETA', COMMEDIE, INCHIESTE...
2 OGNI SERA TRA LE 22,15 E LE 22,45 ANDRA' IN ONDA UNA NUOVA, SVELTA EDIZIONE DEL TG1 E TG2. POI ALTRI INTERESSANTI PROGRAMMI.
RAIPROM-Union
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
più informazione, più cultura, più spettacolo

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

9.25 Santa Messa, celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
12.30 Incontri della domenica.
13.00 Tg L'una, quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 Tg 1 - Notizie.
14.00 Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi.
14.20 Notizie sportive - In... diretta da studio.
14.55 Discoring, settimanali di musica e dischi. - In... diretta da studio.
15.50 Notizie sportive.
16.00 Discoring, 2ª parte. - In diretta da studio.
16.50 Notizie sportive.
17.00 Muppet show con James Coburn - In... diretta da studio.
17.30 Fantastico bis, portafortuna della Lotteria Italia.
18.00 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B. - In diretta da studio.
18.30 90° minuto. - In... diretta da studio - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 La Certosa di Parma, dal romanzo di Stendhal.
21.45 La domenica sportiva, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata.
22.45 Francesco Guccini in concerto.
23.20 Telegiornale - Che tempo fa.

TV RETE 2

10.00 La rivoluzione monetaria.
12.30 Meridiana - La terrazza, piante, animali, stelle e altre cose.
13.00 Tg 2 - Ore Tredici.
13.30 «Vi amo e sarete mia», commedia in diretta (III).
15.10 Blitz, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume.
15.10 Un compleanno da festeggiare: Giuseppe Verdi.
15.45 Notizie sportive.
15.50 La festa verdiana continua.
16.30 Pugilato: I fratelli Stecca alla ribalta.
16.50 I risultati del campionato di calcio e la schedina del Sistemone.
17.00 La Hit Parade americana.
17.45 Ischia: Campionati mondiali off shore.
18.00 Cremona: Triennale internazionale di strumenti ad arco.
18.50 Tg 2 - Gol flash.
19.00 Campionato italiano di calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.
— Previsioni del tempo.
19.50 Tg 2 - Telegiornale.
20.00 Tg 2 - Domenica sprint.
20.40 G. B. Show, con Gino Bramieri, 2ª puntata.
21.50 Hill Street giorno e notte.
22.40 Speciale mixer - Documento.
23.10 Una socializzazione difficile.
23.45 Tg 2 - Stanotte.

TV RETE 3 (regionale)

11.45 Di sera d'estate... Girofestival '82.
17.40 Giorgio Conte in «Canta che non ti passa».
18.10 Cantautori di oggi e di domani.
19.00 Tg 3
19.15 Sport Regione.
19.35 In tournée.
21.40 Sport Tre, Cronache, commenti, inchieste, dibattiti.
21.40 Incontri internazionali del cinema: cinema portoghese e spagnolo.
22.10 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di serie A.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 14.40, 17.02, 19, 21, 23. Onda verde: messaggi, consigli notizie e musica per chi guida, viene trasmessa alle ore 6.02, 6.58, 8.58, 10.10, 11.32, 18, 18.58, 19.58, 20.58, 22.58. 6: Segnale orario; 6.02: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr1; 9.10: Il mondo cattolico; 8.50: La nostra terra; 9.30: Santa Messa; 10.15: Da Palermo presentazione di Domenica... in; 11: Oreste Lionello e Marina Morgan presentano «Permette cavallo?»; 12.30: Carta bianca; 17.15: Can'Italia; 13.50: Paola Pitagora presenta «Le indimenticabili e le... altre»; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr 1 sport, Tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Sebastian Melmouth, ovvero l'infame Sant'Oscar di Oxford; 20: Musica e parole per un giorno di festa; 21.32: Canta Cole Porter; 22: Stagione lirica di radiouno: Kaan, musica di M. Zafred; 23.10: In diretta da Radiouno: la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.50, 16.55, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05: In diretta da via Asiago «Il trifoglio»; 8: Radiodue presenta; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Viaggio nel mondo dell'operetta; 9.35: L'aria che tira; 11: Quando dico che ti amo; 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi; 15: Il pool sportivo: domenica sport; 16: Domenica sport; 19.50: Sound track con Arnoldo Foà; 20.45: Il pescatore di perle; 21.45: Dall'altra parte della collina; 22.50: Buona notte Europa: uno scrittore, la sua terra; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.35, 20.45. 6: Preludio; 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 11.48: 3.A; 12: Uomini e profeti (2); 12.45: Viaggio di ritorno; 13.10: Ieri al Parlamento; 12.45: Scene e arie liriche a confronto; 13.50: Antologia da Radio tre; 14: Folkoncerto; 15: Ascolta Mister presidente; 16: Controcanto; 16.30: Dimensioni giovani; 17: L'Arcadia di Brenta, dramma comico di C. Goldoni, musica di B. Galuppi; 19.50: Libri novità; 20: Paquito del bosco; 21: Rassegna delle riviste; 21.40: Centenario orchestra filarmonica di Berlino, direttore H. Von Karajan; 22.20: Il teatro di A. Wesker; 23: Il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Cuore d'Europa: breve viaggio nel mondo di Beethoven (r); 12.35: Giornale radio; 19.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14: L'ora della Venezia Giulia. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Le ultime della classe (r); 15: Personaggi per una storia (r).

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Emilio e i detective», di Erich Kästner; 11: Appuntamento con...; 11.15: La Chiesa e il nostro tempo; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta, I parte; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta, II parte; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione; 19: Segnale orario, Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

6: Apertura, buongiorno in musica; 6.15: Calendarietto; 7.15: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.50: Marlboro (domenicollage); 8.45: Siamo tutti nel pallone (r); 9.30: Lettere a Luciano; 10: Parole e musica; 10.30: Notiziario; 10.32: Spazio musicale; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Sette più sette, anteprima radio Tv; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14.30: Che c'è di nuovo; 15.15: Stretta di mano speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.30: Giostra di motivi jugoslavi; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Classifica Lp; 17.45: Dizionario musicale; 18.30: Giornale radio, la domenica sportiva; 18.45: Arrisentirci domani; 19: Chiusura.

Canale 5

8.30: Cartoni animati; 12.10: Superclassifica show; 13.00: «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.?0: «Alice», telefilm; 13.50: «Flamingo Road», film tv; 15.30: «I boss del dollaro», telefilm; 17.20: «Gli eroi del rock an roll»; 19.30: «Flamingo Road», film tv; 20.30: «Magnum P.I.», telefilm; 21.30: «Vota la voce», spettacolo musicale condotto da Pippo Baudo e Claudio Cecchetto; 23.10: «Il cervello di Mr. Soames». film. - «Gemini Man», telefilm.

Tele Barbara

12.00: Film televisivo: «I gialli insoliti di William Irish», replica; 13.00: Telefilm: «Dynasty», replica; 14.00: Telefilm: «Virginie», replica; 14.50: Telefilm: «Il Virginiano», 6.o episodio «Il pugile»; 18.00: Telefilm: «Mi benedica padre», replica 4.o episodio; 18.30: «Cipria», replica; 19.30: Telefilm: «Dynasty», replica dell'8.a puntata; 20.30: Film: «Il grande Jack», Usa, 1971, western, colore. Regia di George Sherman, con John Wayne, Maureen O'Hara, Richard Boone, Patrick Wayne, Bruce Cabot. – Il nipotino di una ricca proprietaria di ranch viene rapito da alcuni fuorilegge. La donna chiama in aiuto il nonno del bambino, grande pistolero e leggenda vivente del West. Grazie all'intervento di quest'ultimo, il piccolo viene salvato e i banditi raggiunti ed uccisi. Uno dei migliori western della gloriosa carriera di Wayne; 23.30: Telefilm: «Mi benedica padre», replica 5.o episodio.

Tele 4

10.00: Cartone, arrivano i Superboys; 10.30: Telefilm: La casa nella prateria; 11.15: Telefilm C.H.I.P.S.; 12.10: Incontro di boxe; 13.00: Pomeriggio insieme; 14.00: Telefilm: La casa nella prateria; 14.50: Telefilm: Arrivano le spose; 15.40: Telefilm Falcon Crest; 16.30: Cartone: La strana coppia; 17.00: Bim bum bam: Pomeriggio in allegria con: Sandro, Marina e Paolo. Cartone: Arrivano i Superboys. Telefilm: Curro Jimenez; 18.30: Benvenuta sera; 19.00: Telequattro sport; 19.30: Jerry Lewis show; 20.30: Film: «Colpo su colpo» di Sidney Furie, con Frank Sinatra, Peter Vaughan, Derren Nesbit. Un uomo d'affari americano è in viaggio in Europa con il figlio. Un odioso ricatto lo costringe e trasformarsi in killer; 22.30: Film: «Abbasso mio marito» di Richard Haydn, con William Holden, Edward Arnold. — Due sposini si amano, lei è molto attaccata alla famiglia. Situazione imbarazzante quando il marito entra in concorrenza con il suocero per una carica politica importante; 24.00: Telequattro sport notte: le partite della domenica.

Tv Svizzera

10.00: Culto evangelico; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14.30: Farnborough 1982; 15.25: Ultima fermata per Peters Flats. Telefilm della serie «La grande vallata»; 16.10: Ishi, l'ultimo della sua tribù; 17.00: Trovarsi in casa; 19.00: Telegiornale; 19.05: La parola del signore; 19.15: La follia: «Un tema per quattro compositori»; 19.45: Intermezzo; 20.00: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: Con coscienza e dignità; 21.25: La domenica sportiva. Al termine: Telegiornale.

Triveneta

9.30: Zambot; 10.00: Replica qp coupon; 12.00: Replica Superclassifica show; 12.40: Oroscopo; 12.50: Zambot; 13.15: Cartoni; 13.30: Gli invincibili; 13.55: Police surgeon; 14.20: Hockey stars replica; 15.10: Zambot; 15.35: Kim e Co; 16.00: Film; 17.30: Kim e Co; 17.55: Doc; 18.20: Zambot; 18.45: Kim e Co; 19.10: Gli invincibili; 19.35: Police surgeon; 20.00: Zambot; 20.30: Film; 22.00: Film, club di Genster; 23.30: Oroscopo; 23.40: Film.

RDF

12.30: «All'ombra di una Colt», film western; 13.45: «Quale vita», documentario; 14.05: «Reporter», telefilm; 15.00: «Lo zappatore, rinnego mio figlio», film drammatico; 16.15: «Charlot pompiere»; 16.35: «Le meraviglie della natura - Il misterioso mondo dei rettili» (II parte», documentario; 17.00: «Dan August», telefilm; 17.50: «Charlot caporeparto»; 18.15: Andiamo al cinema; 18.25: «La balena Giuseppina», cartoni animati; 18.50: «Get Smart», telefilm; 19.30: «I pionieri di Algoa Bay», telefilm; 20.00: Cartoni animati; 20.15: RdF giornale; 20.40: «La domenica sportiva», rubrica; 21.30: Calcio dilettanti; 21.50: «Società a responsabilità limitata», film.

Rtr

10.00: Gran Bazar; 12.30: Gran Bazar; 15.00: Film: «Testa di rapa»; 16.30: «The Invaders», telefilm; 17.30: «I cavalieri del cielo», Telefilm; 18.00: «Le nuove avventure di Pinocchio», dis. an; 18.30: «Gli antenati», (dis. an.); 19.00: «Lassie», Telefilm; 19.30: Informazione RTR; 20.00: «Garrison Commando», Telefilm; 21.00: Film: Diario di un italiano; 22.30: Un pieno di goal; 24.00: Informazione RTR.

Tele Padova

10.00: Cartoni animati; 11.00: Cuore selvaggio, teleromanzo; 12.00: Cartoni animati; 14.00: Racconti della frontiera, telefilm; 15.00: Del Vecchio, telefilm; 16.00: Sesto senso, telefilm; 17.00: Police Story, telefilm; 18.00: Cartoni animati; 20.20: Tutto cinema; 20.30: Racconti della frontiera, telefilm; 21.30: Police Story, telefilm; 22.30: Campionato mondiale di catch femminile; 23.30: Sesto senso, telefilm; 24.30: Accidenti alla guerra, film.

Tele Antenna

16.30: Film: «Un seggio da senatore»; 18.00: Cartoni animati della serie Danguard: «Speranza negli occhi»; 18.45: «Le tredici casade»; 20.00: Antenna Sport; 20.30: Programma per i più piccini: sì, ma dopo a nanna; 20.45: Telefilm della serie Donna in bianco «Lotta per la vita»; 21.50: Film commedia« «Diciottenni al sole», con Catherine Spaak; 23.30: Antenna sport (R).

Tv Capodistria

17.30: La battaglia contro gli inquinamenti. Documentario della serie Quale domani?, replica; 18.30: Alta pressione. Trasmissione musicale, replica; 19.30: Con noi... in studio. Punto d'incontro, Settimanale del telegiornale. Ruspa: il clarino di Romagna; 20.15: Sangue al km 148, film con: Antun Vrdoljak, Djurdja Ivezić, Mira Nikolić. Regia di Nikola Tanhofer; 21.55: Tg – Settegiorni; 22.10: Musica senza confini. Shirley Bussey. II parte.

Tele Friuli

9.00: Calcio dilettanti: Telecronaca registrata dell'incontro: Pordenone-Fanfulla; 9.05: Superclassifica show; 10.35: Insieme, amiche mie. Rotocalco del mattino, conduce Annamaria Cocco; 11.05: Cronache del cinema; 11.15: Telefilm. Il mondo di Shirley; 11.45: Sì o no, mercatino telefonico, conduce Claudio Lippi; 13.50: Detective school, telefilm; 14.50: Fogolar. Un pomeriggio in casa; 19.30: Friuli sport; 20.30: 5 colpi di pistola, film con John Lund, Dorothy Malone, regia Roger Corman; 22.00: Longstreet, telefilm; 23.00: Basket, telecronaca registrata dell'incontro di basket: Gorizia-Livorno; 23.30: Annibale e la vestale. Film con Esther Williams, Howard Keel, regia George Sidney.

Tele Piccolo

14: Stars on ice: special; 14.30: Concerto: Francesco Guccini; 15.30: Ci divertiamo da matti, film; 17: Lolek e Bolek, cartoni animati; 17.30: Il mondo degli animali; 18: Kum kum, cartoni animati; 18.30: Laura, telenovela; 19: Laura, telenovela; 19.30: Laura, telenovela; 20: Jazz incontro; 20.30: The Rookies, telefilm; 21.30: Morire d'amore, film; 23: Una giornata di Ivan Denissovich, film.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

LUMIERE D'ESSAI FAC

Toro Scatenato
con Robert De Niro
Orario 15.30-17.40-19.50-22

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Lirica 1982/83. Martedì 19 ottobre inaugurazione in serata di gala con «Semiramide» di G. Rossini.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982/83. Informazioni presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO STABILE. Stagione 1982-83. Abbonamenti per 10 spettacoli in vendita presso i circoli aziendali, scuole, associazioni sindacali e di categoria. Riduzioni per giovani lavoratori e pensionati. Conferme turni fissi entro il 15 ottobre presso la Biglietteria centrale.
TEATRO STABILE SLOVENO, Kulturni dom, via Petronio 4. Prosegue la vendita dei nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro (tel. 734265).
CIRCORAMA ORFEI 2000 di Liana e Rinaldo. Piazzale Palazzetto dello Sport. Prenotazioni e vendita biglietti presso la cassa del circo tel. 750105 e presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti tel. 65700. Oggi ore 16.30-21.30.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327) Dal 23 ottobre: film ingenui e perversi, rock e blù, americani ed esteri, antichi e nuovi, rari e famosi, caldi e gustosi, meravigliosi.
ARISTON. 16, 18, 20, 22. Sean Connery in un film avventuroso e spettacolare: «Obiettivo mortale» di Richard Brooks, con Katherine Ross, Hardy Kruger, John Saxon, Leslie Neilsen, Henry Silva. Prima visione. Colore. Per tutti.
EDEN. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Africa dolce e selvaggia». Technicolor. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

FENICE. 17, 18.40, 20.30, 22.15. «Spada a tre lame». Un'avventura da mozzare il fiato. Con L. Horsiry e K. Beller. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO (luce rossa - serie oro). 15, ult. 22: «Super sexual fantasy». Ragazze merviglione ed eccitanti in un imprevedibile film porno. V.m. 18 anni. Domani: «Hellen, moglie perversa».

GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.15: Il più grande divertimento, il film più «fico», anzi «strafico» dell'anno! «Porky's questi pazzi pazzi pazzi porcelloni!». V.m. 14 anni.

MIGNON. 16, ult. 22.15: Seconda settimana di grande successo. «Scomparso» (Missing). Un dramma avvincente nel turbolento Sud America, con Jack Lemmon e Sissi Spacek. L'ultimo capolavoro di Kosta Gavras Palma d'oro al Festival di Cannes 1982 e Palma d'oro a Jack Lemmon per la migliore interpretazione.

NAZIONALE 1. 15.30 ult. 22.15: «La collina degli stivali» con Terence Hill e Bud Spencer. Un divertentissimo e spettacolare film per tutti.

NAZIONALE MATTINATE. 10 e 11.30: «Pippo, Pluto, Paperino supershow». Ingresso lire 1500.

NAZIONALE 2. Prossima apertura.

NAZIONALE 3. Prossima apertura.

MODERNO

Direttamente
in proseguimento
dalla I visione

Gazzosa alla menta

RITZ. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Porca vacca», un prestigioso film girato nel bellissimo scenario della più autentica «Carnia». Technicolor con Pozzetto, Antonelli, Maccione. Sospese le tessere.

AURORA. 16: Era un'arma lui stesso!!! Chuck Norris nella travolgente avventura di un «007» contrapposto ai più grandi campioni di arti marziali: «Triade chiama Canale 6». Un film pieno di suspense, azione e drammaticità. Technicolor. Prima visione assoluta per Trieste.
CAPITOL. 16: Nella migliore tradizione dei grandi film «catastrofici», in prima visione assoluta per Trieste, «Atterraggio zero» di A. Mitta. Suspense e terrore in uno dei più colossali film del genere. Technicolor per tutti.
CRISTALLO. 16.30: Il grande film della nuova stagione con Sylvester Stallone nel suo ultimo successo «Rocky III».
MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 16, 18, 20, 22: Direttamente in proseguimento dalla prima visione «Gazzosa alla menta». Un film così giovane e fresco che vi farà passare la sete. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22: Un capolavoro di Franco Zeffirelli «Amore senza fine» con Brooke Shields e Martin Hewitt. V.m. 14 anni.
ALCIONE. (Tel. 796162). 16, 18, 20, 22: «Bronx 41.o distretto di polizia». Un film estremamente avvincente, a forti tinte ma non privo di umanità, esaltato dalla bravura di Paul Newman eccellente protagonista. V.m. 14 anni. Martedì cinema d'Essai con «I ragazzi del coro» di R. Aldrich.
LUMIERE D'ESSAI FAC (Tel. 820530). 15.30, 17.40, 19.50, 22. «Toro scatenato» di Martin Scorsese con Robert De Niro. V.m. 14 anni. Domani «Il dittatore dello Stato libero di Bananas» di Woody Allen.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi inizio delle mattinate alle ore 10.30 con «Candy Candy».
RADIO. 15.30, ult. 21.30: «Giochi erotici delle sexy femme». E' un luce rossa! rossa!! rossa!!! Sever. v.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Sul lago dorato» con K. Hepburn, H. Fonda. Colori.
VERDI. 15, 22: «La pelle di sbirro» con B. Reynolds. Colori. V.m. 18 anni.
VITTORIA. 15.30, 22: «Josephine l'immortale». Colori. V.m. 18 anni.

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla PK
publikompass

ALCIONE
TELEFONO 796162
Bronx - 41.o distretto di polizia
con PAUL NEWMAN

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il giustiziere della notte n. 2» con Charles Bronson e Anthony Franciosa.
PRINCIPE. 16, 18.30, 21.30: «Apocalypse now» con Marlon Brando e Martin Sheen.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Pornovideo». V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «La guerra del fuoco». V.m. 14 anni.

PORDENONE

CRISTALLO. «Domani si balla».
CAPITOL. «La moglie in calore».

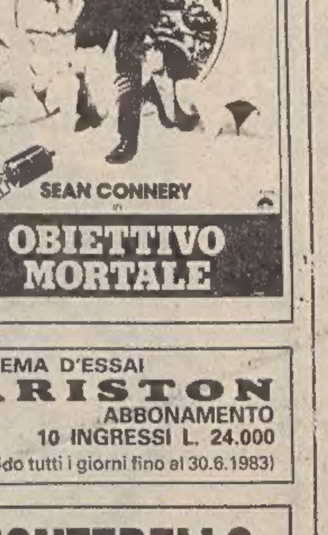
CORDENONS

RITZ. «Interceptor, i guerrieri della strada».

SACILE

NUOVO. «Arrivano i bersaglieri».
ZANCANARO. «Tussy, il sesso parlante».

SPETTACOLARE «PRIMA»
all'ARISTON
Un film di Richard Brooks



OBIETTIVO MORTALE

CINEMA D'ESSAI
ARISTON
ABBONAMENTO
10 INGRESSI L. 24.000
(valido tutti i giorni fino al 30.6.1983)

Oggi sul piccolo schermo

Festa per Verdi

«Un compleanno da festeggiare: Giuseppe Verdi» (Rete 2, ore 15.10) — In diretta dal Fiera 2, con la partecipazione di Carla Fracci.

* * *

«G.B. Show» (Rete 2, ore 20.40) — Garinei e Giovannini presentano dal teatro Sistina di Roma questo spettacolo con Gino Bramieri, di Terzoli e Vaime (2.a puntata). Scene di Coltellacci, musiche di Pisano, coreografie e regia di Gino Landi. Partecipano: Armando Trovajoli, Stefano Satta Flores, Daniela Poggi, Gloria Guida, Alberto Lionello, Peter Froehlich.

* * *

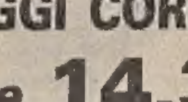
«In tournée» (Rete 3, ore 19.35) — Concerto di Franco Battiato registrato all'Arena di Verona. Regia di M. Fusco.

«La certosa di Parma» (Rete 1, ore 20.40) — Quinta puntata dello sceneggiato di Mauro Bolognini, tratto dal romanzo di Stendhal. In prigione, Fabrizio si innamora di Clelia, la figlia del governatore, la quale lo convince a fuggire per sottrarsi al pericolo di essere uccisa. Il giovane si rifugia a Belgirad con la duchessa di Sanseverina. Cast: Marthe Keller, Gian Maria Volontè, Andrea Occhipinti, George Wilson, Jean Boisserry, Renato Scarpa.

* * *

«Blitz» (Rete 2, ore 15.10-19.45) — In diretta dagli studi della Fiera di Milano spettacolo, sport, quiz e costume di Aldo Bruno. Conduce Gianni Minà. Regia di Giuliano Nicastro.

IPPODROMO DI MONTEBELLO



OGGI CORSE
inizio ore 14.30

REBUS (Frase: 8, 8)

Soluzione del rebus pubblicato ieri
F arma; cieco M; UN all = farmacie comunali.

ELIOTECNOSERVICE
specializzati in articoli per il disegno

Via Vidali n°3 tel. 774267
SCUOLA 82: al primo acquisto, oltre allo Sconto, consegneremo il TICKET personalizzato che prevede per tutto l'anno Sconti e Assistenza Tecnica gratuita !
(Com. eff. fino al 30.10)

RISTORANTI E RITROVI

RITORANTE GRIFONE
Barcola tel. 414274.

DELIZIE DEL BOSCO ALLA «POSADA»
Funghi, tartufi, more, mirtilli. Coloncovez, Erta S. Anna, 124. Tel. 811226. Chiusura mercoledì.

L'OASI DEL GELATO
Zona Cacciatore a 100 metri da Villa Revoltella. Anche in autunno il piacere di un buon gelato.

SIETE DELLA BILANCIA?
Venite ad assaggiare le delizie dell'autunno nel vostro ristorante, LA BILANCIA del motel Valrosandra. Nel giorno del vostro compleanno basterà presentare un documento e sarà offerto al vostro tavolo uno sconto del 20%. Tel. 226221.

TRATTORIA BELLAVISTA
Da Silvano ed Ettore. Via Bonomea 52. Tel. 411150. Chiusura lunedì. Cucina nostrana, selvaggina, carni, pesce. Paella alla Valenciana (su prenotazione).

WHISHY A GOGO
Aurisina. Tel. 200185. Da venerdì a sabato seralmente aperto.

TAVERNETTA ALLO SCORPIONE
La Ottakringer Gold-Fassl è lieta di annunciare l'apertura di un nuovo punto vendita delle sue prestigiose birre, carni e verdure alla piastra, panini caldi, spaghettate birroteca, via della Guardia 15, San Giacomo. Aperto sino alle 02.

PIZZERIA MONTEBELLO
Specialità gastronomiche. Allieterà la serata il complesso «Gli assi».

TENDA ROSSA
Piera Tence riapre oggi il ristorante bar Strada Costiera. Tel. 224214. Chiusura giovedì.

DANCING PARADISO
Dalle 15 alle 19 discoteca, dalle 20 alle 24 discoteca e liscio con l'orchestra: The Lords.

Andy Capp

Mafalda

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Siete un po' scontenti e alla ricerca di novità alcuni e di sicurezze altri. Aggirate gli ostacoli o la noia facendo qualcosa di diverso, date una dimensione più modesta alle vostre pretese... o lavorate e studiate sodo per allargare le possibilità di realizzazione.

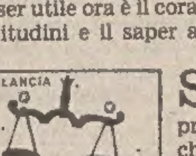
Sapete impegnarvi a fondo in ogni cosa ma potete avere dei dubbi sulla riuscita delle vostre imprese; siate previdenti nel fare i bilanci, agite con correttezza e fate attenzione a non venir imbrogliati da venditori di fumo. Prudenza durante gite, spostamenti.

Qualche problema può farvi perdere la concentrazione o la serenità di giudizio. Non prendete iniziative importanti senza esaminare a fondo le possibilità di riuscita, le intuizioni possono esser buone ma occorre metterle in pratica con calma, non sottovalutare i rischi.

Vi piacerà far mostra di voi e avrete molte tentazioni ma con un po' di equilibrio saprete valutarle bene. Una situazione può sconcertarvi o sfuggirvi di mano: attenti agli stress, alle grosse emozioni, siate meno ansiosi, la salute risente del vostro stato di tensione.

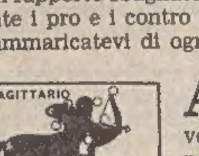
Siete amati e stimati ma costretti a risolvere anche i problemi altrui o a caricarvi di responsabilità abbastanza pesanti (almeno molti di voi). Dinamismo, forza di volontà e buone idee vi aiutano a vincere le vostre battaglie, ma occcupatevi un po' anche della salute.

Lasciate alle spalle il peso delle preoccupazioni quotidiane, riposate, distraetevi e procurate di non confondere il superfluo con il necessario in nessun campo. Ciò che vi può esser utile ora è il coraggio di staccarvi da certe abitudini e il saper accettare le novità.

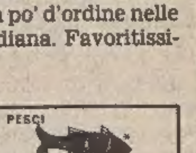


Se niente e nessuno interferirà nei vostri piani sarete allegri e di buonumore, però è probabile — per qualcuno della terza decade — che un grattacapo disturbi o dia delle preoccupazioni: mantenete le prospettive giuste tra le cose che contano e quelle superflue.

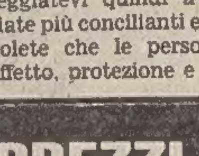
Un ostacolo o un avvenimento che non avevate previsto potrebbe aiutarvi a farvi riflettere su certe cose importanti, forse anche su un rapporto sbagliato che va modificato. Valutate i pro e i contro dei vostri progetti e non rammaricatevi di ogni cosa: riposo e relax.



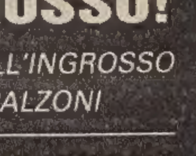
Avete molti progetti in testa e molte opportunità di realizzarli; potere contare sulla vostra rapidità di comprensione e azione ma non scartate a priori la collaborazione o i suggerimenti di una persona amica. Evitate strapazzi, eccessi vari, riposate di più.



Intuito e razionalità si ostacolano a vicenda con il rischio di creare una certa confusione nelle idee; nulla di grave se potete rimandare le scelte che richiedono fredda determinazione. Occupatevi delle faccende economiche e familiari, fate una vita regolata.



Giornata di impegni e piuttosto piacevole nell'insieme per la maggior parte dei nativi; dedicatevi agli svaghi, ai divertimenti, cercate però di mettere anche un po' d'ordine nelle piccole cose della vita quotidiana. Favoritissimi gli spiriti creativi.



Le contrarietà non mancano ma siete tutti in grado di fronteggiarle e superarle, non atteggiatevi quindi a vittime incomprese ma siate più concilianti e meno lagnosi o nervosi se volete che le persone che amate vi diano affetto, protezione e tutto ciò che desiderate.

PREZZI ALL'INGROSSO!
COMPRA AL MINUTO A PREZZI ALL'INGROSSO
GONNE, CAMICIE, MAGLIE, CALZONI
IL MEGLIO PER L'UOMO E LA DONNA
MICHELINI & C. s.d.f. Campo S. Giacomo, 9

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Mascherina di seta – 6 Veste di monaco – 10 Grosso pesce di mare – 11 Sono simili alle scimmie – 13 Edmonda attrice – 14 Il nome della Saint-Paul – 15 Vero... monarca – 16 Lo sono i sudamericani di Santiago – 18 Competizioni – 19 Breve interruzione – 20 Altari pagani – 21 Si corre a Siena – 22 Iniziali di Truffaut – 23 Sigla di Rieti – 24 Il nome di Vadim – 25 Isola della Grecia – 26 Ottone pittore – 27 Capitale della Germania Occidentale – 28 Il predecessore di Eisenhower – 30 Bibita verde – 31 Fa parte dell'Arabia – 32 Acquavite francese – 33 Walt dei cartoni animati – 35 Località sul lago Maggiore – 36 Parte del Continente Antico – 37 Storica penisola dell'Ucraina.

VERTICALI: 1 Le isole con Minorca – 2 Verbo di moto – 3 lo è ciò che serve – 4 Rifugi di animali selvatici – 5 Sigla di Alessandria – 6 Copre la corona del dente – 7 Fatta di un prezioso metallo – 8 Lo Stato di Khomeini – 9 La prima e l'ultima di oggi – 10 Il nome della Thatcher – 12 Pozione miracolosa – 16 Quella donna – 17 Rivestimento per la parete – 19 Françoise scrittrice – 21 Verbo di modelle – 22 E' famosa quella di Trevi di Roma – La Power di Al Bano – 25 La cantante Francis – 26 I conterranei di Tolstoi – 27 La moglie dell'Aga Khan – 29 Appellativo di Sadat – 30 Muraglioni di porti – 33 Preposizione semplice – 34 Prima e terza in yacht.

Soluzione del rebus pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Assab; 6 zebù; 11 Baires; 13 Corea; 15 Eur; 16 righe; 18 ul; 19 Tl; 20 steli; 21 ago; 22 leoni; 23 iter; 24 burla; 25 Irene; 26 Britt; 27 Boone; 28 reso; 29 dense; 31 oca; 32 aerea; 33 BA; 34 Sh; 35 trans; 36 DOC; 37 Itaca; 39 accusa; 41 film; 42 obeso.

VERTICALI: 1 abete; 2 Saul; 3 sir; 4 ar; 5 Bertolt; 7 echi; 8 boe; 9 UR; 10 valore; 12 Siena; 14 Eugene; 17 gli; 20 serto; 21 Atene; 22 Luisa; 23 irosa; 24 Brecht; 25 Ionesco; 26 Brosio; 27 Berna; 29 dea; 30 cacao; 32 Aral; 33 boss; 35 TCI; 36 due; 38 af; 40 CB.

PELLICCERIA TRE A
PIAZZA DELLA BORSA 8 - TRIESTE
Le invitanti proposte in nappa, scherling, pelliccia di Marie Françoise e Yves Saint Laurent. In esclusiva per Trieste.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilo – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 1.400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A.A. CERCO prestaservizi con dormire capace referenziata. Telefonare al 54433. 11672/2

A. PICCOLA famiglia darebbe stanza vitto e compenso a signora pensionata sana educata cambio aiuto cucina e leggeri lavori. Trattamento familiare. Telefonare preferibilmente ore serali 630097. 2684/2

CAMERIERA stabile o almeno 8 ore giornaliere cercano coniugi soli. Telefonare dalle 17 alle 19 al n. 60324 solo se munita di primarie referenze di precedente servizio in primaria famiglia. 11630/2

CERCASI collaboratrice domestica dalle ore 8 alle 16 con referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34/G 34100 Trieste. 11528/2

CERCASI prestaservizi pratica lavori domestici referenziata dalle 8 alle 16. Tel. 411641. T.A. 507/2

CERCASI tuttofare referenziata capace cucinare. Tel. 771965 ore 13-14. 2699/2

GORIZIA centro direzionale vendesi appartamento libero uso alloggio o ufficio, 5 vani, servizi, grande terrazza. Telefonare ore pasti 0481-84280. 22/2

PERSONA sola paraggi Fiera cerca prestaservizi per mezza giornata condizioni da stabilirsi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19/G 34100 Trieste. 11393/2

PRESTASERVIZI cercasi 8.30-12 escluso sabato. Telefonare 763530. 11624/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AIUTO banconiera 23enne cerca con massima urgenza impiego. Telefonare nelle mattinate al 728026. 11556/3

APPRENDISTA banconiera pratica 16enne offrersi. Telefonare al 728026. 11556/3

ASSISTENZA diurna o notturna persone anziane pratico robusto offresi. Tel. 410711. 11583/3

AUTISTA pat. C cognizioni meccaniche trentennale esperienza offresi. Tel. 410711. 11583/3

AUTO munita a persona anziana 2-3 volte settimana piccoli lavori. Tel. 422969. 11527/3

CERCO lavoro part-time esperienza ufficio quadriennale ramo trasporti. Tel. 911754 ore 18-21. 11443/3

COMMESSO alimentari offresi. Tel. 410711. 11583/3

CONTABILE quarantenne lunga provata esperienza amministrativa esamina proposte collaborazione aziende Trieste-Monfalcone. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/G 34100 Trieste. 11399/3

DIPLOMATO ragioniere offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 750021. 11524/3

DIPLOMATA 24enne pratica ufficio stenodattilografia contabilità Iva anche meccanizzata fatturazioni inglese parlato - scritto offresi. Tel. 817851. 11587/3

ESPERTA dattilografa cerca urgentemente lavoro. Tel. 0481-471222. 882/3

ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi, scopo miglioramento offresi a ditta seria anche fuori Trieste. Telefonare ore pasti 52417. 2697/3

FOTODIDATTA 16enne appassionato fotografia offresi come apprendista a studio fotografico o industriale o negozio vendita articoli fotografici. Telefono 946379. 11427/3

GEOMETRA lunga esperienza cantiere offresi a impresa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39/G 34100 Trieste. 11582/3

IMPIEGATA esperienza biennale cerca lavoro. Tel. 0481-79570 ore pasti. 873/3

IMPIEGATA ragioniera pratica contabilità, paghe, contributi offresi. Tel. 734207. 11533/3

Ricerche e offerte di personale qualificato

AZIENDA LOCALE DISTRIBUTRICE ATTREZZATURE PER UFFICIO

CERCA

AGENTE VENDITA

anche plurimandatario con esperienza anche in articoli similari ma distribuiti nello stesso canale

Scrivere a PK cassetta 45/G 34100 Trieste.

COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO
(UNITED WORLD COLLEGE OF THE ADRIATIC)

Si richiedono insegnanti madre lingua per una occupazione parziale di circa 4 ore settimanali di

FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO - SLOVENO

Si richiede altresì un insegnante di **LATINO**

Ai candidati selezionati si richiederà di iniziare l'insegnamento subito.

Spedire o consegnare curriculum vitae al Rettore del Collegio c/o Hotel Europa 34011 Marina di Aurisina entro lunedì 18 ottobre.

UNA VALIDA PROPOSTA
da valutare con seria attenzione

Società operante in tutta Italia ricerca collaboratori per il completamento di un vasto programma di diffusione di prestigiosi apparecchi da trattenimento interessanti tutti gli esercizi pubblici.

SI RICHIEDE:

- Disponibilità di poche ore settimanali per solo compito di esazione
- Un capitale d'investimento minimo di lire 10.000.000 pari al 50% del valore delle attrezzature affidate

SI OFFRE:

- Contratto a norma di legge con garanzia di utile minimo del 50% annuo in rapporto all'investimento
- Copertura assicurativa totale R. C. - danni - furto - incendio - mancati utili e fidejussione a garanzia del capitale
- A titolo promozionale il 50% del valore delle attrezzature anticipato dalla Società.
- Inserimento in un mercato pressochè illimitato

Si assicura un sollecito riscontro agli interessati che comunicheranno indirizzo e telefono a:

SIAR - VIA TANTARDINI 18 - 20136 MILANO

INFERMIERA offresi assistenza e prestazioni saltuariamente a persona ammalata. Tel. 812378. 2631/3

INSEGNANTE scuola materna offresi baby-sitter anche per bambini piccolissimi. Telefonare ore serali al n. 820428. 11420/3

INTERNISTA pratica offresi dalle 8-12. Tel. 749454. 2687/3

LAVAPIATTI aiuto cuoco offresi. Tel. 764917 dalle 14 alle 19. 2668/3

LAVORANTE parrucchiera manicure diciottenne volonterosa offresi. Telefono 824367 ore pasti. 11577/3

LAVORANTE sarta cerca occupazione anche a ore. Tel. 822153 ore 12-15. 11523/3

MECCANICO specializzato anche saldatore con patente C cerca lavoro Monfalcone dintorni. Tel. 0481-471028. 886/3

MONFALCONE urgentemente signora 40enne ottima salute offresi stiratrice, banconiera o baby-sitter. Tel. 0481-73907. 872/3

RAGAZZA 17enne volonterosa cerca impiego come commessa. Telefono 827171. 11619/3

RAGAZZO quindicenne cerca impiego come apprendista cuoco. Telefonare dopo 18.30 225936. 11534/3

RAGIONIERE quarantenne vasta esperienza contabile et fiscale collaborerebbe ditta ampio part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3/H 34100 Trieste. 11626/3

RAGIONIERE 23enne esperienza ufficio patente D cerca qualsiasi impiego. Tel. 226355. 11497/3

SEGRETARIA stenodattilo inglese madrelingua ottime referenze con esperienza offresi. Tel. 767205. 11559/3

SIGNORA cerca lavoro serio mezza giornata o rappresentanza. Telefonare 43260 mattina. 11512/3

SIGNORA mezza età offresi aiuto cuoca per ristorante mezza giornata ore 4-5 mattino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1/H 34100 Trieste. 2652/3

A. DINAMICA-O capogruppo pat. B cercasi per interessante e redditizia attività in Trieste e zona. Presentarsi lunedì ore 15-19 piazza Garibaldi 10 I p, Trieste, sig. Bianchi. 303/4

A. SE cerchi un lavoro molto remunerativo e sei ambizioso, ti offriamo la possibilità di realizzarti. Selezioniamo 2 ambosessi. Presentarsi ditta Scrascia, via Pascoli 18, ore 9-12. 11655/4

APPRENDISTA falegname con patente per consegna mobili cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 44 G, 34100 Trieste. 11603/4

ASSUMIAMO tre tecnici con esperienza pluriennale per assistenza bilance registratori di cassa e minicomputers, retribuzioni adeguate alle capacità, massima discrezione. Scrivere a Publikompass cassetta 24 G, 34100 Trieste. 11420/4

CERCASI pulitrici per portoni. Presentarsi Pul. Man, via Agro 3/1, lunedì 11/10 ore 9-10.30. 2638/4

CERCASI sarta per pellicceria. Tel. 414198. 11628/4

LABORATORIO di maglieria cerca magliaia veloce e praticissima su macchine Brother a tasti o Kinstmaster a schede, possibilmente sappia usare rimagliatrice. Presentarsi «Piccola bottega artigiana», via Udine 3. 2541/4

MAGAZZINIERE pratico in taglio imballaggio spedizione tessuti, cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 50 G, 34100 Trieste. 11613/4

NEGOZIO ricambi auto assume giovane contabile pratica I nota lavori ufficio, conoscenza sloveno croato. Scrivere a Publikompass cassetta 5 H, 34100 Trieste. 11642/4

PANETTIERE cercasi Casa del Pane. S. Spiridione 7, tel. 630042. 11617/4

PER villa sul mare presso Trieste cercasi coppia coniugi senza figli conviventi, pratici lavori casa signorile e muniti patente auto. Offresi buona retribuzione vitto luce acqua e riscaldamento in appartamentino separato. Indicare età e referenze scrivendo a Publikompass cassetta 31 G, 34100 Trieste. 304/4

Restaurare. Oggi, costa meno di domani.

Noi costruiamo, ristrutturiamo e soprattutto restauriamo in modo completo e serio: cominciando dalle demolizioni, per finire addirittura con l'arredamento.
Meglio farlo oggi perchè domani costerà senz'altro molto di più. È un consiglio che vi dà Edilquattro, una azienda giovane come struttura ma composta da gente che lavora nell'edilizia da più di 25 anni.

edilquattro
Trieste / Via Filzi 10 / Tel. 631178

OFFRESI autista 60 anni patente C a Ente assistenziale dietro vitto piccolo appartamento. Tel. 573327-573600. 11568/3

OFFRESI impiegata 24enne, pratica lavori ufficio, anche mezza giornata. Ore pasti e serali tel. 830630. 11659/3

OFFRESI impiegata 24enne inglese tedesco telex dattilografia per mattinate pluriennale esperienza. Tel. 417065. 11498/3

OFFRESI magazziniere oppure tuttofare solamente pomeriggio orario negozi. Telefonare ore 16-17 al 830614. 11615/3

OFFRESI referenziata impiegata qualsiasi mansione mezza giornata. Telefonare 763454 pomeriggio. 2656/3

OFFRESI ventenne, bella presenza, capace, volenterosa, amante bambini, ottima cultura, mezza giornata come baby-sitter, impiegata ufficio, ambulatorio, commessa, cassiera. Telefonare 566424. 11514/3

PERITO edile quindicennale esperienza Italia estero tutti rami edilizia esamina offerte impiego imprese costruzioni ambito regionale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37/G 34100 Trieste o tel. 942955 o 745111. 11565/3

RAGAZZA cerca impiego come dattilografa. Tel. 229358. 11520/3

RAGAZZA 16enne cerca lavoro come commessa o baby-sitter massima serietà e volontà. Tel. 812448. 2644/3

SIGNORA nozioni infermieristiche, massima serietà, offresi per assistenza diurna o notturna persona anziana. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27/G 34100 Trieste. 11465/3

SIGNORA venticinquenne madrelingua tedesca cerca lavoro. Tel. 824791. 11631/3

TWENTYSEVEN yearold male Trieste resident seeks serious employment has mechanical and office experience. Phone 213151 at 15-17 hrs. 2636/3

VETRINISTA 19enne cerca lavoro come commessa. Tel. ore pasti 772197. 2662/3

17ENNE primo impiego volonterosa pratica stenodattilografia offresi. Tel. 200651. 865/3

31ENNE ex guida turistica, conoscenza lingue cerca lavoro in albergo e simiiari. Tel. domenica o lunedì ore pasti 54627. 11588/3

35ENNE pratica lavori ufficio e contabilità offresi mezza giornata anche cassiera. Tel. 742390. 2689/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. SOCIETÀ importanza internazionale ricerca personale automunito per potenziamento quadro commerciale. Ottime possibilità guadagno. Aspetto curato, minimo 22 anni indispensabili. Si esaminano anche dopolavoristi. Presentarsi lunedì 11 ottobre ore 10-12 e 17-19 Monfalcone, via Carducci 2, 1.o piano. 2/4

CERCASI giovane militesente per nuovo punto vendita di prodotti sanitari e odontoiatrici in Trieste, con mansioni di venditore prodotti da banco. Si richiede esperienza nel settore. Titolo preferenziale conoscenza sloveno. Scrivere a Publikompass cassetta 40 G, 34100 Trieste. 2615/4

CERCASI internista referenziata. Telefonare al 772063 dopo mezzogiorno. 11405/4

COPPIA preferibilmente pensionati cercasi per villa vicinanze Roma. Ottima sistemazione, ottimo trattamento. Telefonare (06) 870323 oppure scrivere avv. Silvio Paternostro, piazza Gastaldi 2 - 00197 Roma. 375/4

ESPERTA-O vendita ingrosso abbigliamento cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 49 G, 34100 Trieste. 11611/4

FALEGNAME con patente anche artigiano ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta 44 G, 34100 Trieste. 11603/4

FALEGNAMI mobilieri capaci cercasi. Vitrani, tel. 820223. 11580/4

IMPORTANTE impresa edile cerca per propri cantieri in Friuli-Venezia Giulia: assistenti edili pratici in movimenti di terra e calcestruzzi; topografi. Scrivere a Publikompass cassetta 30 G, 34100 Trieste. 11489/4

RAGIONIERE con esperienza contabile cerca nota società commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta 38 G, 34100 Trieste. 11572/4

SEGRETARIA o ragioniera part-time esperienza almeno quinquennale ufficio, possibilmente conoscenza lingua tedesca cerca società. Sede di lavoro Monfalcone. Scrivere curriculum referenze e pretese a Cassetta postale 62 - Monfalcone centro. 878/4

SOCIETÀ commerciale articoli pubblicitari, per potenziamento propria rete commerciale, assume agenti monomandatari da inserire nelle province di Trieste e Gorizia. Trattamento interessante elevate provvigioni fisso mensile. Età massima 28 anni. Telefonare ore ufficio (0421) 54924 - 54925.

UFFICIO viaggi locale cerca impiegata di banco III livello, esperta biglietteria, conoscenza lingua inglese e tedesca. Scrivere a Publikompass cassetta 47 G, 34100 Trieste.

5 Rappresentanti Piazzisti

AZIENDA indrodotta arredamenti per uffici e comunità seleziona un responsabile commerciale per direzione e ampliamento portafoglio clienti di Trieste e Gorizia. Manoscrivere dettagliando a Publikompass cassetta 33 G, 34100 Trieste. 11507/5

DISTRIBUTORE nazionale registratori di cassa seleziona presso la sua concessionaria di zona venditore capace cui affidare in esclusiva la gestione della clientela. Manoscrivere a Publikompass cassetta 32 G, 34100 Trieste. 11507/5

PER ampliamento organico la D.G.O. assume capogruppo serio con esperienza editoriale. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, via Pascoli 18, ore 9-12. 11655/5

SOC. Gestetner per potenziamento proprio organico vendita cerca venditori per zona di Trieste. Tel. 54485 lunedì. 11623/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine eseguiamo trasporti. Sollecitudine serietà. Tel. 812140. 11648/6

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali. Ritiro mobili, cose ogni genere. Tel. 946868 - 944154. 2693/6

A.A.A.A.A.A. TRASPORTI di qualsiasi tipo sgomberiamo cantine soffitte. Tel. 730653 - 822683. 2624/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 11602/6

MANCINELLI PARCHETTI
TRIESTE Telefono 765255

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 11602/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 11602/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purchè sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 11645/6

A.A. AVVOLGIBILI rolè tende veneziane riparo vernicio cambio cinghie. Tel. 795875.

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi. Tel. 768606. 11612/6

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A. 2592/6

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Interpellateci 414244. 11464/6

ABATANGELO PARCHETTI vent'anni nel settore pavimenti raschiatura verniciatura 790497 Rossetti 41/C. 11618/6

ARTIGIANI esperti effettuano revisione e pulizia caldaie gasgasolio. Tel. 766677. 11609/6

ARTIGIANO lunga esperienza restaura tetti, facciate, pitturazioni, carta parati. Tel. 575113. 2640/6

ARTIGIANO muratore e piastrellista restauri e manutenzioni edili in genere. Tel. 911696. 11529/6

FINSTRAL®
PORTE e FINESTRE in PVC
costruite secondo norme UNI tedesche, a tripla guarnizione di tenuta, doppio o triplo vetrocamera isolante, a perfetta tenuta d'aria e d'acqua. La migliore tecnologia al prezzo più conveniente.
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

BANDAIO idraulico esegue lavori anche in giornata. Prezzi modici. Tel. 53032 Trieste.

BORSETTE coccodrillo creazioni e modifiche via Galvani n. 5, tel. 568367. 050850/6

ELETTRICISTA autorizzato esegue impianti civili particolare esperienza campo nautico. Tel. 763568. 11634/6

MODISTA riforma cappelli prezzi modici via S. Maurizio 5 Rocco. 11640/6

OFFRESI piastrellista. Telefonare tutti giorni ore pasti 767493. 11591/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE. PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

OFFRESI pittore carta parati, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 2566/6

PELLICCERIA artigianale riparazioni rimodellature confezioni pronte vendita. Tel. 414198. 11361/6

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefono 43547. 2669/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

RESTAURIAMO tetti facciate poggioli appartamenti pitturazioni parati. Tel. 741343, 0481-42732. 11570/6

RIPARAZIONI antenne, applichiamo estere, transistori, radioregistratori, televisori, autoradio, rasoi. Settefontane 1 - 741317. 10864/6

RIPARAZIONI e forniture in opera avvolgibili tende alla veneziana e verticali porte a soffietto. Effelle, via Cavana 6, tel. 755898. T.A. 506/6

SARTA per riparazioni offresi. Tel. 750587 dalle 14 alle 17. 11471/6

TRASLOCHI smontaggio montaggio mobili imballaggio. Preventivi gratuiti, esperienza. Tel. 793769 - 753635. 2709/6

8 Istruzione

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 10499/8

INSEGNANTE madrelingua francese offre supplenze zona Monfalcone Grado. Scrivere Publikompass cassetta n. 41/G - 34100 Trieste. 2620/8

PIANOFORTE impartisce lezioni insegnante molto qualificato. Tel. 751742. 11571/8

PROFESSORE impartisce lezioni pianoforte, teoria, solfeggio. Preparazione esami. Tel. 943200. 2707/8

RAGAZZA madrelingua francese impartisce lezioni tutti livelli. Telefonare ore pasti 941756. 2633/8

SPAGNOLO professore madrelingua impartisce lezioni ogni livello, esegue traduzioni. Telefono 829234 - 62770. 2593/8

9 Vendite d'occasione

ARAZZO m. 2.00x3.00 circa stimato valore 160.000.000 vendesi per motivi di malattia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/H - 34100 Trieste. 2710/9

CAUSA partenza vendo impianto stereo completo per macchina. Tel. 71427. 11573/9

FRANCOBOLLI quadri oltremare ed altro vendesi. Telefonare ore 14-16 412502. 11594/9

OCCASIONI vendesi pane grattuggiato. Tel. 732476 mattino. 2648/9

PELLICCE, giacche, guarnizioni, nuovi arrivi, modelli supereleganti, tutte le qualità. Prezzi convenientissimi! Visitateci con fiducia! Pellicceria Cervo. Viale XX Settembre 16, ascensore. 10472/9

10 Acquisti d'occasione

A.A.A. LIBRI VECCHI E MODERNI, ogni argomento periodici, musica, acquistiamo prontamente. Telefonare 68525 feriali, orario d'ufficio. 2682/10

ACQUISTIAMO giacenze ereditarie e quasi tutto purchè vecchio e curioso. Telefonare al Canton 631080. 11335/10

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia. Tel. 64958. 2675/10

11 Mobili e pianoforti

AL MOBILIFICIO Biecher Istria 27 vasto assortimento mobili nuovi e usati, oggetti per la casa e regalo. Tel. 750113. 11604/11

VENDO matrimoniale 150.000. Tel. 411271. 11510/11

12 Commerciali

A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 11517/12

A.A. GIOIELLERIA «Liberty» acquista gioielli antichi oro argenti e orologi d'epoca. Tel. 631641, via Malcanton 14/B. 11309/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 11293/12

COMPRESSORE 150 LT. cricco per fossa, cricco a bottiglia, forgia, aspiratori, ingrassatore pneumatico, paranco occasionissime, via Conti 9/1. 11499/12

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 11362/12

ORO argento gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 11292/12

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire **15.000** al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo 4, II piano

13 Alimentari

ALLA DI.BE.MA si vendemmia con l'offerta speciale valida sino al 23 ottobre: vino S. Tombacco 12° a 890, 10,5 a 760, grappa di Prosecco, Mirtillo, ginepro, ruta, old Brandy a 4250, Fundador a 5950, Whisky White Lebel a 6550, Cynar a 3950 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra, telefonando al n. 569602, 418762. 793661. 2629/13

VENDIAMO MELE SULL'ALBERO, chi le raccoglie risparmia la metà del prezzo di campagna, Azienda le Pezzate, Terranova, Isola Morosini, strada Monfalcone Grado. 0481/74267. 2511/13

ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501
FINESTRE ISOLANTI
SCURI - VERANDE
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
A PREZZI CONCORRENZIALI

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro presso l'Autosalone Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 vendita autovetture nuove usate rateizzazioni 42 mesi senza cambiali e anticipo occasioni garantite 3 mesi: Fiat 127 c 900 80, 128 cl 78, 128 3p '77, 124 spider con tetto rigido 73, 131 1300 special 77, 131 1600 5 marce cl 79, 131 familiare 81, Alfa Giulietta 1600 78, Mini 1000 74, Porsche 911 S 72, Bmw 316 77, Autobianchi A 112 Elegant 77, A 112 Abarth 70 11p 77, Moto Kawasaki 400 z 80, vetture sotto il 1.000.000, 128 71, 72, 124 Coupé 72. 2706/14

A.A.A.A.A. CARVAT Spa via Caboto 22 Trieste tel. 820484 offre Alfette 1.6 1.8 anni 1976-1977-1978, colori rosso veneziano, marrone testa di moro, blu pervinca metallizzato, grigio metallizzato, luci di bosco metalizzato, completamente ricondizionate con le seguenti modifiche: paraurti neri, volante ultimo tipo, fanali posteriori Alfetta 2000, sottoporta in plastica, AUTORADIO STEREO ESTRAIBILE, numeri limitati prezzi interessanti Carvat propone inoltre leasing su vetture usate. 11554/14

A.A.A.A.A. OCCASIONISSIME VENDENSI SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI FINO A 40 MESI: Alfetta 2.0 77, Alfetta 2.0 Turbo Diesel 82, Giulietta 1.8 80, Bmw 320 m60 78, Daimler Sv Saloon 56, 127 73, 127 Top 79, 128 1100 Cl 77, 132 2.0 80, Panda 45 80, Mercedes 240 3.0 75, MGA 56, Opel 2.3 diesel 80, Peugeot 305 Sr 79, R5 Alpine 81, R5 TL 80, R5 TL 77, R5 TS 79, Simca cassonato Canguro 76, Golf diesel 80, Wv Maggiolone Cabriolet 1.6 79, Vespa P 200 E 81. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6. 040/61126 rivenditore autorizzato Innocenti. 2646/14

A.A.A.A.A. PRESSO l'Autosalone Fiat via di Prosecco 237, Opicina tel. 213870, troverete autovetture nuove usate permute rateazioni 42 mesi senza cambiali usato garantito nuovo Puma Gtv 131 1.3 '76 gas, 128 '77 gas, 112 70 HP '77, Talbot Ti 81, Bmw 320 i '76, Alfetta 1.8 '74, Peugeot Spider '73, Lancia Beta '74, Alfa 2000 '73, Diane 6 '79, Porsche 16 '73, Mercedes 2200 D '73, Fiat 500 '71 ed altre ancora. Moto Kawasaki 400 '80, Honda 500 '77, Duetto Alfa '73. 2706/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Lancia Trevi 2,0 IE/81, Ascona Diesel 80, Peugeot 304 Diesel, 305 Sr, 104 GL, Alfetta 1,8, Alfasud, Ford Fiesta, Escort, Consul 1,7 fam., Citroen Ln, Visa super, Gs, CX 2,4 Gti, A 112 E, Audi 100 Gls, Renault 6, R5 Tl, 5 Alpine, R18 Gtl, Fiat 900 T, furgone, 128, 128 3p, 124 S, 131 1,3, 132 1,6, Panda 45 81, Simca 1000 77, 1100 Gls Ti, 1307 Gls S, 1308 Gt, Talbot Horizon Gl Gls, 1510 Ls 81, Solara 1,3 1,6 Sx Automatica, Sunbeam 1,0 Gl Ti 1,6 81, Matra Bagheera 75. 11578/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 11435/14

A.A.A. AUTOFRANCO viale D'Annunzio 40 tel. 774773 usato sicuro e selezionato garanzia scritta usato per usato facilitazioni fino 40 mesi senza anticipo: Ford Escort XR3 81, Fiat Ritmo 60 Cl 5 marce 79, 126 Personal 80, 127 71, A 112 76, Ford Fiesta 1.1 L 80, Giulia super 1,3 72, Giulietta 1,3 79, Golf Gl diesel 81, Golf Gls 81, Ford Granada Gl 78, Fulvia 3 72, Volvo 244 Gl D6 diesel visitateci, aperto tutti i giorni escluso domenica. 2678/14

A.A.A. REGALI PER TUTTI ALL'AUTOSALONE FURIO GIROMETTA sabato 9 e domenica 10 ottobre in occasione di «PORTE APERTE RENAULT» tutta la gamma Renault in esposizione e occasioni usato: Golf GTI, Renault 4TL, Dyane 6, A 112 Elegant, Peugeot 1042 L, Mini Detomaso, Fiat 131 e 132, Panda 45, Bmw 520, Duetto spider, Giulietta, Ford transit. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale, via Franca 4/2 telefono 750749. 11477/14

Continua in 12.a pagina

OFFRONSI CAMION USATI A CONDIZIONI NUOVE.

Dal Concessionario Iveco, **25% di sconto** sul costo delle rateazioni per l'acquisto di veicoli industriali usati di tutte le marche! È una grande opportunità che Iveco vi offre, con un proprio contributo finanziario, attraverso il servizio IFA. L'offerta è valida solo dal 15 settembre al 15 dicembre 1982. Non perdete tempo: consultate immediatamente il più vicino Concessionario Iveco. Un'occasione simile potrebbe non ripetersi più.

IVECO

8232

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

ARIA DI FESTA (E QUALCHE POLEMICA) A MONFALCONE

Varata all'Italcantieri la turbonave a carbone

MONFALCONE — Con la crisi che da anni grava sull'industria navalmeccanica italiana, nei cantieri i varî diventano sempre più rari. Aria di festa, dunque, ieri mattina all'Italcantieri di Monfalcone (anche se con il cielo plumbeo e la pioggia a dirotto) per il battesimo con il mare della turbonave «Tnt Carpentaria», un'unità di 75 mila tonnellate che segna per la prima volta nel mondo il ritorno alla propulsione a carbone, in chiave naturalmente moderna, con un elevato grado di automazione e dispositivi che eliminano l'inquinamento.

Questa scelta consentirà notevoli risparmi nei costi di gestione. L'unità è stata ordinata da una delle più importanti società armatrici australiane, la «Tnt Bulkship», che opera in vari campi nel settore dei trasporti.

Ospiti d'onore della cerimonia, l'ambasciatore d'Australia a Roma, Sir Douglas Scott e l'amministratore delegato del gruppo «Tnt Bulkship», Peter Abeles, con la moglie che è stata madrina del varo.

Hanno fatto gli onori di casa, oltre ai dirigenti dello stabilimento navalmeccanico di Monfalcone, il presidente dell'Italcantieri, Vittorio Fanfani, il presidente della Fincantieri Basilico, il direttore generale dell'Iri Zurolo e altri dirigenti dell'industria cantieristica pubblica.

Il ministro della marina mercantile, Calogero Mannino, ha inviato un telegramma augurale.

Nel suo discorso, il presidente dell'Italcantieri Fanfani non ha voluto neppure pronunciare la parola «crisi», per sottolineare piuttosto come l'Italcantieri sia, ancora una volta, all'avanguardia nel mondo nella tecnologia navale.

A sottolineare le difficoltà della cantieristica italiana sono stati però i lavoratori, con un volantino bilingue (italiano e inglese) distribuito agli ospiti della cerimonia. In esso, dopo aver ricordato il grande patrimonio tecnologico del cantiere di Monfalcone, si chiede che vengano attuate quanto prima le leggi relative al piano di settore della cantieristica, garantendo le commesse.

La «Tnt Carpentaria», di cui l'Italcantieri costruirà una gemella, sarà utilizzata per trasportare bauxite lungo la costa Nord Orientale dell'Australia. La nave è lunga 225 metri, larga 35, alta 19 e dispone di un motore a turbina di 19 mila cavalli.

P.Fr.

Monfalcone — La «Tnt Carpentaria» al varo

I metallurgici di tutta la Cee chiedono aiuti per i cantieri

LUSSEMBURGO — La Federazione europea dei metallurgici (Fem) ha diffuso una nota allarmata in cui denuncia la grave crisi dei cantieri navali: «Il breve periodo del rilancio del settore si è già eclissato». La persistente crisi mondiale che ha portato alla stagnazione dell'economia negli ultimi tre anni e la politica seguita dagli Stati Uniti fanno temere che la domanda di navi si ridurrà ulteriormente.

Negli ultimi cinque anni, prosegue la nota, si è perduto il 40% dei posti di lavoro con grave danno per le regioni costiere. Per ovviare alla grave crisi del settore, la Fem lancia un appello ai governi dei dieci paesi della Cee affinché offrano nuove prospettive ai lavoratori dei cantieri navali, tramite una politica espansionista, di pieno impiego.

Ma la situazine rischia di aggravarsi perché il Giappone intende abbandonare la politica di autolimitazione e la Corea del Sud sta realizzando nuove capacità di produzione, con la logica conseguenza di un'ulteriore sovraccapacità mondiale.

La soluzione non può essere trovata pertanto che in una concertazione internazionale che elimini il disordine, ripartisca equamente la situazione di penuria ed eviti nuove perdite di posti di lavoro.

La nota della Fem abborda anche la cagica realtà degli aiuti nazionali.

Massimo Silvestro

Calza Bloch: domani incontro sindacati-Regione

TRIESTE — In seguito alle iniziative assunte dalla federazione provinciale unitaria Cgil-Cisl-Uil con i lavoratori della Calza Bloch, per garantire la continuità occupazionale e la salvaguardia dell'unità produttiva, l'assessorato regionale all'industria ha convocato i sindacati per domani pomeriggio alle 17.30. Lo scopo è quello di rendere noto l'esito dell'incontro tra le parti interessate relativo al problema Ininco.

CALA IL PASSIVO DELLA «BILANCIA»

Import-export: ridotto il deficit

ROMA — La bilancia commerciale italiana nei primi otto mesi del 1982 ha accumulato un deficit di 11.603 miliardi di lire. Il passivo è inferiore a quello dello stesso periodo del 1981 che fu pari a 12.704 miliardi di lire. Il dato — ancor provvisorio — è stato reso noto dall'Istat.

Nel periodo gennaio-agosto 1982 le importazioni sono ammontate a 77.180 miliardi di lire, mentre le esportazioni hanno totalizzato 65.577 miliardi. Nel solo mese di agosto 1982 le importazioni sono ammontate a 8010 miliardi e le esportazioni a 7006 miliardi: il saldo negativo mensile è dunque stato pari a 1004 miliardi di lire

Se non fosse stato per il disavanzo accumulato a causa delle importazioni petrolifere (20.222 miliardi di lire in otto mesi), la bilancia commerciale italiana si sarebbe chiusa con un attivo di 8.619 miliardi. Nello stesso periodo del 1981, il disavanzo petrolifero era stato invece di 19.076 miliardi mentre il «surplus» registrato dall'interscambio di tutte le altre merci era di 6.372 miliardi.

Tra gennaio e agosto di quest'anno le esportazioni sono cresciute in modo più sensibile rispetto alle importazioni: 26,6 contro 19,6%.

L'analisi per singoli gruppi di merci mette in evidenza un netto peggioramento del disavanzo agricolo-alimentare (5.072 miliardi contro 3.580 nei primi otto mesi del 1981), dovuto principalmente all'aumento delle importazioni di oli, formaggi, carne e zucchero.

Nel settore dei prodotti energetici — il cui deficit complessivo è salito appena del 6% — continua il mutamento nella struttura degli approvvigionamenti: più prodotti distillati dal petrolio e dal carbone e meno oli greggi.

I prodotti chimici registrano un peggioramento del disavanzo commerciale di 755 miliardi di lire, i prodotti meccanici e quelli del tessile-abbigliamento migliorano la loro posizione raggiungendo un attivo complessivo di 15.849 miliardi mentre si sono lievemente ridotte le importazioni e sono cresciute le esportazioni di autoveicoli.

VERSO IL BELLO IL BAROMETRO DEL TERZO TRIMESTRE '82

L'Alfa Romeo regge la crisi e aumenta le vendite estere

La ricetta vincente di Massacesi è la produzione a «dente di sega»

MILANO — *L'Alfa Romeo «ha rispettato lo spirito e la lettera degli accordi sindacali, affrontando, per raggiungere questo obiettivo, molte difficoltà di carattere organizzativo. Sarebbe stato estremamente più semplice e fluido evitare la produzione a "dente di sega", adeguando la produzione giornaliera alle effettive esigenze commerciali».*

«Ma questo avrebbe comportato una ulteriore riduzione degli organici ed una massiccia cassa integrazione a zero ore anche fra gli operai diretti. La scelta della produzione a «dente di sega» ha complicato di molto la nostra attività organizzativa, ma ha consentito di ridurre al minimo le tensioni sociali che purtroppo e fatalmente queste operazioni di ristrutturazione producono».

È una delle affermazioni che Ettore Massacesi, presidente della società automobilistica ha elencato in una «lettera ai capi» di sei pagine, all'indomani del suo interrogatorio davanti al pretore Castelli per discolparsi dell'accusa di non avere dolorosamente ottemperato alle disposizioni dei tre pretori che avevano reintegrato 234 lavoratori.

Una lettera giustificata dal bisogno di «dire tutta la verità, sia pure la nostra verità, per ricondurre al livello dei fatti le interpretazioni che vengono diffuse».

Comprensibile, scrive Massacesi, è l'imbarazzo in cui si trova il sindacato: «Gestire un'azione di risanamento aziendale che comporti una profonda ristrutturazione non è cosa semplice.

Massacesi riassume poi i termini nel negoziato della scorsa primavera con il sindacato: al 9 marzo '82 i lavoratori dell'Alfa Romeo in attività erano 36 mila 307; gli organici, secondo l'azienda, ai livelli attuali di produzione erano eccessivi di 14 mila unità. La soluzione del negoziato, continua Massacesi, fu articolata su due piani: per i lavoratori diretti fu varata l'operazione chiamata «a dente di sega» (temporanee fermate della produzione con ricorsi periodici alla cassa integrazione); per i lavoratori indiretti e per gli impiegati fu decisa la cassa integrazione a zero ore per complessivi 5 mila 708 lavoratori.

Queste le conclusioni: l'Alfa Romeo «ha rinnovato non solo i quadri ma anche il proprio modo di operare»; ha «rispettato lo spirito e la lettera degli accordi sindacali»; ha dimostrato «in modo inoppugnabile» che con 5 mila 700 persone in meno è stato ed è possibile produrre ogni giorno mille 300 vetture (complessivamente negli stabilimenti Nord e Sud) contro le circa 900 autovetture dei tempi precedenti l'accordo.

MILANO — Nel terzo trimestre 1982 il dato delle immatricolazioni globali dell'Alfa (Italia più estero) ha registrato un incremento del 4,3% mentre quello che si riferisce solo all'estero ha compiuto un vero e proprio balzo, salendo a quota 11,5%.

Questo risultato, complessivamente positivo, emerge dalla somma di due elementi: la sostanziale tenuta in un mercato calante (l'Italia) e la netta acquisizione di quota in alcuni mercati esteri che cominciano a dare segni di ripresa.

In Italia, ove l'immatricolato totale ha segnato a tutto settembre una flessione dell'1,7%, passando dalle 1.341.107 vetture dell'81 alle 1.318.900 del 1982, l'Alfa Romeo è riuscita a mantenere alla fine del terzo trimestre del corrente anno la quota di mercato (il 6,6%) che deteneva nello stesso periodo dell'anno scorso.

L'Alfetta ha nel periodo preso in esame acquisito una quota nel proprio segmento (quello delle berline medio-grandi) di oltre il 29,6% contro il 20,9% dell'anno scorso; in termini di volumi globali questo risultato si misura con le 21.954 unità immatricolate a tutto settembre (erano 18.369 a settembre '81).

La Giulietta è passata dal 25,4% al 28,7% del proprio segmento (berline di classe intermedia-benzina) e la «Ti» si sta avviando al traguardo dei mille esemplari venduti.

L'Alfasud non solo ha retto — dice l'azienda — ma con l'introduzione della nuova gamma si è registrato un salto di livello nelle vendite con una netta affermazione delle versioni «alte» (le berline dotate di motori di 1300 cc e di 1500 cc sono balzate dal 20% del 1981 al 45% dei primi nove mesi del 1982).

Telematica: non è cosa per le Poste

BOLOGNA — In occasione del convegno «Prospettive industriali e commerciali dei servizi di telematica» tenutosi a Bologna e organizzato dalla fondazione Guglielmo Marconi, il dottor Giancarlo Lizzeri, consigliere di amministrazione dell'Enel e di recente presidente del gruppo di lavoro per il programma finalizzato elettronica, si è soffermato sulle condizioni generali di assetto del settore delle telecomunicazioni, quale presupposto per un positivo sviluppo della telematica in Italia.

Egli ha innanzitutto sostenuto la necessità che le società di esercizio telefonico pongano gli interessi di aziende manifatturiere spesso tecnologicamente arretrate che producono gli apparati per la telecomunicazione.

In secondo luogo — ha continuato Lizzeri — va ritenuta inopportuna la presenza, ed ancor più l'ampliamento del ministero delle Poste sulla gestione di servizi di telecomunicazioni, proprio per la riscontrata impossibilità di una organizzazione moderna ed efficiente nel servizio che è tipica della nostra pubblica amministrazione (a differenza, ad esempio, di quelle francese e tedesca).

Un assetto moderno delle telecomunicazioni, ha sostenuto Lizzeri, è ciò che manca allo sviluppo della telematica in Italia. Mentre la domanda di informatica, soprattutto nel settore industriale ci colloca ai primi posti della graduatoria mondiale, l'offerta dei servizi adatti alla telematica da parte dei gestori di telecomunicazioni, ci pone ormai in posizione estremamente arretrata e penalizzante.

Concludendo, Lizzeri ha affermato che se il monopolio sarà in futuro un monopolio intelligente, non vi è motivo di rottura; altrimenti è inevitabile una rotta di collisione tra gli interessi degli utenti e la corporazione storica delle telecomunicazioni.

LA SETTIMANA IN BORSA

Troppa sfiducia: affari fiacchi

Il mercato azionario prosegue nella sua fase di sostanziale stagnazione sia in termini di prezzi sia per quanto riguarda il volume di scambi che, a malapena, raggiunge i dieci miliardi di lire per seduta.

Eppure tutti i segnali esterni da più parti attesi si vanno progressivamente verificando: i tassi di interesse hanno iniziato a scendere mentre le voci riguardanti la possibile tassazione dei titoli a reddito fisso emessi dallo Stato si vanno ufficializzando.

Il tasso di inflazione reale tende invece a salire ben al di là delle previsioni del governo mentre le note leggi in favore del mercato azionario (dalla Visentini-bis all'istituzione dei fondi comuni di investimento mobiliari di diritto italiano) sembrano ormai prossime alla definitiva approvazione.

Tuttavia, il mercato non reagisce, limitandosi a selettivi apprezzamenti di comparti tradizionali come, ad esempio, quello assicurativo. Ras, Alleanza, Sai e Generali sono praticamente gli unici protagonisti di un mercato abulico dove l'eccesso di prudenza finisce per allontanare il risparmio persino da primari titoli industriali attualmente oggettivamente sottoquotati.

Evidentemente, non bastano gli ottimi risultati di bilancio ad attrarre un risparmio disorientato da un anno di rovesci del mercato, così titoli come Olivetti o Fiat finiscono per restare ai margini della modesta corrente di acquisti tuttora presente in Borsa.

Il dato positivo invece riguarda l'interesse che alcuni fondi di investimento sembrano dimostrare per il nostro mercato; secondo alcune fonti circa il 10% del volume di affari giornaliero è dovuto agli acquisti di alcuni fondi di investimento di diritto lussemburghese operanti in Italia.

D'altra parte è questo il classico modo di operare di tali società, intervenendo sul mercato nei periodi nei quali i prezzi sono più calmi, e in Italia il trend al ribasso dura ormai da quindici mesi.

Per tornare alla cronaca c'è da segnalare una certa diminuzione dell'interesse per la possibile operazione di acquisto della Standa, ormai risanata, da parte della Rinascente di Giuseppe Cabassi.

Novità invece in casa Pesenti, dove sembra confermata l'intenzione di cedere una rilevante quota della Ras posseduta dall'Italmobiliare, operazione che permetterebbe alla società di portare il livello di indebitamento molto vicino a zero: si ricorderà che già la cessione dell'Ibi ha portato 600 miliardi nelle casse della società che, tuttavia, continua ad avere esposizioni per circa 500 miliardi, a fronte di partecipazioni come Italcementi, Franco Tosi, Ras e Banca Provinciale Lombarda.

Alla Borsa di Trieste leggermente migliori le Tripcovich grazie anche al positivo andamento del primo semestre '82, meno positivi i commenti riguardanti il progetto di estensione della quotazione alla Borsa di Milano dove il titolo subirebbe la sorte di decine di altre medie società relegate nel limbo della «grida C» nel più totale disinteresse degli operatori.

In effetti non si capisce l'utilità dell'operazione laddove anche una Borsa locale possiede gli strumenti per incanalare capitali da tutta Italia in presenza di prospettive interessanti.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 1/10	chius. 8/10	%
Alleanza	37.300	36.590	– 1,9
Generali	114.500	112.375	– 1,8
Ras	105.975	104.025	– 1,8
Sai	28.300	28.000	– 1
Toro	11.385	10.505	+ 1
Mediobanca	55.000	52.000	– 5,4
Bastogi	85,25	80	– 6,1
Centrale	2.522	2.350	– 6,8
Italmobiliare	80.550	78.100	– 3
Pirelli S.p.A.	1.227	1.201	– 2,1
Invest	2.240	2.150	– 4,9
Bii	583	569	– 2,4
De Angeli Frua	1.930	1.875	– 2,8
Imm. Roma	1.385	1.361	– 1,7
Milano Centrale	7.550	7.230	– 4,2
Rinascente	317,50	307	– 3,3
Fiat	1.655	1.635	– 1,2
Olivetti	2.085	1.970	– 5,5
Montedison	96	99	+ 3,1
Italcementi	26.300	25.050	– 4,7
Viscosa	655	640	– 2,3
Italcable	10.400	10.150	– 2,4
Ciga Hotels	3.830	3.650	– 4,7
Tripcovich	9.000	9.290	+ 3,2
Patriarca	290	310	+ 6,9

Usa: la Fed abbassa il tasso di sconto

WASHINGTON — Il consiglio della Fed, (riserva federale degli Stati Uniti) ha annunciato ieri che abbasserà dal 10 al 9,5% a partire da martedì prossimo il suo tasso di sconto, cioè l'interesse praticato sui prestiti da essa concessi agli istituti finanziari che ne fanno parte. Si tratta del più basso livello di tale tasso dal luglio 1979.

Un comunicato del consiglio della riserva federale precisa che la decisione è stata presa al fine di «mantenere un adeguato allineamento con i tassi di mercato a breve termine». Si tratta del quinto calo del tasso di sconto dall'inizio di luglio; il tasso del 10% era stato fissato il 26 agosto scorso. In genere il tasso di sconto ha effetti su altri tassi di interesse.

Alla Borsa di New York, il volume degli scambi è stato elevatissimo e l'indice Dow Jones ha messo a segno un rialzo percentuale dell'8,72 rispetto a venerdì 1 ottobre, quando era invece in calo per l'1,29% sulla settimana precedente. Il ribasso del tasso di interesse primario dal 13,5 al 13% operato da alcune banche è alla base della corsa agli acquisti che ha innescato la spirale rialzista.

Secondo gli operatori, però, il dollaro non dovrebbe risentire granché del ribasso dei tassi, anche perché in Europa si prevedono misure simili. È di venerdì la dichiarazione del segretario del Tesoro americano Regan, che dice che il suo paese non cercherà di contenere la forza del dollaro che, se rende più difficile trovare una soluzione al problema dell'occupazione, rafforza però gli investimenti americani all'estero e ribassa il costo delle importazioni.

Sul fronte europeo, la situazione appare complessa. In particolare, i paesi del Nord Europa sono sotto una tempesta valutaria. La Svezia ha svalutato la corona del 16%. La Finlandia, che già aveva svalutato la sua divisa del 4% mercoledì, appare costretta a procedere a ulteriori svalutazioni.

Ancora incerta, anche se molto delicata, la situazione della Norvegia e della Danimarca (quest'ultima fa parte dello Sme e le sue decisioni potrebbero avere riflessi sul sistema monetario europeo).

La lira ha manifestato nel corso della settimana sintomi di debolezza, anche se non molto consistenti, perdendo terreno nei confronti delle principali valute. In particolare, potrebbe registrare un ulteriore incremento il saldo negativo del nostro import-export con la Svezia: è questa una delle prime probabili conseguenze della forte svalutazione della corona.

Il deprezzamento del 16% della moneta svedese realizzato proprio con l'intento di rafforzare le esportazioni, potrebbe neutralizzare le variazioni positive intervenute nella nostra bilancia commerciale con la Svezia nel primo semestre di quest'anno.

Nel periodo gennaio-giugno il saldo negativo si era infatti assestato su 134,5 miliardi di lire, con un decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 14% circa.

COME SALVARE IL COTONIFICIO DI GORIZIA

Martedì a Pordenone riunione sindacale per la crisi tessile

PORDENONE — Martedì la sede sindacale di via S. Valentino ospiterà l'incontro di tutti i quadri regionali del settore tessile-abbigliamento, alla presenza della segretaria nazionale Nella Marcellino. L'iniziativa si colloca in un momento particolarmente delicato per le sorti di alcune delle principali aziende del tessile (prima fra tutte il Cotonificio Triestino di Gorizia, sul quale grava la minaccia di 768 licenziamenti) e costituirà un'importante occasione per valutare gli esiti dell'accordo stipulato il 27 luglio scorso con gli imprenditori della regione.

Dopodomani, quindi, si discuterà sui modi di gestione di questa intesa e, soprattutto, si chiederà all'amministrazione regionale di formulare proposte concrete, sulla base dello studio compiuto dal Cerimates (il Centro di ricerche dell'Eni-Savio) sul tessile friulano.

Walter Liva e Gianni Baro, della segreteria regionale della Fulta, non sembrano dare eccessivo peso ai piani di riavvio degli impianti accennati dal presidente del Cotonificio Romani.

«Poco più che fumo negli occhi — affermano — il vero problema non è questo». Quindi ricordano che è in cantiere il progetto Burgi-Montrasio che prevede la realizzazione, sempre a Gorizia, di un nuovo stabilimento. Burgi (al cui gruppo l'azienda isontina appartiene) ha credibilità. Il problema è, semmai, di verificare la possibilità di integrare il suo progetto con quelli formulati da altri imprenditori, interessati a rilevare alcune «fette» del Cotonificio.

La Cantoni di Cordenons — spiegano Liva e Baro — potrebbe riattivare il reparto telai (dotato di modernissime «Sultzer») con l'impiego di 103 addetti. Lo stesso Costa (Manifattura Goriziana) potrebbe essere interessato al reparto filatura, con i suoi 150 operai.

I due esponenti sindacali fanno comunque intendere che sarà praticamente impossibile salvare tutti gli 800 dipendenti del Triestino. Il settore non può infatti assorbire una quantità così elevata di lavoratori.

Il deficit complessivo del Triestino ammonterebbe, a giudizio della Fulta, a una decina di miliardi, derivanti dai debiti contratti con i lavoratori e con l'Inps.

T. Z.

Cassa integrazione a Mirafiori

TORINO — Oltre trentamila lavoratori della Fiat-auto saranno messi in cassa integrazione per una o due settimane a seconda degli stabilimenti, a partire da domani.

Sono interessati al provvedimento i dipendenti di Mirafiori e di Rivalta, dove si producono la «127», la «131» e la «Argenta». Sono invece esclusi questa volta i lavoratori della Lancia di Chivasso e degli stabilimenti di Cassino, Desio e Termini Imerese.

La tornata di Cig che parte lunedì è la prima di una serie che si protrarrà fino a fine anno e che era stata motivata dall'azienda col perdurare della crisi mondiale del settore automobilistico e con le eccedenze di stoccaggio di autovetture.

DOMANI A TOKIO IL SUMMIT DI TUTTI I PRODUTTORI IN CRISI

Acciaio: la «guerra» è mondiale

Se l'Italia ha i suoi problemi, è la Gran Bretagna che ha perso più occupati

TOKIO — L'industria siderurgica europea ha perso, negli ultimi otto anni, più di 260 mila occupati, e cioè quasi il 40% della manodopera alle sue dipendenze: è forse questa la cifra che «fotografa» in maniera più esplicita la crisi che ha investito la siderurgia mondiale e quella comunitaria in modo particolare; e sono anche cifre come queste che faranno da sfondo al congresso annuale dell'Istituto internazionale del ferro e dell'acciaio (Iisi) — l'organismo che raggruppa i produttori di acciaio di 44 paesi occidentali — che si aprirà domani a Tokio.

Mai come questa volta, infatti, i dirigenti delle maggiori industrie siderurgiche mondiali si troveranno di fronte consuntivi e previsioni segnati dal segno «meno»: perdita di posti di lavoro, forti riduzioni nelle vendite e nella produzione, crolli nei prezzi.

La crisi dell'acciaio è diventata ormai una crisi che coinvolge tutti i paesi industrializzati, da quelli più ricchi ed efficienti a quelli dotati di impianti più obsoleti e completamente dipendenti dalle importazioni di materie prime.

E, in mancanza di prospettive rosee a medio termine, le soluzioni che si vanno imponendo in tutti i paesi sono la guerra commerciale ed il protezionismo strisciante.

Il quadro che offriranno, nei loro interventi, i presidenti e gli amministratori delegati delle maggiori industrie siderurgiche occidentali non sarà dei più felici: in Europa, ad esempio, la commissione di Bruxelles ha deciso di far fronte alla grave crisi del settore — resa ancora più difficile dalla battaglia sulle importazioni scatenata dagli Stati Uniti — con drastiche misure di riduzione della capacità produttiva degli altoforni.

Per la sola Italia, ad esempio, la riduzione delle quote di produzione stabilita per il quarto trimestre del 1982 equivale ad un «taglio» del 42% rispetto al corrispondente periodo del 1981, ciò che spiega la decisione del governo di mettere in cassa integrazione per nove mesi i dipendenti dello stabilimento Italsider di Bagnoli, quello che ha bisogno del più massiccio intervento di ristrutturazione (valutato in 575 miliardi di pire).

Ma se per l'Italia la crisi ha avuto conseguenze difficili — attenuate parzialmente da un positivo andamento di alcuni settori dell'industria siderurgica, come ad esempio quello dei tubi (Dalmine) — in molti altri paesi le conseguenze sono state drammatiche).

Uno degli esempi più significativi della crisi dell'acciaio nel resto del mondo viene dagli Stati Uniti, dove la produzione nei primi otto mesi dell'anno è scesa del 37,5% rispetto allo stesso periodo del 1981, con un calo del 45% nel solo mese di agosto.

Sul fronte dell'occupazione è stata invece la Gran Bretagna a subire le riduzioni più traumatiche: negli ultimi cinque anni, la British Steel ha infatti tagliato di 130 mila unità il numero dei propri occupati e ci sono molte probabilità che questa cifra debba ulteriormente crescere se proseguiranno ad aumentare le perdite del gruppo.

Per far fronte a questa situazione i governi della maggior parte dei paesi occidentali sono intervenuti con ingenti operazioni di sostegno finanziario alle loro industrie siderurgiche.

Da Tokio, insomma, dovrebbero uscire le indicazioni di una strategia per ridare all'industria siderurgica mondiale la stabilità e l'equilibrio di cui dovrebbe godere uno dei settori strategici per lo sviluppo dei paesi industrializzati.

AL «TURISMART» DI PADOVA SOTTO PROCESSO LE STRUTTURE

Non basta la natura per avere turisti

PADOVA — *Il problema principale del turismo in Friuli, regione che registra 11 milioni di presenze annue, è soprattutto di strutture, perché quelle esistenti non bastano a far fronte alla domanda. Lo ha rilevato, durante la conferenza stampa di presentazione del «Turismart», svoltasi a Padova, l'assessore regionale al turismo del Friuli Adriano Bomben, il quale ha anche osservato che c'è un impegno specifico degli enti locali per creare strutture tali da poter rispondere alla domanda del turismo sociale, in particolare dei giovani e della terza età.*

In Friuli, i giorni medi di presenza turistica sono scesi da 14 a 10, segno di una minore possibilità di spesa da parte dei villeggianti. Si tenta perciò — ha rilevato Bomben — di contenere gli aumenti dei prezzi al 12-14%.

La quinta edizione del «Turismart», Salone internazionale del turismo e delle attrezzature alberghiere del Veneto e del Friuli, si svolgerà dal 13 al 18 ottobre alla Fiera di Padova. L'iniziativa è stata presentata, oltre che da Bomben, dal veneto Carlo Delaini. I due assessori hanno auspicato che quanto prima anche il Trentino Alto Adige aderisca alla manifestazione per fare del Triveneto un unico pacchetto turistico da offrire all'estero.

Il «Turismart» ha ormai un successo consacrato in tutti i suoi settori e anche quest'anno comprenderà — come ha detto il presidente della Fiera Luigi Merlin — il salone dell'attrezzatura alberghiera, numerosi convegni e la borsa internazionale del turismo, nel corso della quale 150 tour-operators stranieri prenderanno conoscenza delle offerte venete e friulane e stipuleranno gli eventuali contratti.

Fin dalla sua prima edizione, la borsa è un termometro di grande importanza per valutare l'andamento del settore: dagli affari che vengono conclusi a Padova, infatti, si possono trarre stime molto vicine alla realtà sull'andamento dei flussi turistici nel 1983 in Veneto, Friuli, ma anche nell'intero bacino del Mediterraneo.

Bomben ha ricordato gli sforzi del Friuli-Venezia Giulia per la montagna e le spiaggie e soprattutto gli incentivi che, attraverso un'apposita finanziaria ed altre società collegate, vengono dati perché si espanda l'iniziativa privata nel settore, dopo che gli enti pubblici hanno già fatto quanto era nei loro poteri.

Nel Veneto, secondo quanto ha riferito Delaini, le cose sono andate meglio con incrementi medi del 12%, merito soprattutto degli stranieri. Quest'anno, quindi, la Regione punta allo sfondamento del tetto dei 50 milioni di presenze annue.

Ora — ha detto Delaini — si pone un duplice problema: organizzare l'offerta e promuovere la domanda. Per l'offerta si punta sulla riqualificazione degli alberghi, su una legge che dovrebbe ristrutturare l'intero settore, su una severa tutela del territorio e delle bellezze naturali.

Per la domanda, invece, la principale novità è costituita da un ufficio che con sede permanente presso la Fiera di Padova avrà il compito di studiare il mercato.

Gigi Bevilacqua

Il caffè in cifre

In aumento i prezzi del «verde»

Sono in fase di rialzo le borse a termine del caffè, dopo la firma dell'accordo internazionale che ha avuto luogo a Londra nella sede dell'Ico nella mattinata del 25 scorso. Nel terminal londinese i Robusta africano-indonesiani sono passati da 1393 del 24 settembre a 1510 sterline per tonn. dal 7 ottobre, con un aumento di 117 sterline.

A New York, i centroamericani (Arabica e altri dolci) risultano aumentati per la posizione dicembre da 138,75 a 143,71 cents/libbra. L'ascesa delle quotazioni è determinata dalla ricostituzione delle scorte di magazzino e da approvvigionamenti per l'autunno e le festività di fine anno.

In Italia i consumi (stando alle importazioni di caffè verde) dovrebbero salire nel 1982 ad oltre i 4 chilogrammi pro capite (1981 consumi individuali 3,95 kg). Il nostro paese si colloca quindi, come tasso consumistico ad personam, al 120. posto nel mondo, dopo i quattro scandinavi, i tre beneluxiani, l'Austria, la Rft, la Francia e gli Usa.

I maggiori consumatori sono i quattro paesi dell'area scandinava con circa 12 kg/anno per abitante. Nell'anno in corso le importazioni italiane di caffè verde dovrebbero superare nettamente i 4 milioni di sacchi, nuovo record nella storia caffeicola nazionale.

A causa del rialzo internazionale dei prezzi e dell'ascesa del dollaro, almeno la metà delle torrefazioni europee preparano i nuovi listini 1983 per pacchetti standard di torrefatto, con aumenti che potrebbero oscillare dal 5 al 10%.

Il traffico marittimo triestino del caffè da gennaio al 31 agosto ha raggiunto 1.565.450 sacchi da 60 kg di «verde», con un aumento di quasi 57 mila sacchi sulle stesse cifre dello scorso anno. In testa fra i paesi fornitori stanno il Brasile (636 mila sacchi), la Costa d'Avorio (302 mila), lo Zaire (141 mila), l'Uganda (106 mila); seguono nell'ordine Camerun, Etiopia, Kenya, India, Nicaragua, Haiti ecc.

Trieste rimane sempre la prima piazza nazionale e mediterranea negli arrivi di caffè via mare. Merita ancora la segnalazione che la «Mostra Mercato Trieste Città del Caffè» e la 18.a giornata internazionale sul caffè hanno avuto larga risonanza nel mondo operativo europeo.

D. Lun

Continuaz. dalla 10.a pagina

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira anche sul posto macchine da demolire, tel. 566355. 11380/14

A. DUPLICA CONCESSIONARIO PEUGEOT-TALBOT viale Ippodromo 2 tel. 763487 Fiat 128, Giulia 1600, Lancia Beta HPE, Audi 80, Citroen CX, Peugeot 104, 204, Maggiolone, Renault 15 Coupé, 16 TL, 18 GTL, Simca 1000, 1100, 1301 Sunbeam TI, Volvo familiare. 7/14

A. MERCEDES 220 S vendesi telefonare 764901, giornalmente 10-12. 11639/14

A. RENAULT 5 TS 1980, bianca unico proprietario anche rateamente e permutiamo Fiat via Roiano 6, lunedì, tel. 413337. 2700/14

ALFA Romeo 2000 73 impianto gas e gancio traino vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

ALFETTA 2000 79 impianto gas in splendide condizioni vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 tel. 568331. 3/14

ALFISTA vende propria Giulietta 1800, chilometri 5000, ottobre '81, colore luce di bosco metallizzata. Agenzia via Foscolo 30, ore ufficio. 1234/14

AUDI coupé vendo. Lloyd Garage, via Lazzaretto Vecchio 24. Tel. 796278. 050857/14

AUDI 80 GL 1300 80 in perfette condizioni vende anche ratealmente Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

A 112 Elegant 1978 km 24000 ottimo stato vendesi lire 4.000.000. Telefonare 60267. 11581/14

A 112 Elite cinque marce 1981 unico proprietario Fiat via Roiano 6, lunedì tel. 413337. 2700/14

BMW 316 77 vendo, telefonare 756480 ore pasti. 11555/14

BMW 320 M60, anno 1981 vende privato, tel. 824422 lunedì. 2637/14

BMW 320 I 76 in ottime condizioni vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34, tel. 568331 3/14

CAPRI 1600 GXL 74 gommatissima accessoriata occasione vendesi telefonare 725212. 2666/14

CITROEN GSA special 1/82 km 17.000 vendo motivi di lavoro. Tel. 750242 ufficio. 11508/14

CITROEN GSA 80 pochi chilometri perfette condizioni vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

CITROEN LN 600 perfetta colore azzurro metallizzato 37.000 km anno 1977 privato vende a L. 2.600.000 o permuta con vespa. Tel. 942066 - 291010. 2657/14

CITROEN LNA 1981 perfetta 24.000 km privato vende. Tel. 576191 ore negozio. 11614/14

DIPENDENTE Conc. Alfa Romeo vende Alfasud 1300 TI 15000 km. Tel. 729687 ore pasti. 2692/14

DIPENDENTE Fiat vende Panda 30 quadrimestrale 5.200.000 trattabili, accessoriata. Telef. ore pasti 829512. 5270/14

ESCORT 1100 75 unico proprietario vende anche ratealmente Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

F.F.F. FIAT Via Roiano 6, vendita Fiat nuove esposizione usato selezionato: 126 73, 79, A 112 Elegant 77, Elite 81, 127 73, 76, 128 71, 128 CL 77, 128 3p 76, 124 coupé 71, 131 Special 75, 77, 132 GLS 76, 2000 78. Renault 5 TL 73, 74, TS 80, Lancia Beta 2000 77, Gamma coupé 78, Golf GTI 80, BMW 518 76, veicoli commerciali 850 furgoni 75, 76, 238 73, 76, 77. Alfa F12 74. Permute rateazioni. 2700/14

FIAT 124 in buonissime condizioni, vera occasione, affarone. Telefonare 775453. 11673/14

FIAT 128 1977 50.000 km perfetta privato vende telefonare 912342. 11129/14

FIAT 500 rimessa a nuovo unico proprietario vendesi. Tel. 726032. 2626/14

FLAVIA coupé efficente occasione vendesi amatore, 300.000 trattabili. Tel. 827602. 11569.14

FURGONE Fiat 9 e seminuovo occasione privato vende. Tel. 733459. 11558/14

FURGONE Simca plasticato anno 1978 occasione. Tel. 795243 dalle 9 alle 13. 11592/14

HONDA nuove pronta consegna con sconti particolari. Automotoelite via S. Nicolò 13 Mototeam via S. Francesco 60. 11660/14

LADA Niva 4x4 il prestigioso fuoristrada, prenotatela per tempo presso autosalone Fiegl Strada di Fiume 19. 2655/14

LADA 2105, 1300 cc nuove da immatricolare, vendo prezzo conveniente possibilità permute facilitazioni. Autosalone Fiegl Strada di Fiume 19. Telefono 766880. 2655/14

LANCIA Beta berlina 1600 1978 ottimo stato. 0481-73296/72803. 887/14

MERCEDES 240 TD familiare 82, Mercedes 200 e 240 D, Mercedes 250 impianto gas, aria condizionata BMW 316, Fiat 126 Personal vende con possibilità di finanziamenti Auto Europa via Boccardi 5 040/732076 lunedì chiuso. 11516/14

MINI T 1972 in perfettissime condizioni vendo telefonare 816128. 11595/14

MINI 90 N vendo febbraio 81 17.000 km unico proprietario. Tel. 732244 - 411585. 114191/14

MOTOTEAM via S. Francesco 60, Honda Suzuki ciclomotori revisionati vendonsi. 11660/14

NUOVA carrozzeria prezzi eccezionali telefonare 421274, via Valmartinaga 5. 11674/14

OCCASIONE vendesi autocarro Fiat Daily telonato. Telefonare 0481/60047 ore pasti. 629/14

OCCASIONI: A 112 Abarth, Mini 1000, Accadyane, 131 diesel, Renault R9, BMW 30 CSIL. Strada di Fiume 19. 2655/14

PASSAT 1300 75 unico proprietario vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

SCURI - VERANDE
FINESTRE ISOLANTI
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
PREZZI PROMOZIONALI
ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501

SUS: il tranquillante* per automobilisti

Realizzato con successo da Fiat/Lancia.

* Per le modalità d'impiego seguire attentamente le avvertenze.

Indicazioni:
– Il SUS (Sistema Usato Sicuro) è indicato per tutti quegli automobilisti che vorrebbero tanto acquistare un'auto d'occasione, ma temono che non sia un'occasione.
– Il SUS (Sistema Usato Sicuro) è ottimo anche per chi non sa ancora decidere se portarsi a casa (con la stessa spesa) una lussuosa "2000" di 5/6 anni, oppure una fiammante utilitaria di soli 6 mesi. Presso i punti di vendita Fiat/Lancia ci sono auto di tutte le marche, di tutte le cilindrate, di ogni prezzo: tutte coperte dalle 6 garanzie del SUS.

Controindicazioni:
– Il SUS (Sistema Usato Sicuro) è controindicato per chi commercia in "bidoni" e per chi ama rischiare.

Questi sono i 6 punti qualificanti del Sistema Usato Sicuro:

Selezione
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

Ricondizionamento programmato
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

Garanzia
Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di 3 mesi. Se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci entro 30 giorni la vettura e cambiarla con altra usata o nuova.

Prezzo dichiarato
È sempre in vista su tutti i veicoli esposti.

Finanziamento
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, finanziamo comodi pagamenti rateali.

Assistenza
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

Le occasioni del "Sistema Usato Sicuro" sono esposte presso tutte le Succursali e le Concessionarie Fiat e Lancia e presso gli "Automercati" dell'Organizzazione Fiat (Autogestioni).

FIAT LANCIA

PRIVATO vende Dyane 6 anno '79 completa di autoradio e Honda 500 K3 anno '77. Tel. 411350. 11622/14

PRIVATO vende Ford Taunus GXL 2.000.000, Scirocco GTI, furgone VW, Honda 450, BMW 2002, 128. Tel. 411886 mattino. 11633/14

PRIVATO vende Volkswagen Maggiolone 1300, ottime condizioni, accessoriato. Telefono 0481/34086. 617/14

PRIVATO vende 500. Tel. 745138. 11539/14

RENAULT 5 TL '74 in ottime condizioni vende anche ratealmente Concessionaria Volkswagen Audi Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

SIGNORA vende Fiat 127 1981, 15.000 km, perfetta, accessoriata, affarone 4.600.000. Telefonare 744247. 11537/14

TOYOTA Landcruiser diesel hard e soft top, nuove, consegna immediata, immatricolate autocarro, leasing, Iva 18% detraibile, senza soprattassa. Streri Cuneo 0171/65931 - 65932. 1000/14

VENDO Fiat 127 1050 '78. Telefonare 768147. 11641/14

VENDO Ford Transit L. 5.000.000 trattabili. Tel. 751243. 11593/14

VENDO moto Malanca 125 E2CS perfetta L. 1.000.000. Telef. ore ufficio 62235. 2628/14

VENDO 126 anno '73, 58.000 km. Tel. 573007 ore 8-12. 2670/14

5 ALPINE grigia 1979 ottima offresi. Ore 14-15 tel. 750206. 11657/14

126 '73 in buone condizioni vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

126, 500 Giardiniera, 127 tre porte vendo occasione. Tel. 68064. 11487/14

127 3 porte '75 in garanzia vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

128 coupé 3 p '76 in ottime condizioni vende anche a rate Concessionaria Volkswagen Audi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 568331. 3/14

500 Fiat anno 1968 vendo 300.000. Telefonare mattino al 571251. 11666/14

1100 E musone 1950, da amatore. Tel. 413337 lunedì. 2700/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 5, telef. 811351/822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Cranchi, Rio, Shetland, Fairline, Glastron, Italmarine-Molinari. Gommoni Pirelli ed Eurovinil. Rimorchi Ellebi, Reggiana. Ultime novità Salone Genova. Lunedì aperto. 2637/15

A. AUTONAUTICA Russo Cand-Zona Industriale, telef. 824422. Rimessaggio invernale imbarcazioni, riparazioni, manutenzioni, lavori in genere, officina autorizzata per motori Evinrude, Omc, Volvo Penta. Telefonateci per informazioni.

A. COMET 910 anno 1979, motore Farymann 20 Hp, perfette condizioni vendesi occasione. Telef. 824422 Autonautica Russo. 2637/15

BARCA vela inglese crociera vetroresina m 7,60, diesel 16 Hp. Tel. 0481/40035 ore pasti. 863/15

BATTELLI pneumatici Zodiac, Zed, Callegari, Novurania, Achilles, Marinunion. Eccezionale vendita promozionale con facilitazione pagamento. Adriaboats, riva Grumula 2. 11654/15

CABINATO vela Coronado 7,60 cinque cuccette, cinque vele, motore efb 7,5 Hp con telecomando completo dotazioni vendesi. Telefonare 0481/60103 ore pasti. 625/15

CABINATO vela m 5,30 motore entrobordo 6 Hp vendesi. Tel. 299545. 11663/15

CIGALA Bertinetti 750 Mercruiser 2x165, accessoriata. Tel. 790218. 11550/15

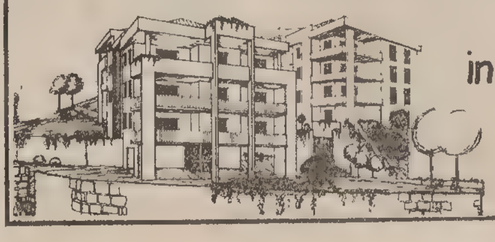
CONCEDIAMO prezzi e sconti eccezionali sui motori fuoribordo Johnson e British Seagull, sui canotti Floating e Nova fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano Cariotta 15, Grignano. 11/15

DIVERSE occasioni motori Johnson ed altri dai 4 ai 25 Hp privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, Trieste. 11/15

ECCEZIONALE vendita promozionale di ottobre: Mercury 20 Hp elica garanzia integrale 2 anni. Facilitazioni pagamento. Adriaboats, riva Grumula. 11654/15

MOTOSCAFO Chris Craft rinnovato 9 posti letto, 27.000.000 vendo. Tel. 631793. 11678/15

NOBLESS Mare vende occasioni Rio 450 Top, pilotina Gobbi, Boston Whaler 13, motore Brm 6 cilindri 700 Hp benzina. Via Piccardi 17, tel. 733470. T.A. 501/15


palazzine panoramiche in via romagna
Società
Roiano Romagna
via Donadoni 14
vendite tel. 772377
767422

NOVITÀ barca a vela 8 metri senza patente 5 letti varie versioni kit. Cantiere nautico Velmar, Aquileia 0431/91667. 888/15

RIPARIAMO roulotte e camper, prezzi eccezionali. Telefonare 421274, via Valmartinaga 5. 11674/15

STREPITOSA vendita di surf a prezzi imbattibili da Spangher, riva T. Gulli 8, Trieste. 2647/15

VENDO barca vetroresina vela motore fuoribordo, m 5,30, lire 3.000.000. Tel. 822791/671377 ufficio. 2665/15

VENDO camper Bedford diesel 5 posti accessoriatissimo L. 14.000.000. Tel. 910933. 11494/15

16 Stanze e pensioni Richieste

PERSONA referenziata cerca per due mesi stanza arredata con bagno zona centrale. Telefonare ore ufficio 69019. 11564/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI camera 2 letti bella con bagno, uomini. Tel. 725318. 11481/17

AFFITTANSI in albergo Trieste camere ammobiliate 1-2-3 letti e matrimoniali anche studenti, permanenza minimo un mese, a prezzi vantaggiosi. Telefonare 61259. 11563/17

AFFITTO stanza per due o tre persone. Presentarsi anche singolarmente con comodo di cucina bagno. Tel. 65951. T.A. 504/17

CAMERE affittansi largo Castelvecchio 4 (presso Ristorante Flocco d'Oro), Sagrado, tel. 99617. 870/17

OFFRESI stanza a signora sola distinta in cambio attendere a ragazzo di I media. Tel. 946422. 11546/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.A. CERCASI in affitto negozio centrale minimo 150-200 mq. Scrivere a Publikompass cassetta 7/H 34100 Trieste. T.A. 503/18

APPARTAMENTO ammobiliato in affitto cercano tre studenti universitari non residenti, ottime referenze, tel. 747507. 11438/18

CERCASI appartamento in affitto 2 persone adulte 2 stanze cucina servizi massimo 200.000 città/altipiano, tel. 630600. 10409/18

CERCO affitto box via Valmaura, tel. 60965. 2574/18

CERCASI box possibilmente vicinanze via Giulia, telef. 569900. 11479/18

CERCO in affitto camera cameretta cucina con servizi pagando L. 150.000 mensili, tel. 941738. 2627/18

COPPIA occupata cerca in affitto due stanze, cucina, servizio, telef. 421828 sera. 11661/18

DUE studentesse cercano miniappartamento a Trieste arredato possibilmente zona centro o pressi università, esaminerebbero altre soluzioni, telefonare ore pasti 0432/295024. 305/18

GIORNALISTA in trasferta cerca appartamento ammobiliato per 1 anno, tel. 417030. 11676.18

INSEGNANTE università, non residente, referenziata, cerca appartamento ammobiliato per un anno, tel. 811851. 27358/18

LOCALE anche piccolo uso laboratorio artigianale senza licenza zona centralissima in affitto cercasi, tel. 211585. 11576/18

LOCALE mq 400 uso negozio e locale mq 600 uso officina cercasi in affitto. Scrivere a Publikompass Cassetta N 14/G 34100 Trieste. 2581/18

PERSONA sola, impiego fisso, cerca affitto camera, cucina, camerino, servizi, ammobiliato o non ammobiliato, per tre anni, zona Gorizia e dintorni, telefonare 0481/30847 ore 19 in poi. 630/18

STUDENTE cerca monolocale/miniappartamento arredato vicinanze università, tel. 0432/33009. 307/18

STUDENTESSA non residente cerca locali uso abitazione, 416947 serali. 11658/18

STUDENTESSA-studentesse (due) terzo anno filosofia cerca/cercano appartamento una/due stanze, contattare numero telefonico 65331 Trieste signor Hlavaty. 11463/18

STUDENTI universitari stranieri cercano appartamento con due camere o stanze, telefonare 64668 ore pasti. 2614/18

2 IMPIEGATE refenziate cercano urgentemente appartamento 2-3 stanze, massima serietà, telefonare pomeriggi 742641. 11647/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

ACIT tel. 68810, affitta in casa lussuosa per ufficio 3 stanze servizio autoriscaldamento. 11606/19

ACIT tel. 68810, affitta per laboratorio 3 stanze zona TIGOR. 11606/19

ACIT tel. 68810, affittasi per ufficio ZONA TRIBUNALE 2 stanze servizi casa prestigiosa. 11606/19

ADVISER 62765, affitta locale affari S. Dorligo 85 mq possibilità soppalco. 22/19

AFFITTANSI locali d'affari pianoterra da 7 a 11 fori, zona centrale, riscaldamento autonomo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2/H 34100 Trieste. 2654/19

AFFITTANSI uso ufficio appartamenti centralissimi, telefonare 768766. 2654/19

AFFITTASI appartamento uso ufficio, ambulatorio mq 70 ascensore, zona Ospedale, Agenzia Meridiana 733275. 2661/19

AFFITTASI appartamento arredato signorile non residenti, telefonare 17-21, 942425. 11632/19

AFFITTASI appartamento centrale da restaurare uso ufficio, tel. 744639. 2649/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato camera soggiorno cucina bagno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43/G 34100 Trieste. 11596/19

AFFITTASI dall'1/1/1983 ufficio centralissimo 3 vani 1.o piano riscaldamento vuoto o semiammobiliato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29/G 34100 Trieste. 11486/19

AFFITTASI appartamento a persona sola possibilmente donna, tel. 942877. T.A. 498/19

AGENZIA MERIDIANA 733275. **AFFITTASI** locale uso negozio mq 45 via Conti. 2661/19

AMMOBILIATO camera due letti cucina wc con doccia, riscaldamento autonomo, affittasi due studentesse, telefonare dopo le 12, 759974. 2639/19

APPARTAMENTO arredato due stanze cucina servizi, posto auto affittasi periodo limitato esclusivamente non residenti. Immobiliare Canarutto, telef. 040/69349 feriali. 2660/19

BOX-MAGAZZINO zona Ponziana affittasi, telefonare 569411 dopo le 18. 11453/19

BOX zona Costiera anche deposito e posto barca in cortile privato affittasi, 65329. 11610/19

CAR affitta Sistiana appartamento quattro stanze servizi conforts ammobiliato in casetta con giardino, periodo transitorio solo non residenti, tel. 631192. 11676/19

CARDUCCI affittasi ufficio 135 mq perfetto stato autoriscaldamento, tel. 62043 Consorzio. 17/19

LOCALE centralissimo grande adatto negozio - pizzeria - magazzino, trattive riservate, tel 68677. 11606/19

LOCALE 100 mq via Settefontane bassa cedesi affittanza, tel. 766676. 1919

LORENZA affitta: zona Ospedale, ammobiliato 4 stanze cucina bagno wc, conforts 350.000.000, tel. 734257. 2645/19

LORENZA affitta: ufficio 3 stanze, bagno restaurato 200.000, tel. 734257. 2645/19

LORENZA affitta: solo studenti ammobiliato 4 letti, 300.000, tel. 734257. 2645/19

MINI appartamento mansardato centrale arredato affitto studenti, tel. 62634 - 710557. 11540/19

POSTI moto affittasi garage zona Ippodromo telefonare 54913 ore 14. 2621/19

POSTO auto/moto in autorimessa via Matteotti affittasi, tel. 62595. 2617/19

UFFICI-STUDIO-8 stanze servizi riscaldamento affittiamo, telefonare 76993. 2635/19

Continuaein 13.a pagina

Volete una casa tutta vostra indipendente
• con il piccolo giardino o il cortile
• con il caminetto e finitue di pregio
Volete chiudere la porta di cae vostra senza i problemi del vicino e dei cost comuni
«IL CASTELLETTO» - Via S. Vo, una proposta della
VENUTI COSTRUZIONI
VIA ROSSINI 10 - TEL. 65002

ATTUALITÀ

GLI UFFIZI (400 ANNI) ORMAI «SCOPPIANO»

Firenze ha bisogno di altri nove musei

Manca ancora, per esempio, una galleria per l'arte del '900

FIRENZE — La città degli Uffizi, galleria della quale sono in corso le celebrazioni per i suoi 400 anni, ha bisogno di altri nove musei per difendere il suo primato artistico e culturale, per valorizzare il patrimonio esistente, per esporre quello sconosciuto e negletto, per lasciare alle future generazioni nuove testimonianze di cultura e di arte.

È proprio a questi «musei del futuro» che è stata dedicata una mostra, (aperta ieri in palazzo Medici Riccardi dove sarà visitabile fino al 6 gennaio), che propone, criticando anche la mancanza di scelte nel settore, altri nove musei, che dovrebbero andare ad aggiungersi agli altri trenta, (più una decina di gallerie), esistenti nel capoluogo toscano anche se alcuni sono quasi sconosciuti al grosso pubblico, altri difficilmente visitabili per carenze di personale, altri ancora in pessime condizioni generali.

Tutto ciò mentre la Galleria degli Uffizi «scoppia» con un afflusso crescente di visitatori, (da tempo è stata superata la soglia del milione l'anno), e da più parti si chiede che i flussi turistici siano indirizzati anche verso altre raccolte d'arte. La grande «madre» dei musei italiani è stata, insomma, quasi strumentalizzata al fine di creare altri nove «figli», uno dei quali, come il museo di arte contemporanea, in «gestazione» da 20 anni.

E per dimostrare che di materiale disponibile per i nove nuovi musei ce n'è tanto, la mostra presenta una serie di «pezzi» che dovrebbero far parte dei nuovi complessi espositivi. Così per il museo della città di Firenze è esposto un bassorilievo di epoca romana (secondo — terzo secolo dopo Cristo) raffigurante l'Arno; per il museo delle arti applicate — che dovrebbe testimoniare il ruolo della città toscana nel settore artigiano — un cuscino in cuoio del XVI secolo; per il museo diocesano un reliquiario di Santa Veronica e Santa Celestina in rame dorato, argento e cristallo (XVII-XVIII secolo); per il museo destinato ad ospitare le opere neglette di proprietà di privati una Madonna col bambino di Angiolo Gaddi (XIV secolo) già nel deposito delle gallerie statali.

Il ritratto di Galileo Galilei, opera di Giusto Sustermans (1635), denuncia invece l'abbandono in cui è la residenza del grande scienziato (il villino Il Gioiello). Un'altra proposta riguarda il museo del giardino storico con le incisioni dell'orto botanico fiorentino (XVI secolo) e di altri giardini. La mostra propone poi un museo del patrimonio architettonico fiorentino (gallerie, palazzi, torri).

Ma la proposta più urgente fra i «musei del futuro» riguarda l'arte contemporanea, Firenze, infatti, non dispone, nonostante il suo ruolo di primaria importanza nella cultura del 900 di un museo di arte contemporanea sulla cui necessità tutti, a parole, sono d'accordo ma quando si tratta di scegliere le polemiche corrono a fiumi.

La città ha addirittura perso alcune donazioni, proprio per non disporre di una galleria d'arte moderna. Dopo venti e più anni di discussioni forse il problema si sta avviando a soluzione e la nuova struttura dovrebbe essere realizzata in uno dei grandi reparti delle antiche officine «Galileo», (ora trasferite), l'ultimo risparmiato da una lottizzazione che cerca proprio di nobilitarsi, dopo aver ricoperto di cemento l'ultima possibilità di dotare la città di un polmone verde, (a Firenze c'è solo il Parco delle Cascine), ospitando un centro d'arte.

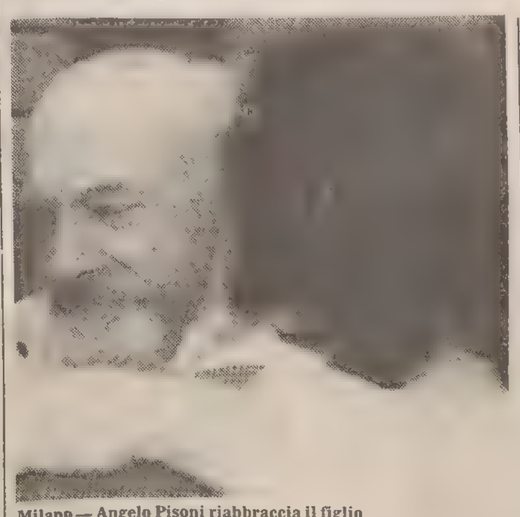
La mostra dei «musei del futuro» è quindi non solo una proposta, ma anche una denuncia su quanto si poteva fare e non è stato fatto.

Impegnarsi sulla realtà museologica fiorentina — di ieri e di domani — è indispensabile, come afferma il comitato degli Uffizi, per garantire il futuro della stessa città.

INTERVENTO DEI CARABINIERI CHE EFFETTUANO SETTE ARRESTI

Irruzione in una cascina veronese: liberato l'operatore agricolo Pisoni

Era stato rapito il 2 agosto scorso - Per il suo rilascio si chiedevano cinque miliardi



Milano — Angelo Pisoni riabbraccia il figlio

MILANO — E' stato liberato ieri mattina, in una cascina di Sommacampagna, in provincia di Verona, dai nuclei operativi dei carabinieri di Milano e di Monza, Angelo Pisoni, l'industriale agricolo cinquantacinquenne di Arconate (Milano), sequestrato il 2 agosto scorso da una banda di incappucciati e armati, mentre si recava nelle sue campagne.

L'operazione si è svolta in due fasi: venerdì pomeriggio, con i colleghi di Bergamo, i carabinieri di Milano e di Monza hanno arrestato due componenti l'organizzazione. L'arresto, che è avvenuto a Grumello del Monte, in provincia di Bergamo, è stato operato nei confronti di Orlando Held (banda Vallanzasca; sarebbe coinvolto in due sequestri: Testori 1975, Crespi 1977 e nel sequestro omicidio di Lovati nel 1975. Held fu assolto per insufficienza di prove per quest'ultimo sequestro omicidio nel 1979), 45 anni, nato a Castione Andeveno, in provincia di Sondrio, risulta nomade; e di Damiano Ferrari, di 48 anni, nato a Omegna e residente a Brescia, pregiudicato.

Dopo questi due arresti, è scattata, ieri mattina, alle prime luci dell'alba, la fase conclusiva dell'operazione: i carabinieri di Milano e di Monza hanno fatto irruzione in una vasta cascina, con villa e allevamento di maiali, di Sommacampagna, dove, incatenato ad un pagliericcio, in un sottotetto cui si accedeva attraverso una botola, è stato trovato Angelo Pisoni.

Il carceriere, che era con lui, al momento dell'irruzione ha cercato di fuggire dal tetto, ma è stato subito preso. Si tratta di Vincenzo Sannino, nato a Ercolano (Napoli), 35 anni, e residente a Milano. Mentre cercava di nascondersi tra i maiali è stato catturato anche Michele Audino, 25 anni, originario di Melicucco (Reggio Calabria), dove è nato e risulta residente.

E' stato arrestato anche il proprietario della cascina, Giacomo Furfaro, 52 anni, nato a Polistena (Reggio Calabria), contadino, e con lui la moglie.

Tra gli arrestati c'è un minore, Carmelo F. di 14 anni, mentre il settimo uomo è stato preso nella sua abitazione: si tratta di Gennaro Zanrosso, nato a Vigevano 25 anni fa, e residente in provincia di Varese.

L'operazione è stata compiuta alla presenza dei giudici Carmen Manfreda, Bardi e Cappelleri.

Il Pisoni, che ieri mattina ha parlato brevemente anche con i giornalisti, appariva in discrete condizioni fisiche, nonostante il caldo ossessivo dei 68 giorni di prigionia nel sottotetto, ed ha dichiarato di non aver subito violenze. Per il riscatto, erano stati chiesti inizialmente cinque miliardi.

SFUGGE UN COLPO AD UNO DEI BANDITI IN FUGA

Dopo una tentata rapina cade ucciso dal complice

I due volevano svaligiare una casa di riposo presso Torino

TORINO — Un rapinatore è stato ucciso dal complice durante un tentativo di rapina. È accaduto nella tarda mattinata nella casa di cura «San Grato» di Baldissero, dietro la collina torinese nei pressi di Chieri, quando due uomini sono entrati nell'edificio con le armi in pugno. Ad un certo punto, a uno dei due è sfuggito un colpo d'arma da fuoco che ha raggiunto e ucciso il complice. L'omicida è fuggito subito dopo su un'auto di grossa cilindrata.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, i due repinatori — uno incappucciato e armato di pistola, l'altro a viso scoperto e in possesso di un coltello — sono entrati nella casa di cura (che ospita alcune decine di persone anziane) poco prima delle 10 e hanno affrontato, nell'ufficio che si trova nell'ingresso, il custode Giuseppe Ronco di 66 anni e la moglie Mattea Andriotta, di 45.

La reazione dei due coniugi è stata istantanea; mentre l'uomo si gettava contro il bandito armato cercando di disarmarlo, la donna ha afferrato una vecchia carabina ad aria compressa che teneva in un canto e l'ha puntata contro i malviventi i quali, ritenendo ormai di aver fallito il colpo, hanno preferito battere in ritirata fuggendo precipitosamente in strada.

A questo punto, al bandito armato — nella concitazione della fuga — è partito un colpo e il proiettile ha raggiunto alla nuca il complice, che si trovava qualche passo più avanti.

Il morto è stato identificato per Beniamino Loretti, 22 anni, pregiudicato per piccoli reati residente a Poirino (un comune del torinese a pochi chilometri da Chieri) ed originario di Monteverde (Avellino). Il giovane è caduto sulla strada provinciale che da Superga conduce a Baldissero, a pochi metri dall'ingresso della casa di cura «San Grato». Beniamino Loretti, colpito da un solo proiettile alla nuca, è morto sul colpo.

Tuttavia l'episodio non ha avuto testimoni e gli inquirenti non escludono altre ipotesi. Giuseppe Ronco e Mattea Andriotta, i custodi, hanno dichiarato di non aver assistito all'incidente.

IL FURTO IN UNA BANCA ROMANA

Recuperati preziosi sottratti nel caveau

Sequestrato anche mezzo chilo di cocaina

ROMA — A Roma i carabinieri del reparto operativo antidroga hanno arrestato due persone trovate in possesso di una parte della refurtiva trafugata il 12 settembre scorso nel caveau del Credito Italiano in via della Conciliazione, e di 500 grammi di cocaina.

I due malviventi sono Franco Domenici di 38 anni e Alvaro Eusepi di 37; quest'ultimo è sospettato di far parte della banda della lancia termica, autrice di numerosi furti in istituti di credito e «specializzata» in razzie alle cassette di sicurezza.

Nell'abitazione di Alvaro Eusepi, infatti, sono stati sequestrati, oltre ad una parte di cocaina — la rimanente è stata rivenuta nell'appartamento di Franco Domenici — anche gioielli, argenteria e monete d'oro, per un valore di oltre mezzo miliardo. I carabinieri hanno accertato che questa refurtiva è tutta appartenente al «colpo» all'istituto di credito di via della Conciliazione, che fruttò ai banditi oltre venti miliardi di lire tra contanti e preziosi.

Probabilmente sarà allestita da lunedì prossimo, nella sede del reparto antidroga di via Antonio Musa 3, una mostra dei preziosi recuperati

Della refurtiva fanno parte spille, orologi e anelli, ma anche una collezione di monete d'oro antiche sudamericane e una collezione di monete del Vaticano, coniate nel 1975, sotto il pontificato di Paolo VI.

UOMO POLITICO ED ATLETA, EBBE IL NOBEL

È morto Noel-Baker difensore della pace

LONDRA — All'età di 92 anni è morto lord Philip John Noel-Baker. Egli è spirato nella sua abitazione londinese per malattia.

Creato Pari nel 1977, dopo essere stato deputato laburista fino al 1970, è stato più volte ministro, in particolare ministro di stato al Foreign Office (1946), ministro dell'aviazione (1946-47) e ministro dell'energia (1950-51). Atleta di reputazione internazionale, partecipò ai giochi olimpici per tre volte, vincendo in particolare una medaglia d'argento nei 1500 metri nel 1920.

Figlio di un ricco industriale di origine canadese, Noel-Baker dedicò quasi tutta la sua vita alla causa del disarmo. Quale quacchero, non combattè durante la prima guerra mondiale, ma ricevette una decorazione per la sua opera prestata in un'unità sanitaria. Fece parte della delegazione britannica alla conferenza della pace di Versailles.

Al disarmo egli ha dedicato gran parte del suo tempo con scritti, conferenze e partecipazione a riunioni.

Nel 1959 gli era stato conferito il premio Nobel per la pace per l'opera sempre svolta in favore della pace e riconciliazione internazionale.

Martedì il Nobel per la pace

OSLO — Sono 79 i candidati di quest'anno al premio Nobel della pace che sarà assegnato martedì prossimo. La rosa è ancora più ampia di quella dello scorso anno e comprende complessivamente sessanta personalità e diciannove organizzazioni.

Tra i principali candidati al Nobel della pace ci sono Lech Walesa, l'ambasciatore americano Philip Habib, il vescovo sudafricano Desmond Tutu ed il dissidente sovietico Yuri Orlov.

LA ZANZARA ANOFELE, PORTATRICE DEL MORBO, SI ADATTA AI FARMACI

È la malaria la malattia del secolo Una lunga lotta finora è stata inutile

BANGKOK — Nella sola Thailandia i casi accertati di malaria sono aumentati negli ultimi quattro anni del 43% e una simile preoccupante progressione viene registrata anche in molti altri paesi del Sud-Est asiatico, dell'Africa e dell'America latina. Pur rivestendo indubbiamente una gravità e un'importanza particolari nelle zone caratterizzate da un clima caldo-umido, la malaria è diffusa praticamente in tutto il mondo e la malattia, trasmessa all'uomo dalla zanzara anofele, ha colpito dalla fine della seconda guerra mondiale almeno 250 milioni di persone ogni anno, delle quali oltre due milioni e mezzo sono decedute facendo registrare il numero più alto di vittime causate da un solo morbo.

I nuovi medicinali e l'uso a tappeto di potentissimi insetticidi aveva indotto qualcuno a ipotizzare una sconfitta definitiva della malattia entro breve tempo, «ma — afferma il professor Tranakchit Harinasuta dell'università di Bangkok, una delle massime autorità del settore — il parassita è molto intelligente, forse più di noi e dotato di un'eccezionale capacità di adattamento».

Sino agli anni '40 l'unico rimedio universalmente disponibile era il chinino, ma doveva essere preso con grande frequenza, e inoltre aveva negativi effetti collaterali. Così numerosi soldati e marinai americani nel corso della guerra del Pacifico sperimentarono la possibile efficacia di un altro medicamento chiamato atabrina, il quale provocava però fenomeni di itterizia e si rivelò ben presto inadeguato contro le capacità di reazione del parassita.

Successivamente venne posto sul mercato un nuovo farmaco, la clorochina, che non presentava alcuna controindicazione e si rivelò efficace sia nella terapia sia nella profilassi. Associata al Ddt la clorochina ebbe un notevole impatto nella battaglia contro la malaria, il morbo venne sradicato negli Stati Uniti e in Europa e in Thailandia dove, con 40 o 50 mila vittime ogni anno, la malaria costituiva la principale causa di morte tra la popolazione e il numero dei colpiti registrò importanti segni di decremento.

Ancora una volta però, all'inizio degli anni '60 il parassita della malaria dimostrò le sue stupefacenti capacità di adattamento e dovette essere individuata una nuova sostanza, il fansidar. Alcuni ricercatori scoprirono però circa sei anni fa, in una zona del confine tra la Thailandia e la Cambogia, che anche il fansidar cominciava a segnare colpi a vuoto e che così come era accaduto per la clorochina, si era passati rapidamente da un 90% di casi di guarigione a meno del 10%.

«Il problema è diventato subito molto preoccupante i vecchi farmaci dimostravano di non funzionare più — dice il professor Harinasuta — e il parassita super-resistente si andò diffondendo con estrema rapidità in Sud America e, anche se con minore intensità, in Africa».

Gli esperti sono preoccupati per il fatto che le grandi possibilità di movimento concesse dai moderni mezzi di comunicazione contribuiscono a diffondere i nuovi tipi di malaria, introducendoli in qualche caso anche in quei luoghi dove la malattia era stata finalmente debellata.

«Il mondo si fa di giorno in giorno più piccolo — prosegue Harinasuta — e sono in numero sempre maggiore i turisti che visitano la giungla e molto spesso riportano la malattia con loro. E altrettanto facile è per le zanzare che diffondo il contagio venire trasferite da un luogo all'altro sempre per via aerea».

In questa situazione molti medici sono tornati al vecchio chinino che assieme a un antibiotico, la tetraciclina, sembra costituire oggi il miglior trattamento antimalarico. Le ricerche di nuovi prodotti non sono comunque state sospese.

Bob Secter
del «Los Angeles Times»

Sfugge al sequestro l'industriale Benetton

VENEZIA — Luciano Benetton è sfuggito venerdì sera a un tentativo di rapimento nei pressi della sua villa di Quarto D'Altino, poco lontano da Venezia. Secondo quanto si è appreso, l'industriale stava rientrando a casa accompagnato da un'amica, Marina Salamon, quando, giunto nei pressi del cancello, la sua vettura è stata assalita da tre malviventi armati.

Secondo le prime informazioni i banditi avrebbero cercato di infrangere i vetri dell'«Alfetta» di Benetton con una mazza, ma i vetri dell'automobile, che è blindata, hanno resistito ai colpi, l'industriale pare sia così riuscito a fare retromarcia e a sfuggire al tentativo di sequestro fermandosi poi in un vicino paese per dare l'allarme alle forze dell'ordine.

Sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri, ma dei mancati rapitori pare non sia stata trovata alcuna traccia. Luciano Benetton, come è noto, è contitolare con i fratelli Gilberto e Carlo e la sorella Giuliana delle omonime industrie tessili che hanno i principali laboratori di produzione in provincia di Treviso.

Scarcerato il professore accusato d'estorsione

BOLOGNA — Il professore Salvatore Di Meglio, di 57 anni, docente di letteratura italiana e latino al liceo scientifico «Righi» di Bologna, arrestato a fine settembre perché accusato di estorsione ai danni del padre di uno studente, ha ottenuto la libertà provvisoria.

Il provvedimento è stato deciso dal sostituto procuratore della Repubblica.

Di Meglio era stato arrestato in base alla testimonianza di un uomo, il cui figlio ha potuto sostenere gli esami di riparazione solo nei giorni scorsi, a causa di un incidente stradale. Egli aveva dichiarato di essere stato avvicinato dall'insegnante, che gli aveva chiesto una somma di denaro, senza però specificarne il motivo. L'uomo si era insospettito ed aveva avvertito la polizia, che in un successivo incontro fra i due aveva arrestato Di Meglio.

VANE E DIFFICILISSIME RICERCHE DELLA FAMIGLIA

Si dispera ormai di ritrovare vivi i 4 tedeschi dispersi in Val Badia

CORTINA D'AMPEZZO — Oltre alle squadre del soccorso alpino della Val Badia e di San Vigilio di Marebbe, anche 5 squadre di Cortina composte dagli «Scoiattoli», dalle guardie di finanza e da alcuni volontari partecipano da ieri mattina in Val Travenanzes, una laterale a Nord del massiccio delle Tofane, parallela alla Val Badia, alla ricerca di un'intera famiglia di tedeschi, padre, madre e due figli, che non hanno più dato notizie da mercoledì.

L'allarme è scattato venerdì da San Cassiano in Badia, dove la famiglia — composta da Heinz Pleier, di 42 anni, dalla moglie Felicita di 39, dal figlio Stephan di 13 e dalla figlia Eva di 10 — residente a Bienenbuettel, vicino a Lueneburg — stava trascorrendo un periodo di vacanza.

Le squadre di soccorso della Val Badia avevano trovato la vettura dei Pleier — una Honda di colore verde scuro — parcheggiata vicino alla Capanna alpina, uno chalet ai piedi delle Conturines, a quota 1750, ma dei quattro tedeschi non era stata trovata alcuna traccia.

Ieri alle operazioni di ricerca si sono aggregati, come si è detto, trenta uomini del Soccorso alpino di Cortina che perlustreranno i monti che fiancheggiano la Val Travenzanes. Tutta la zona è ricoperta da uno strato di neve friabile dai 40 ai 70 centimetri e la montagna è avvolta da banchi di nebbia che ostacolano le ricerche.

Le squadre di soccorso alpino della Val Badia hanno perso praticamente ogni speranza di trovareancora in vita la famiglia. Sono già passati quattro giorni e quattro notti: sui monti si sono scatenate bufere di vento e di neve. La temperatura è scesa fino a 12 gradi sotto zero. Nemmeno ieri gli elicotteri hanno potuto alzarsi in volo per la scarsa visibilità mentre le squadre del soccorso alpino della Val Badia sono impegnate nelle ricerche tra distese di pascoli e boschi coperti da un metro di neve fresca.

Sono stati setacciati i casolari e le baite dove i quattro avrebbero potuto trovare un riparo, ma non è stata trovata alcuna traccia. Secondo i soccorritori i due bambini e i loro genitori sarebbero stati sopraffatti dal freddo e dalla neve. Anche ieri — malgrado le avverse condizioni atmosferiche — si avventurano sulle Dolomiti numerosi escursionisti stranieri: le guide alpine e i valligiani li sconsigliano, ma spesso invano.

DA ALCUNI ASTRONOMI AUSTRALIANI E DA UNA ÉQUIPE DI SCIENZIATI

Al confine del nostro universo individuato il più antico quasar

SYDNEY — Il più antico e distante oggetto mai scoperto finora nello spazio è stato individuato da alcuni astronomi australiani e da una équipe di scienziati del «Jet Propulsion Laboratory». L'oggetto, un quasar, sarebbe nato durante i primi miliardi di anni di vita dell'universo.

Il corpo celeste, denominato secondo la sua matricola di registrazione nell'elenco internazionele, che è la «mappa» dell'universo, «Pks 2000-330», dista dalla terra da 7 a 18 milioni di anni luce (un anno luce corrisponde a 9.461 x 10^{12} chilometri).

L'incertezza sulla sua distanza effettiva dalla terra è la conseguenza dell'incertezza che finora circonda la reale età e dimensione dell'universo. Secondo alcune ipotesi avanzate recentemente, l'universo avrebbe «soltanto» dieci miliardi di anni d'età; ma alcuni astronomi sostengono che in realtà esso sia più «anziano» di almeno altri dieci miliardi di anni.

Per quanto riguarda il «Pks 2000-330» questi è approssimativamente più vecchio e un po' più lontano degli oggetti rinvenuti a tutt'oggi nello spazio. Il record finora apparteneva ad un altro quasar, il cui numero di matricola è «Oq-172». (Quasar significa «fonte di emissione radio quasi-stellare». Malgrado venti anni fa, quando se ne scoprì il primo, vennero considerati negli ambienti scientifici con molto scetticismo, attualmente è opinione diffusa che essi siano il nucleo attivo delle galassie).

Il primo avvistamento del «Pks 2000-330» avvenne nei 1971 durante un'esplorazione radio spaziale di routine condotta dagli astronomi australiani. All'inizio venne considerato alla stregua di una fonte simile ad altre di disturbi su frequenze radio, ma recentemente Samuel Gulkis e David Jauncey, due astronomi australiani hanno potuto meglio identificare e localizzare il quasar facendo uso delle due grandi antenne radio, americane, installate a Tidbindilla, in Australia.

Grazie ad esse e all'impiego di un telescopio ottico, col quale è stato possibile analizzare lo spettro dell'emissione luminosa dell'area di spazio circostante il quasar, si è riusciti a precisare con un grado di approssimazione più ridotto la distanza del corpo celeste nello spazio e la sua natura.

George Alexander
del «Los Angeles Times»

Continuaz. dalla 12.a pagina

USO ufficio 2 stanze servizi telefono ammezzato centrale affittasi, telef. 61113 ore pasti. 2703/19

VESTA IMMOBILIARE affitta locale d'affari zona Barriera mq 80 adatto qualsiasi attività, telef. 730344 Gallina 4. 11605/19

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento uso centralissimo mq 300 riscaldamento ascensore adatto consolato, telef. 730344 Gallina 4. 11605/19

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento uso ufficio via Revoltella mq 80, telef. 730344 Gallina 4. 11605/19

VESTA IMMOBILIARE affitta stanze uso ufficio professionale centralissime, telef. 730344 Gallina 4. 11605/19

ZONA ROSSETTI spazioso box auto affittasi. DOMUS tel. 69210. 1/19

20 Capitoli Aziende

A.A.A.A. ABBIGLIAMENTO avviatissimo, centrale, vende «Adriatica» 68549. 2613/20

A.A.A.A. CARTOLERIE drogherie, profumerie; centrali, periferiche, vende «Adriatica» 68549. 2613/20

A.A.A.A. CHIOSCO alimentari San Giacomo, vende «Adriatica» 68549. 2613/20

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 11590/20

A.G. ABBIGLIAMENTO altre licenze rionale cedesi Adria Mazzini 30, tel. 68758. 11590/20

A.G. ELETTRODOMESTICI centrale cecesi Adria Mazzini 30, tel. 68758. 11590/20

A.G. LABORATORIO maglieria attrezzato cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 11590/20

A.G. NEGOZIO animali vivi, zoofilia rionale cedesi ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 11590/20

A.G. PIZZERIA centrale avviamento eccezionale cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 11590/20

A.G. PULISECCO cedesi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 11590/20

ADVISER 62765 pizzeria vasta licenza possibilità esclusive zona senza rivali informazioni ns. uffici. 22/20

ADVISER 62765 bar trattoria varie grandezze licenze vaste possibilità muri. 22/20

ADVISER 62765 vastissima licenza piccolo negozio semi centrale cartoleria giocattoli chincaglieria ecc. 38.000.000 22/20

ADVISER 62765 rionale nuovo negozio casalinghi tabelle XII XIV trattative riservate. 22/20

ADVISER 62765 abbigliamento semicentrale buoni incassi causa partenza cedesi solo 30.000.000. 22/20

ADVISER 62765 svariate licenze anche trasferibili centrali semicentrali rionali centralissime prestigiose prezzi adeguati. 22/20

ALPICASA cede pulisecco avviatissima reddito altissimo, tel. 733229. 25/20

ALPICASA cede bar trattoria 40 posti arredamento appena rinnovato, tel. 733229. 25/20

ALPICASA cede bar torrefazione altissimo reddito, tel. 733229. 25/20

ATTIVITÀ vendonsi pasticceria centrale e commercio macchinari Valmaura, tel. 942494. geom. Sbisà. 11536/20

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento centrale con o senza merce consegna fine anno vendesi per lire 100.000.000. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20/G, 34100 Trieste. 11398/20

BAR Muggia zona passaggio. Occasione, Solario piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 2674/20

BOUTIQUE CENTRALISSIMA 3 fori, tabella IX cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2643/20

CANARUTTO IMMOBILIARE inizio via Giulia cedesi negozio mq 45 con servizi elegantemente arredato. Licenza preziosi, articoli regalo, bigiotteria. Prezzo conveniente, tel. 69349. 2660/20

CEDESI attività leghe preziose odontoiatriche causa malattia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 22/G, 34100 Trieste. 11407/20

CEDESI salone parrucchiere signorile, parte contanti, vera combinazione, tel. 790653 ore pasti. 11552/20

CENTRALE AFFITTASI negozio con magazzino 180 mq in scantinato. Possibilità carico scarico merci adatto palestra o ingrosso, telefonare 729256. 11620/20

CERCASI nucleo familiare con cauzione per gestione bar centro. Offerte a Publikompass, cassetta n. 35/G, 34100 Trieste. 11532/20

CERCO negozio abbigliamento in affitto o gestione, telefonare al 43260 mattino. 11512/20

CESSIONE attività molto interessante, avviatissima compreso muri vendiamo, telefonare 787993. 2635/20

COMPRO botteghino frutta e verdura, tel. 793570. 11397/20

DAREBBESI in GESTIONE NEGOZIO con tabelle IX X XIV Zona D'Annunzio. Informazioni ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2643/20

DROGHERIA avviatissima causa malattia vendesi attrezzature - scaffalature avviamento lire 8.000.000 più inventario. Per informazioni telefonare al 774314 dalle 14 alle 16 e dopo le 22. 11521/20

DROGHERIA profumeria, semicentrale, avviatissima. Solario piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 2674/20

ECCARDI VENDE drogheria - profumeria bene avviata vastissima licenza. Zona San Giovanni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2650/20

ESERCIZIO bar pasticceria bottiglieria centrale cedesi. Scrivere Publikompass, cassetta n. 4/H, 34100 Trieste. 11635/20

GORIZIA licenza trasferibile bar trattoria 11.000.000. Grimaldi 0481/45283.

LATTERIA-CAFFÈ rionale, cedesi causa vecchiaia. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2643/20

MONFALCONE locale d'affari cedesi licenza, attrezzatura vendita ingrosso casalinghi e alberghiera escluso inventario. Tel. (0481) 44411 EUROPA IMMOBILIARE. 11620/20

MUGGIA cedesi varie attività telefonare Agenzia La Chiave 272725. 11651/20

NEGOZIO scarpe zona Barriera forte lavoro documentabile vendesi con o senza inventario. Trattative riservate, tel. 68677. 11606/20

NEGOZIO ZONA MARINA, vasta licenza, FERRAMENTA, DROGHERIA, profumeria, cartoleria. Vendesi OTTIMO PREZZO ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2643/20

PICCOLA pulitura centralissima con muri, attrezzatura ecc. causa malattia vende La Chiave 272725. 11651/20

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5, tel. 630174, 630175, S. VITO licenza arredamento drogheria profumeria avviatissima compreso inventario 50.000.000. 12/20

QUADRIFOGLIO MONFALCONE negozio dischi accessori hi-fi ottimo giro d'affari 17.000.000 630174. 12/20.

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA profumeria licenza tab. XIV zona di passaggio 70 000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO osteria avviatissima locale 100 mq con cantina 120 mq licenza arredamento e muri 92.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE COLTELLERIA licenza avviamento arredamento inventario 12.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO PERIFERICO salone acconciature per signora locale moderno ottimo reddito 20.000.000. 630175 12/20

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO negozio abbigliamento licenza tab. IX X compreso inventario 45.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze GARIBALDI bar superalcolici licenza attrezzatura arredamento nuovo 55.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE negozio articoli sportivi licenza tab. XIV/32 XIV/33 avviatissimo. Informazioni nostri uffici 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio articoli regalo bigiotteria oggettistica locale con ampie vetrine 26.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SERVOLA licenza avviamento arredamento bar latteria 13.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze VIALE bar buffet tavola calda locale in ottime condizioni 90 mq licenza avviamento muri 100 000.000. 630175. 12/20

RABINO telefono 762081 vende licenza tipografica completa di macchinari e arredamento ottimo fatturato documentabile 41.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende via dell'Istria licenza avviamento arredamento bar pizzeria buffet. 34.500.000. 14/20

RIVENDITA tabacchi con licenza giornali acquisto contanti. Tel. 51977 serali. T.A. 502/20

STUDIO fotografico attrezzatissimo posizione centrale dividerei con persona seria. Telefonare pranzo cena 60419. 2664/20

VENDESI rinomato hotel ristorante trattative riservate AGENZIA GABBIANO (0481) 45947. 879/20

VENDESI salone parrucchiera. Tel. 728220. 2622/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ACQUISTO soffitta miniappartamento preferibilmente da restaurare. Tel. 725120. 11625/21

A. CONTANTI compro appartamento signorile oltre 120 mq oppure villa casetta o terreno edificabile trattative riservate esclusi intermediari. Telefonare 732498. 2/21

ACQUISTEREI appartamento con giardinetto o vasta terrazza. Tel. 224137 pomeriggio.

ACQUISTO appartamento, mansarda, purché economico, anche da restaurare. Tel. 54519. 11601/21

ACQUISTO privatamente contanti abitazione box paraggi Barcola Roiano. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8/H 34100 Trieste. 2698/21

ALPICASA cerca per propri clienti appartamenti saloncino bistanze biservizi possibilmente zona Baiamonti tel. 733229. 25/21

APPARTAMENTINO o mansarda 40-60 mq acquisto urgentemente in contanti esclusi intermediari. Telefonare 755059. 14/21

CERCO appartamento quattro camere cucina periferico posteggio massimo 90.000.000.Tel. 942494 geom. Sbisà. 11536/21

CERCO in acquisto appartamenti liberi o occupati per investimento pago in contanti definisco subito solo con privati. Telefonare 732498. 2/21

CERCO urgentemente da privato appartamento lussuoso salone 2-3 camere cucina in zona Gretta, Roiano, Commerciale. Telefonare sempre al 775115.

COMPRO da privato in Trieste appartamento massimo 60 mq anche da ristrutturare. Tel. 630120. 110/21

GEOM. Sbisà cerca per clienta villa signorile decorosa zona Opicina pagamento immediato. Tel. 942494. 11536/21

GIOVANI sposi cercano appartamento camera cucina wc da restaurare casa decorosa. Tel. 417030. 11676/21

LOCALE affari anche piccolo cercasi vendita o affitto uso ufficio accesso diretto strada zona Fabio Severo. Tel. 568822. 11418/21

OCCUPATO cucina quattro stanze recentissimo comprá privato. Telefono 816930.

TERRENO per insediamento commerciale cercasi zona via Flavia-Noghere, Tel. 69030 ore ufficio. 2663/21

VICE direttore del Goethe Institut cerca per circa 5-6 anni appartamento o villetta di circa 100 mq in zona residenziale vuoto o parzialmente ammobiliato da comperare o in affitto. Tel. 732057 10-13. 11562/21

VILLA o appartamento signorile cerco in acquisto privatamente pago in contanti. Telefonare 755059. 14/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.G. LIBERO Marina 3 stanze cucina bagno mq 110 vendesi 55.000.000 ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 11590/22

A.A.A.M. LIBERO Severo 2 stanze tinello cucinino bagno comfort vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 11590/22

A.A.A. ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere, Salita di Raure), splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino autoriscaldamento gas. Autorimesse. Informazioni e vendita in esclusiva, piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2650/22

A.A.A. VILLETTE A SCHIERA SISTIANA-VISOGLIANO e DUINO salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, taverna, mansarda, garage, giardino privato vende DIRETTAMENTE IMPRESA con mutuo approvato. Tel. 630050.

Continua in 16.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

Firenze è il campo principale, ma al «Grezar»...

LA JUVENTUS PRIVA DI BONIEK RECUPERA TARDELLI

La smania della rivincita stimola la squadra viola

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FIRENZE — Sessantaduemila spettatori, 730 milioni di lire di incasso, 500 fra agenti, carabinieri, vigili urbani, dislocati nei vari servizi allo stadio comunale, fra il pubblico una discreta quota di tifosi bianconeri ed in tribuna d'onore personalità di alto livello, fra cui, forse, anche il sindaco di Torino, mentre quello di Firenze, Gabbuggiani, ha inviato un telex augurale dagli Stati Uniti d'America dove si trova con una delegazione di amministratori.

Ci sarà anche il c.t. Enzo Bearzot per rivedere, tutti assieme, un discreto gruppetto dei suoi «azzurri» mondiali. Il tempo è piovoso. Così si presenta, col sapore della grande rivincita, sol che si pensi alla volata finale dello scudetto dello scorso campionato vinto dai bianconeri sui viola proprio all'ultima giornata, la partita fra Juventus e Fiorentina.

Giancarlo Antognoni è il più esplicito: «Se vinciamo — dice il "capitano" il cui ultimo gol segnato a Zoff risale al 1975 — andiamo a più tre rispetto ai campioni; altrimenti, speriamo nel pareggio». Alla sconfitta non vuol proprio pensare. Avrà quasi sicuramente come diretto avversario Tardelli e sarà un altro revival del «Mundial».

C'è l'ex di turno, Cuccureddu, che De Sisti presenta (come domenica a Milano contro l'Inter), col numero quattro, con compiti precisi di copertura e di spinta. Poi ci sono i due argentini Passarella e Bertoni (l'allenamento ha confermato che il numero sette può giocare e quindi il pisano Alessandro Bertoni andrà in panchina) che dal confronto con la grande squadra juventina si attendono molto. Infine lo stesso De Sisti non può fare a meno di ricordare che il suo esordio nella panchina gigliata coincise proprio con una sconfitta subita ad opera della Juventus.

Firenze - L'ultimo allenamento dei viola in vista della partitissima di oggi: Passarella scherza con il pallone osservato da Daniel Bertoni e da De Sisti (Ansafoto)

I campioni d'Italia sono giunti nel pomeriggio ed hanno preso alloggio in un grande albergo sull'Arno, fuori città. È un posto tranquillo dove Trapattoni ha avuto modo di riflettere ancora, ad esempio, sulla serie di «marcature» in campo, oltre a quella, appunto, di Tardelli su Antognoni, del quasi certo (salvo che De Sisti non abbia dei ripensamenti) Pin su Paolo Rossi (che tocca il vertice delle cento partite in serie A) e di Ferroni sul francese Platini.

Resta a vedere chi attaccherà per primo. Forse la Fiorentina, si dice, ma c'è da pensare anche che De Sisti, opti più per l'iniziale prudenza che per gli affondo. Fra l'altro oltre a giocatori come Platini e Rossi (assente Boniek) l'allenatore viola teme molto Tardelli, l'avversario di Antognoni, e vorrebbe che il suo «libero» Passarella andasse avanti soltanto «nel modo e nel momento giusti».

Trapattoni pensa al primo grosso successo esterno in questo campionato della sua Juve. Giunto a Firenze ha appreso che Daniel Bertoni giocherà e probabilmente sull'argentino farà giocare Cabrini.

Zoff giudica i tiratori viola, non sottovalutando i pericoli che può correre sui calci di punizione: «Sia Antognoni sia Bertoni e Passarella sono degli autentici specialisti: tirano tutti in modo diverso l'uno dall'altro, sicché il piazzamento è sempre difficile. Quando si hanno davanti dei giocatori così, le attenzioni non bastano mai. Inutile fare distinzioni: sono temibili tutti e tre, col destro e col sinistro, dal limite dell'area e da lontano...».

Dante Nocentini

IL PIACENZA OSPITE DEL GIORNO: ALLE ORE 15 IL CALCIO D'INIZIO

La Triestina punta decisa al «poker» per andare poi a Vicenza tranquilla

Sulla strada della Triestina, solitaria capolista del girone nordista e unica formazione ancora a punteggio pieno, ecco il Piacenza. I tifosi alabardati, inebriati dai due successi esterni (Busto Arsizio e Fano) e dalla straripante vittoria sul Treviso, sono pronti a scommettere ogni cosa che i prossimi avversari non riusciranno ad evitare la sorte già toccata alle squadre che si sono trovate sulla strada della Triestina nelle prime tre domeniche di campionato. C'è un grande entusiasmo attorno a questa compagine, determinato dalla convinzione che mai come quest'anno si tratta di una Triestina così competitiva, in grado quindi di puntare con successo a quella serie B sognata da tanto tempo ormai.

Che si tratti di una Triestina molto forte lo è convinto sin dall'inizio della preparazione anche Buffoni il quale però preferisce guardare in faccia alla dura realtà di un campionato così difficile come quello di serie C1. Per il tecnico alabardato ogni avversario va sempre preso con le mollette della prudenza e ogni partita va affrontata con la massima determinazione per evitare spiacevoli sorprese.

«La presunzione — dice — i miei ragazzi la lasceranno sempre nello spogliatoio, convinti come sono che non esistono squadre deboli e che, vuoi anche per la delicata situazione creatasi al vertice della società, sono sempre costretti a vincere. Fino a quando arriveranno i due punti o comunque non perderemo, tutto filerà liscio; i problemi potrebbero sorgere nel momento in cui giungerà anche per noi una sconfitta. Gli equilibri sono sempre molto fragili, in una squadra, quando c'è in atto una crisi nella società».

— Parliamo un po' di questo Piacenza, che sembra divertirsi nell'infliggere dispiaceri, più o meno grossi, alle «grandi», o presunte tali: il Modena, nella giornata inaugurale, ha dovuto rimetterci le penne e domenica scorsa il Padova è riuscito solo in extremis ad acciuffare il pareggio...

«L'ho visto alla televisione proprio contro il Padova — dice Buffoni — e non nascondo che questo Piacenza mi ha fatto una grossa impressione. È una squadra molto equilibrata, compatta e ben disposta sul campo. Ha in Erba, che ha contribuito a portare in serie B la Reggiana, un uomo d'ordine prezioso e davanti dispone di due punte molto insidiose, quali Filosofi e Mulinacci. Non sarà sicuramente avversario molto agevole da superare, vedrete».

— Per la Triestina i due punti sono d'obbligo anche perché potrebbe presentarsi all'importante appuntamento di domenica prossima al «Menti» con il Vicenza caricata al massimo.

«È chiaro che intendiamo aggiungere una nuova vittoria alla già abbastanza lunga collana di successi. La determinazione c'è, la squadra attraversa un gran momento per cui non dovremmo fallire l'obiettivo».

Battendo il Piacenza la Triestina potrebbe trovarsi veramente in fuga, soprattutto se all'«Appiani» il Padova riuscirà a frenare, come ha già fatto la settimana scorsa il Mestre al «Menti», il cammino del Vicenza.

Per quanto riguarda la formazione è stato confermato l'esordio stagionale casalingo in campionato di Luigi Genovese. Nieri non andrà nemmeno in panchina; con la maglia numero dodici ci sarà Attruia.

Genovese, ventitreenne romano, viene considerato come un portiere di sicuro avvenire. «Possiede grosse qualità — afferma Buffoni — ed è un giocatore validissimo sotto tutti i punti di vista. Sono sicuro che è fra i più forti portieri del campionato e riuscirà a dimostrarlo. Non si arriva ad una maglia azzurra se non si dispone di grossi mezzi tecnici e fisici. Se fino ad ora gli è stato preferito Nieri è solo per il fatto che è ancora giovane. Rispetto a Nieri ha solo qualche anno in meno in fatto di esperienza, ma per il resto è altrettanto valido. Potrebbe tradirlo nei primi minuti l'emozione di trovarsi a giocare dinanzi ad un pubblico sempre tanto numeroso; sono convinto però che i tifosi sapranno come incoraggiarlo».

Quella di Genovese fra i pali potrebbe anche non essere la sola novità. Buffoni deciderà solo poco prima della partita, dopo cioè aver constatato le condizioni del terreno, se attuare o meno la staffetta fra Dreolini e Tolfo. Se il fondo sarà asciutto giocherà Dreolini, diversamente l'allenatore confermerà la formazione che ha espugnato il campo del Fano dove ha iniziato la sua fuga solitaria in vetta alla classifica. La partita avrà inizio alle ore 15.

Claudio Nordio

Zanini e Pasciullo, un veterano ed una matricola in alabardato: il secondo si è ben presto conquistato la fiducia dell'allenatore tantoché Zanini ha dovuto cedergli la maglia (Italfoto)

Vicenza a Padova: c'è anche Bigon

Due sono i grossi scontri in programma questo pomeriggio per la quarta giornata della serie C1. Il primo è rappresentato dallo scontro diretto fra Brescia e Rimini, due cioè delle tre compagini retrocesse dalla serie B e che sino a questo momento hanno stentato enormemente ad ambientarsi nella terza serie. Una partita che, per la posizione in classifica dei lombardi, potrebbe già assumere valore decisivo per i bresciani.

Grande attesa anche all'«Appiani» dove il Padova ospiterà il Vicenza, forte dell'ex biancoscudato Bigon. Si rinnoverà una grossa sfida, ripresa lo scorso anno a livello di C1 dopo l'ultimo grande confronto sostenuto venti anni fa dalle due venete nel massimo campionato. Il Vicenza, costretto ad un mezzo passo falso domenica scorsa del derby veneto con il Mestre, non intende perdere altro terreno nei confronti della Triestina.

Qualche rischio anche per il Modena, opposto sul campo amico al Trento e per la Spal, impegnata in casa contro il sorprendente Parma. La «matricola» Mestre, insediatasi nel gruppetto delle immediate inseguitrici della Triestina, ospiterà il Forlì. Completano il quadro gli incontri Carrarese-Treviso, Fano-Pro Patria e Sanremese-Rondinella.

L'UDINESE RISCHIA PARECCHIO

Torneranno imbattute le zebrette da Ascoli?

DAL NOSTRO INVIATO

GROTTAMARE — Interessi come sempre contrastanti quelli fra due squadre che si affrontano in campionato, con un particolare in più per quanto riguarda Ascoli-Udinese. I marchigiani stanno inseguendo la prima vittoria in questo campionato, anche per dissipare alcune ombre, a metà strada tra problemi di assetto e riferimenti al morale (le vicende «romane» di domenica scorsa non sono del tutto sopite. I bianconeri friulani (che oggi comunque dovranno rinunciare ai loro colori perché sono uguali a quelli dell'Ascoli) vengono invece per lo meno a mantenere intatta l'imbattibilità che contraddistingue questo loro inizio di campionato dopo essere usciti indenni dai campi di Napoli e di Firenze, dove hanno addirittura vinto.

Un pareggio comunque farebbe comodo solo alla squadra di Enzo Ferrari, che d'altra parte potrebbe anche cercare di dare alla partita un'impostazione che le consentisse qualche risvolto sbarazzino. Purché nessuno pensi (se non per trarne eventualmente ulteriori stimoli) a quanto è accaduto nello scorso campionato, quasi di questa stagione, con il tonfo appunto di Ascoli, prima trasferta per i bianconeri, che incocciarono in un secco 0-3. Ma in fondo sono cambiate troppe cose perché si possano fare paragoni e riferimento che esulino dalle tradizioni o se si vuole anche dalla scaramanzia.

L'Ascoli stenta ancora a trovare la perfetta messa a punto di un motore che la scorsa stagione girava a mille, e manca anche di qualche elemento di rilievo, tipo il difensore Anzivino e soprattutto Carletto Muraro, che non potrà in questo modo essere all'appuntamento nella veste di ex. Ma le cose sono cambiate soprattutto per l'Udinese, rinnovata con alcuni elementi che dovrebbero consentirle (il condizionale è d'obbligo finché tutti i giocatori non saranno in condizioni di esprimersi al massimo dopo aver raggiunto la condizione ottimale) di viaggiare nelle alte quote della classifica. Anche se oggi la squadra tornerà a giocare incompleta e vedremo il perché. Mettiamoci poi un allenatore come Enzo Ferrari che continua a proclamare la sua passione per il bel gioco, alle volte persino eccessiva o per lo meno un po' spregiudicata, e si hanno gli ingredienti necessari per comprendere come anche ad Ascoli l'Udinese andrà alla ricerca della torta (anche non intera) ma comunque ben decisa ad escludere dal proprio menù la ...frittata.

Con Ferrari che nel quartier generale di Grottamare, dove la squadra è in ritiro da venerdì pomeriggio, ha affinato il modo migliore per avere ancora una volta ragione lui pur dovendo rinunciare quasi certamente a Tesser, per l'impiego del quale comunque l'ultima decisione verrà presa questa mattina; è quasi certo comunque che al suo posto giocherà Papais. Non dovrebbero comunque esserci variazioni da parte di nessuna delle due squadre per quanto riguarda i problemi tecnico-tattici, ma sono cambiamenti di uomini imposti da infortuni per quanto riguarda l'Udinese, mentre Mazzone dovrebbe schierare in campo la stessa formazione di domenica scorsa. Quindi per i friulani Borin al posto di Corti e Papais a quello di Tesser; molto atteso, com'è ovvio, Causio, che si troverà di fronte il compaesano Greco.

Ferrari dal lavoro di rifinitura di ieri mattina non ha tratto novità illuminanti, delle quali del resto non era alla ricerca, ma confortanti notizie per quanto riguarda le condizioni degli altri giocatori. Anche in questa occasione nella formazione iniziale dovrebbe entrare Miano, per essere poi eventualmente «staffettato» (lui o un altro) da Mauro, reduce dall'impegno con la «under 21» e prevedibilmente desideroso di fugare qualche perplessità (per altro da lui non condivisa) sulla sua condotta di gara di mercoledì.

Infine, proprio per far fronte alla quasi certa indisponibilità di Tesser, a Grottamare è stato fatto arrivare anche Lanaro che quindi andrà in panchina unitamente al secondo portiere Cortiula, Siviero, De Giorgis e Mauro. In campo invece andranno Borin, Galparoli, Papais, Gerolin, Edinho, Cattaneo, Causio, Orazi, Miano, Surjak e Pulici. L'Ascoli dovrebbe invece presentare Brini, Menichini, Boldini, Scorsa, Gasparini, Nicolini, Novellino, De Vecchi, Monelli, Greco, Carotti; l'allenatore ascolano avrà a disposizione il secondo portiere Muraro nonché Pircher, Trevisanello, Zahoui e Stallone.

Giorgio Verbi

SERIE C2 - LE REGIONALI IMPEGNATE NEGLI ANTICIPI CASALINGHI: VINCE IL PORDENONE, GORIZIA COSTRETTO AL PARI

La malasorte e l'arbitro vanificano gli sforzi della squadra di Burlando

GORIZIA — Se alla fine di un campionato fortuna e sfortuna si pareggiano, il Gorizia vanta già un notevole credito nei confronti della dea bendata. Contro il Novara infatti il Gorizia è stato defraudato di una vittoria che sarebbe stata meritatissima. Un gol annullato per un fuorigioco inesistente, due rigori macroscopici non concessi è il bilancio negativo della squadra isontina. «Evidentemente non siamo una squadra che conta — ha detto alla fine l'allenatore goriziano Burlando — ma questi sono furti che non possono passare inosservati. È sempre così per noi, giochiamo in undici contro dodici, non si può proprio più continuare».

Burlando, bisogna dire, aveva tutte le ragioni per lamentarsi: il Gorizia con una partita volitiva aveva letteralmente aggredito il Novara costringendolo a una difesa affannosa. Il pressing a centrocampo dei goriziani aveva fatto saltare gli schemi di Musiello e soci che non sapendo come raccapezzarsi si limitavano con rinvii alla paesana a infrangere le azioni di Lombardo e soci. In avanti il Novara ha fatto ben poco se si escludono le due azioni iniziali. Dopo, prese le misure, i difensori goriziani hanno avuto la meglio sui rispettivi avversari. Marassi ha annullato Musiello e Grazzolo Scienza. A centrocampo Marcati, il migliore uomo in campo, ha svolto un lavoro d'interdizione e di costruzione continui, in ciò ben coadiuvato da Lazzara, che schierato in mediana ha reso molto di più ma è tutta la squadra goriziana da elogiare in blocco visto che l'impegno è stato comune.

Buono l'inserimento del neoacquisto Casetta, che si è dato molto da fare e che ha creato numerosi pericoli per la porta di Marchese. Nel Novara gli unici a non perdere la testa sono stati Elli, sempre attento in difesa nonostante l'ingrato compito di marcare Urban, Masuero e Casotti.

Ed ecco la croncaca: la prima occasione della partita era di marca novarese, all'11 infatti Elli si sganciava dalla difesa e serviva un bel pallone al centro per Masuero che veniva anticipato da un intervento disperato di Colavetta. Al 23' era nuovamente il Novara a rendersi pericoloso con un cross di Ramella che veniva girato a rete da Scandroglio. Il pallone però finiva di poco a lato. Il Gorizia replicava con Colombo che ben servito da Lazzara tirava in porta: Marchese era pronto a parare a terra mandando il pallone in calcio d'angolo.

Al 26' in area goriziana si creava una mischia ma il tiro finale di Casotti era neutralizzato dal portiere isontino. Su un rapido capovolgimento di fronte Antoniazzi era ben imbeccato in contropiede da Urban ma anche in questa occasione era il portiere ospite a salvare la sua rete deviando in corner. Al 29' Casetta si metteva in luce in area ma, pressato da due avversari, effettuava un tiro poco preciso. Al 42' la Pro Gorizia si faceva viva in area novarese con Colombo che impegnava Marchese con un bel colpo di testa.

Nella ripresa, all'11, Casetta, che aveva approfittato di un errore della difesa, recuperando un bel pallone in area veniva platealmente atterrato senza che l'arbitro intervenisse. Al 13' un colpo di testa di Codarin susseguente a una punizione era troppo centrale per impensierire Marchese. Al 17' un tiro-bomba di Marcati faceva gridare al gol ma il pallone calciato dal centrocampoista, sfiorava il palo e finiva sul fondo.

Al 25' il Gorizia segnava con Colombo ma l'arbitro incredibilmente annullava per un presunto fuorigioco. Al 27' i goriziani rischiavano l'autogol con Grazzolo che colpiva il pallone con un ginocchio; la sfera, fortunatamente, però finiva a lato. Al 37' Musiello,

Antonio Gaier

Gorizia - Novara 0-0

GORIZIA: Colavetta, Grazzolo, Marassi, Lazzara, Lombardo, Codarin, Casetta (37' s.t. Bertoia), Antoniazzi, Urban, Marcati, Colombo.

NOVARA: Marchese, Elli, Brustia, Casotti, Pari, Serami, Scienza (dal 18' s.t. Talarico), Scandroglio, Ramella (31' s.t. Falco), Masuero, Musiello.

ARBITRO: Tarantola di Genova.

Una doppietta dei neroverdi frustra le speranze lodigiane

Pordenone-Fanfulla 2-0 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. all'8' Fabris, al 39' Peressoni.

PORDENONE: Da Pieve, Canzi, Carlo, Spigariol (23' s.t. Minincleri), Fortunato, Siega (10' s.t. Teccolo), Peressoni, Canzian, Sambugaro, Vriz, Fabris. All. Fongaro.

FANFULLA: Fadoni, Lameri, Aloise, Cappelletti, D'Adda, Colombi, Dennunzio, Magrini, Tirioni (30' s.t. Corbetta), Sannino, Masuero. All. Veneri.

ARBITRO: Bragagnolo di Torino.

FONTANAFREDDA — Nel calcio c'è sempre una legge di compensazione. Contro il Mantova il Pordenone aveva disputato una grossa partita ma non era riuscito a racimolare nemmeno un punto, stavolta, contro il Fanfulla, si è espresso su livelli mediocri e ha incamerato l'intera posta. Con questo nulla da togliere ai neroverdi, se non altro perché hanno saputo sfruttare le occasioni da rete che gli si sono presentate. Ma una cosa è certa, e cioè che Fongaro dovrà rivedere qualche cosa, soprattutto a centrocampo dove quando Vriz, che da un mese è costretto a effettuare una preparazione discontinua per un malanno a una gamba, non gira, sono guai seri.

Il capitano ha giocato a corrente alterna e il Fanfulla ha preso tranquillamente in mano la zona nevralgica delle operazioni dando sfogo a una lunga supremazia territoriale. Venuto a saltare il dispositivo centrale (positivo il solo Canzian, mentre il rientrante Siega ha sbagliato subito un intervento ed è andato via via offuscandosi; Spigariol ha faticato non poco a tenere la fascia; Sambugaro infine è andato come Vriz, a fasi alterne) la difesa è stata costretta ad un asfissiante lavoro. Per fortuna che i marcatori Carlo e Canzi costituiscono una sicurezza, che il libero Fortunato anche ieri ha disputato una partita impeccabile e che Da Pieve è sempre il portiere attento e preciso che tutti conoscono.

Stavolta note positive anche per le punte, con un cenno in più per Peressoni, autore tra l'altro dello splendido raddoppio che ha praticamente chiuso il conto. Ma anche Fabris si è mosso bene e soprattutto in chiusura, quando il Pordenone, scampato il pericolo del rigore fallito da Sannino, ha preso maggior coraggio, ha operato in contropiede ed è riuscito più volte a mettere in seria difficoltà la retrovia avversaria.

La cronaca. Al 1' il Pordenone va in rete con Fabris, ma l'arbitro annulla per presunto fuorigioco dello stesso. All'8' il primo gol: sugli sviluppi di una punizione dalla trequarti per un fallo su Canzian, Vriz porge a centro area a Fabris, che con un rasoterra a fil di palo batte Fadoni. Il Fanfulla si scuote e il Pordenone sta un po' alla finestra.

Meno male che tutte le punte offensive degli ospiti non sono per nulla pericolose e anzi al 28' i locali hanno un'altra occasione per raddoppiare. Peressoni apre a Vriz sulla destra che solo attende l'uscita del portiere, lo aggira e conclude male permettendo alla difesa di rinviare; la palla perviene a Spigariol appostato al limite, il cui tiro piuttosto violento è deviato definitivamente dai difensori bianconeri.

Il Pordenone raddoppia al 39': Vriz trova Sambugaro che di primo istinto apre sulla sinistra per Peressoni; l'attaccante non ci pensa due volte e lascia partire un teso diagonale che si insacca sotto la traversa. Al 43' il Fanfulla si rende pericoloso con Masuero che su girata costringe Da Pieve ad alzare sopra la traversa.

La partita non cambia fisionomia nemmeno nella ripresa. È il Fanfulla a comandare il gioco e il Pordenone per il primo quarto d'ora sembra in bambola. Al 2' una conclusione di Dennunzio è parata da Da Pieve; al 10' su cross dalla destra c'è una precisa incornata di Masuero che manda la palla a colpire la parte superiore della traversa e al 13' infine l'arbitro concede un calcio di rigore al Fanfulla per un presunto fallo che soltanto lui ha visto, di Sambugaro su Cappelletti. Dagli undici metri tira Sannino, ma Da Pieve intuisce e in tuffo mette in angolo.

Renato Casagrande

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Udinese: Magni
Cagliari-Pisa: Ballerini
Cesena-Genoa: Pairetto
Fiorentina-Juventus: Menegali
Napoli-Roma: Casarin
Sampdoria-Catanzaro: Angelelli
Torino-Inter: Bergamo
Verona-Avellino: Mattei

Classifica: Pisa, Roma e Sampdoria p. 6; Fiorentina, Torino, Inter e Udinese 5; Juventus, Cesena e Verona 4; Avellino e Napoli 3; Ascoli, Cagliari, Genoa e Catanzaro 2.

SERIE B

Programma e arbitri:
Atalanta-Catania: Altobelli
Foggia-Campobasso: Vitali
Lazio-Cremonese: Lamorgese
Lecce-Sambenedettese: Testa
Milan-Bari: Barbaresco
Palermo-Monza: Paparesta
Perugia-Bologna: Pieri
Pistoiese-Cavese: Facchin
Reggiana-Como: Leni
Varese-Arezzo: Pirandola

Classifica: Milan, Cavese, Atalanta e Catania p. 6; Cremonese, Arezzo, Lazio e Campobasso 5; Lecce, Pistoiese e Como 4; Monza, Palermo, Varese, Perugia, Sambenedettese e Foggia 3; Bari, Reggiana e Bologna 2.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Brescia-Rimini: Coppetelli
Carrarese-Treviso: Dal Forno
Fano-Pro Patria: Cassi
Mestre-Forlì: Betti
Modena-Trento: Da Pozzo
Padova-Vicenza: Luci
Sanremese-Rondinella: Gava
Spal-Parma: Baroni
Triestina-Piacenza: Dalfovo

Classifica: Triestina p. 6; Vicenza 5; Sanremese, Mestre e Parma 4; Trento, Padova, Carrarese, Rimini, Fano, Piacenza e Treviso 3; Spal, Modena, Rondinella e Forlì 2; Brescia e Pro Patria 1.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Lecco-Pavia: Barbaraci
Legnano-Ospitaletto: Murgia
Montebell.-Rhodense: Gabrielli
Omegna-Mira: Ruffinengo
Pergocr.-Conegliano: Della Rovere
S. Angelo Lod.-Mantova: Creati
Vogherese-Monselice: Tedeschi

Anticipi:
Gorizia-Novara 0-0
Pordenone-Fanfulla 2-0

Classifica: Legnano, Novara e Rhodense p. 6; Fanfulla e Pordenone 5; Vogherese, Sant'Angelo Lodigiano e Mantova 4; Omegna, Montebelluna e Gorizia 3; Lecco, Ospitaletto e Mira 2; Pergocrema, Conegliano, Pavia e Monselice 1.

INTERREGIONALE

Programma:
Dolo-Sacilese
Pievigina-Monfalcone
Jesolo-Cittadella
Manzanese-Venezia
Pro Aviano-Opitergina
Rovigo-Abano
Trivignano-Contarina
Valdagno-Miranese

Classifica: Venezia p. 6; Contarina e Miranese 5; Pievigina, Cittadella, Opitergina e Sacilese 4; Dolo, Monfalcone e Abano 3; Jesolo e Trivignano 2; Pro Aviano, Rovigo e Valdagno 1; Manzanese 0.

PROMOZIONE

Programma:
Cordenonese-Fontanafredda
Pasianese-Azzanese
Tarcentina-Is. Turriaco 1-0
Cormonese-Tolmezzo
Valnatisone-Edile Adriatica
Sanvitese-Brugnera
Lucinico-Spal Cordovado
Pro Cervignano-Ponziana

Classifica: Sanvitese e Lucinico p. 6; Pro Cervignano 5; Fontanafredda, Tarcentina, Pasianese e Cordenonese 4; Valnatisone e Spal Cordovado 3; Brugnera, Edile Adriatica e Cormonese 2; Azzanese, Isonzo Turriaco e Pro Tolmezzo 1; Ponziana 0.

PRIMA CATEGORIA Girone A

Programma:
Gemonese-Flumignano
Codroipo-Vivai Rauscedo
Casarsa-Maniago
Reanese-Sangiovannese
Sandanielese-Spilimbergo
Basiliano-Union Nogaredo
Cividalese-Maianese
Julia-Visinale

Classifica: Julia p. 6; Flumignano 5; Reanese, Spilimbergo, Sangiovannese, Maniago e Sandanielese 4; Casarsa e Union Nogaredo 3; Vivai Rauscedo, Maianese, Basiliano, Cividalese e Codroipo 2; Visinale 1; Gemonese 0.

PRIMA CATEGORIA Girone B

Programma:
Palmanova-Ronchi
Percoto-Pieris
Cima Adviser-Fortitudo
San Canzian-Costalunga
Corno Rosazzo-San Giovanni
Sangiorgina-Vesna
Stock-Torviscosa
Pro Fiumicello-Portuale

Classifica: Torviscosa e Percoto p. 5; Portuale, Cima Adviser, Pro Fiumicello e Pieris 4; Ronchi, Costalunga, San Canzian, Fortitudo, San Giovanni e Sangiorgina 3; Vesna, Palmanova, Corno Rosazzo e Stock 1.

SECONDA CATEGORIA Girone F

Programma:
Muggesana-Zaule
Libertas-Zarja
Opicina Supercaffè-Kras
Primorje-Opicina
Giarizzole-Domio
Cgs-Gaja
Campi Elisi Prisco-S. Marco S.
Isonzo S. Pier d'Is.-Campanelle

Classifica: Primorje p. 5; Zaule, Muggesana, Cgs, Giarizzole, Campi Elisi Prisco, Isonzo San Pier d'Isonzo e Opicina Supercaffè 4; Libertas e Kras 3; Domio, Opicina e Zarja 2; Campanelle, San Marco Sistiana e Gaja 1.

La Regione premierà i campioni del mondo

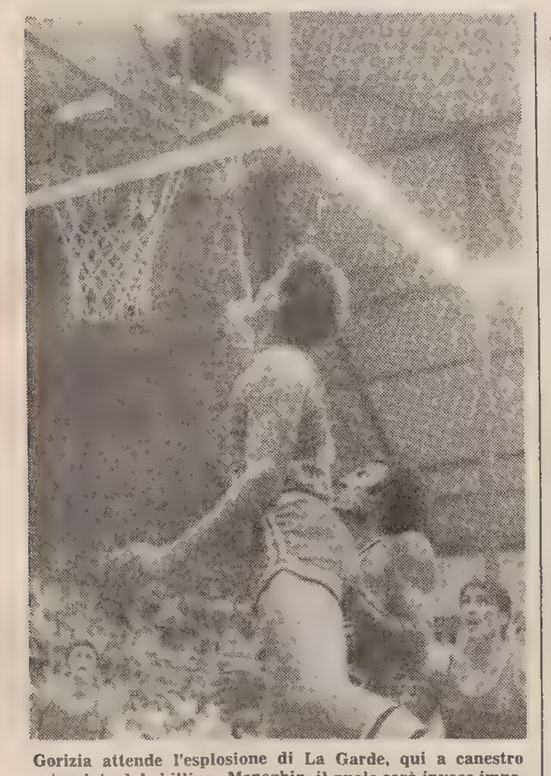
L'Ente Regione premierà ufficialmente lunedì 18 ottobre, all'indomani di Udinese-Juventus, i regionali campioni del mondo.

Nell'occasione saranno consegnati speciali riconoscimenti al commissario tecnico Enzo Bearzot, al suo vice Ce[illegible] medico prof. Vecchiet, al capitano Dino Zoff, allo stopper Collovati e al capitano dell'Udinese Franco Causio.

CRONACHE DELLO SPORT

S. Benedetto-Peroni: si rinnova in A1 il duello

Finalmente un LaGarde da Nba?



Gorizia attende l'esplosione di La Garde, qui a canestro ostacolato dal «billino» Meneghin, il quale sarà invece impegnato oggi a Milano proprio contro i triestini della Bic

A 1

PESARO: Scavolini-Carrera (Cagnazzo e Filippone), 107-91.
MILANO: (17): Billy-Bic (Rotondo e Dal Fiume).
TORINO: Berloni-Cagiva (Zanon e Gorlato).
BOLOGNA: Sinudyne-Bancoroma (Vitolo e Duranti).
CANTÙ-CUCCIAGO: Ford-Cidneo (Pinto e Teofili).
GORIZIA: San Benedetto-Peroni (Marchis e Garibotti).
RIETI: Binova-Lattesole (Casamassima e Paronelli).
MESTRE: Lebole-Honky (Baldini e Bartolini)
Classifica: Berloni Torino, Sinudyne Bologna, Cidneo Brescia, Bancoroma, Cagiva Varese p.4; Peroni Livorno, Honky Fabriano, Billy Milano, Carrera Venezia, Lebole Mestre, Bic Trieste 2; Scavolini Pesaro, Latte Sole Bologna, Ford Cantù, Binova Rieti, San Benedetto Gorizia 0.

A 2

BRINDISI: Bartolini-Vigevano (Maurizzi e Pigozzi)
RIMINI: Sacramora-Indesit (Martolini e Petrosino).
LIVORNO: (TV Poule Private): Rapident Coverjeans (Pellicoli e Salmoiraghi).
SIENA: Sapori-Napoli (Grotti e Maggiore).
UDINE: Udinese-Farrow's (Tallone e Spotti).
PADOVA: Benetton-Sav (Bianchi e Rosi).
MARSCIANO: Italcable-Brillante (Montella-Pallonetto).
REGGIO E.: Riunite-Mangiaebevi (Fiorito e Guglielmo).
Classifica: Sav Bergamo, Mangiaebevi Ferrara, Vigevano, Napoli p.4; Benetton Treviso, Brillante Forlì, Bartolini Brindisi, Riunite Reggio, Sapori Siena, Indesit Caserta, Sacramora Rimini, Rapident Livorno 2; Italclabe Perugia, Udinese, Coverjeans Roseto, Farrow's Firenze 0.

GORIZIA — San Benedetto e Peroni rinnovano, in un confronto aperto a tutte le soluzioni, un duello che infiammò nella scorsa stagione il campionato di A-2, risolvendosi con un bilancio a netto favore degli isontini, che nei tre incontri vinsero tutte e tre le volte.

Quest'anno, stando almeno ai primi risultati ottenuti dalle due formazioni, i rapporti di forza tra le due neopromosse, che sulla carta almeno parevano potersi mantenere invariati, sembrano essersi rovesciati. La squadra labronica ha iniziato alla grande, andando a vincere in trasferta con il Latte Sole e sfiorando il successo con la Berloni, che otto giorni fa ha dovuto fare appello a tutta la sua esperienza per piegare gli orgogliosi toscani. Per contro la San Benedetto è incappata in due sconfitte piuttosto brutte, palesando chiaramente un ritardo di condizione.

De Sisti riconosce il divario che separa attualmente le due formazioni. «La Peroni è una squadra di tutto rispetto, che in questo momento va giustamente temuta. Forse avremo più chances nel girone di ritorno, nonostante il fatto di giocare a Livorno, su un campo sul quale non sarà facile per nessuno passare. Oggi come oggi, la Peroni è sicuramente avvantaggiata».

I temi tattici del confronto sono chiaramente delineati. La Peroni, come tutte le squadre di Cardaioli, è una compagine che ha fatto della difesa il suo credo e il perno del suo gioco. Gli isontini dovranno perciò fare molta attenzione ai cambi di difesa, per non rimanere impigliati nella rete. Un gioco troppo elaborato in attacco, dunque, potrebbe finire per costituire un invito a nozze per i livornesi, pronti ad approffittare di ogni errore per andace in contropiede.

Anche in difesa, comunque, la San Benedetto avrà i suoi problemi. Jeelani sarà un cliente molto difficile per chi lo dovrà marcare. «Verrebbe la tentazione di farlo marcare da due, ma il rischio è troppo grosso. La coperta potrebbe diventare troppo corta, lasciando a disposizione spazi per gente come Fantozzi e Giroldi che non scherza se gli si lascia un po' di libertà. Meglio dunque concedere a Jeelani di fare la sua parte, pur cercandm di limitare i danni».

Nell'ultimo incontro con la Berloni, Jeelani ha segnato 31 punti, ed è quinto nella classifica dei cannonieri, ma in gran forma è anche Lazzari, che nella stessa classifica figura come terzo degli italiani. Kevin Restani viaggia sui 15 punti a partita, non è uomo che emerga in assoluto ma fa sentire il suo peso in squadra, che si avvale altresì di rincalzi di lusso come Giusti, Masini e l'ex sambenedettino Paleari.

La San Benedetto conta molto, ovviamente, su un La Garde, finalmente versione Nba. De Sisti è convinto che sarà la sua partita, quella che metterà definitivamente a tacere le perplessità che continuano a persistere sul suo conto. Il tecnico fa molto affidamento anche su Mayfield e, in generale, sul resto della squadra, sulla sua voglia di riscatto. Molto importante sarà anche il recupero completo di Ardessi.

Giancarlo Bulfoni

A 2

Apu-Farrow's per i primi 2 punti

UDINE — La partita di questo pomeriggio al «Carnera» rivestirà un'importanza capitale sia per l'Udinese che per la Farrow's di Firenze: tutte e due non hanno punti in classifica, tutte e due aspettano la vittoria per farne un trampolino di lancio verso la conquista delle proprie tifoserie.

Mangano ha affermato: «So benissimo che l'incontro con i toscani ci deve vedere assolutamente vincitori, ma predico umiltà: la Farrow's ha le stesse nostre esigenze... Visti questi presupposti, probabilmente il gioco non sarà spumeggiante e particolarmente apprezzabile dal lato tecnico, ma l'agonismo ci sarà senz'altro. Abbiamo qualche problema con Lorenzon — che venerdì si è infortunato alla spalla durante l'allenamento e con Hardy — che soffre ancora del dolore reumatico al piede destro: tutti e due saranno comunque sul parquet.

A. C.

Bic a Milano senza complessi

E' con l'invidiabile stato di spirito di chi ha la coscienza tranquilla che oggi pomeriggio la Bic scende sul parquet dei campioni d'Italia. In questo esordio nel campionato di A1, che per i triestini è in effetti un tuffo nel calderone del diavolo, la Bic ha già fatto quel che doveva fare: vincere il derby casalingo con Gorizia, un confronto diretto tra matricole, tra squadre indicate tra le predestinate a battersi alla morte per la salvezza. Torino, semifinalista lo scorso campionato e ancora rinforzatosi quest'anno, era territorio proibito, né sul campo degli scudettati guerrieri di Dan Peterson si può pretendere che a Bertolotti e compagni riesca il colpaccio.

Ma non per questo l'incontro odierno sarà privo di interesse perché, al di là del risultato, la squadra di D'Amico deve sfruttare al massimo l'occasione per scrutare nei propri meccanismi, per oliarli, rodarli, forgiarli a più significative, per lei, battaglie; in particolare quelle che il calendario le proporrà dalla quinta giornata compresa in poi.

Diciamo la quinta, perché prima, domenica a Chiarbola, dal calderone del diavolo di cui si diceva appunto prima verrà servito il «menù Scavolini», che sulla sua carta intestata si fregia del titolo onorifico di vicecampione d'Italia 1982. Un menu di cui, senza soffermarsi molto sugli ingredienti dei singoli piatti si può dire subito che sarà alquanto pesante da aggredire senza timore di smentita.

Anche se proprio la Scavolini, come la Ford, come lo stesso Billy, ed eccoci al punto di partenza e di arrivo del discorso, non sembrano, in questo inizio di campionato, onorare appieno i loro titoli (come invece per esempio sta facendo la Berloni Torino). Ma, si sa, chi deve andare lontano, non può partire di scatto; chi ha grandi obiettivi, grandi ambizioni da coltivare e traguardi da raggiungere deve dosare le energie, conservarne buona parte per lo sforzo decisivo della grande campagna di primavera, quella che decide la guerra.

E in questo inizio di campionato il Billy (come la Ford) sembra proprio avere l'intenzione di non voler sprecare munizioni più che non averne. Come la Ford, che ha trovato subito la forza di diventare mondiale in Olanda pur essendo ancora clamorosamente all'asciutto dopo le due prime giornate di campionato, così anche il Billy, caduto impensabilmente domenica scorsa in casa della matricola Fabriano, ha colto il diversivo turco di Coppa Campioni quale stimolo per ricaricarsi e oggi certo davanti al suo pubblico vedrà di non indisporlo con una gara incerta, viste suscettibilità ed esigenza di chi vede il basket a Milano.

La potenza e l'agonismo di Meneghin contro quelli di Robinson, la saggezza e la marpioneria di Giannelli contro l'esperienza ed il mestiere di Dietrick, l'indimensionabile scaltrezza di D'Antoni contro l'irriducibile, lucido ragionare di Valenti, il tiro telemetrico di Boselli contro quello simpaticamente spregiudicato di Fabbricatore, la grinta e la stagionatura di un campione di modestia qual è Ferracini contro il giovane e acerbo talento di Tonut, da anni ormai appetito dalla piazza milanese; e poi, ancora, l'altro Boselli e Gallinari contro la panchina Bic ma, soprattutto la regia severissima del televisivo Peterson, cultore ad oltranza della rigidezza difensiva, contro quella effervescente e spigliata del sorprendente D'Amico scoperto domenica.

A chi andranno i due punti? L'impressione è che sarà più importante vedere come saranno conquistati, in ogni caso. Una curiosità in cui è anche insita una sfida particolare per la Bic: quella di dimostrare che dalla partita con la San Benedetto non si torna indietro, che lo sfascio di Torino è stato episodio occasionale e irripetibile.

Piero Trebiciani

A2 FEMMINILE

Sgt Gefidi	74
Pall. Brescia	71

SERIE C

Jadran Ts	81
Castiglione Bo	67

UN ALTRO SUCCESSO MONDIALE PER LO SPORT ITALIANO

Masala superman del pentathlon moderno

ROMA — *L'italiano Daniele Masala ha vinto il campionato mondiale individuale di pentathlon moderno conclusosi con la prova di corsa campestre. Masala (punti 5.680) ha preceduto il sovietico Anatoli Starostin (5.431) e il francese Joel Bouzou (5.414). Nella classifica a squadre si è imposta l'Unione Sovietica davanti a Ungheria e Italia.*

Daniele Masala ce l'ha fatta, ha vinto il titolo mondiale di pentathlon moderno, ha corso i quattro chilometri di campestre nel parco di villa Borghese in 13'12" il che gli ha fruttato 1.189 punti e il 19.mo posto nella classifica della corsa, ma nessuno dei suoi più diretti inseguitori, primo fra tutti l'americano Robert Nieman (che ieri era secondo a 239 punti), ha saputo fare meglio. Masala ha vinto i 26.mi campionati mondiali di pentathlon moderno realizzando il miglior punteggio finale mai registrato in una competizione olimpica o mondiale. Ha preceduto di 249 punti il sovietico Starostin autore di un'eccellente ultima prova.

La squadra italiana ha ottenuto la medaglia di bronzo. Con un Masala così grande, Cristofori e Petroni avrebbero forse potuto far meglio. Ma se Cristofori è andato meglio del futuro campione, e Petroni ha dato il massimo di sè, il sovietico Starostin ha «stampato» un quinto posto da 1.273 punti. La giornata era cominciata con l'Italia al secondo posto, dietro all'Urss per soli tre punti, ma l'impresa di Starostin ha permesso ai sovietici la conquista dell'oro. L'ungherese Mizser, per sovrapprezzo, ha ottenuto un settimo posto da 1.270 punti che ha regalato l'argento ai magiari.

Il 26.mo campione del mondo della storia di pentathlon moderno, primo italiano ad aver raggiunto questo obiettivo, è raggiante sul grande podio in mezzo a piazza di Siena. Daniele Masala ha indosso una maglia iridata, sembra un campione di ciclismo, come se non bastassero un cavallo, una spada, una piscina, una pistola e quattro chilometri di corsa per darne la statura.

«Era così difficile vincere a Roma, dove tutti volevano che io vincessi ma è troppo bello essere qui, adesso, a godermi il trionfo davanti ai miei amici», dichiara Masala, guardia di P.S. che ha cominciato il pentathlon dopo dieci anni di nuoto perché non era riuscito ad ottenere il tempo minimo per andare alle Olimpiadi di Monaco.

Ventisette anni, una moglie, romano con sangue sardo nelle vene, un metro e settantacinque per 61 chilogrammi, a vederlo non pare un «superman». Ha il volto affilato, un sorriso furbo, ma ha lo sguardo dolce di chi non riesce a odiare. In quattro mesi si è sposato con Francesca e ha ottenuto il titolo mondiale. Il suo segreto? Una forza di volontà che lui ricorda spesso e un cuore eccezionale: 37 pulsazioni al minuto, a riposo. Roba da Coppi.

Masala a chi dedica questo successo? «A tutti noi, siamo tutti felici per questo, no? Ma se volete sapere a chi lo dedico «in privato» non ve lo dico».

— Pensa che sarà difficile avere la stessa voglia di vincere che aveva prima di oggi?

«Io ho cominciato il pentathlon perché non ero riuscito ad andare alle Olimpiadi. A quelle di Montreal arrivai quarto, a quelle di Mosca non potei andare per la storia del boicottaggio. Come potrei non pensare a Los Angeles?».

— Che riflessi potrà avere sul suo sport la sua vittoria?

«Premesso che ritengo che sia un successo non solo mio, ma anche di tutto il pentathlon italiano, vorrei che servisse da stimolo per tutti quelli che il pentathlon già lo praticano. In fondo, conquistando con la squadra la medaglia di bronzo (e avrebbe potuto anche essere d'oro), abbiamo dimostrato che esiste una «scuola italiana» nel pentathlon».

— Anche se a praticarlo siete soltanto in 400, compresi gli esordienti?

«Anche se siamo, per ora, soltanto in 400».

— Vuol provare a ricostruire queste cinque giornate?

«Sono entrato in gara col piede giusto, vincendo la prova di equitazione. Qualcuno ha detto che sono stato fortunato, ma non è vero. Sergio Albanese dopo il sorteggio del cavallo era molto scettico, e non aveva tutti i torti, dal momento che quel cavallo nella seconda manche ha fatto meno di 900 punti. Nella scherma è andato tutto abbastanza bene, forse un pochino peggio rispetto ad un anno fa in Polonia, ma ho limitato i danni di un certo cedimento a metà gara. Nel nuoto ho letteralmente superato me stesso. A 27 anni ho infatti superato il mio primato personale. Nel tiro mi sono tenuto su un ottimo livello e oggi ho corso dando il massimo non solo per me ma anche per la squadra».

— Come si diventa campioni del mondo?

«Con l'allenamento: la mia giornata ne prevede otto ore vere e proprie in un arco di tredici».

— Quale il suo prossimo obiettivo: mondiali di Warendorf o Olimpiadi?

«Il diploma dell'Isef: per questi mondiali, nell'ultimo anno, non ho dato nemmeno un esame, nel 1983 voglio darli tutti e dieci»

B. U.

Roma - Daniele Masala raggiante saluta il pubblico di piazza di Siena, dopo la conquista della maglia iridata (Telefoto Ansa)

PALLAVOLO

Promette bene il Solaris Norcia

Tempo di amichevoli per il Solaris che proprio in questi giorni ha positivamente risolto il problema dell'abbinamento pubblicitario: anche per il prossimo torneo di serie B sarà la ditta Confezioni Norcia a sponsorizzare la formazione giuliana.

Risolti, inoltre, i problemi d'ingaggio di alcuni atleti (quali Visintin, Ziani, Fabio Pellarini e Allesch), il Norcia ha affrontato il sestetto del Coletto Treviso, squadra che non nasconde le mire di promozione in A/1: 3-0 (parziali 15-7, 15-11, 15-7) per i veneti che hanno schierato in campo gente del valore di Morandin e Cesarato ed il neo acquisto, l'indiano George Jmmy, dotato di un'elevazione stratosferica; ottima, peraltro, la prova dei locali, schieratisi con Braida, Di Bin, Pellarini, Del Bello, Allesch e Mengaziol.

Proseguendo nella serie di partite d'allenamento, oggi alle 18, nella palestra di Monte Cengio, il Norcia affronterà il sestetto del Vittorio Veneto di C1, in cui milita il triestino Giorgio Manzin, uno degli artefici della promozione in B.

CICLOTURISMO

L'Act Trieste vince a Pordenone

PORDENONE — Organizzato in modo impeccabile dal gruppo sportivo «Quattro strade» di Pordenone si è svolto il II raduno cicloturistico pordenonese vinto dall'Act Trieste, sesta prova del campionato regionale di cicloturismo. Nutrita la partecipazione, 334 i concorrenti, provenienti non solo dalla nostra regione, ma anche da altre dell'alta Italia.

La manifestazione ha avuto un esito oltremodo brillante in un clima di profonda amicizia sportiva.

Classifica regionale: 1) Act Trieste; 2) As Corno di Rosazzo; 3) Car Aquila Trieste; 4) Gs Vivian; 5) Gs Pratense.

Classifica extraregionale: 1) Gc Rotella; 2) Gs Torre di Mosto; 3) Gs Piero Della Valentina; 4) Sc Gaiarina; 5) Sc La Campagnola.

HOCKEY SU PISTA

Zoppas Pn	5
Lodi	3

VERSO LA CONCLUSIONE I GIOCHI DELLA GIOVENTÙ ROMANI

Tre medaglie d'oro per l'atletica regionale Softball, protagoniste le «mazze» azzanesi

ROMA — Densa di gare la penultima giornata dei Giochi della gioventù. E fortunatamente, per i giuliani, anche ricca di medaglie. Finalmente è arrivato il primo oro: merito delle ragazze di Azzano Decimo che con autorità si sono aggiudicate nel softball il primo posto. La squadra friulana si era imposta nettamente nel primo confronto con la Lazio 11-1 e ha poi stravinto con le Marche 38-8. Veramente brave queste studentesse della scuola media di Azzano, giunte a Roma con gli accompagnatori Rainero Travano e Giuseppe Morelli, e i cui nomi corrispondono a quelli di De Luca, Bampo, Bertolo, Chiarot, C. Chiarot, L. Cusin, Fabbro, Martelli, Nimen, Morettin, Lopralato, Luccon, Marcuzzo, Bariviera.

E dopo l'oro nel softball, che ha fatto risalire molte posizioni al Friuli Venezia-Giulia nella graduatoria del medagliere, ne sono venuti altri tre dall'atletica leggera. Il primo s'è le guadagnato Fabrizio Boaro, di Gonars, che frequenta l'istituto professionale Ceconi che nel lancio del peso ha battuto tutti con la misura di 14,28. Il secondo da una ragazza bionda di Pordenone, Vilma Vidotto, che ha superato le sue avversarie nel giavellotto e il terzo da Massimo Polesello, anch'egli di Pordenone, che frequenta l'Itc Matiussi e che è arrivato primo negli 800 piani.

L'atletica leggera quest'anno sta così dando buoni risultati e si sta dimostrando estremamente utile nella classifica fra regioni. Infatti con queste tre ultime medaglie il Friuli-Venezia Giulia si è inserito a ridosso delle prime capeggiate da Veneto e Lombardia. Il medagliere si è così arricchito e a renderlo migliore ci hanno pensato anche altri atleti che in altre discipline sportive si sono distinti salendo sul podio. Samo Cocorovic della Polet di Trieste è giunto secondo nel pattinaggio artistico categoria ragazzi, Scaramuzza di Grado si è aggiudicata l'argento nel canotaggio allieve (m 1.000). Pietro Todaro dell'Iti Malignani di Udine e iscritto alla Libertas a coronamento di una stagione non molto soddisfacente causa un infortunio al ginocchio è salito anche lui sul secondo gradino del podio per aver scagliato il giavellotto a m 55,20.

Ed infine un'altra medaglia d'argento: è stata conquistata dalla squadra di penthalion moderno di Trieste con Belleniz, Bubula e Robba. Intanto, anche dal palazzetto dello sport sono arrivate buone notizie. La squadra femminile di pallacanestro della scuola magistrale Carducci di Trieste e quella maschile dell'Itc Fermi di Gorizia hannno giocato la loro seconda partita di questi giochi e hanno entrambe vinto. Queste due formazioni disputeranno così la finalissima valevole per il primo e secondo posto. Le ragazze sono messe meglio dei maschi: infatti non hanno ancora perso e quindi hanno maggiori possibilità di vittoria. La formazione maschile per guadagnarsi l'oro dovrà invece vincere con almeno 10 punti di vantaggio.

In mattinata, quasi tutti i ragazzi giunti per partecipare a quest'ultima fase dei giochi della gioventù si sono recati in Vaticano e sono stati ricevuti dal Papa. Assieme a tanta gioventù è arrivata a Roma da tutte le province c'erano anche i massimi rappresentanti del Coni con il presidente Carraro, del ministero della Pubblica istruzione e delle Acli. Presenti anche le nazionali italiane e spagnole di pallacanestro aderenti alla federazione italiana sport handicappati che hanno dato vita ad un incontro che si è svolto al palazzetto dello sport ed era stato inserito nel programma delle manifestazioni dei giochi.

Annamaria Cecchi

La Fiamma di rugby pronta al debutto

I granata triestini, allenati da Giuliuzzi, esordiranno in casa ospitando sul campo di San Luigi il quindici dell'Antolini di Mestre. La partita avrà inizio alle ore 15.

In precedenza, per il campionato nazionale giovanile, la Fiamma riceverà con inizio alle ore 13.30 a San Luigi il Fido Mogliano. Oltre a queste due compagini figurano nel girone triveneto le formazioni dell'Antolini Mestre, Conegliano, Oderzo, Vecio Treviso e Rugby Udine.

In poche righe

Pallavolo: Italia-Tunisia 3-0

BUENOS AIRES — La vittoria dell'Argentina sul Canada è il risultato di maggior rilievo della giornata di ieri del campionato mondiale di pallavolo, perché potrebbe consentire ai padroni di casa di entrare inaspettatamente nelle finali dal primo al quarto posto. Finalista sicura invece dovrebbe essere ormai l'Urss mentre per gli altri due posti vi sarà un'incandescente battaglia tra Cina, Giappone e Canada tutte con 5 punti in classifica e lo «scontro» diretto di oggi tra Brasile e Bulgaria.

Nel girone di consolazione per il 13.o posto l'Italia ha battuto la Tunisia 3-0.

Conclusi i giochi del Commonwealth

BRISBANE — Alla presenza della Regina Elisabetta II d'Inghilterra si sono conclusi a Brisbane i Giochi del Commonwealth, alla loro dodicesima edizione. In sede di bilancio l'Australia, vincitrice di ben 39 medaglie d'oro ha preceduto di una lunghezza l'Inghilterra.

Tra i risultati dell'ultima giornata spicca la misura ottenuta nella finale di salto triplo dall'inglese Keith Connor che in favore di vento ha saltato metri 17,81. Nei 1.500 metri maschili Cram non ha deluso e ha vinto la gara in 3'42"37 precedendo il neozelandese Walker e il keniano Boit.

Sei mesi di riposo per Coe

LONDRA — Il mezzofondista britannico Sebastian Coe continua a farsi curare presso l'ospedale di Leicester anche se i primi accertamenti medici, fatti in seguito a una infiammazione glandolare, hanno appurato che non si tratta di una malattia grave. Le analisi hanno comunque confermato che il campione olimpico dei 1500 metri soffriva già di tale infiammazione all'epoca dei campionati europei di Atene, quando fu battuto dal sorprendente tedesco occidentale Hans Peter Ferner sugli 800 metri. Secondo il suo ex allenatore, George Gandy, Sebastian Coe non potrà affrontare gare prima di sei mesi.

Giorgetti si conferma campione gallo

PESARO — Walter Giorgetti si è confermato a Pesaro campione italiano dei gallo battendo lo sfidante Giancarlo Ravaioli per k.o. tecnico a 1'35" dell'ottava ripresa.

A MONTEBELLO I DUE ANNI NEL PREMIO DEL TURISMO SCOLASTICO

Crotalo Effe l'ospite venuto per colpire

Trotto all'insegna dei giovanissimi questo pomeriggio a Montebello dove nel Premio del Turismo Scolastico vedremo all'opera un gruppetto di stimati puledri di 2 anni. Per l'occasione si sposta sulla nostra pista Crotalo Effe, trottatore che ha già fatto parlare di sé essendosi espresso da 1.19.5 media che per un puledro, pur in tempi di acclarato progresso, rappresenta una notevole performance tecnica.

Crotalo Effe, da Ostiolo e Nottegala (la madre di Fanaka) arriva a Montebello in veste di evidente favorito. Un protagonista in assoluto quindi l'interessante allievo di Gianfranco Bongiovanni che dovrà vedersela con il bel sauro Carrousel, un figlio di Patroclo che Salvatore D'Agostino ha proposto piacevolmente nel pomeriggio della Tris e che in questa occasione rappresenta l'alternativa, più suggestiva al gran favorito.

Due ospiti in netta evidenza dunque in questo «clou», anche se i locali tenteranno di vendere cara la pelle. Giovani promettenti i nostri, ma non ancora all'altezza dei più temprati rivali. Calister ha mostrato mezzi interessanti e se non sbaglierà al via potrà comportarsi degnamente, come del resto Collazia Jet, vincitrice a sorpresa all'ultima uscita e attesa in progresso.

Cipay avrà bisogno di prenderla dritta per sperare in un risultato concreto e siccome i mezzi non gli fanno difetto lo si può indicare in veste di possibile sorpresa. Però il cavallo di Esposito è risultato troppo alterno nel rendimento ultimamente, quindi la corsa potrà servire anche per una verifica del suo stato di servizio. Rimane Caino d'Ausa, apparso in ascesa e finito a scorta di Carrousel battendo Calister e Cipay all'ultima uscita.

Peraltro, non si può prescindere da Crotalo Effe in questo test dei giovanissimi, e da Carrousel, suo dichiarato «runner up».

A scorta del premio principale, una prova per 3 anni posta in apertura (ore 14.302 nella quale Buca e Beniamino si evidenziano piuttosto nettamente, nonché un miglio per anziani che dovrebbe consentire a Scaccomatto di rifarsi dopo la battuta a vuoto nella Tris. Presente anche la Totip, handicap su due nastri con i grigi Codogno e Delos d'Ausa stimati protagonisti.

Mario Germani

I nostri favoriti:
Premio delle Gite: Buca, Beniamino, Bimbina.
Premio dei Campeggi: Parma, Pindaro, Nomberone.
Premio dei Soggiorni: Scaccomatto, Eggert, Germo.
Premio delle Crociere: Barea Chic, Berganella, Baan.
Premio delle Escursioni (Totip): Codogno, Delos d'Ausa, Mispal.
Premio del Turismo Scolastico: Crotalo Effe, Carrousel, Cipay.
Premio dei Viaggi: Attalo Effe, Arrigo, Artegna.
Premio delle Vacanze: Valtanaro, Charmeuse, Bolscioi.

■ ADRIA — La direzione della Canottieri Adria informa tutti i soci che la regata sociale di chiusura della 105.ma stagione remiera, già rinviata per motivi tecnici, avrà regolare svolgimento stamane sul lungomare di Barcola, con premiazione e rancio in sede alle ore 12.30.

Pallamano serie B

Dopo le prime due giornate del campionato di serie B di pallamano solamente Trieste e Bolzano sono al comando della classifica a punteggio pieno. I triestini stamane saranno di scena a Modena dove dovranno vedersela con una formazione combattiva e molto restia a sganciare i due punti.

Le più grosse preoccupazioni per il Trieste sono però di natura economica. La squadra di Di Pace è ancora alla ricerca di uno sponsor, e da questa settimana non ha più una palestra a disposizione per gli allenamenti. Se qualcuno non darà una mano al Trieste il presidente Davanzo potrebbe essere costretto a malincuore a ritirare la squadra dal torneo.

Prosegue intanto regolarmente anche il massimo campionato di pallamano che ha in programma la terza giornata d'andata. La Cividin, impegnata a Magdeburgo in Coppa dei Campioni, recupererà l'incontro con il Napoli mercoledì prossimo al palasport.

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C 1
TRIESTINA-PIACENZA, stadio «Grezar», ore 15.
Prima categoria
CIMA ADVISER-FORTITUDO, San Sergio, ore 15; STOCK-TORVISCOSA, viale Sanzio, ore 15.
Seconda categoria
MUGGESANA-ZAULE, Muggia, ore 15; LIBERTAS-ZARJA, via Flavia, ore 15; OPICINA SUPERCAFFÈ-KRAS, via Alpini, ore 15; PRIMORJE-OPICINA, Prosecco, ore 15; GIARIZZOLE-DOMIO, Aquilinia, ore 15; C.G.S.-ZARJA, Villaggio del pescatore, ore 15; CAMPI ELISI PRISCO-SAN MARCO SISTIANA, Domio, ore 15.
Allievi regionali
BREG-MONFALCONE, San Dorligo della Valle, ore 10.30; DOMIO-PONZIANA, Domio, ore 10.30; CHIARBOLA-OPICINA SUPERCAFFÈ, Villaggio del pescatore, ore 10.30; SAN GIOVANNI-REAL UDINE, viale Sanzio, ore 10.30.
Giovanissimi regionali
LIBERTAS-SANGIORGINA UDINE, via Alpini, ore 10.30; COSTALUNGA-CHIARBOLA, San Sergio, ore 10.30.
BASKET MASCHILE
Torneo «Città di Trieste»
Categoria Juniores: INTER 1904-FERROVIARIO, palasport, ore 10; STELLA AZZURRA-SCOGLIETTO, via della Valle, ore 11.
Categoria Allievi: SERVOLANA-FERROVIARIO, Servola, ore 11.
RUGBY
Serie C 2
FIAMMA TRIESTE-ANTOLINI MESTRE, San Luigi, ore 15.
Giovanile
FIAMMA TRIESTE-FIDO MOGLIANO, San Luigi, ore 13.30.
TENNISTAVOLO
Serie B 1
DON BOSCO-RANGERS UDINE, campo di via dell'Istria n. 53, ore 10.
HOCKEY PRATO
Serie A 2
CUS TRIESTE-H.C. FIRENZE, San Luigi, ore 11.
Serie B
ITALA-TRIESTINA, San Luigi, ore 9.30.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 14.30.
PALLAVOLO
Amichevole, NORCIA SOLARIS-VITTORIO VENETO, Monte Cengio, ore 18.

Vela: oggi la Coppa d'autunno

Grande attesa nell'ambiente velico per la Coppa d'autunno organizzata dalla Società velica di Barcola-Grignano con numero record di iscrizioni. La partenza è fissata per le 9.30 dal porticciolo di Barcola.

PALLAMANO CAMPIONI

Magdeburgo	30
Cividin	18

Continuaz. dalla 13.a pagina

A.A. S.IM.I. 772629. Ottima occasione, in posizione centrale vendiamo appartamenti liberi ed occupati, 2, 3, 4 stanze, cucina, servizi, balcone. A partire da 18.500.000. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, via Udine, termoautonomo, 160 mq circa, 5 stanze, cucina, bagno, wc, ingresso. Prezzo affare 65.000.000. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, ultimo piano in stabile con ascensore, vista mare, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta, posto macchina 67.000 000. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Gretta, splendida vista sul golfo. Casetta con 3 appartamenti e giardino proprio. Vero affare 135.000.000. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. In stabile signorile completamente restaurato con ascensore. Mutui approvati al 14.75%. Appartamenti 2, 3, 4 stanze e servizi a partire da 34.000.000. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, zona Rossetti, bellissimo ultimo piano completamente restaurato, 3 stanze, cucina, bagno, termoautonomo. Prezzo interessante. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Vera occasione, capannone industriale 350 mq cieca zona Montebello-Camionale 90.000.000. 11621/22

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12	L	Udine
6.10	D	Udine - Tarvisio
6.16	L	Udine
7.15	D	*Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo dal 23/5 al 25/9/1982)
9.38	L	Udine
12.22	D	Udine - Tarvisio
13.10	L	Udine - Carnia
14.00	D	Udine
14.28	L	Udine
16.55	L	Udine - Tarvisio
17.43	D	Udine - Venezia (1)
18.00	L	Udine
19.18	D	Udine
19.50		Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
20.02	L	Udine (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
20.52	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00		Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
23.00	L	Udine (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53	L	Udine (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
1.25		Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
6.35	L	Udine (1)
7.18	L	Udine
7.57	D	Venezia - Udine (1)
8.46	L	Udine
9.00	D	*Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.16	D	Udine
11.36	L	Udine
11.57	R	Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.29	D	Udine
15.33	L	Udine
16.43	D	Udine
17.55	L	Udine
19.30	L	Udine
19.55	Ex	Tarvisio - Udine
20.55	L	Udine (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
21.30		Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
22.30	L	Udine
22.50	D	*Gondoliere* - Monaco - (solo dal 23/5 al 25/9/82) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 25 e 26/12/82, e 1/1/1983

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
Bari	07.30	13.50
	11.35	18.15
	19.05	22.45
Brindisi	11.35	18.20
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	11.40
	11.35	15.45
	19.05	23.05
Catania	07.30	10.30
	11.35	18.35
	19.05	22 35
Lametia Terme	07.30	10 35
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	14.30	15.20
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
	19.05	23.05
Palermo	07.30	10.40
	11.35	18.40
	19.05	22.15
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.35	14.35
Roma	07.30	08.35
	11.35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.55
	14.15	18.25
Bari	07.00	10.55
	14.30	18.25
	18.45	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	19.00	22.10
Cagliari	07.00	10.55
	13.45	18.25
	18.05	22.10
Catania	06.30	10.55
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.55
	17.45	22.10
Lampedusa	12.45	18.25
Milano	13.00	13.50
	21.50	22.40
Napoli	07.05	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
Palermo	06.55	10.55
	15.00	18.25
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.55
	15.15	18.25
Roma	09.45	10.55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.10	18.25

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, vero affare, zona Tribunale, completamente restaurato, doppio ingresso, 170 mq circa, riscaldamento autonomo. Prezzo interessantissimo. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Ad un prezzo interessantissimo, appartamento, 2 stanze, cucina abitabile, ingresso, ripostiglio, servizio, veranda, minima quota contanti, facilitazioni di pagamento. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libera, villetta su due piani, strada Opicina-Basovizza 6 vani, servizi, cantina, 1.500 mq di terreno completamente recintato. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, via Commerciale, termoautonomo, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, dispensa, ripostiglio, ingresso, 2 balconi, 52.000.000. 11621/22

.A. S.IM.I. 772629. Muri negozio, libero, con licenza ed attrezzatura completa interessante attività commerciale, 19.500.000. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Terreno edificabile in zona residenziale di Padriciano, ottima posizione, 1240 mq. Trattative riservate. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, recentissimo, P.zzale Cagni, attico su due piani, rifiniture lusso, 140 mq di terrazze, 140.000.000. 11621/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero, adiacenze P.zza Goldoni, da rifinire, riscaldamento autonomo, 5 stanze, servizi, 75.000.000. 11621/22

A.I. COMMERCIALE inizio costruzione PALAZZINA SIGNORILE. Vista mare ogni confort 2 stanze, salone, servizi, cantina, box auto. VENDITE DIRETTE. Informazioni e VISIONE PROGETTI. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 2643/22

A.I. SONCINI PRONTINGRESSO 2 stanze, saloncino, doppi servizi ogni conforts moderno. Mutuo gia' accordato. Pssibilità Mutuo Regionale. VENDITE DIRETTE. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 2643/22

A.I. OCCUPATI zone MIRAMARE, BAIAMONTI 2-3 stanze, servizi, bagno, ascensore, centralnafta 36.000.000. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 2643/22

A.I. VILLA STILE CARSICO a OPICINA 4 stanze, salone, doppi servizi, garage, giardino, serra, cantinetta rustica. Vendesi PRONTENTRATA. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 2643/22

A.I. CASETTA MODESTA SERVOLA da RISTRUTTURARE 3 stanze, cucina libera 21.000.000 vendesi. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 2643/22

A.I. LOCALE D'AFFARI NUOVO «POGGI PAESE» mq 100. ALTRI occupati pressi OSPEDALE e CARDUCCI. Vendonsi ESPERIA Battisti, 4 2643/22

ACIT, tel. 68810 via ROSSETTI signorile 4 stanze cucina 2 servizi 2 poggioli ascensore centralnafta vendesi. 11607/22

ACIT, tel. 68810 COMMERCIALE vistamare prima entrata salone 2 stanze cucina doppi servizi posto macchina cantina terrazza giardino proprio. 11607/22

ACIT, tel. 68810 zona LONGERA bellissimo appartamento 3 stanze soggiorno cucina poggioli posto macchina cantina vendesi ALTRO centro 4 stanze cucina bagno vendesi. 11607/22

ACIT, tel. 68810 GRADO PINETA-CITTA' GIARDINO vendonsi arredati I e III p. soleggiati. 11607/22

ACIT, tel. 68810 OPICINA vendesi bellissimo in palazzina salone salotto 2 stanze cucina grande terrazza garage. 11607/22

ACIT, tel. 68810 TIGOR 3 stanze stanzino cucina wc mq 85 L. 42.000.000. 11607/22

ACIT, tel. 68810 zona MAZZINI vendesi 120 mq adatto ufficio-ambulatorio. 11607/22

ACIT, tel. 68810 zona SETTEFONTANE rimesso a nuovo 3 stanze cucina doccia autoriscaldamento. 11607/22

ACIT, tel. 68810 LOCALE per negozio ma 100 zona VALMAURA vendesi. 11606/22

ACIT, tel. 68810 vendesi soffitta da ristrutturare zona PERUGINO. 11606/22

ACIT, tel. 68810 vendesi VECELLIO graziosa mansarda stanza stanzetta cucina doccia 25.000.000. 11606/22

ACIT, tel. 68810 COMMERCIALE vista mare vendesi elegante 2 stanze tinello-cucinino due servizi box macchina vendesi. 11606/22

ACIT, tel. 68810 TARCENTO vendesi villa 2 appartamenti taverna splendido giardino 1800 mq. 11606/22

ACIT, tel. 68810 zona CARLO ALBERTO appartamento mq 200 libero tutti confort vendesi. 11606/22

ACIT, tel. 68810 ZONA PAM vendesi 1-2 stanze cucina wc 12.000.000. 11606/22

ACIT, tel. 68810 vendesi occupati da 4.500.000; zona S. GIACOMO altri GALLERI-GUERRAZZI-GINNASTICA-PETRARCA-MAZZINI. 11606/22

ADVISER uffici S. Caterina 5, tel. 627651 75 mq 35.000.000 libero. 22/22

ADVISER 62765 appartamentino 60 mq attualmente 36.000.000 completamente ristrutturato 42.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Cancellieri, appartamento «cocolo» cucinino tinello camera cameretta ripostiglio bagno. 22/22

ADVISER 62765 Cilino vista mare verde adatto 2 persone + grande poggiolo. 22/22

ADVISER 62765, Giardino Pubblico 90 mq casa epoca riscaldamento autonomo, 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Moreri 95 mq cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzino verandato cantina 45.000.000 + piccola sorpresa. 22/22

ADVISER 62765, Cologna recente cucinino tinello stanza bagno poggiolo ripostiglio V piano 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765, box auto 17 mq zona Stadio 21.000.000 con finestra. 22/22

ADVISER 62765, 2 volte panoramico cucina 2 stanze 2 poggioli bagno cantina 48.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Sottoripa piano basso luminoso riscaldamento autonomo rinnovatissimo cucina stanza cameretta bagno ripostiglio cantina, 48.500.000. 22/22

ADVISER 62765, Baiamonti 80 mq panoramici + cantina 2 poggioli. 22/22

ADVISER 62765 rifinitissimo cucinino saloncino 2 stanze cameretta bagno 2 poggioli 73.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Svevo 92 mq perfetti doppi servizi grande poggiolo, 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Carpineto perfetto cucina 3 stanze doppi servizi poggiolo box 92.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Bergamino ultimo piano luminosissimo 85 mq poggiolo terrazzino cantina garage condominiale. 22/22

ADVISER 62765, affaronissimo per persone pazienti recentissimo vista Val Rosandra 90 mq rifinitissimi doppi servizi poggiolo box 75.000 000. 22/22

ADVISER 62765, Giulia stabile epoca autometano cucina soggiorno salone 2 stanze servizi separati 2 ripostigli poggiolo 83.000.000. 22/22

ADVISER 62765, amanti terrazzi ampi spazi attici varie metrature zone centrali/periferiche. 22/22

ADVISER 62765, Muggia appartamento modello 6 anni salone 2 stanze cucina 2 poggioli bagno ripostiglio grande cantina box + posto macchina. Fermi tutti! solo 88.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Commerciale vista spaventosa cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazzino 88.000.000. + box. 22/22

ADVISER 62765, 85 mq ben disposti possibilità ristrutturazione. 22/22

ADVISER 62765 mansarda panoramicissima 110 mq abitabili rifiniture rustiche 52.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Bergamino graziosissimo appartamentino camera soggiorno bagno cucinino poggiolo posto macchina cantina condominiale giardino. 22/22

ADVISER 62765, amatori Sistiana appartamento verde pace assoluta 56.000.000, confortevole. 22/22

ADVISER 62765 piano basso 80 mq panoramico riscaldamento autonomo, 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765, rustico stupendo fase finale ristrutturazione panoramicissimo 250 mq + 600 mq giardino. 22/22

ADVISER 62765, Ospedale militare panoramico adatto 1/2 persone 50.000.000, panoramico. 22/22

ADVISER 62765, terreno edificabile Aurisina bivio 850 mq possibilità villa bifamiliare.

ADVISER 62765, offriamo consulenza gratuita vendita vostri appartamenti. Provare per credere. 22/22

ADVISER 62765, morbidissimo III piano cucina salone camera cameretta 2 bagni ripostiglio poggiolo terrazzino 99.000.000. 22/22

ADVISER 62765, centrale V piano ascensore comforts 125 mq posto macchina coperto. 22/22

ADVISER 62765, 4 anni ottimo appartamento riscaldamento autonomo panoramico cucina soggiorno 2 stanze cameretta doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza taverna box giardino proprio 130 mq 145.000.000. 22/22

ADVISER 62765 BARCOLA I INGRESSO vista totale meno di 1.000.000/mq. Informazioni ns. uffici. 22/22

ADVISER 62765, Romagna ultimo piano 150 mq naturalmente panoramici grande box auto adatto professionisti. 22/22

ADVISER 62765, villa possibilità bifamiliare 220 mq su 2 piani terrazze giardino proprio 800 mq 180.000.000 dilazionabili. 22/22

ADVISER 62765, Colautti 85 mq ascensore riscaldamento centrale comforts, 58.000.000.22/22

ADVISER 62765, panoramico grandi camere cucina bagno ripostiglio poggiolo, 58.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Tiepolo signorilmente anziano cucina soggiorno camera cameretta servizi separati poggiolo cantina 58.000.000. 22/22

ADVISER 62765, Pirandello amanti verde tranquillità cucinino soggiorno camera cameretta box 60.000.000. 22/22

ADVISER 62765, affarone semi centrale recente vista cucina saloncino camera ripostiglio 2 poggioli. 22/22

AFFARONE vendesi RUDA appartamento recente 3 letto soggiorno cucina bagno garage 52.000.000, Monfalcone Agenzia ALFA 0481/41807. 1/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona ROIANO recente due stanze, cucina bagno terrazzo; altro seminuovo stanza soggiorno cucinino servizi poggiolo. 2661/22

AGENZIA Meridiana 733275, stanza, cucina, bagno, veranda, comfort, seminuovo zona GIULIA. 2661/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona PICCARDI seminuovo soggiorno poggiolo, tre stanze, cucina veranda, bagno altro SAN VITO soggiorno, cucinotto, saloncino, tre stanze, servizi separati poggioli comfort. 2661/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona BAIARDI rifinitissimo signorile mq 160 terrazzi, autobox, giardino proprio, panoramico mare. 2661/22

AGENZIA Meridiana 733275, zona PONZIANA seminuovo tristanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vista mare. 2661/22

AGENZIA Meridiana 733275, via dell'ISTRIA due stanze cucina bagno ripostiglio cantina recentemente ristrutturato e ammobigliato. 2661/22

AGENZIA Meridiana 733275, TERRENO mq 3200 zona Ternova Piccola pianeggiante, altre S. Croce mare mq 800. 2661/22

AGENZIA Meridiana 733275, via CORONEO modesto stanza cucina wc 10.000.000 2661/22

ALPICASA vende D'Annunzio soggiorno cucina 2 camere bagno 30.000.000 più mutuo, tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende OSPEDALE soggiorno cucina bistanze bagno discrete condizioni 50.000.000, trattabili, tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende centralissima mansarda 65 metriquadrati parzialmente da ristrutturare 22.000.000, tel. 733209. 25/22

ALPICASA Giardino pubblico recente saloncino 2 stanze bagno 50.000.000, più mutuo, tel. 733229. 25/22

ALPICASA Ospedale Militare recente soggiorno cucinino 2 matrimoniali bagno 69 000.000, tel. 733229. 25/22

APPARTAMENTI pronti signorili vende Opicina impresa ing. Battara. Telefonare 64412. 2651/22

APPARTAMENTO Baiamonti V piano ascensore riscaldamento due camere soggiorno cucinetta due poggioli palazzo 1930, vendesi, tel. 631792. Bonzanini. 11636/22

APPARTAMENTO con mansarda Opicina primo ingresso tutti comforts, box, panoramico tranquillo, vende Gamma, 68537. 11656/22

APPARTAMENTO in stabile decoroso, 2 stanze, salone, soggiorno, cucinino, servizi, terrazzo, viale D'Annunzio vendesi. Tel. 64380 (orario uff.). 2619/22

APPARTAMENTO mansardato tre stanze cucina accessori, mq circa 70 vendesi sito v. R. Manna n. 3, 5.o piano, telefonare 814018. 11442/22

APPARTAMENTO Gambini pressi Rossetti palazzo recente, tre camere cucina servizi separati riscaldamento ascensore vendesi, tel. 631792. Bonzanini. 11636/22

APPARTAMENTO paraggi stazione anche uso ufficio ristrutturato quattro camere due camerette cucina riscaldamento autonomo metano ascensore vendesi. tel. 62595. 2617/22

APPARTAMENTO Petronio ultimo piano palazzo recente tre camere soggiorno cucinino servizi separati riscaldamento ascensore vendesi, tel. 631792. Bonzanini. 11636/22

APPARTAMENTO primingresso pressi Università camera due camerette soggiorno cucinino tavernetta 150 mq giardino proprio auto riscaldamento vendesi, tel. 631792. Bonzanini. 11636/22

APPARTAMENTO Terza Armata praticamente nuovo camera tre camerette salone cucina doppi servizi autoriscaldamento palazzina bifamiliare, tel. 631792. Bonzanini. 11636/22

APPARTAMENTO zona Carlo Alberto 200 mq vendesi. Telefonare 14-16 412502. 11594/22

AQUILEIA casa con piccolo giardino Monfalcone AGENZIA ALFA. 0481/41807. 1/22

AQUILEIA vendonsi nuovi appartamenti in palazzina signorile centrale. Diverse metrature dai 49.000.000. Mutuo concesso Monfalcone. AGENZIA ALFA. 0481/41807. 1/22

ARA vende casetta ristrutturata zona Università, Eremo alta, attico splendido Matteotti, miniappartamento arredato mutuo conveniente box zona industriale soggiorno 2 stanze bagno cucina centralissimo, magazzino 500 mq, Petronio box 16.000.000 pomeriggio 62882. 2687/22

B. BARRIERA bellissimo prontingresso servizi autometano rifiniture ottime vendesi 15.000 000 contanti saldo mutuo bancario. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. SANSOVINO 3 stanze salone cucina wc possibilità bagno in stabile totalmente restaurato affarone 14.000.000 contanti rimanenza mutuo 340.000 mensili EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. VALDIRIVO bellissimo salone 3 stanze grande cucina doppi servizi palazzo d'epoca adatto anche uso ufficio vendesi libero EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B.S. GIACOMO occasione 2 stanze cucina wc doccia vendesi occupato 8.000.000 contanti, resto mutuo bancario. altro (stanza cucina wc vendesi occupato 4.000.000 contanti rimanenza mutuo bancario EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. LOCCHI vista mare 120 mq salone 3 stanze grande cucina biservizi ripostiglio riscaldamento autonomo vendesi libero EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. SANSOVINO mansarde varie dimensioni da restaurare vendesi prezzi affare. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. SANSOVINO grande camera cucina adatto deposito laboratorio piano terra vendesi libero 14.000.000. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. REVOLTELLA affarone stanza cucina V piano vendesi libero 7.800.000. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. REVOLTELLA 2 stanze cucina wc soleggiato vendesi libero 19.400 000. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. MARINA stupenda mansarda 1 stanza salone cucina bagno ripostiglio autometano 2 caminetti funzionanti rifiniture extra vendesi libera possibilità mutuo. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. REVOLTELLA 1 stanza cucina wc vendesi occupato 6.000 000 contanti rimanenza mutuo EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. MARINA affarone locale d'affari 280 mq vendesi occasione 350.000 mq. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

B. FORAGGI stabile recente costruzione appartamento libero 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio affarone vendesi EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3, tel. 755672. 11620/22

C. BELLISSIMA villetta Sistiana 250 mq garage giardino. 574191 Primavera. 2677/22

C. DUE stanze cucina servizi poggiolo recenti Revoltella, Foraggi. 574191 Primavera. 2677/22

C. FABIO Severo tristanze cucina servizi liberi e occupati. 574191 Primavera. 2677/22

C. GIARDINO Pubblico salone quadristanze cucina servizi autoriscaldamento 574191 Primavera. 2677/22

C. IN VILLA dominante golfo salone tristanze cucina servizi garage terreno. 574191 Primavera. 2677/22

C. MANSARDE ristrutturate da 28.000.000 in poi. 574191 Agenzia Primavera. 2677/22

C. SAN Giovanni 3 stanze servizi poggiolo. 574191 Primavera. 2677/22

CANARUTTO Immobiliare vende GRETTA stabile vista mare quattro piani con 800 mq terreno per posti auto, strada privata, progetto ristrutturazione approvato. Ottimo affare. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ROMAGNA attico con mansarda primo ingresso, splendida vista, palazzina signorile con vasto parco. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende COSTIERA MARE bellissima villa con tutti comfort, garage, cantina, giardino alberato, pontile proprio, ricovero imbarcazioni. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende VILLETTE panoramiche uni-bifamiliari consegna imminente. Tutti comfort. Mutuo impresa. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BESENGHI appartamenti in villa, varie grandezze. Iniziata costruzione. Visione piante, prenotazioni. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende FILZI appartamento signorile doppio ingresso, vasto salone, sei stanze, tre servizi, box. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BAIAMONTI due stanze, cucina servizi. Prezzo conveniente, possibilità mutuo. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CAMPI ELISI appartamento 200 mq vista mare, ascensore, riscaldamento, posto auto. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CATULLO appartamento signorile in palazzina recente con tutti confort, garage. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende VALDIRIVO attico con mansarda in stabile recente con tutti confort. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CORSO, locale affari (muri) mq 300 più servizi, ampie vetrine, ottima posizione. Trattativa riservata. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CENTRALISSIMI in stabile d'epoca signorilmente rinnovato. Varie grandezze. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende MONFALCONE paraggi stazione appartamento in casetta con giardino. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende vie ROMA e IMBRIANI locali d'affari (muri) con ampie vetrine. Trattative riservate. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BATTISTI stabile recente, settimo piano, panoramico, tre stanze, cucina, servizi, poggioli, ascensore, riscaldamento. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ROIANO due stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento, ascensore. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende SARA DAVIS appartamentino una stanza cucina bagno. Ottima occasione. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende MOLINAVENTO casetta con due locali affari, più due appartamenti, uno libero. Tel. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende via UDINE stabile quattro piani, parzialmente occupato con locali affari. .el. 69349. 2660/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende MANSARDE bellissime, ristrutturate, TORREBIANCA e paraggi Università vecchia. Tel. 69349. 2660/22

CAPRIVA casa 2 piani circa 150 mq più soffitta completamente ristrutturata, 52.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

CASA MIA vende zona Tribunale in palazzina seminuova lussuoso soleggiato salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli comfort giardino condominiale. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2701/22

CASA MIA vende centralissimo tranquillo III e ultimo piano stanza cucina bagno poggiolo, 25.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende D'Annunzio moderno lussuoso piano alto salone 2 stanze cucina bagno terrazze comfort. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende zona Burlo seminuovo rifinitissimo soggiorno 2 stanze cucinetta doppi servizi grande terrazza comfort. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2627/22

CASA MIA vende zona Baiamonti box seminuovo 17 mq altro posto macchina in garage condominiale zona Costalunga. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende S. Giacomo grazioso rifinitissimo piano alto stanza cucina wc doccia ascensore, 27.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende zona Università miniappartamenti confortevoli tranquilli possibilità mutui. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende appartamenti seminuovi moderni stanza soggiorno cucinino servizi poggioli comfort zone Burlo Baiamonti Rozzol Molino a Vento. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende Castagneto seminuovo panoramico lussuoso soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazze comfort. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende Giulia moderni tranquilli soleggiati 3 stanze cucina servizi poggioli comfort. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende Commerciale seminuovo panoramicissimo 78 mq più mansarda grande terrazza comfort garage condominiale. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende S. Cilino moderno piano alto vista verde 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo comfort, 49.000.000. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende Giardino Pubblico in decorosa casa epoca ottima manutenzione salone 4 stanze cucina servizi autoriscaldamento metano. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende zona Ospedale in casa epoca appartamento lussuosamente ristrutturato doppi servizi 2 ingressi 150 mq autoriscaldamento metano adatto uffici ambulatori abitazione. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASA MIA vende Revoltella alta in palazzina seminuova ultimo piano panoramico soggiorno stanza stanzetta cucina bagno poggioli comfort garage condominiale, ottimo prezzo. XXX Ottobre 3, 68858 - 630307. 2672/22

CASETTA da ristrutturare 2 piani garage cantinone 79.000.000, Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Continua in 18.a pagina

Ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore per la perdita di mia moglie

Giuseppina Stagni

in particolare i condomini di via della Tesa 20, l'Arsenale Triestino e le famiglie PROSECCO.

Il marito GIOVANNI

Trieste, 10 ottobre 1982

4-10-1980 4-10-1982

Ricordando

Mauro Stock

domenica 17 ottobre sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa di S. Girolamo in via Capodistria alle ore 9.

Trieste, 10 ottobre 1982

10-10-1979 10-10-1982

Giordano Cuzzi

La moglie Lo ricorda con eterno rimpianto.

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

Il giorno 8 ottobre è mancato al nostro affetto

Stefano Bratoz

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ELDA SOLVI, la figlia MARA con il marito ALESSANDRO STRANI e i figli DANILO e MARTIN, la sorella MARIA LUCATELLI, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 11 ottobre alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 ottobre 1982

Partecipa con grande dolore la cugina BRUNA GRISON con la figlia LUCILLA MARCHESI con PIERGIORGIO e ALESSANDRO.

Trieste, 10 ottobre 1982

Addolorate prendono parte al lutto le famiglie SOLVI e BEARZ.

Trieste, 10 ottobre 1982

ELDA e mamma sono vicine a ELDA e MARA in questo triste momento.

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

Dopo breve malattia si è spento serenamente

Ariello Scrobogna

Lo piangono la sorella, i fratelli, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e personale tutto della Clinica Ortopedica.

I funerali seguiranno martedì 12 ottobre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 ottobre 1982

Partecipano al lutto le famiglie: GERARDO ed EDMONDO DÜRR.

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

La nostra amatissima

Beniamina Giovannini in Redolfi

ci ha lasciati in un profondo dolore, dopo breve malattia.

Lo annunciano il marito LUIGI, la cognata TERESA ed i nipoti tutti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 10 ottobre 1982

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo tutti gli amici che hanno voluto porgere l'ultimo saluto alla nostra cara

Argia Minigutti ved. Colla

La S. Messa in suffragio avverrà lunedì 11 corrente alle ore 18.10 nella Chiesa SS. Ermacora e Fortunato di Roiano.

Ringraziamo sin d'ora coloro che interverranno.

Famiglie: COLLA, DEMATTIA VASCON, GREGORI, COSLOVICH, PACOR, PACORINI, PUDDU.

Trieste, 10 ottobre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Bergamasco

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Muggia, 10 ottobre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Gorianz

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 ottobre 1982

Nel X anniversario dalla scomparsa del nostro caro

PROF.

Attilio Pregellio

Lo ricordiamo con immutato affetto a coloro che gli vollero bene.

La S. Messa si terrà domani 11 alle 17.30 nella Chiesa di Grignano.

La moglie, i figli

Trieste, 10 ottobre 1982

II ANNIVERSARIO

Armando Alessio

Lo ricordano con amore, la moglie, figlie, generi, nipoti, la sorella e il cognato.

Una S. Messa sarà celebrata domani alle ore 9 nella Chiesa «Gesù Divino Operaio».

Trieste, 10 ottobre 1982

10-10-1978 10-10-1982

Nel IV tristissimo anniversario della scomparsa della mia adorata mamma

Adele Crevatin ved. Fermo

il figlio GINO assieme ai famigliari tutti La ricorda con infinito amore ed immenso rimpianto.

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Fogar

Lo piangono la moglie AMNERIS, le figlie MARIA PIERA e MICAELA con il marito GIORGIO RIZZATTO, gli amatissimi nipotini LORENZO, VITTORIO e ILARIA e la sorella LIDIA

I funerali muoveranno dall'Ospedale civile domani, lunedì 11 corrente, alle ore 10 per la parrocchiale della Maria Santissima Regina.

Gorizia, 10 ottobre 1982

Si associano al dolore i cugini: CAZZAFURA, NARDINI, PERSOGLIA, BRESSAN, POLLAK, GASSER, FOGAR, ZUCCHI e MONTENA.

Gorizia, 10 ottobre 1982

Partecipano al lutto:
— CLEMENTINA e GIORDANO RIZZATTO

Gorizia, 10 ottobre 1982

Si associa al dolore dei familiari la famiglia VENTURINI.

Cormons, 10 ottobre 1982

GILBERTO BARNABA e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Luigi Fogar

Gorizia, 10 ottobre 1982

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma e nonna

Maria Degenghi Bonassin

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIORDANO ed EDDA ved. LEVI, la nuora ALESSANDRA, i nipoti MARIUCCIA, PAOLO, GIULIO, i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale del II Lungodegenti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 ottobre 1982

Partecipano al lutto:
— DANIELA e MALVINA

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonio Michelato

Lo annunciano i figli VIRGILIO, ANGELO e MARCELLO, le nuore, i nipoti.

Un sentito ringraziamento alla Casa di riposo «DON MARZARI»

I funerali seguiranno martedì 12 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 10 ottobre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

Alma

ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

Un ringraziamento particolare al Direttore della S.I.R.A.M. e colleghi tutti, nonché alla G.M.T., ai professori e allievi della I C scuola media «DANTE».

Una Messa in suffragio si terrà mercoledì 13 nella Chiesa S. Pasquale Baylon alle ore 17.30.

Famiglie AURELIO

Trieste, 10 ottobre 1982

Vivamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Damiano

i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un ringraziamento particolare al presidente, alla direzione ed al personale tutto della casa di spedizione «ALESSANDRO BILLITZ Successori».

Trieste, 10 ottobre 1982

La famiglia GIORGIONE ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

In particolare tutto il reparto di Rianimazione dell'Ospedale maggiore, per le cure prestate alla loro cara

Aurelia Levis

Trieste, 10 ottobre 1982

ANNIVERSARIO

11-10-1980 11-10-1982

Nel II anniversario della scomparsa dell'indimenticabile fratello

Bruno Gaio (Guido)

la sorella AMELIA lo ricorda sempre con tanto affetto e rimpianto, assieme ai parenti, amici e conoscenti.

Trieste, 10 ottobre 1982

II ANNIVERSARIO

Franco

ti ricordiamo sempre con infinito rimpianto.

Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo, l'11 ottobre alle ore 18.30.

Famiglia MUSINA

San Lorenzo, 10 ottobre 1982

III ANNIVERSARIO

Giovanna Logar in Milcovich

Il figlio e i nipoti PAOLO e ALESSANDRO La ricordano.

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

E' mancata ai suoi cari

Iolanda Petrettich ved. Cova

Addolorati lo annunciano i figli, le nuore, il genero, i nipoti e parenti.

Un sentito ringraziamento al prof. ZUCCA, ai medici e al personale del sanatorio di Aurisina

I funerali seguiranno domani 11 corr. alle ore 9.30 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Non fiori ma elargizioni pro Centro tumori

Trieste, 10 ottobre 1982

Si associa al lutto: famiglia BUFFI.

Trieste, 10 ottobre 1982

Ricorderanno la cara

Jole

gli amici: CLEMENTE, ALICE, TOIO e ANNAMARIA.

Trieste, 10 ottobre 1982

Ricorda

zia Iolanda

il nipote MARCELLO con la moglie DORI e figli.

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

Il giorno 6 ottobre si è spenta, dopo breve malattia

Elsa Boghlich-Perasti ved. Talamini

A tumulazione avvenuta, lo annunciano addolorati a quanti la conobbero il nipote FULVIO e famiglia, la cognata NORINA, il cugini OVIDIO SCHIATTINO e famiglia, la cugina LUCILLA BOGLICH-PERASTI unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

Improvvisamente si è spento

Raffaele Scuotto

di 59 anni

Ne danno, addolorati, il triste annuncio i familiari con i parenti tutti.

I funerali seguiranno nella parrocchia del Sacro Cuore, in arrivo da Pordenone, domani, lunedì 11 corrente, alle ore 12.30

Pordenone-Gorizia, 10 ottobre 1982

CARLO de INCONTRERA partecipa al lutto dell'amico ALDO GIANNINI per la scomparsa dell'indimenticabile

Licia

Trieste, 10 ottobre 1982

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo tutte quelle persone che ci sono state vicine in questo doloroso momento per la perdita della nostra indimenticabile

Amelia

e un grazie particolare al rione di Servola.

La Santa Messa verrà celebrata martedì 12 ottobre alle ore 19.15 nella Chiesa di Servola.

Fam. SANCIN

Trieste, 10 ottobre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Cepek ved. Mazzeni

ringraziano sentitamente parenti, amici e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 ottobre 1982

RINGRAZIAMENTO

La moglie, la figlia ed i familiari di

Salvatore Emilio

commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate al loro caro ringraziano sentitamente.

Trieste, 10 ottobre 1982

Sono trascorsi venticinque anni dalla scomparsa di

Noemi Niederkorn Premuda

Con immutato rimpianto La ricordano i figli STENO e LORIS.

Una S. Messa avrà luogo, domani, lunedì 11 c.m. alle ore 17.30 nella Chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù.

Trieste, 10 ottobre 1982

Nel I anniversario della morte di

Caterina Coslanich ved. Mosetti

i suoi adorati figli, uniti alla sorella, genero, nuora, La ricordano.

Trieste, 10 ottobre 1982

Nel II anniversario della scomparsa di

Miranda Crevatin

La ricordano con rimpianto il marito, il figlio e i parenti tutti.

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

Il 6 ottobre è spirata serenamente la nostra cara mamma

Giuseppina Zanardi ved. Chiarotto

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli ANNA ved. BIANCOLI e dott. FRANCO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 10 ottobre 1982

Partecipano al lutto: i nipoti SERGIO e ADA ZANARDI, la famiglia TONINI.

Trieste, 10 ottobre 1982

Partecipano al dolore dei familiari le famiglie ORIO e PECORARI.

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

«Dirigomi faticosamente, ma fiducioso, al cospetto del Sommo Giudice».

Così ci ha lasciati il nostro caro

COM.TE

Vulmaro Zanmarchi

capitano di lungo corso

Addolorati ne annunciano il decesso i figli GIULIO e SERGIO con le nuore MARISA e RENATA e nipoti, unitamente al fratello PLACIDO e alla cognata LIDIA e nipoti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. ATTILIO VERGINELLA e alla Direttrice ed al personale della DOMUS MARIAE per l'affettuosa assistenza.

I funerali partiranno alle ore 8.40 di lunedì 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Le esequie avranno luogo al Cimitero di S. Anna.

Trieste, 10 ottobre 1982

Partecipano al grave lutto:
— famiglie CORTESE CASSARA'

Trieste, 10 ottobre 1982

---

†

Si è spento

Marcello Canciani (Bembo)

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio FURIO con la moglie CRISTINA, le nipotine i fratelli RENATO e PALMIRA e parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale tutto del Sanatorio Pineta del Carso.

I funerali seguiranno lunedì 11 ottobre alle ore 10 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 10 ottobre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio espresse al nostro caro

Orazio Benato

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di via S. Anastasio domani 11 ottobre alle ore 9.30.

I familiari

Trieste, 10 ottobre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Humar ved. Diqual

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 17 ottobre alle ore 18 nella Chiesa di S. Caterina.

Trieste, 10 ottobre 1982

La famiglia di

Roberto Mayer Grego

ringrazia quanti le sono stati vicini ed hanno partecipato al suo dolore.

Una Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 15 ottobre alle 17.30 nella chiesa dei Cappuccini.

Trieste, 10 ottobre 1982

I familiari di

Michele Sciarillo

commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate al loro Caro ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 10 ottobre 1982

1978 1982

Caro papà e marito

Nicola Sarinelli

sei sempre vivo nei nostri cuori.

Tue CHIARETTA e MARIUCCIA

Trieste-Squinzano, 10 ottobre 1982

Il 13 ottobre 1982 ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Arrigo Gentilli

La moglie LUISA Lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 10 ottobre 1982

Nell'ottavo anniversario della scomparsa della cara

Fioretta Sasso

il marito e la figlia La ricordano con affetto e rimpianto.

Muggia, 10 ottobre 1982

ESTERI

CONTINUANO LE PERQUISIZIONI NELLA ZONA OVEST DELLA CITTÀ

Beirut: ultimatum ai baraccati Entro oggi devono sgomberare

Intesa tra le forze multinazionali per il rispetto dei diritti umani

BEIRUT — I baraccati che vivono intorno all'aeroporto di Beirut hanno ricevuto ieri un ultimatum: o se ne andranno entro oggi o saranno allontanati con la forza dall'esercito che ha l'ordine di demolire le loro case. Lo ha annunciato ieri mattina la radio di Stato.

La zona è affidata alla protezione dei soldati italiani della forza multinazionale. La sorveglianza delle baracche è stata decisa perché la loro vicinanza all'aeroporto rende pericolosi i voli notturni. Nella grande bidonville che si è sviluppata intorno allo scalo aereo abitano soprattutto libanesi sciiti, che hanno dovuto abbandonare le loro case nel Sud.

Nel frattempo, continuano le perquisizioni nel centro di Beirut Ovest. Ieri era la volta delle zone residenziali in cui la forza multinazionale è assente. Nel quartiere di Verdun, abitato da libanesi ricchi, i militari si limitano a chiedere informazioni ai portinai. Secondo la radio, però, soltanto il 5 per cento delle armi nascoste a Beirut Ovest è stato ritrovato e le retate continueranno. L'operazione non sarà invece estesa, almeno per ora a Beirut Est e alle regioni controllate dalla milizia falangista, che conserva intatto tutto il suo arsenale.

Intanto, la Farnesina continua a seguire gli sviluppi della situazione a Beirut. I passi telefonici svolti dal ministro degli esteri Emilio Colombo a Washington e a Parigi hanno consentito un ancor più stretto coordinamento tra i tre paesi contribuenti alla forza multinazionale, in merito alle garanzie di rispetto dei diritti umani richieste alle autorità libanesi, nonché alla linea di comportamento dei tre contingenti.

Secondo le intese precisate, i contingenti in particolare non dovranno sovrintendere ad operazioni di perquisizione; dovranno essere avvisati con congruo anticipo delle operazioni di polizia che le autorità libanesi intendessero compiere nei settori di rispettivo controllo; dovranno fare immediato rapporto nel caso di comportamenti inaccettabili da parte libanese.

Circa le garanzie, lo stesso Presidente Gemayel ha fornito al comitato dei tre ambasciatori ampie assicurazioni di voler evitare ogni illegalità o violenza.

Arafat «ricuce» con Hussein

AMMAN — Il leader dell'Olp Yasser Arafat è arrivato ieri ad Amman, proveniente dal Bahrein, per una visita ufficiale in Giordania, nel corso della quale si intratterà con Re Hussein. Arafat è stato ricevuto all'aeroporto di Amman dal primo ministro giordano, Modar Badran.

È questa la prima visita di Arafat in Giordania, dall'evacuazione dei palestinesi da Beirut Ovest. Fonti ufficiali giordane hanno reso noto che i colloqui tra Re Hussein e Arafat verteranno sul problema palestinese, sulle risoluzioni adottate dal vertice arabo tenutosi lo scorso mese a Fez, sul Libano e sulla situazione in Medio Oriente. Non sono stati forniti ulteriori particolari.

Un portavoce dell'Olp ha comunque reso noto che il principale argomento dei colloqui sarà, su richiesta di Re Hussein, la formazione di una federazione giordano-palestinese.

Il monarca giordano ha dichiarato a tale proposito che il tempo stringe ed è momento di iniziare i colloqui con l'Olp per stabilire i termini di questa federazione, che prevede l'unione della Giordania con la Cisgiordania e la Striscia di Gaza, attualmente occupata da Israele.

AGRICOLTURA NEGATIVA: QUARTO ANNO CONSECUTIVO

Mosca vuole mascherare il disastro dei raccolti

Il ministro: «Non si può sempre dare la colpa al tempo»

MOSCA — Per il quarto anno consecutivo, l'Unione Sovietica accusa un altro raccolto di grano deludente. Il ministro sovietico dell'agricoltura Valentin Mesyats ha annunciato ieri che la produzione complessiva delle aziende agricole del paese risulta in molte regioni inferiore agli obiettivi fissati per il 1982.

L'annuncio del ministro dell'agricoltura, parla di condizioni meteorologiche «molto sfavorevoli nel 1982», ma ammette che sarebbe «inesatto» dare al tempo tutta la colpa dell'insoddisfacente produzione agricola.

Il clima non si può cambiare, ha detto Mesyats, e allora sono le aziende agricole che devono adattare le loro tecniche di coltivazione alla natura. Le fattorie di Stato e quelle collettive — ha spiegato — devono applicare «metodi scientifici di coltivazione».

Il ministro non ha fornito i dati relativi al raccolto previsto. Ma il suo discorso, trasmesso in Tv, ha dato l'impressione che il Cremlino stia cercando di preparare la popolazione a nuove scarsità di generi alimentari sui mercati sovietici.

Nonostante un certo dichiarato ottimismo delle autorità, l'Urss non riuscirà comunque a raccogliere 236 milioni di tonnellate di grano, come prevedeva l'ambizioso piano economico per il 1982. Lo ammettono in privato alti funzionari sovietici e non a caso la stampa moscovita non si abbandona all'entusiasmo: al contrario, non cessa di passare in rassegna le difficoltà nel settore agricolo nazionale. Fertilizzanti scarsi e di cattiva qualità, mietitrebbiatrici e trattori sempre rotti, trasporti talmente inefficienti da far marcire per strada il venti per cento della frutta e verdura, condizioni meteorologiche perennemente «non facili».

Qualche giorno fa l'agenzia «Novosti» ha, ad ogni modo, seccamente smentito le previsioni catastrofiche degli esperti americani, convinti che l'Urss stia andando incontro a un raccolto cerealicolo non superiore ai 170 milioni di tonnellate. Gli americani — ha affermato l'agenzia — diffondo apocalittiche previsioni per «favorire manovre di mercato dei monopoli cerealicoli statunitensi».

«Victoria Cross» a due caduti nelle Falkland

LONDRA — Il governo inglese ha conferito la «Victoria Cross», la più esclusiva onorificenza mondiale per atti di valore militare, istituita dalla regina Vittoria nel 1856, a due militari particolarmente distintisi nel conflitto delle Falkland: il tenente colonnello Herbert Jones e il sergente Ian McKay.

Il colonnello Jones, comandante del secondo battaglione del reggimento paracadutisti, rimase ucciso dopo aver condotto un attacco «con estremo coraggio» contro le postazioni argentine di Goose Green.

LO SDEGNO DEI PROFUGHI ITALIANI

«Ma perché il governo non intende replicare al leader libico?»

«Gheddafi deve mascherare il suo isolamento»

ROMA — Pronta e sdegnata replica dei profughi italiani dalla Libia alle accuse formulate nei loro confronti da Muhammar Gheddafi attraverso l'agenzia «Jana».

«La virulenta polemica anti-italiana cui si è abbandonato il governo libico in occasione della cosiddetta "Festa della vendetta" (ognuno ha la festa che si merita), cioè nel dodicesimo anniversario dell'espulsione dalla Libia della collettività italiana può trovare una spiegazione razionale soltanto come tentativo di mascherare sul piano interno il crescente isolamento dal resto del mondo arabo in cui si è venuta a trovare la Libia dopo il recente vertice di Fez». È quanto afferma Giovanna Ortu, segretario dell'Associazione italiana rimpatriati dalla Libia.

«Ciò che stupisce — dice un comunicato dell'Associazione — è il persistente silenzio del governo italiano, che dovrebbe sentirsi direttamente coinvolto dalle ingiurie gheddafiane, avendo garantito per ventitré anni, dal trattato bilaterale del 1956 fino all'ottobre del 1970, la permanenza in Libia dei 20 mila "Fascisti italiani", come ci continua a chiamare la propaganda di Tripoli».

Il governo italiano — secondo Giovanna Ortu — dovrebbe respingere tale qualifica e la conseguenza di aver protetto «dei fascisti e dei colonialisti», «pericolosi proprietari di negozi di barbiere e di autofficine», come si deduce anche dall'elenco delle proprietà confiscate pubblicato dall'agenzia «Jana».

«Proprio l'elencazione di questi beni testimonia invece la composizione prevalentemente artigianale e micro-imprenditoriale della nostra collettività, dotata di straordinaria capacità agricola, avendo donato alla Libia un milione e 786 mila piante al posto della sabbia, 322 pozzi audacemente trivellati nel deserto, nonché 153 cisterne trasformate in "piscine capitaliste" da un fantasioso traduttore del testo gheddafiano».

Carri, aerei, missili da Mosca a Damasco

WASHINGTON — L'Unione Sovietica ha avviato un'opera di ricostituzione degli arsenali siriani, fornendo al governo di Damasco cento carri armati, una trentina di caccia «Mig 23», missili ariaaria, pezzi d'artiglieria e lanciamissili mobili per rimpiazzare quelli distrutti dagli israeliani durante i combattimenti della scorsa estate in Libano.

I sovietici avviarono l'operazione di rifornimento gia mentre ancora erano in corso quei combattimenti, cominciati il 6 giugno con l'invasione israeliana del Libano e terminati il 30 settembre.

Informazioni di nuove forniture militari sovietiche alla Siria erano già circolate, ma è questa la prima volta che fonti israeliane forniscono precisazioni sul tipo di armamenti forniti e la loro quantità. I dati forniti dagli israeliani sono stati confermati, nel complesso, da fonti dei servizi di informazione statunitensi.

REPLICA ALLE RECENTI DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE AMERICANO

Pesanti «rampogne» di Pechino: «Reagan non deve armare Taiwan»

PECHINO — *L'agenzia ufficiale cinese critica severamente il Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan per aver legato la fine della vendita di armi a Taiwan a una pacifica riunificazione dell'isola con il continente.*

La fonte definisce questa posizione una violazione dei recenti accordi tra le due parti proprio in merito al problema. «Nuova Cina», dopo aver dato estratti delle dichiarazioni che Reagan ha fatto di fronte ai candidati al congresso per le prossime elezioni di «mezzo termine», rileva che esse rappresentano «un'ovvia violazione del comunicato congiunto cino-statunitense» dello scorso agosto.

Il capo dell'esecutivo americano, in una conversazione con i candidati repubblicani, aveva sostenuto che se la Repubblica popolare cinese avesse «mantenuto la sua parola» di riunificare il paese senza far uso della forza, gli Stati Uniti non avrebbero più bisogno di vendere armi a Taiwan. Implicitamente, Reagan aveva detto che sino a quando questa «prova» non fosse raggiunta, le forniture di mezzi bellici all'isola sarebbero continuate.

Va notato che di recente — e ripetutamente — la «Nuova Cina» è intervenuta contro prese di posizione di questa o quella personalità statunitense sulla questione. Tuttavia è la prima volta dall'agosto scorso che essa prende direttamente a partito il Presidente.

L'agenzia scrive segnatamente: «Dalla pubblicazione del comunicato del 17 agosto taluni funzionari del governo degli Stati Uniti hanno ripetutamente fatto dichiarazioni che tendono a presentare in modo distorto lo spirito e la lettera di quel documento».

La «Nuova Cina» conclude: «È perfettamente evidente che queste dichiarazioni sono contrarie ai desideri dei popoli cinese e americano per quel che riguarda l'ulteriore sviluppo delle relazioni cino-statunitensi sulla base della rigorosa applicazione del comunicato congiunto».

Intanto il giornale delle forze armate cinesi «Jienfangjun Bao» (Giornale dell'esercito di liberazione), in un commento riprodotto da parte della stampa pechinese, nega che in Cina la lotta di classe sia finita ed elenca cinque categorie di persone nei confronti delle quali è necessario combattere.

L'articolo è considerato una riprova che una vasta ondata di epurazioni attraversa il paese e che — sebbene non presentata come in passato, cioè come una «campagna di massa» — di fatto è in corso una «caccia» a chiunque anche vagamente si opponga alla nuova dirigenza.

Sottomarini in Svezia: continua l'attesa

STOCCOLMA — Non vi sono stati avvenimenti di qualunque importanza, a Hardsfyaerden, almeno apparentemente. Il sommergibile bloccato dallo sbarramento non ha più tentato delle sortite ed è rimasto pressoché immobile. Anche il sommergibile sconosciuto al di là dello sbarramento non ha dato segni di attività. Da parte degli elicotteri svedesi non sono state più lanciate bombe di profondità.

Si è solo appreso intanto che la marina svedese ha sin dal primo giorno messo in azione «Annie» e «Sally», due robot sottomarini attrezzati con apparecchiature per le riprese televisive subacquee.

Un'esplosione di tre mine avvenuta nelle vicinanze della zona dove è bloccato uno dei sommergibili, potrebbe essere stata provocata dall'altro sommergibile. Il portavoce dello stato maggiore svedese Berg, non ha comunque voluto fare alcun commento a tali voci.

LA POLITICA INTERNA CONDIZIONATA DAI PESANTI NODI ECONOMICI

I tedeschi «fuggono»: c'è paura della guerra

BONN — Per l'inasprirsi della guerra fredda e della depressione economica, cresce il numero dei tedeschi che vogliono emigrare. Sono centinaia di migliaia coloro che mirano a «evadere» da un paese nel cui avvenire non nutrono più troppa fiducia. Le loro speranze paiono pertanto riposte nei pesi d'Oltremare, come la Nuova Zelanda e l'Australia.

Ciò che caratterizza questa ondata di potenziali emigranti è che lo stimolo determinante non è quello del bisogno economico. Si tratta per lo più di esponenti del ceto medio, spesso in posizione invidiabile: qualcuno ha osservato che «partono gli arrivati». Trascurabile è l'aliquota di giovani.

La principale motivazione addotta dagli interessati è il timore di una guerra, che in Germania ha determinato una vera psicosi. Ma anche la constatazione che le possibilità di carriera sono ora limitate, in un paese colpito dalla crisi economica.

Oggi si vota in Baviera: Strauss cerca il «dancio»

BONN — Un risultato scontato sul piano locale, ma pieno d'incognite sul piano federale: ecco quanto ci si attende dalle elezioni regionali che si svolgono oggi in Baviera, il secondo per popolazione ed estensione dei dieci stati tedeschi occidentali, le quali avrebbero dovuto chiudere la serie delle consultazioni locali di quest'anno se non si fosse proprio ieri prospettata la necessità di ripetere le elezioni del 6 giugno scorso ad Amburgo.

Il risultato scontato in Baviera è che — ancora una volta — il Partito cristiano sociale di Franz Josef Strauss confermerà la sua preponderanza e riuscirà, dopo le elezioni, a formare un governo monocolore, come è sempre avvenuto nel dopoguerra.

Ma questa volta, alla luce della crisi che nelle ultime settimane ha portato alla fine della coalizione socialdeomocratico-liberale a Bonn e alla formazione del nuovo governo federale di coalizione cristiano-liberale, sarà anche la «qualità» — oltre alle dimensioni — di questo risultato ad avere conseguenze politiche di rilievo.

Dall'entità del successo della Csu dipende infatti per Strauss la possibilità di continuare sul piano federale l'azione — da lui avviata fin dallo scoppio della crisi politica a Bonn un futuro monocolore Cdu-Csu.

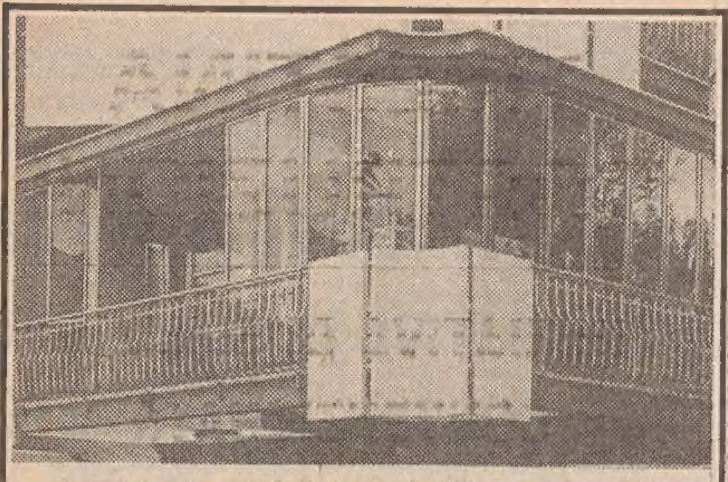
Intanto, come si è detto, la serie delle elezioni regionali in Germania, che avrebbe dovuto concludersi oggi in Baviera, in un'atmosfera di eccezionale interesse politico a causa delle possibili ripercussioni di tale consultazione al livello federale, avrà probabilmente un'appendice entro la fine dell'anno.

Il borgomastro socialdemocratico della regione amburghese — dove si era votato il 6 giugno scorso — ha infatti dichiarato falliti i negoziati che il suo gruppo aveva intrapreso fin dal 21 agosto con il gruppo verde-alternativo «Gal» per ottenerne l'appoggio al suo governo di minoranza.

Il gruppo di opposizione Cdu, che con 56 seggi contro i 55 della Spd e i nove del «Gal», è il più forte del parlamento amburghese eletto il 6 giugno scorso, ha più volte tentato in questi ultimi mesi di ottenere la riconvocazione dei comizi elettorali (per la quale occorrono almeno 61 voti), senza tuttavia riuscirci per l'opposizione dei «Gal», impegnati nelle trattative con la Spd.

Morta a Londra Anna Freud

LONDRA — La figlia di Sigmund Freud, Anna, è morta ieri nella sua abitazione londinese all'età di 86 anni. Anna Freud aveva portato avanti per molti anni l'opera del padre: il suo lavoro è racchiuso in numerosi volumi, tutti pubblicati anche in Italia.


NONOSTANTE GLI AUMENTI
I NOSTRI PREZZI RESTANO BLOCCATI
Ordinando adesso i vostri infissi in alluminio quest'inverno vi difenderete dalle INTEMPERIE e dagli AUMENTI
GENERAL SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PREVENTIVI GRATUITI AL VOSTRO DOMICILIO
GARANZIA TOTALE SCRITTA
TEL. 762087
Trieste - Via S. Francesco 6 (secondo piano)

Continuaz. dalla 16.a pagina

CASETTA perfettissima Rossetti 2 piani taverna garage giardino autometano 180.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

COLLIO villa recentissima libera con taverna e parco circa 2300 mq. Grimaldi (0481) 45283 1000/22

COMMERCIALE appartamento lussuoso su due piani mq 90 panoramicissimo. Tel. 43081.

CONSORZIO vende CAPUANO recente ultimo piano panoramico cucina abitabile due stanze bagno 34.000.000. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona D'ANNUNZIO recente piano alto soleggiato saloncino cucina tre stanze servizi poggioli 92.000.000 mutuabili. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende vicinanze CAPODISTRIA ultimo piano soleggiato saloncino cucinetta 2 stanze bagno terrazzo 40.000.000 contanti più mutuo. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende Roncheto CASETTA 3 stanze cucinetta tinello giardinetto 43.000.000. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona PERUGINO soleggiato saloncino due stanze cucina abitabile autoriscaldamento 64.000.000. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende OPICINA nuovo in villetta salone cucina tre stanze servizi mansardina box giardinetto mutuo agevolato 130.000.000. Tel. 62043.

CONSORZIO vende occupati varie grandezze prezzi convenientissimi con possibilità mutuo zone CARPISON PICCARDI GALLERIA FLAVIA. Tel. 62043. 17/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

CORMONS zona Collio villa recentissima libera con taverna e parco 2300 mq circa. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

DUINO vendesi grazioso appartamento 60 mq cantina anche arredato. AGENZIA GABBIANO (0481) 45947. 879/22

ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone tre stanze stanzetta cucina bagno gabinetto terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2650/22

ECCARDI VENDE Sistiana appartamento libero, due stanze cucina bagno terrazza centralissimo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2650/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via Navali, tre stanze cucina bagno due ripostigli secondo piano ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2650/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2650/22

ECCARDI VENDE via Sorgente appartamento libero, tre stanze cucina bagno. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2650/22

FIUMICELLO primingresso soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio box 78.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

FIUMICELLO libero in palazzina signorile salone 3 camere cucina doppi servizi taverna garage mutuo ventennale. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

FIUMICELLO libero in palazzina signorile circa 180 mq con taverna e garage mutuo approvato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

FORNI DI SOPRA appartamenti costruendi e pronta consegna diverse grandezze anche arredati. Minimo acconto. Resto mutuo. Monfalcone Agenzia ALFA 0481/41807. 11485/22

FORNI DI SOPRA villino recente su due piani posizione dominante con 1000 mq terreno. VILLA nuova su tre piani mq 180 abitabili con giardino. GARAGES in centro, minimo contanti. TERRENO per villa zona panoramica. Tutto con mutuo. Monfalcone Agenzia ALFA 0481/41807. 11485/22

FORNI DI SOPRA zona panoramica privato vende villa indipendente circa mq 170 assoluta occasione prezzo trattabile, telefonare ore pasti 0432/470810. 294/22

GABETTI vende zona piazza GARIBALDI appartamento libero in casa recente IV piano cucinino-tinello, 2 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore, tel. 764664. 050854/22

GABETTI vende MARINA appartamento libero ampia vista sul golfo, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo, tel. 764842. 050854/22

GABETTI vende via GINNASTICA alta in casa d'epoca appartamento libero III piano molto luminoso, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, tel. 764842. 050854/22

ELIMINATE LE BRUTTE SORPRESE
approfittando della nostra irripetibile offerta
ACQUISTATE SUBITO UN APPARTAMENTO A PREZZO TUTTO COMPRESO
eviterete le revisioni, le spese accessorie e le commissioni. Potrete invece usufruire di ampie facilitazioni di pagamento; di mutuo e contributo regionale.
Pagamento delle prime rate già in misura ridotta
Telefonate subito per più dettagliate informazioni allo 040/828789. Orario 9.30-12.

GABETTI vende viale D'ANNUNZIO appartamento libero II piano, ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucinino-tinello, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, tel. 764664. 050854/22

GABETTI vende viale SANZIO appartamento I ingresso, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, poggiolo, tel. 764842. 050854/22

GABETTI vende zona via LOCCHI appartamento libero completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, 1 stanza, cucinino-tinello, riscaldamento autonomo, tel. 764664. 050854/22

GABETTI vende zona piazza PERUGINO appartamento in casa recente IV piano ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, possibilità MUTUO CASA GABETTI, tel. 764842. 050854/22

GABETTI vende viale XX SETTEMBRE appartamento composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, possibilità MUTUO CASA GABETTI, tel. 764664. 050854/22

GABETTI vende via MOLINO a VENTO appartamento 2 stanze, cucina, bagno, possibilità MUTUO CASA GABETTI ottimo investimento, tel. 764842. 050854/22

GABETTI vende appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, zona GIARDINO PUBBLICO ottimo investimento L. 26.000.000 tasse incluse, tel. 764664. 050854/22

GABETTI vende appartamento piano alto 2 stanze, cucina, servizio, zona centrale, ottimo investimento L. 21.000.000, tasse incluse, tel. 764842. 050854/22

GABETTI vende BARCOLA in palazzina con splendida vista mare appartamento libero composto da cucina, ampio salone, 2 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, posto auto, tel. 764664. 050854/22

GEOM. Sbisà 942494 Barcola, salita Contovello casa indipendente due piani mq 250 vista golfo terreno 1300 mq occasione 160.000.000. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 Sistiana villa recente splendida 300 mq più terreno occasione unica 228.000.000. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 Strada Friuli villetta perfetta vista golfo con ampio garage dependance terreno coltivato occasionissima 174.000.000. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 Beatitudini-Opicina supervilla prestigiosa panoramica modernissima ogni confort mq 530 pagamento dilazionabile possibilità permute. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 Muggia villa vera occasione vista formidabile mq 300 mono-bifamiliare 240.000.000. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 mansarda centralissima nuova soggiorno cucinino matrimoniale bagno aria condizionata 39.000.000. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 Belpoggio-Franca soggiorno cucina quattro camere servizi 90.000.000. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 Rozzol primo ingresso panoramico salone cucina camera cameretta doppi servizi cantina garage 59.000.000 più mutuo. 11538/22

GEOM. Sbisà 942494 Castagneto salone quattro camere cucina, doppi servizi, ascensore 130.000.000. 11538/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Pasquale-Ferdinandeo villa lussuosissima vista mare 240 mq utili più giardino garage. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 Fiera soggiorno cucinetta camera cameretta servizi poggioli. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Giovanni casetta 190 mq panoramica parte affittata terreno 110.000.000. 11536/22

GEOM. Sbisà Brigata Casale panoramico recente 55 mq più posteggio. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494 Scala Santa villino indipendente vista golfo iniziato restauro 120.000.000. 11531/22

GEOM. Sbisà 942494 Franca salone tre camere camerino cucina servizi, 125.000.000. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494, Duino ville schiera rifiniture lusso ottimi prezzi eventuali permute. 11536/22

GEOM. Sbisà, Grignano alta villa mono-bifamiliare posizione incantevole, 280.000.000.

GEOM. Sbisà 942494, affittato recente Gretta mq 80 più terrazza 50.000.000. 11536/22

GEOM. Sbisà 942494, stabile intero centrale signorile affittato mq 1200. 11536/22

GEOM. Sbisà, Conti recente soggiorno tre camere cucina servizi, 124.000.000. 11536/22

GHIRLANDAIO privato vende camera soggiorno cucinino bagno, 35.000.000, tel. 70435. 2683/22

GIERARDINI Corso Italia 31, Aurisina ottima villa d'epoca con giardino. Opicina in villa recente appartamento 130 mq con mansarda giardino. 64346. 050855/22

GIERARDINI Barcola splendida vista mare salone due stanze bagno cucina terrazza. 64346. 050855/22

GIERARDINI Valmaura casetta recente soggiorno due stanze cucina doppi servizi giardino. 64346. 050855/22

GIERARDINI Rozzol soggiorno due stanze cucina bagno poggioli, altro tre stanze cucina mansarda. 64346. 050855/22

GIERARDINI Negrelli, Giardino pubblico, Cologna, Tiepolo, Verga, Boschetto, Kandler, Piccardi, Carpineto, Centro, ottimi appartamenti varie dimensioni. 64346. 050855/22

GORIZIA casa 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi terrazza completamente ristrutturata 74.000.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GORIZIA casa da rimodernare circa 140 mq ampio terrazzo giardino 45.500.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GORIZIA periferia vendesi area fabbricabile con progetto o senza, zona panoramica. Telefonare ore ufficio 0481-81279 e chedere della signora Sonia. 628/22

GORIZIA villino centralissimo adatto anche per uffici, vendesi. Telefonare 0481-84986 e 84529. 615/22

GRADISCA vendesi prestigioso appartamento 160 mq grande terrazzo AGENZIA GABBIANO 45947. 879/22

GRADO centro vendesi appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, stanzino, ampia terrazza, riscaldamento. Telefonare giorni feriali dalle ore 11 alle 12 allo 0481-30023. 623/22

GRADO Città Giardino ottima posizione arredato posto macchina vendesi telefonare A.L.S. 0431-80761. 11662/22

GRADO Pineta privato vende monolocale quattro posti letto tel. mattino 765346. 2658/22

GRADO urgentemente vendesi arredato camera, soggiorno, 42.000.000. Occasionissima. Telefonare 54519. 11601/22

GRADO vendesi monolocale tel. 0431-83116. 1/22

GREBLO Duino villini a schiera ottime rifiniture caminetto giardinetto proprio mutuo approvato tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO Sistiana primoingresso appartamento soggiorno, 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi giardino autoriscaldamento tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO Sistiana appartamento ingresso indipendente vista mare 3 stanze, salone con caminetto, cucina, servizi, ampia mansarda giardino posto macchina coperto tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO Aurisina recente luminoso 2 stanze, cucina, bagno cantina posto macchina tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO vende Carso terreni agricoli non edificabili, bosco, prato varie misure tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

GRIMALDI 040-764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18. San Giovanni casetta libera bifamiliare su due piani con posto macchina e terreno di 800 mq. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Via del Dittamo libero soggiorno 2 camere cucinotto servizio balcone cantina 68.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Piazza Foraggi libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi balcone riscaldamento autonomo 75.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Fabio Severo libero signorile salone 2 camere cucina servizio ripostiglio balcone cantina posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Ghirlandaio libero ultimo piano salone camera cameretta cucina servizio balcone. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via dell'Istria libero soggiorno 2 camere cucinotto servizio 36.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via San Francesco libero soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio 52.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Rossetti libero attico con mansarda salone 3 camere cucina 3 servizi ampia terrazza. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Revoltella libero recente 2 camere cucina servizi balcone ripostiglio 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Rozzol libero ultimo piano soggiorno 2 camere cucinotto servizio riscaldamento autonomo 58.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giovanni libero in casetta soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone giardino possibilità box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Giulia libero camera cameretta cucina servizio ripostiglio 28.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Giardino Pubblico libera mansardina camera cucina servizio 10.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giacomo libero monolocale solo 9.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Zona Rossetti libero 2 camere tinello cucinino servizio cantina 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Udine libero soggiorno 3 camere cucinotto servizi ripostiglio 65.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 San Giovanni libero locale d'affari di circa 150 mq con soppalco e retrobottega. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Opicina primo ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box 110.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Altopiano villa libera su due piani con taverna garage terreno di 2.500 mq 180.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Basovizza villa libera bifamiliare di circa 350 mq coperti con taverna garage e terreno di 1200 mq. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Sistiana terreno edificabile di circa 1100 mq con acqua luce e strada di accesso. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SETTEFONTANE 2 stanze, cucinetta, bagno, ripostigli, grande terrazza, centralnafta, ascensore 48.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 11627/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CENTRALISSIMO casa d'epoca, salone con caminetto 4 stanze, cucina, doppi servizi, grande poggiolo riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 11672/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO 2 stanze, stanzetta, tinello, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 11672/22

IMMOBILIARE CIVICA vende negozio legatoria avviatissimo posizione centrale, forte lavoro documentabile informazioni S. Lazzaro 10 tel. 61712. 11627/22

IMMOBILIARE Mariapia 68111 mattino vende appartamento paraggi P.zza UNITÀ V piano ascensore. 11670/22

IMMOBILIARE Mariapia 68111 mattino vende locale con deposito GRETTA occasione. 11670/22

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

ZONE RESIDENZIALI

SAN VITO recente, esposizione completa sul verde: saloncino, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, servizio, poggiolo, cantina, garage, riscaldamento autonomo a metano.

CANTU' appartamento con giardino in palazzina recente, ampia metratura: saloncino, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazzo, box auto, cantina.

CORDAROLI recente in palazzina accuratamente rifinito: saloncino, due stanze, tinello con cucinetta, doppi servizi, ripostigli, poggioli. OCCASIONE 90.000.000.

BONOMEA inizio splendida vista mare in nuovissima palazzina: soggiorno con taverna, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, lavanderia, garage, riscaldamento autonomo a metano. 90.000.000.

UNIVERSITA' primo ingresso appartamento con giardino proprio in villa: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage, riscaldamento autonomo a metano, rifiniture di prestigio.

GRETTA primo ingresso in villa con due appartamenti indipendenti con giardino proprio, splendida vista sul golfo: disponibilità secondo piano con accessc diretto al giardino, mansarda, grande terrazzo, box auto.

FABIO SEVERO-CANTU' palazzina a tre piani nel verde: giardini di proprietà, mansarde, terrazzi, panorama, riscaldamento autonomo, garage, rifiniture signorili.

OPICINA spazioso appartamento con tranquilla esposizione sul verde: salone con terrazzo, tre stanze, cucina, due bagni, poggioli, soffitta, box auto.

SISTIANA in perfette condizioni recentissimo: salone con comunicante grande taverna, due matrimoniali, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, poggiolo, posto auto e cantina. Prezzo interessante.

DUINO mansarda in palazzina primo ingresso con accesso indipendente: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi, posto auto.

CITTA'

COMMERCIALE appartamento in perfette condizioni: saloncino, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, cantina, riscaldamento autonomo a metano, ascensore.

SEGANTINI in perfette condizioni interne: saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, guardaroba, ripostiglio, riscaldamento autonomo a metano. 65.000.000.

VIA MILANO recente piano alto: tre stanze, bagno, poggiolo, ascensori, riscaldamento, portineria. Adatto ufficio.

SCALA SANTA inizio in recente palazzina posizione tranquilla: tinello con cucinino, due stanze, bagno, guardaroba, ripostiglio, poggiolo. 60.000.000.

CENTRALISSIMO recente ultimo piano, vista mare e città: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, grande poggiolo, cantina.

ROSSETTI in costruzione disponibilità anche piano alto: salone, due matrimoniali, grande cucina, doppi servizi, guardaroba, ripostiglio, poggioli, riscaldamento autonomo a metano, rifiniture signorili.

ROSSETTI in costruzione: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo a metano, possibilità box auto.

VALMAURA recentissimo quinto piano: due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo. Perfette condizioni.

GHIRLANDAIO in recente complesso posizione tranquilla: salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggioli, giardino condominiale.

SERVOLA particolare complesso in costruzione con 11 appartamenti: possibilità di taverne con caminetti, giardini propri, mansarde, terrazzi, ingressi indipendenti, riscaldamento autonomo a metano. PREZZI BLOCCATI ALLA PRENOTAZIONE.

VIALE SANZIO primo ingresso: saloncino, due stanze, cucina, poggiolo, soffitta. MUTUO APPROVATO TASSO AGEVOLATO.

PICCARDI recente, piano alto: salone con terrazzo, tre stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. PREZZO INTERESSANTE.

LIGNANO PINETA vicino al mare: tranquillo mini appartamento nel verde. PREZZO D'OCCASIONE. L. 35.000.000.

LIGNANO PINETA nel centro: soggiorno, matrimoniale, cucinetta, bagno, due terrazzi, completamento arredato.

37.500.000 più mutuo tasso 14%, centralissimo nuovo mini appartamento: atrio, stanza, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio, posto macchina in garage.

85.000.000 Altura recentissimo in perfette condizioni, vista sul verde: saloncino con terrazzo, 2 matrimoniali, cameretta, cucina con poggiolo, 2 bagni, ripostiglio, soffitta.

90.000.000 SAN PASQUALE in palazzina recente tranquilla nel verde: soggiorno con terrazzo, 2 matrimoniali, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, cantina, posto auto. OTTIME RIFINITURE INTERNE.

FABIO SEVERO recente luminosissimo sesto piano: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo.

VILLE

OPICINA nuova villa a schiera in posizione d'angolo: oltre 200 mq abitabili, terrazzi, giardino proprio, posto macchina.

VILLINO a schiera in zona verde vicinanze Duino: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, mansarda, taverna, cantina, box auto, portico, giardino, riscaldamento autonomo. Primo ingresso.

PASSARIANO DEL FRIULI tenuta di campagna disposta su due piani più mansarda, cortile interno sistemato a giardino, più terreno costruibile di 3500 mq.

AVIANO rustico con giardino completamente ristrutturato disposto su due piani: complessivi 120 mq, prezzo 80.000.000.

MONTE D'ORO casetta con giardino in buone condizioni: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento. Prezzo 80.000.000.

ROMAGNA villa prestigiosa disposta su due piani con due appartamenti, più di 300 mq abitabili, grande giardino, garage.

SAN GIUSEPPE casetta rifinita in stile rustico in perfette condizioni: salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento.

SAMATORZA villa con parco di 8700 mq, disposta su due piani per complessivi 250 mq. Particolari rifiniture e accessori.

AFFITTATI

PETRONIO recente soleggiato: due stanze, cucina, bagno, in buone condizioni. Prezzo 25.000.000.

BURLO recente tra il verde: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento.

LOCALI

CENTRALE in costruzione nuova 200 mq adatto a qualsiasi attività.

25.000.000 locale piano terra zona Marina: 30 mq in ottime condizioni.

ROIANO attività commerciale settore articoli sportivi e articoli da regalo.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210-61763
domus
8

IMMOBILIARE CIVICA vende zona DREHER prontingresso stanza, tinello, cucinino, bagno poggiolo, centralnafta, ascensore 32.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 11627/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via GIULIA 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta ascensore 48.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 11627/22

IMMOBILIARE CIVICA vende vicinanze P.zza HORTIS casa decorosa 4 stanze, cucina, bagno, più mansarda abitabile 60.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 11627/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi Rotonda BOSCHETTO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore S. Lazzaro 10 tel. 61712. 11672/22

IMMOBILIARE Mariapia 68111 mattino vende piccolo appartamento arredato centrale. 11670/22

IMPRESA Str. Fiume 34 tel. 744091 vende ultimi PRIMINGRESSI rifinitissimi parcogiochi garages MUTUI 15% rimanenza dilazionata. 6/22

IMPRESA tel. 744091 vende prontingresso cucina saloncino bicamere biservizi garage 85.700.000 MUTUO 15%. 6/22

IMPRESA tel. 744091 vende prontingressi piani alti cucinino saloncino camera box ogni confort da 57.700.000 MUTUI 15%. 6/22

IMPRESA tel. 744091 vende primingressi 120 mq cucina salone bicamere box da 110.000.000 MUTUI 15%. 6/22

IMPRESA tel. 744091 vende monolocale con servizi garage adattissimo ufficio MUTUO 15%. 6/22

LIBERO recente costruzione, V piano, panoramicissimo, 2 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, 2 poggioli. Inintermediari. Tel. 758440 dalle 14 alle 15.30. 11383/22

LIGNANO Pineta vicinissimo al mare in palazzina con giardino condominiale camera, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiolo vendesi occasione. Inintermediari. Telefonare al 631618 ore ufficio. 2690/22

LOCALE affari centralissimo adibito antiquariato, 65 mq vende Immobiliare Boschetto, 55232, pomeriggio. 11664/22

LOCALE affari centralissimo, occupato, 2 fori, 60 mq, 38.000.000 vendesi. Telefonare 732467. 2694/22

LOCALE libero Barriera 240 mq 6 fori adattissimo qualsiasi attività. Scrivere Publikompass n. 48/G, 34100 trieste. 6/22

LOCALE mq 90, casa recente, semicentrale, vende Solario, piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 2674/22

LORENZA vende: Valmaura bellissimo, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti comforts, 65.000.000. Altro: Roncheto vista mare, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti comforts, 55.000.000 trattabili. Altro: Vecellio, casa d'epoca, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, autoriscaldamento 60.000.000 trattabili. Tel. 734257. 2645/22

LORENZA vende: D'Annunzio II piano, salone, stanza, stanzetta, cucina, bagno, wc, poggioli, ripostiglio, cantina, riscaldamento metano, 55.000.000. Tel. 734257. 2645/22

LORENZA vende: villa lussuosa, prontingresso, mq 260. Appartamento: salone con caminetto, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo. Mansarda: saloncino, stanza, bagno, soffitta, taverna con caminetto, lisciaia, garage, giardino. Informazioni via Toro 4. 2645/22

LORENZA vende: 2 stanze, cucina, bagno zona S. Giacomo 30.000.000. Tel. 734257. 2645/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento centrale 75 mq riscaldamento autonomo, 45.000.000 trattabili. 45947. 879/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento centrale panoramico 65 mq, mutuo 15.000.000. 45947. 879/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende bellissimo attico panoramico 160 mq garage. 45947. 879/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento centrale 150 mq da ristrutturare 55.000.000. 45947. 879/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento 3 letto garage 65.000.000 trattabili. 45947. 879/22

MONFALCONE alloggi 1-2-3 stanze soggiorno doppi servizi giardino. DOMUS 72623. 876/22

MONFALCONE centro vendesi appartamento circa 120 mq o permutasi con villetta. Telefonare 0481/471222. 882/22

MONFALCONE XXV Aprile appartamento affittato bicamere, soggiorno, servizi, cantina, terrazze, solo 39.000.000. Tel. 72477. 881/22

MONFALCONE vendesi appartamento in palazzina semicentrale 90 mq più posto macchina. Monfalcone, Agenzia ALFA, 41807. 1/22

MONFALCONE zona Ospedale mansarda 65 mq 27.000.000. Agenzia ALFA, 41807. 1/22

MONFALCONE zona Ospedale vendesi appartamento 3 letto doppiservizi soggiorno cucina garage. Agenzia ALFA, 41807. 1/22

MONFALCONE vendesi appartamento perfetto ultimo piano soggiorno cucina doppiservizi ripostiglio 2 letto cantina postomacchina. Agenzia ALFA, 41807. 1/22

MONFALCONE centro vendesi appartamento 100 mq più postomacchina 60.000.000 mutuabili. Monfalcone, Agenzia ALFA, 41807. 1/22

MONFALCONE appartamento ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio 2 cantine cortiletto 42.000.000 mutuabili. Agenzia ALFA, 41807. 877/22

MONFALCONE BEGLIANO privato vende appartamento nuovo, accurate finiture, tutti comforts. Telefonare 040/299057. 11193/22

MONFALCONE centralissimo VI piano panoramico salone 2 stanze cucina doppi servizi posto macchina riscaldamento ascensore 2 poggioli vendesi, 64.000.000, eventuale mutuo. 0481/44411. EUROPA IMMOBILIARE. 11620/22

MONFALCONE centro attico panoramico 72 mq, garage. Agenzia ALFA, 41807. 877/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende nuovi seminuovi 1-2-3 letto da 37.000.000 in poi. 871/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende appartamento nuovo in bifamiliare, 3 letto, garage, giardino, 93.000.000. 871/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende spazioso, 4 stanze letto, 50.000.000. OCCASIONE!! 871/22

MONFALCONE vendesi appartamento libero centralissimo ampio soggiorno due camere cucina servizi terrazza. Telefonare preferibilmente ore pasti 74831. 857/22

MONFALCONE vendo appartamento in palazzina seminuovo, mq 90, garage. Telefonare 43847. 864/22

MONFALCONE via Aquileia libero luminoso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio 2 terrazze box 46.000.000 + mutuo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE piazza Cavour soggiorno 2 camere cucina ripostiglio 2 terrazze cantina 45.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MUGGIA appartamento luminosissimo 95 mq terrazzo posto macchina, cantina vende La Chiave 272725. 11651/22

MUGGIA appartamento 46 mq più 18 mq terrazzo mutuo trasferibile al 14,5%, vende La Chiave 272725. 11651/22

MUGGIA vendo panoramica 100 mq magazzino cantina riscaldamento orto giardino 272096 ore pasti. 11589/22

OCCASIONE in palazzina Muggia monovano telefono 62595.

OPICINA vendesi salone tre stanze giardino proprio, mansarda. Tel. ufficio 750281. T.A. 500/22

OPICINA vendo terreno edificabile zona residenziale sulla via Monrupino. Telefonare ore 18-20 tutti i giorni. Tel. 211454. 11585/22

PANORAMICO libero recente centrale tre camere soggiorno doppi servizi. Telefonare 631013. 11653/22

PICCARDI prossima consegna appartamenti rifiniti, riscaldamento autonomo. Vende impresa sul posto dalle 16 alle 19. Tel. 941308. 2696/22

PRIVATO vende a Lignano Riviera villetta su due piani con giardino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/D 34100 Trieste. 10363/22

PRIVATO vende a privato villa recentissima nuova giardino garage due appartamenti zona Noghere 245 milioni parte mutuo. Tel. 790096. Astenersi agenzie!!! 11553/22

PRIVATO vende appartamento soleggiatissimo con giardino proprio Cattinara 120 mq garage. Tel. 828796. T.A. 505/22

PRIVATO vende appartamento centrale 120 mq poggioli autometano V piano ascensore. Tel. 768665 dopo le 20.30. 11650/22

PRIVATO vende appartamento Rozzol 2 camere servizio cucina soggiorno posto macchina vista 77.000.000 trattabili. Tel. 910839. 11637/22

PRIVATO vende appartamento 60 mq tutti confort. Telefonare 764705 ore pasti. 11526/22

PRIVATO vende appartamento libero luminoso adatto abitazione-ufficio zona D'Annunzio. Tel. 731576. 11538/22

PRIVATO vende locale affittato 20 mq. Tel. 726507. 2618/22

PRIVATO vende luminoso appartamento 38 mq con terrazzo zona centrale rivolgersi pellicceria Renato da lunedì via Bramante 8 ore negozio. 11558/22

PRIVATO vende miniappartamento centrale bellissimo arredato seminuovo possibilità garage mutuo esistente tasso ottimo. Tel. 65010. T.A. 499/22

Costruzioni Visentin SNC
Sede: 34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 115 - Telefono (040) 54831/2/3
Uffici: 34074 MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Telef. (0481) 45201/2
MONFALCONE - VIA I MAGGIO
ultime disponibilità in eleganti palazzine di appartamenti da 1-2-3 stanze + servizi, ampie terrazze, box e cantine
— Locali d'affari e magazzini —
pronto ingresso mutuo fondiario fino al 50%
• Interessanti facilitazioni d'acquisto con pagamenti dilazionati •
Informazioni e vendite presso i nostri uffici di
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Tel. 0481/45201

PRIVATO vende occasione appartamento seminuovo mq 140 cucina, soggiorno, 3 stanze doppi servizi, giardino, tennis condominiale. Visite lunedì 15-16 via Carpineto 6. 11597/22

PRIVATO vende recente 110 mq zona fiera. Tel. 61451 15.30-17.30. 2676/22

PRIVATO vende rustico Pieris 3 stanze doccia orto telefonare da lunedì 8-11 20-22 allo (040) 567330. 2659/22

PRIVATO vende Servola 2 stanze soggiorno cucinino bagno. Tel. 794847. 11675/22

PRIVATO vende appartamento via Carpineto 10, III piano 2 camere, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli con mutuo. Telefonare ore 17-19 all'827810. 11488/22

PROSECCO villa mono-bifamiliare nuova due piani mq 230 abitabili, grande taverna, terrazzi, lavanderia, mq 2000 terreno alberato recintato, vicinanze mezzi pubblici, vendesi anche parzialmente o permutasi con monofamiliare. Scrivere: S.P. Trieste casella postale 530. 2702/22

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5 tel. 630174 630175 631171, adiacenze MOLINO A VENTO libero monolocale 30 mq con uso servizio 3.700.000. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze SARA DAVIS libero miniappartamento cucina camera servizio giadino condominiale 12.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero ottime condizioni ingresso cucina camera bagno 27.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero recentissimo piano alto cucina matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio 40.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PONZIANA libero luminoso cucina stanza stanzetta bagno cantina 34.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO libero buone condizioni cucina matrimoniale cameretta bagno cantina 33.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze SANSOVINO libero recentissimo attico cucinino soggiorno camera bagnoripostiglio terrazza autometano 46.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero tranquillo cucinino 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio 26.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze SCOMPARINI libero recente ottime condizioni cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina 42.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via D'ANGELI libero perfetto recentissimo cucina abitabile soggiorno 1 stanza bagno ripostiglio giardino condominiale 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero in signorile casa d'epoca cucina camera cameretta bagno ripostigli 32.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA libero recentissimo vista mare cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazza soffitta box 55.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PINDEMONTE libero in casetta cucina saloncino camera bagno grande terrazza cantina autometano giardino 95.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PERUGINO libero recentissimo eccellenti condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggioli 66.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze CAMPO S. GIACOMO libero ottime condizioni panoramicissimo cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzino 47.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO Baiamoti recente luminoso cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 39.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ALPI GIULIE libero recentissimo perfetto cucinino soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazza soffitta. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA libero recentissimo in palazzina con mansarda cucinino salone 5 stanze servizi terrazza posti macchina 136.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo ultimo piano cucinotto saloncino 2 camere doppi servizi terrazza posto macchina giardino tennis condominiali 86.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA libero perfetto cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostigli poggiolo cantina autometano 56.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero signorile cucina soggiorno 2 camere bagno riposiglio terrazza 73.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE libero cucina 3 stanze servizio ripostigli cantina 40.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE libero recente signorile cucina saloncino 3 stanze bagno ripostiglio terrazza cantina box auto 84.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MOLINO A VENTO libero recente ottime condizioni cucinino soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio poggioli terrazza 79.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO EREMO libero ultimo piano con mansarda signorile palazzina recentissima cucina salone camera cameretta doppi servizi poggiolo terrazza box auto parco condominiale. Visione piante nostri uffici. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA libero recente signorile cucina salone 2 camere doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza box auto 130.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero signorile cucina saloncino 3 stanze bagno 78.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero recentissimo signorile autometano cucina salone 3 stanze servizi ripostiglio poggioli box giardino condominiale 158.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze OSPEDALE libero ampia metratura cucina salone 4 stanze servizio 55.000.000. 630175. 12/22

PIASTRELLE
prima scelta
prezzi eccezionali
Direttamente da Modena
Comunicato per imprese ed operatori edili: eventuale posa con nostra squadra specializzata
RAPPRESENTANZA FLEGO
Via Rossetti 23
TRIESTE - Telefono 732814

EDIFICIO CON LOCALI SINGOLI
su strada - via Giardini - Servola
BOX - NEGOZI - UFFICI
ATTIVITÀ VARIE
con superfici esterne
OTTIMO INVESTIMENTO
da 20.000.000
IMPRESA COSTRUZIONI
SORINA & GIONA
VIA ALDEGARDI 37 - TEL. 943249

QUADRIFOGLIO SANZIO primo ingresso signorile piano alto cucina soggiorno matrimoniale 2 camerette doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta 110.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero attico cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi ripostigli terrazze cantina posto macchina giardino tennis condominiale affare 98.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO libero recentissimo ultimo piano con mansarda panoramico cucina saloncino 5 stanze doppi servizi 2 terrazzi cantina posto auto 168.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO libero in prestigioso stabile cucina salone 4 camere doppi servizi ripostiglio soffitta 105.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO IMBRIANI libero luminoso da ristrutturare cucina doppio salone 3 stanze servizio verandina 50.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze CORSO ITALIA libero signorile perfetto adatto ufficio-abitazione cucina soggiorno 5 stanze bagno veranda autometano. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze MAZZINI libero perfettamente restaurato ampia metratura cucina salone 5 stanze doppi servizi ripostiglio balcone autometano 165.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO TRIBUNALE libero prestigioso ultimo piano panoramico salone cucina 6 camere doppi servizi poggioli terrazzo soffitta cantina 210.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO L.GO PAPA GIOVANNI libero in signorile palazzo d'epoca vista mare cucina salone 8 stanze stanzetta servizi ripostigli poggiolo terrazza. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO libero lussuoso cucina salone 3 camere doppi servizi ripostiglio tavernetta cantina autometano parco condominiale 110.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA FRIULI villa libera recentissima prestigiosa vista stupenda salone cucina tinello 3 stanze tripli servizi terrazze tavernetta cantina garage giardino 780 mq. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VERGA villino libero indipendente cucina soggiorno 3 stanze bagno terrazza ampia cantina giardino 500 mq 130.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO RUPINGRANDE villa libera recentissima signorile cucina salone 4 stanze doppi servizi terrazzi tavernetta cantina garage 900 mq giardino 240.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO COSTIERA libera villa lussuosa sul mare 160 mq con dependance piscina giardino spiaggia privata ascensore. Informazioni nostri uffici. 12/22

QUADRIFOGLIO FARO libero appartamento lussuoso in villa d'epoca vista golfo 235 mq su 2 piani ampia terrazza box auto cantina autometano. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO mansarda affittata 120 mq cucina 3 stanze bagno cantina 15.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze TIGOR affittato modesto cucina stanza stanzetta servizio 9.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO affittato buone condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 20.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato signorile recente cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo terrazza 38.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI affittato piano basso cucinino soggiorno stanza bagno cantina 28.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO affittato cucina soggiorno camera cameretta bagno cortiletto proprio 29.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze SEVERO affittato recentissimo signorile cucina saloncino matrimoniale bagno terrazze soffitta 35.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE affittato piano alto recente signorile cucinino tinello 2 camere bagno ripostiglio poggiolo terrazza 37.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA affittato uso ufficio 180 mq cucina salone 5 stanze bagno ripostiglio 50.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO B. ANGELICO appartamento affittato in villetta ottime condizioni cucinotto tinello 2 stanze bagno ampia terrazza autometano 38.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VENEZIAN affittato casa belle arti cucina salone 4 stanze ripostiglio poggiolo cantina soffitta 48.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO affittati luminosi cucina soggiorno camera cameretta bagno 27.300.000. 630175. 12/22

Continua in 19.a pagina

GRIGNANO - MIRAMARE
ADIACENTE AL PARCO DEL CASTELLO

Salone, una due stanze mq 90-110, con cantinetta o mansarda, box e giardini privati.
GRIGNANO PARADISO SRL
VIA DONADONI 14
TEL. 755450

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

DIVISIONE FINANZIARIA

MUTUO CASA

Anche se comperi la tua casa direttamente e non tramite la Gabetti, non ritardare il momento dell'acquisto!
Puoi risolvere ugualmente il tuo problema finanziario con il mutuo Gabetti tempi brevi per l'esame della richiesta condizioni competitive

Filiale di TRIESTE
Via Carducci, 20 - Tel. 040/76.46.64

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

DIVISIONE URBANA

UN APPARTAMENTO, UNA VILLA, UN INTERO STABILE

Per vendere o acquistare la prima casa a Trieste o in altre città italiane.

Filiale di TRIESTE
Via Carducci, 20 - Tel. 040/76.46.64

Continuaz. dalla 18.a pagina

QUADRIFOGLIO adiacenze OSPEDALE affittati cucina 2 stanze servizio 11.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA affittato cucina matrimoniale stanzetta servizio 9.600.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CAPANNONE indusriale libero con piazzale totali 3.800 mq ampio passo carraio immediate adiacenze centro, informazioni e planimetrie nostri uffici. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE magazzino libero interno 70 mq 22.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI magazzino libero 193 mq altezza 3,30 ampio paSSO CARRAIO UFFICIO SERVIZIO ACQUA LUCE FORZA MOTRICE 112.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI magazzino libero 75 mq con servizio ufficio 34.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FRANCA garage libero per 3 automobili acqua luce ampio passo carraio 25.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA box auto liberi con ampia cantina diverse metrature da 10.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL, terreno edificabile con progetto approvato 5.000 mq. Trattative riservate. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO LONGERA casetta libera 75 mq con terreno 1.262 mq alto indice edificabilità. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO lotti terreno edificabile dai 400 ai 550 mq possibilità costruzione villette a 2 piani visione piante nostri uffici. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI muri locali d'affari affittati ottimo investimento da 8.000.000. 630175. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero Grado recente ammobiliato soggiorno camera cucina bagno terrazzo volendo posto macchina 52.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Gretta 2 camere cucina servizio ingresso ripostiglio 200 mq giardino 37.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Grado Pineta libero recente ammobiliato soggiorno camera cucina bagno terrazzo volendo posto macchina 54.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberabile Gretta locale d'affari di crica 40 mq adibito ad alimentari 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende terreno agricolo S. Dorligo della Valle di circa 1200 mq 6.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Tigor (via della Valle) cucina 3 camere servizio ripostiglio 22.700.000 più mutuo 16.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna camera cucina servizio 13.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile ultimo piano adiacenze Strada per Longera (Via Canciani) saloncino camera cucina bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale 63.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Giardino pubblico (via Pietro Nobile) appartamento di ingresso soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 54.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Foscolo soggiorno camera cucina servizio 34.300.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Muraglione) appartamento di camera soggiorno cucinotto bagno 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero monolocale adiacenze università (V.lo Castagneto) ingresso camera cucinotto bagno 28.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero bellissimo appartamento adiacenze via Crispi (via Brunner) saloncino 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 77.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 58.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Flavia locale d'affari 215 mq rivendita pane laboratorio forno licenza muri arredi 199.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Gatteri salone 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 61.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Valmaura soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo 61.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via dell'Eremo vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze box auto 93.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze Strada per Longera (via Canciani) saloncino camera cucina bagno poggioli giardino condominiale eventualmente box 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Saltuari) soggiorni 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via dei Porta soggiorno camera cucina bagno terrazzo 71.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Gatteri (adiacenze via Rossetti) 2 camere cucina doppi servizi soffitta 57.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Ghega) locale d'affari circa 100 mq 193.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Vico (via Bramante) 2 camere cucina bagno 37.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via San Maurizio (adiacenze Piazza Ospedale) soggiorno 3 camere cucina servizio terrazzo 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale (via Matteotti) soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio 89.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Rossi (adiacenze via Flavia) grande salone camera cucina bagno terrazzo 66.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Muggia recentissimo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi posto macchina 74.800.000 più 25.000.000 mutuo. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile in palazzina Villa Opicina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile 2 camere cucina bagno terrazzo box auto giardino condominiale 114.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze piazza Garibaldi (via Caccia) salone 4 camere cucina bagno 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Ghirlandaio saloncino camera cucina bagno terrazzo 64.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Valmaura recente soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno terrazzo 52.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Giulia rimesso a nuovo saloncino 2 camere cucina doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo 110.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Foschiatti (adiacenze Largo Barriera) soggiorno 2 camere cucina bagno 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Stazione (via Boccaccio) soggiorno camera cucina bagno 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via delle Ginestre) soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 66.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Rossetti salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 136.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Cologna soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Baiamonti recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 41.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero economicissimo adiacenze via Rossetti (via Galilei) camera cucina bagno 18.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto (via Capitolina) soggiorno camera camerino cucina bagno cantina 51.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via Diacono) camera cucina bagno 17.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile primingresso prontaentrata (adiacenze stadio) via Carpineto soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi terrazzo garage 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Costalunga (via Fragiacomo) libera casetta da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina bagno box 45.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova locale d'affari di 40 mq più 20 mq magazzino 2 fori 28.500.000 affare. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrali soffitte camera cucina servizio 8.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Geppa) saloncino 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 61.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli camera cucina servizio 7.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende negozio centrale a due fori adibito ad alimentari 42.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende viale d'Annunzio soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 37.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende appartamenti centrali in viale d'Annunzio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazze 37.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Cigotti) luminosissimo vista mare salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende terreno inedificabile strada per Rupinpiccolo (Sgonico) di 9.150 mq 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Ghega) circa 240 mq soggiorno 6 camere cucina bagno 199.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze viale XX Settembre (via Bonomo) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Ippodromo (via del Veltro) soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 69.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via San Zenone) recente camera cucina bagno terrazzo soffitta 42.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Marina (via Diaz) signorile saloncino 2 camere cucina bagno 119.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Naldini posto macchina coperto 9.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente S. Giacomo (via Vespucci) camera cameretta cucina bagno ripostiglio terrazzo riscaldamento autonomo 52.500.000. 14/22

Costruzioni Visentin SNC

Sede: 34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 115 - Telefono (040) 54831/2/3
Uffici: 34074 MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Telef. (0481) 45201/2

NUOVA INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

sono in corso i lavori di costruzione del complesso edilizio **Piani e Poggi** in Trieste — via Benussi (via Flavia)

Zona completa di tutti i servizi di collegamento alla città, provvista di centri commerciali, aree verdi, campi giochi ed impianti sportivi.

ultime disponibilità

Appartamenti accuratamente rifiniti da 1 - 2 - 3 stanze da letto, ampi soggiorni con poggiolo, cucine abitabili e

riscaldamento autonomo

completi di posto-auto in garage al coperto.

mutuo agevolato

Gli interessati devono possedere i requisiti soggettivi previsti dalla Legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Per informazioni, vendite e l'espletamento delle pratiche relative, rivolgersi presso i nostri uffici di:

TRIESTE — VIA FABIO SEVERO n. 115

RABINO telefono 762081 vende libero via Economo camera cucina bagno 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo via Donizetti in signorile stabile adatto anche uso ufficio salone 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi complessivi 200 mq 144.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Tintoretto (adiacenze v.le Sanzio) luminosissimo 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000 compreso arredamento. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Flavia soggiorno camera cucina bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera lussuosissima villa Padriciano salone 3 camere soggiorno cucina tripli servizi taverna lavanderia 2 caminetti interni 1 caminetto esterno garage giardino alberato 1.800 mq trattative riservate. 14/22

Problemi di case?

LO STUDIO DI CONSULENZA IMMOBILIARE di CLAUDIO PERAINO

PUO' RISOLVERE TUTTI I VOSTRI PROBLEMI IN CAMPO IMMOBILIARE. STIME, CONSULENZE, RICERCHE TAVOLARI, MUTUI REGIONALI AGEVOLATI ED ORDINARI, ASSISTENZA AI CONTRATTI NOTARILI. SE VI SERVE UN CONSIGLIO, SE VOLETE CHIARIRVI LE IDEE, SE AVETE PAURA DI SBAGLIARE, RIVOLGETEVI A CHI, COME NOI, PUO' DARVI UN PARERE VERAMENTE COMPETENTE E DISINTERESSATO. PERCHE' NON SIAMO MEDIATORI, CI OCCUPIAMO SOLTANTO DI CONSULENZA. INTERPELLATECI!

UFFICIO: VIA S. NICOLO' 33, TEL. 60600-413838

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli salone 3 camere cucina doppi servizi 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Servola (via Soncini) soggiorno camera cucina bagno terrazza cantina 43.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in signorilissima villa d'epoca adiacenze via dell'Eremo (via Valussi) salone con caminetto 3 camere cameretta cameretta cucina doppi servizi mansarda di 150 mq box giardino proprio 300 mq 179.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera recente casetta indipendente San Pier d'Isonzo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazza garage taverna giardino 500 mq 123.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera da ultimare Muggia (via Colarich) villa salone 4 camere cucina doppi servizi terrazze taverna soffitta garage giardino 400 mq 119.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Cavana ristorante buffet tavola calda alcolici superalcolici 78.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni (via San Cilino) soggiorno 2 camere cucina bagno 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Rivalto (adiacenze via dell'Istria) soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 53.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Roncheto (Servola) camera cucina bagno 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero attico con mansarda via Commerciale stupenda vista mare salone cucina 5 camere doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina terrazzo 248.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Muggia libera villa bifamiliare con meravigliosa vista sul golfo composta da 2 saloni 2 cucine 5 camere doppi servizi terrazzi scantinato cantina soffitta terreno di 1100 mq 288.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine locale d'affari 135 mq 3 fori 83.500.000. 14/22

RAFFAELLO SANZIO bellissimo luminoso seminuovo 85 mq, tre stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 2 poggioli cantina 68.000.000. Tel. 631192 CAR. 11676/22

RAVASCLETTO recentissima villetta libera su 3 piani 62.500.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

RAVASCLETTO rustico su due piani ristrutturabile con mq 420 terreno. Agenzia ALFA Monfalcone (0481) 41807. 11485/22

RAVASCLETTO meraviglioso appartamento arredato palazzina recente posizione panoramica. OCCASIONE 35.000.000 contanti resto mutuo esistente. Agenzia ALFA Monfalcone (0481) 41807. 11485/22

RAVASCLETTO appartamenti diverse metrature con posto auto consegna estate 83. Minimo contanti. Agenzia ALFA Monfalcone (0481) 41807. 11485/22

RONCHETO appartamento seminuovo ottime rifiniture, saloncino due stanze letto servizi box. Tel. 726386. 11566/22

RUSTICO Vallone bellissimo panoramico 30 km Trieste, salone 3 stanze tinello cucina bagno mansarda 800 mq giardino orto ristrutturato modernamente con rifiniture vendesi. Telefonare (0481) 45505. 11620/22

SAGRADO appartamento 100 mq più cantina garage. Palazzina 6 famiglie 55.000.000. Monfalcone Agenzia ALFA, 41807. 1/22

SALITA ZUGNANO 15/1 NUOVI PRONTINGRESSO 1-2 stanze soggiorno servizi terrazze ogni comfort. MUTUI GIA' ACCORDATI, CON POSSIBILITÀ MUTUO REGIONALE. VISITE sul POSTO SABATO e DOMENICA ORE 10.30-13. Informazioni 750777. 2643/22

SAN Giacomo grazioso rinnovato casa decorosa camera cucina bagno 24.000.000. Tel. 631192 CAR. 11676/22

SELLA Nevea residence Bucaneve: inizio vendita appartamenti a partire da 40 mq, prezzi bloccati, mutuo fondiario, pagamenti dilazionati. Informazioni e visione plastico immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. (040) 68789 - 299969. Ufficio a Sella Nevea tel. (0433) 54090 aperto sabati e domeniche. 23/22

SPAZIOCASA 49.000.000 mutuabili rinnovato, cucina tricamere bagno autometano. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 125.000.000 ultimo piano CENTRALE, cucina 5 camere biservizi. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 35.000.000 Rossetti ristrutturabile, cucina tricamere bagno. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 82.000.000 perfettissimo 95 mq, cucinotto tricamere bagno. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 65.000.000 primingresso stupendo cucinotto tricamere bagno. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 62.000.000 periferico recente, cucina saloncino bicamere bagno. Tel. 64266.

SPAZIOCASA 150.000.000 GRETTA primingresso cucina salone tricamere biservizi autometano. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 95.000.000 Rossetti ultimo piano, cucina salone bicamere bagno terrazzo. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 78.000.000 mutuabili 2 anni cucinotto tricamere biservizi. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 69.000.000 OCCASIONE cucina salone tricamere bagno. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 95.000.000 rinnovato Mioni cucina 4 camere bagno. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 125.000.000 primingresso 2 piani giardino garage autometano AFFARE. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 23.000.000 mansarde centralissime anche arredate. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 42.500.000 COMMERCIALE occupato cucina tricamere bagno mutuo accordato. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA 16.500.000 BAIAMONTI occupato cucinino soggiorno matrimoniale bagno. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA da 30.000.000 ROZZOL occupati recentissimi cucinotto tricamere bagno. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA locale semicentrale adattissimo deposito magazzino. Tel. 64266. 6/22

SPAZIOCASA zona Foraggi Maddalena BOXES varie metrature luce acqua. Tel. 64266.

SPAZIOCASA LOCALE primingresso adattissimo deposito 130 mq OCCASIONE 65.000.000. Tel. 64266. 6/22

STARANZANO villa due appartamenti parzialmente libera grande terreno. Monfalcone Agenzia ALFA, 41807. 1/22

STARANZANO libero signorile recentissimo salone 2 camere cucina ripostigli box giardino. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardini privati mansarde e impianti autonomi. Tel. 69131 60251. 11600/22

STUDIO Patuanelli-Massarelli vende via Capodistria appartamento occupato 2 stanze cucina bagno mq 60. Telefonare 766980. 11616/22

STUDIO 4, PALESTRINA 8, TEL. 728334. VENDE PRIMI INGRESSI lussuosissimi centrali in ristrutturazione da monolocali a 200 mq zona ROSSETTI 90 120 140 150 mq MARCONI lussuoso 100 mq OPICINA villa schiera 160 mq con giardino privato GINESTRE lussuosissimi con accesso spiaggia STUDIO 4 vende SECONDI INGRESSI ROSSETTI perfetto casa epoca 95 mq autometano GHIRLANDAIO recente 95 mq CANOVA 80 mq lussuosamente arredato ROIANO 60 70 mq tutti i comfort STUDIO 4 vende OCCUPATI ROSSETTI ALTURA varie metrature STUDIO 4 vende UFFICI centralissimi primo secondo ingresso 120 130 270 mq STUDIO 4 vende NEGOZI varie zone eventuali licenze STUDIO 4 vende RAVASCLETTO S. VITO DI CADORE BRUNICO PIANCAVALLO monovani bivani trivani STUDIO 4 vende VILLE OPICINA GRIGNANO GRETTA ROSSETTI STUDIO 4 vende TERRENO MUGGIA 9500 mq progetto approvato per villa informazioni presso STUDIO 4 VIA PALESTRINA 8 TEL. 728334. 2634/22

TERRENI rurali Fernei (Muggia) di 2600 e 4800 mq vende La Chiave 272725. 11651/22

TERRENO costruibile Sistiana 1500 mq 58.000.000 vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 11664/22

TERRENO con progetto approvato villa bifamiliare zona Monte d'Oro altri zona agricola vendesi tel. 62235 ore ufficio geom. Lacosegliaz via Torrebianca n. 20 Trieste. 2628/22

TERRENO vendesi zona Noghere mq 5000 informazioni tel. 734257. 2645/22

TERRENO mq 1700 circa zona Borgo S. Sergio adatto a deposito vendesi tel. 822655. 11545/22

TERZO D'AQUILEIA nuove villeschiera ottime finiture. Dai 75.000.000 mutui concessi. Monfalcone Agenzia ALFA 0481/41807. 1/22

VENDESI fabbricato rurale con 23846 mq di terreno in Lucinico, tel. 0481/390069. 626/22

VENDESI inizio via Revoltella appartamento signorile molto luminoso mq 140 circa salone bicamere cameretta servizi, tel. 040/71498. 11543/22

VENDESI terreno edificabile a Trebiciano mq 950, telefonare al 213787 dalle ore 16-18. 11638/22

VENDESI tristanze inintermediario ogni confort giardinetto paraggi Besenghi, telefonare 13.30-16.30, 724615. 11409/22

VENDO appartamento recente due stanze cucina servizi perfetto, 772287 pomeriggi. 2673/22

VENDO inintermediari appartamenti liberi vicinanze Tigor Ospedale Perugino facilitazioni, telefonare 752061, 14.30-15.30. 297/22

VERNIELLIS 46/1 box auto vendo privato, telefonare 416724 dopo le 14. 11561/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Opicina in palazzina zona verde tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento posto macchina, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina vista mare due stanze saloncino cucina bagno poggioli riscaldamento posto macchina, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE villa nuova prontingresso zona Ferdinandeo trattative riservate, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi mq 100 altro nello stesso piano mq 60 tutti confort, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero centralissimo mq 120 adatto studio e abitazione, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera mq 80 centralissima riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Stadio due stanze cucina bagno poggiolo, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero modesto via Giulia due stanze cucina bagno autoriscaldamento 26.000.000, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero nuovo zona San Giovanni stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati occasioni zone diverse 1-2-3 stanze cucina servizi, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende Gretta muri locali d'affari occupati, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Cantù lussuoso tre stanze taverna box giardino servizi, telefonare 730344 Gallina 4. 11605/22

TRIESTINA COSTRUZIONI

INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA PIANI E POGGI S. ANNA

Prezzo iniziale di vendita L. 676.000 al mq.

MUTUO AGEVOLATO al 5% - 8% - 11% a seconda delle fasce di reddito.

Potranno usufruire di dette agevolazioni gli interessati che posseggono i requisiti previsti dalla legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Disponibilità di appartamenti accuratamente rifiniti di 1 - 2 - 3 stanze da letto - soggiorno - cucina - doppi servizi - posto macchina in autorimessa - riscaldamento autonomo.

Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici di

Trieste in via Donota, 4.

VIA Filzi palazzo signorile seminuovo vendesi appartamento libero 260 mq con box auto, tel. 766676. 19/22

VIA Industria n. 63 vendonsi appartamentini camera cucina w.c. liberi e occupati visite sul posto tutti i giorni 11-12. 11605/22

VILLA bifamiliare su 2 piani giardino favoloso 1600 metri Sistiana centro vendesi urgentemente causa trasferimento. DOMUS Monfalcone 72623. 876/22

VILLA panoramicissima zona prestigiosa faro Gretta 4 letto tripli servizi salone con disimpegno cucina taverna cantine progetto costruzione garage doppio giard no vendesi inintermediari, telefonare 208388 ore serali. 880/22

VILLA schiera Opicina prima entrata 135 mq 145.000.000, vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 11664/22

VILLINO ZONA BESENGHI salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino, vende Immobiliare AMCO, telefono 732467. 2694/22

XX SETTEMBRE appartamento completamente rinnovato casa d'epoca signorile 120 mq quattro stanze servizi 80.000.000. Tel. 631192 C.A.R. 11676/22

ZONA Aquilinia splendido appartamento 115 mq in casetta con verde vende La Chiave. 272725. 11652/22

ZONA Goldoni due camere soggiorno cucina occupato 23.000.000. Tel. 631013. 11653/22

ZONA via Navali libero due stanze soggiorno cucinino doppi servizi due poggioli vista mare riscaldamento ascensore. Telefonare 574941 ore 10-11 16-18. 11665/22

2 APPARTAMENTI centrali 75 mq l'uno, perfette condizioni, III e V piano senza ascensore vende La Chiave. 272725. 11651/22

4 STANZE soleggiato cucina abitabile, wc, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina, zona Gretta, libero. Tel. 299633. 11649/22

110 mq signorile via Piccardi posto macchina 100.000.000. Immobiliare Boschetto vende 55232 pomeriggio. 11664/22

7.500.000 S. Giacomo (Istria) camera wc doccia luminosissimo buone condizioni occupato vendesi. Tel. 766676. 19/22

12.500.000 miniappartamento S. Giacomo adatto persona giovane sola piano alto buone condizioni camera cucina servizio vendesi libero. Tel. 766676. 19/22

18.000.000 Barriera appartamento 3 stanze cucina wc ripostiglio vendesi occupato minimo contanti 5.000.000. Tel. 766676. 19/22

22.000.000 Bramante libero ottime condizioni camera cucina abitabile bagno, altro da restaurare 15.000.000 vendesi. Tel. 766676. 19/22

23.000.000 via S. Marco libero camera cucina servizio. Tel. 631013. 11653/22

77.000.000 appartamento mq 120 penultimo piano ascensore zona XX Settembre vende privato. Telefonare lunedì 55319. 2696/22

23 Turismo e villeggiature

CORTINA mansarda quattro letti libera Natale e febbraio-marzo. Telefonare serali 944197. 11422/23

24 Smarrimenti

SMARRITO bracciale oro caro ricordo zona Bagnoli-Bottazzo. Mancia all'onesto rivennitore. Tel. 566971 dopo le ore 14. 11424/24

25 Animali

AMMAESTRO cani a domicilio per ubbidienza intelligenza lavoro. Polonsky 639101. 11671/25

DOBERMANN cuccioione alta genealogia SPLENDIDO 150.000 causa partenza. 410701. 11667/25

PASTORI tedeschi cuccioli cuccioloni adulti ottimi guardiani con pedigree. Tel. 946449-213379. 2680/25

VENDESI cane da caccia setter inglese addestrato 16 mesi. Tel. 812923. 2695/25

VENDO gattini persiani. Telefonare allo 0481-42158. 885/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi 45 - Milano 02-222380. 82081/26

ASSOCIAZIONE Giusto Incontro. Troverete seria amicizia scopo matrimonio 040-755895-761142, 0481-73664, 0431-31567. 11677/26

PENSIONATO solo cerca signora sola, età da 65 in poi, bisognosa affetto, con appartamento scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36/G 34100 Trieste. 11541/26

PENSIONATO statale conoscerebbe signora compagnia scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/G 34100 Trieste. 11462/26

QUESTIONARIO gratuito: selectpartner, S. Zita 3 - 16129 Genova. Tel. 02-435830. Proponiamo matrimonio. 00329/26

34ENNE presenza, ben posizionato, conoscerebbe bella seria, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/H 34100 Trieste. 11644/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia. Cambiare, risolvere, avanzare. Telefonare 775453. 2555/27

A STELLA Sibilla cumana idromanzia, chirocartomanzie, astronumerologia, tasseografia. Telefono 763714. 2691/27

SIETE preoccupati. Avete problemi amore affari. Consultatemi, cartomante chiara fama aiuta e consiglia, massima serietà. Riceve per appuntamento. Tel. 771911. 11509/27

GRUNDIG, la perfezione di sempre.

Nei negozi Universaltecnica sono allineate le più belle novità GRUNDIG. Scoprirle, vederle da vicino e soprattutto «sentirle» è un piacere che si rinnova tutte le volte che ci si accosta alla qualità GRUNDIG: una qualità nota e apprezzata da sempre.

I superbi televisori a colori della serie «Monolith», apparecchi per veri intenditori di buon gusto; nell'Hi-Fi i raffinatissimi componenti della serie «Compact»; nella videoregistrazione l'eccezionale esperienza GRUNDIG si ritrova nei perfetti apparecchi da tavolo, nei videoregistratori portatili, nelle telecamere. E, sempre di livello altissimo, gli apparecchi radio e i radioregistratori portatili.

All'UNIVERSALTECNICA su tutta la produzione GRUNDIG modalità di pagamento di estremo favore: rateazioni fino a 40 mesi, senza cambiali e senza acconti, e pagamento della prima rata nel gennaio 1983.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1
REPARTO HI-FI E VIDEOREGISTRAZIONE:
Via Zudecche 1

Ferrari

Campione del mondo F.1 Costruttori

Ferrari - AgipPetroli, una collaborazione che esalta la tecnologia

PUBBLI/82